BASKET PLAY-OFF » L'Alma contro Montegranaro: riparte la sfida dei quarti ■ DEGRASSI A PAGINA 48

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881 DOMENICA 13 MAGGIO 2018

€ 1,30*
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 138 - NUMERO 113 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE Slovenia € 1,30, Croazia KN 10

Gli interni dell'ospedale di Cattinara a Trieste (archivio)

Sanità Fvg, scontro fra manager

Dopo lo stop di Fedriga alla riforma Serracchiani, falchi e colombe in campo

VERSO IL GOVERNO

Salvini-Di Maio al Pirellone L'incognita del premier

■ ALLE PAGINE 4, 6 E 7

Riformare da cima a fondo la sanità è un'idea che solo un pazzo o una persona molto motivata può mettersi in testa. La macchina è mastodontica, i nodi organizzativi infiniti e le aristocrazie professionali ferme nella difesa delle prerogative acquisite. Falchi e colombe al lavoro ai piani alti della dirigenza sanitaria o all'opera in corsia.

■ BALLICO E D'AMELIO ALLE PAGINE 2 E 3

LABORATORIO GIALLOVERDE

di FABIO BORDIGNON

Il penta-leghismo è già una realtà: nella società, e quindi nelle urne, testimoniato dal le "affinità elettive" tra la base leghista e quella pentastellata.

■ A PAGINA 25

TRIESTE-LEGA UNA RISPOSTA

di ROBERTO MORELLI

A guardare indietro nel tempo sembra un altro secolo. Nel maggio 2016 governavano Serracchiani, Cosolini e Bassa Poropat.

■ A PAGINA 25

Piano traffico, via Imbriani ai pedoni

Rivoluzione in centro: piazza Goldoni aperta alle auto. Primi test

■ TONERO ALLE PAGINE 26 E 27

CRONACHE

PARLA UNA "VITTIMA" ■ A PAGINA 31

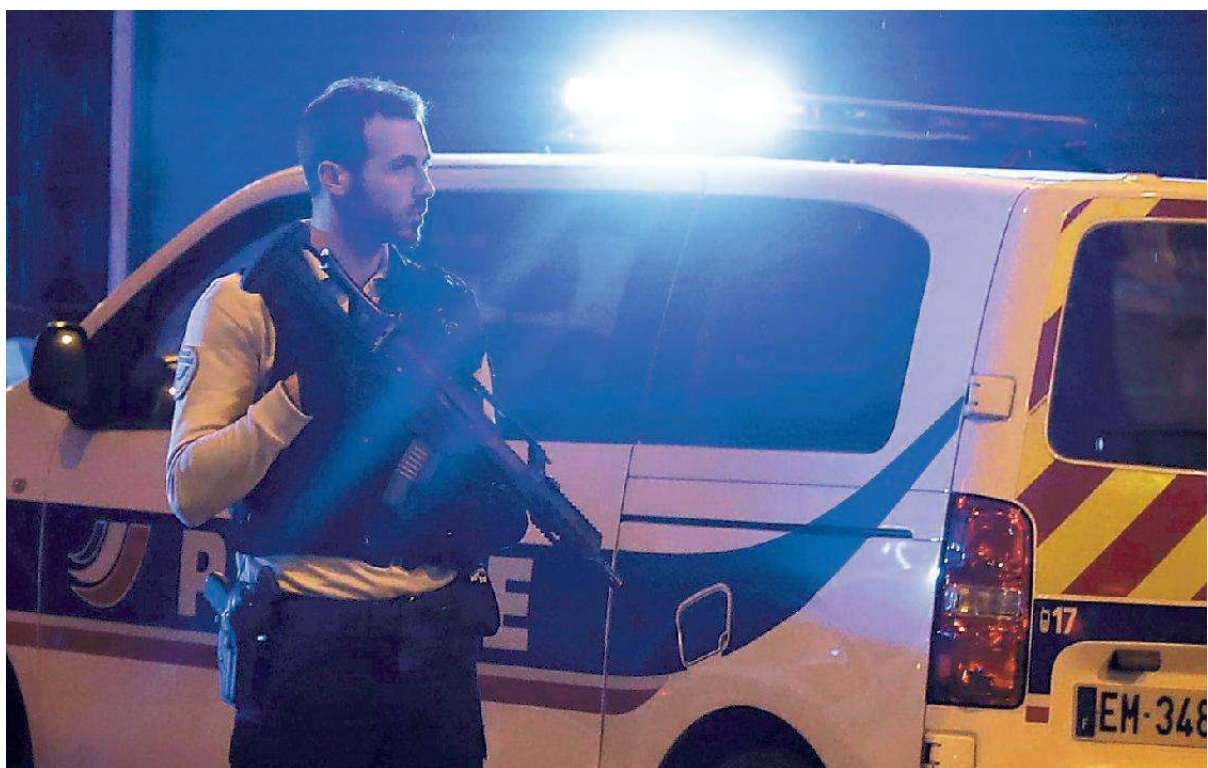
«Osterie unite contro la truffa del Bordeaux»

Dobrilovich e Surian, i due soci della "Voliga"

LA PROPOSTA ■ DORIGO A PAGINA 32

«Il primo giugno diventi la festa di Maria Teresa»

TERRORISMO / TORNA LA PAURA

Passanti accoltellati a Parigi: un morto e 4 feriti

■■ È tornato il terrore a Parigi, in pieno centro, a due passi dal teatro dell'Opera: un uomo, gridando «Allah kbar!» ha accoltellato i passanti di una via piena di gente al sabato sera, per una serata di primavera. La polizia (nella foto) ha reagito in pochi secondi, abbattendo l'assalitore. Uno dei feriti è morto all'ospedale.

■ A PAGINA 8

L'APPELLO

«Una pandemia è in arrivo: servono i vaccini per difenderci»

di BILL GATES

Di solito sono più che ottimista riguardo all'incredibile progresso a livello globale e ai fantastici nuovi strumenti di cura che in tutto il mondo stanno contribuendo a ridurre il tasso di mortalità infantile, combattere le malattie infettive e migliorare la vita di tanta gente.

■ A PAGINA 11

DOMENICA LIBRI

Una città di reietti si consola sul web

Nel disegno a sinistra di Licio Esposito, il libro di Luciano Funetta

di DONATELLA TRETJAK

È l'inquietudine il "topic" degli scrittori degli anni Duemila. E Luciano Funetta, poco più che trentenne, sa raccontare non-storie.

■ ALLE PAGINE 40 E 41

MANICOMI / 40 ANNI FA

La marcia di Basaglia e la Casa occupata

Franco Basaglia: quarant'anni fa venivano aboliti in Italia i manicomi

di PEPPE DELL'ACQUA

Il 1978 cominciò con l'occupazione della Casa del Marinaio. Il 24 gennaio del '77 Zanetti e Basaglia avevano annunciato la fine dell'ospedale psichiatrico.

■ A PAGINA 44

IL PICCOLO DOMENICA 13 MAGGIO 2018

Sanità

La riforma contesa tra falchi e colombe

Le critiche di big del comparto dietro alla lettera di Pischiutti
Tra i sostenitori della legge nomi come Sinagra e De Manzini

LE INCHIESTE DEL PICCOLO

di Marco Ballico
e Diego D'Amelio
TRIESTE

Riformare da cima a fondo la sanità è un'idea che solo un pazzo o una persona molto motivata può mettersi in testa. La macchina è mastodontica, i nodi organizzativi infiniti e le aristocrazie professionali ferme nella difesa delle prerogative acquisite. Un ginepraio, a prescindere dal colore politico di chi decida di mettere mano al pachiderma che veglia sulla salute dei cittadini. Da quando è stata partorita dalla maggioranza di centrosinistra, la riforma sanitaria ha dunque diviso non solo la politica, ma pure i diretti interessati.

Falchi e colombe al lavoro ai piani alti della dirigenza sanitaria o all'opera in corsia. C'è chi ha approvato subito, chi ha tuonato contro l'impianto della legge 17/2014 e chi, invece, ha inizialmente condiviso ma ha poi preso atto di difficoltà e ritardi. Se i ranghi dell'amministrazione sono usi obbedir tacendo, è fra i medici che si è sviluppato un dibattito che ha risentito di posizioni occupate, ambizioni personali danneggiate e una certa politicizzazione diffusa in ambiente sanitario. E così il nuovo corso di Fedriga dividerà i medici fra chi vivrà la controriforma come l'interruzione di un processo virtuoso e chi invece la accoglierà come una liberazione.

Le polemiche locali

Il Fvg si è diversificato per le reazioni negative alla riforma, a seconda dei nervi scoperti che questa ha toccato nei vari territori. A Trieste le proteste hanno riguardato ad esempio una parte della dirigenza a causa dell'accorpamento delle strutture e non sono mancate frizioni tra medici ospedalieri e universitari. Al centro dello scontro anche la gestione del Pronto soccorso e della Medicina d'urgenza, così come la questione della carenza degli organici. Nell'Isontino ha invece tenuto banco la competizione fra le strutture di Gorizia e Monfalcone, con non poche tensioni sul presunto declassamento del capoluogo, testimoniato ad esempio dalla chiusura del punto nascita. È stato inoltre lo stesso Pd provinciale a rifiutare la fusione con l'Azienda triestina, provocando la strana unione fra Gorizia e la Bassa. In Friuli ha fatto poi discutere il punto nascita di Latisana, così come i fastidi dei medici di rango per un taglio dei primariati che gli ospedalieri ritengono aver favorito gli accademici. Numerose le lamentele nei centri minori, per il ridimensionamento delle prerogative degli ospedali di Cividale, San Daniele e Gemona. In montagna il dibattito è infine tutto centrato sulla maggiore richiesta di mezzi d'emergenza per coprire zone disagiate e periferiche.

> **I PROBLEMI SUI TERRITORI**
> A Trieste frizioni tra medici ospedalieri e universitari

Le colombe

A Trieste sono medici di peso come i primari della Cardiologia Gianfranco Sinagra e di Odontoiatria Roberto Di Lenarda, quest'ultimo anche direttore del Dipartimento universitario, ad aver sposato il processo di riforma. Ai favorevoli si aggiungono il nuovo primario del Pronto soccorso Roberto Copetti e quello della Chirurgia Nicolò De Manzini, così come il neurologo Paolo Manganotti e il responsabile del laboratorio di analisi Maurizio Ruscio. Vi si affiancano rappresentanti delle professioni sanitarie come Flavio Paoletti e i direttori dei Distretti, Cesare Zago, Giacomo Benedetti e Ofelia Altomare, ma anche la direttrice del Dipartimento dipendenze Roberta Balestra.

> **IL NODO PUNTI NASCITA**
> Duramente contestata la chiusura del centro isontino

Se nell'Isontino, favore per la riforma è stato mostrato dal primario del Centro salute mentale di Monfalcone Pierpaolo Mazzuia e da quello del Ps Alfredo Barillari, a Udine si fanno i nomi del direttore di Anestesia Amato De Monte e di quello del Ps Rodolfo Sbrojavacca. Non mancano poi la direttrice del distretto di Gemona, Laura Regattin, e l'ex rappresentante dei medici di famiglia Romano Paduano. Convinzione per il riassetto anche per il primario del dipartimento di Medicina di Tolmezzo, Vito Di Piazza, mentre a Pordenone ci sono l'ex primario della Medicina Giorgio Carniello, medici di base come Gianni Segalla e Fernando Agrusti, oltre al presidente dell'Ordine Guido Lucchini.

I falchi

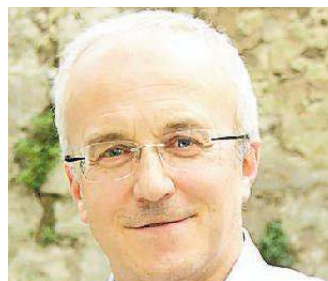
Quando si parla di detrattori, i

Il rebus della scelta del futuro assessore

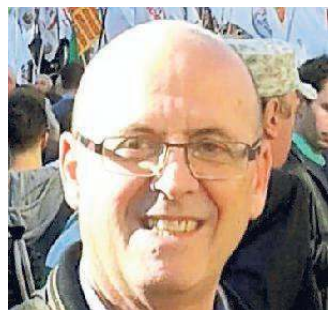
Il nome del nuovo assessore alla sanità è nelle mani di Massimiliano Fedriga. I partiti non hanno una loro proposta, si tratta di pescare tra i professionisti del settore. Ma non tutti sono a disposizione, vista la complessità di una delega che vale oltre la metà del bilancio regionale e che più di qualcuno definisce un'autentica "rogna". Si continua a parlare di Sebastiano Callari, medico urologo di Gorizia, assessore comunale a Monfalcone. Ma non manca chi fa i conti col bilancino e sostiene che, alla fine, toccherà a una donna, una delle tre obbligatorie in giunta. Solo tra domani e martedì se ne saprà comunque qualcosa. Altrettanto incerta è la scelta del prossimo direttore centrale. Paolo Bordon, dg nell'unica azienda sanitaria della Provincia di Trento, dopo aver fatto sapere di non essere tentato dal ritorno in Friuli Venezia Giulia, conferma di non avere avuto, a ieri, alcuna proposta di carattere ufficiale. Ma i rapporti con Fedriga sono stretti e il suo nome continua ad essere sulla bocca di tanti beneinformati. (m.b.)

I DETRATTORI

Il capo dell'Ordine Claudio Pandullo

Il "papà" del Ssr Giampiero Fasola

Il goriziano in pole Sebastiano Callari

LE REAZIONI

Debora attacca il "pizzino" ispirato dal neogovernatore

TRIESTE

L'ex presidente della Regione Debora Serracchiani e il Partito democratico reagiscono duramente alla lettera "ispirata" da Massimiliano Fedriga per congelare i processi in corso nel Sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia, in attesa dell'insediamento della nuova giunta e di un assessore il cui profilo pare essere ancora avvolto nella nebbia. Serracchiani critica l'esponente leghista, perché «disposizioni generiche e di mera segnalazione politica sono rischiose e possono produrre un effetto paralisi dannoso». Sotto accusa finisce dunque la missiva con cui il direttore centrale regionale della Salute, Paolo Pischiutti, ha invitato i direttori delle Aziende sanitarie a «valutare la possibilità o meno di adottare atti e di proseguire in attività che potrebbero, nell'arco di un brevissimo lasso di tempo, essere oggetto di ulteriori specificazioni o di nuove e differenti priorità operative da parte del livello politico-amministrativo regionale».

Per Serracchiani, tale richiesta rappresenta «un "pizzino" politico che consiglia di non applicare o applicare con prudenza una legge pienamente in vigore. La sanità regionale è un organismo delicato e non si possono conoscere i contraccolpi, quando il vertice della Regione entra direttamente e in termini così vaghi nella gestione dell'attività delle Aziende». L'ex presidente invita il successore ad agire «nel modo che ha promesso: costituisca e riunisca quel consiglio permanente della sanità che ha annunciato di voler istituire, senta il parere dei professionisti e delle categorie. Ma nel frattempo non metta in stallo il mondo della sanità, in attesa di aver steso nei dettagli il testo della controriforma».

Critiche a Fedriga giungono anche dal segretario del Pd Fvg, Salvatore Spitaleri, che parla di «una lettera imbarazzante e imbarazzata per chi l'ha scritta e per chi l'ha suggerita, talmente generica da apparire al limite dell'intimidazione per i direttori generali e le strutture della sanità regionale alle prese con programmi e progetti definiti per legge». Spitaleri si domanda «dove

stia il tanto sbandierato preventivo confronto con i professionisti, annunciato come nuovo corso. Mentre Fedriga pare dibattersi nell'affannosa ricerca di un assessore alla Sa-

LA RIFORMA SANITARIA DELLA GIUNTA SERRACCHIANI

I TEMPI

2 ottobre 2013: la giunta deposita la bozza del ddl di riforma del Ssr

gennaio-giugno 2014: campagna di ascolto e informazione sul territorio

18 luglio 2014: la giunta approva il ddl Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Ssr

2 ottobre 2014: il Consiglio regionale approva la legge di riforma con 27 sì, 15 no e 4 astenuti.

I CONTENUTI

Riduzione delle Aziende da 11 a 5 con accorpamento ospedale-territorio Trieste, Udine e Pordenone

Riduzione dei Pronto soccorso e dei punti nascita

Riduzione dei posti letto secondo i parametri nazionali: 3 posti letto per acuti e 0,7 riabilitativi ogni 1.000 abitanti

Medicine di gruppo integrate per raggruppare almeno sei medici di famiglia

Rete dei Centri di assistenza primaria per rafforzare la sanità territoriale

LE CONTROPROPOSTE DI FEDRIGA

Ritorno alla separazione fra ospedale e territorio

Revisione del protocollo d'intesa Regione-Università

Formazione degli operatori rispetto agli impatti della riforma

Ripensamento della gestione degli ospedali hub e del collegamento con quelli di rete

Superamento dei Centri di assistenza primaria con una «gestione per processi e non per competenze»

Riorganizzazione dei numeri 112/118 e del sistema dell'emergenza sanitaria

Visite ed esami serali per abbattere le liste d'attesa

primi nomi sono quelli dei triestini Laura Stabile e Walter Zalukar, ex direttrice della Medicina d'urgenza ed ex primario del Pronto soccorso. Moglie e marito, si sono candidati con Forza Italia, lei venendo designata senatrice, lui primo dei non eletti in Consiglio regionale. Fra i critici anche il presidente dell'Ordine dei medici di Trieste, Claudio Pandullo, ma anche primari oggi in pensione come Bruno Gambardella e Giulio Bonivento. In politica sono attivi pure due isontini come l'urologo e possibile futuro assessore alla Sanità, Sebastiano Callari, e il dirigente Michele Luise, entrambi nella giunta comunale di Monfalcone. A Udine spiccano poi i nomi di due ex assessori alla Sanità, rispettivamente nelle giunte leghiste degli anni Novanta e di Illy: Gianpiero Fasola ed Ezio Beltrame. Oltre a primari come Roberto Petri e Stefano Pizzolitto. In quel di Tolmezzo, critiche sono arrivate da Paolo Agostinis, contrario all'unificazione dei laboratori. Più tranquilla la situazione

> **IL GRUPPO DI SPONSOR**
> Nella squadra Copetti, Sbrojavacca, Barillari e Paduano

a Pordenone, meno toccata dalla riforma, dove le uniche proteste hanno riguardato i medici che tifavano per il nuovo ospedale in una zona diversa da quella prescelta.

La molla della lettera

Ed è proprio fra i critici, che vanno cercati gli autori dell'input che pare essere arrivato a Fedriga, affinché desse mandato di scrivere la lettera di "avvertimento" al direttore centrale sostituto Paolo Pischiutti. Da quanto emerge, sarebbero infatti alcuni dirigenti medici a essere intervenuti dopo aver appreso delle intenzioni del direttore dell'Azienda triestina, Adriano Marcolongo, di procedere col taglio di ottanta posti letto previsto dalla riforma. Un passo che avrebbe ridimensionato alcune strutture e che è andato di pari passo al malumore dei sindacati del comparto, preoccupati del riassetto e inferociti per la mancanza di nuove assunzioni. E forse non è un caso che la pietra dello scandalo sia proprio Marcolongo, fino all'anno scorso alla guida della Direzione centrale Salute e dunque braccio operativo della riforma Telesca. Da qui la decisione di Fedriga di inviare una lettera, seguendo l'esempio di quanto fatto in Veneto dal collega Luca Zaia all'insediamento nel ruolo di governatore.

Il padre dell'altra riforma

> **I NEMICI DELLA 17**
> Dalla senatrice Stabile all'ex illyano Beltrame

A criticare l'impianto stesso della riforma è Fasola, direttore del dipartimento di Oncologia a Udine e "papà" di norme che a metà anni Novanta cambiarono il volto del sistema sanitario Fvg. «La legge 17 parte col piede sbagliato – dice il medico – con enunciazioni di principio vecchie, che non tengono conto di novità come l'aumento della complessità dei percorsi di cura, l'invecchiamento del personale, l'innovazione tecnologica e farmacologica». Poi c'è la traduzione di quei principi: «E qui ci troviamo di fronte alla negazione del modello organizzativo "hub and spoke". Monfalcone e Gorizia stanno infatti in un'azienda che non è quella dell'ospedale di Trieste, che dovrebbe essere il loro "hub". Così anche per Palmanova e Latisana o per Tolmezzo e San Daniele». Come cambiare? «Ci sono due strade: un'azienda territoriale unica e tre aziende ospedaliere oppure proseguire con l'integrazione tra territorio e ospedale, ma rispettando l'area vasta, quindi con hub e spoke all'interno della stessa azienda».

I SOSTENITORI

Il direttore di clinica Roberto Di Lenarda

L'anestesista Amato De Monte

Lo psichiatra Pierpaolo Mazzuia

nità e prima di aver avuto la decenza di illustrare al Consiglio regionale i propri progetti, ecco una sorta di pizzino recapitato via direzione centrale». Secondo il segretario, «sorge il dubbio che in verità non sia la tutela dell'interesse generale il vero motore dell'intervento ma, nel più classico della politica politicante, qualche puntuale posizione. Abbiamo manifestato in campagna elettorale la disponibilità al confronto e anche alle modifiche in tema di sanità – conclude Spitaleri – ma il metodo scelto da Fedriga lascia sconcertati. Confidiamo in una pronta rettifica».

Per il consigliere regionale Roberto Cosolini, «la lettera di Fedriga ha valenza giuridica labile e crea incertezza fra i diret-

> **IL SEGRETARIO DEM**
> Spitaleri parla di missiva imbarazzante e ai limiti dell'intimidatorio

tori delle Aziende. La Regione governa la sanità con atti normativi, amministrativi e aziendali. Se ha intenzione di attuare le sue linee politiche in materia, il presidente deve ricorrere a questi strumenti e questi percorsi. Siamo invece al proclama politico, che sembra voler frenare l'attuazione di norme e atti amministrativi, che sono in vigore finché non vengono cambiate le leggi. Meglio attendere l'insediamento della giunta e del Consiglio, portando nelle sedi opportune le modifiche che Fedriga intende produrre». *(d.d.a.)*

Nasce l'associazione a tutela della legge

Un'associazione per portare avanti i principi della riforma Telesca e difenderne l'impostazione rispetto a quanto proporrà il centrodestra. L'idea sta prendendo corpo tra alcuni professionisti della sanità regionale, decisi a sostenere quelle che a loro dire sono innovazioni irrinunciabili rispetto alle quali non possono esserci marce indietro. I promotori potrebbero organizzare una prima riunione di brainstorming entro un paio di settimane, ma l'ex assessore regionale si tiene per ora un passo in disparte, avendo la priorità di riprendere la propria vita professionale nei ranghi dell'amministrazione della sanità udinese. Telesca è stata tuttavia invitata dall'ex presidente Serracchiani a rimanere in campo e potrebbe anche decidere di assumere la presidenza del sodalizio, a patto che questo non venga colonizzato dalla politica, limitandosi a promuovere dibattiti, preparare documenti e sviluppare approfondimenti su altre esperienze italiane e internazionali. (d.d.a.)

REGIONE » LE AMMINISTRATIVE

Sfida finale tra Fontanini e Martines

Oggi il ballottaggio per scegliere il sindaco di Udine. Attesi al seggio anche i cittadini di Sacile. Urne aperte fino alle 23

TRIESTE

Vincenzo Martines contro Pietro Fontanini. Tutto in una domenica (come pure a Sacile tra Alberto Gottardo e Carlo Spagnol), dalle 7 alle 23, nel ballottaggio che, comunque vada, darà a Udine un nuovo sindaco. Dopo i due mandati di Furio Honsell, non più ricandidabile, il centrosinistra ha scelto la linea della continuità con l'esponente del Pd che in città ha già fatto il vicesindaco, prima di Sergio Cecotti, poi dello stesso ex rettore. Il centrodestra si affida invece al presidente della Provincia uscente, già sindaco di Campoformido e parlamentare. Ce la facesse, sarebbe il secondo sindaco della Lega nella storia di Udine, giacché Cecotti, nel 1998, era sostenuto anche dal Carroccio. Il centrosinistra, nel capoluogo friulano, ha una tradizione nettamente favorevole, ma stavolta il centrodestra ha chiuso in vantaggio il primo turno.

Lo scorso 29 aprile Fontanini, che ha il supporto dei partiti (Lega, Forza Italia e Fdi), di Ar e di Identità civica, ha messo in fila 18.619 voti (41,5%). Martines (Pd, Innovare, SiAmo Udine con Martines e Udine sinistraperta) insegue con oltre 2.500 preferenze in meno (16.095, 35,9%). La rimonta è possibile? Il centrosinistra ci crede pur senza essere riuscito a chiudere accordi con nessuno dei candidati fuori dai giochi: Maria Capozzi del M5S, l'ex assessore della giunta Illy Enrico Bertossi, l'autonomista Andrea Valcic e i candidati di estrema destra Stefano Salmè (che al ballottaggio sosterrà Fontanini) e Luca Minestrelli. La convinzione degli uscenti è di poter far valere la rete di relazioni costruita in vent'anni di governo cittadino. Dall'altra parte il centrodestra sogna il colpaccio che segnerebbe la conquista dell'unica grande città della regione non ancora controllata. C'è ottimismo, visto il risultato di due settimane fa, ma anche preoccupazione per un possibile calo dell'affluenza (il 29 aprile ha votato il 57,2% degli aventi diritto).

Fontanini e partiti sono preoccupati pure dalla concomitante adunata degli alpini a Trento, oltre che dalla trasferta dell'Udinese a Verona, eventi che potrebbero distrarre qualche elettore. La Regione, tramite il Servizio elettorale, ha fatto sapere ieri pomeriggio che i 118 seggi elettorali di Udine e Sacile sono stati regolarmente costituiti. Tra le 7 e le 23 di oggi saranno pure aperti gli uffici comunali competenti per il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o dei duplicati in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale. Lo scrutinio inizierà alla chiusura dei seggi. *(m.b.)*

Pietro Fontanini insieme a Vincenzo Martines

IL RETROSCENA

L'addio di Savino a Montecitorio che può spianare la strada al Cav

di Marco Ballico

TRIESTE

C'è una deputata, Sandra Savino, cui non dispiacerebbe fare l'assessore regionale al Bilancio del Friuli Venezia Giulia. C'è un presidente neo eletto, Massimiliano Fedriga, che ha il problema delle donne in giunta (che mancano) e un assessore al Bilancio, al momento, non ce l'ha. E, adesso, c'è Silvio Berlusconi riabilitato, di fatto candidabile da subito. Dopo i cinque giorni tra Pordenone e Porzus, Udine e Trieste per sostenere la corsa di Fedriga alla Regione, chissà che Berlusconi non possa tornare a breve in Fvg. E che non sia proprio lui, il Cavaliere che ritorna in campo, ad agevolare il governatore leghista nell'incastro complicato di una giunta a dieci caselle, di cui tre, necessariamente, dovranno essere al femminile.

Fantapolitica? Forse. Ma la logica, pur senza dimenticare che il Cav preferirebbe il Senato alla Camera, suggerisce proprio questa soluzione: Savino che lascia Montecitorio e Berlusconi che si candida nel collegio Codroipo-Alto Friuli, dove il 4 marzo è stata eletta la coordinatrice regionale di Forza Italia. La via normativa esiste. È infilata nella legge elettorale e prevede le elezioni suppletive nel caso di dimissioni di un parlamentare che abbia vinto un uninominale. Il Rosatellum dispone che il presidente della Repubblica, su proposta del ministero degli Interni, convochi con decreto i comizi elettorali del collegio interessato, in una data compresa tra i 90 e i 135 giorni dal verificarsi della vacanza.

Savino, che è una fedelissima del Cavaliere, ieri si è subito messa a disposizione. «Se il presidente Berlusconi ha bisogno di un collegio per ritornare in Parlamento - ha detto la coordinatrice forzista -, il mio è a sua completa disposizione. E questo discorso prescinde da qualsiasi ragionamento sul futuro esecutivo regionale. Sono una donna di partito e farò quello che mi chiederà, e vorrà, Berlusconi».

Certo, non c'è solo l'eventuale "salvagente" Savino per Berlusconi. La parlamentare azzurra Michaela Biancofiore, bolzanina, ha fatto sapere a stretto giro che il rientro del leader di Fi in Parlamento ha già una data, ottobre, quando si terranno le elezioni regionali in Trentino Alto Adige. «I probabili candidati alla presidenza della Regione sono tutti parlamentari in carica - ha spiegato Biancofiore, che è pure coordinatrice regionale di Fi in Trentino Alto Adige -. Va da sé che il candidato presidente, numeri alla mano di marzo con certezza di vittoria, lascerà libero il proprio collegio elettorale che, se vorrà tributarci questo onore, riporterà l'ex presidente del Consiglio in Parlamento sanando un vulnus della democrazia».

Se tuttavia Savino, risolvendo un problema a Fedriga non di poco conto, entrasse in giunta Fvg, potrebbe consentire a Berlusconi un rientro ancora più rapido. Perché l'esecutivo a trazione Lega, così ha informato il neo presidente, verrà presentato venerdì 18 maggio. E dunque già entro l'estate, si concretizzasse l'intera operazione, il numero uno azzurro, avversari elettorali permettendo, ritornerebbe in aula.

A ritenerlo possibile è uno dei fondatori di Forza Italia in Fvg, il due volte sindaco di Gorizia Ettore Romoli, eletto in Consiglio regionale e pronto, a quanto pare, ad assumere la presidenza dell'assemblea. «Con il sistema delle elezioni suppletive, c'è la possibilità di correre per Roma se un deputato o senatore si dimette. Non so se e dove accadrà, ma c'è senz'altro l'occasione di poter sostituire un parlamentare che non si trova bene nella capitale o che serve sul territorio per favorire il rientro di Berlusconi. Se accadesse in un nostro collegio sarebbe motivo d'orgoglio. Pochi giorni fa lo abbiamo visto da una provincia all'altra, vero vulcano di iniziative ed entusiasmo».

Nell'attesa che qualcosa possa accadere, Savino non fa mancare le sue parole di soddisfazione per la riabilitazione dell'ex premier. «Si conclude un ciclo pesante che, per troppo tempo, ha sottratto all'Italia una risorsa fondamentale per la sua stabilità e governabilità - dichiara la coordinatrice regionale di Fi -. Da oggi Berlusconi potrà di nuovo mettere a disposizione della nazione la sua esperienza e la sua capacità di essere una guida indispensabile al Paese. Uno statista di peso, vera alternativa a soluzioni dai colori giamaicani giallo-verdi che si profilano stentatamente all'orizzonte». E ancora: «Nel 2013 fu sentenziata la defenestrazione dal Senato di colui che è ancora, e per tutti, il leader indiscusso del centrodestra. Oggi l'Italia torna a essere un Paese normale, dove la democrazia si può esprimere con tutte le sue componenti: milioni di elettori hanno di nuovo la loro guida». A unirsi nel messaggio, così informa Forza Italia del Fvg, anche i parlamentari Laura Stabile, Franco Dal Mas, Roberto Novelli e Guido Pettarin, e tutti gli amministratori, gli iscritti e i simpatizzanti di Fi della regione.

Sandra Savino scherza con il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Il passo indietro della **forzista** toglierebbe anche le castagne dal fuoco a **Fedriga** alla ricerca di nomi femminili per la **giunta**

LA TOTALE DISPONIBILITÀ

Sono donna di partito e farò quello che Berlusconi vorrà, precisa l'interessata. Se lui ha bisogno di un seggio, il mio è a sua disposizione

LA VIA NORMATIVA

La legge elettorale prevede le suppletive nel caso di dimissioni di un parlamentare che abbia vinto un uninominale

AUTONOMIA RESPONSABILE

Sibau: «Progetto Fvg unico gruppo che non intende cannibalizzarci»

Tutti lo vogliono, ma Giuseppe Sibau (Ar) prende tempo, dopo la notizia che lo vorrebbe in trasloco verso Progetto Fvg. «Sono stato contattato da tutti - ammette il consigliere regionale friulano - ma sono fondatore di Autonomia responsabile e voglio continuare a rappresentarla. Mi hanno chiamato Forza Italia, Fdi, Lega e Progetto Fvg: sto valutando e non ho preso decisioni, ma aderirò al gruppo che dia ad Ar garanzia di essere rappresentata». Sibau pensa a «un'iniziale adesione al Gruppo misto, in attesa di valutare le offerte: non si tratta comunque di un passaggio a titolo personale ma in quanto membro di Ar. Al momento l'unica proposta che non ci fagociterebbe è quella di Bini, disponibile a creare un nuovo gruppo che mantenga anche la denominazione di Ar. Tutti gli altri partiti si sono limitati a chiedere il mio ingresso a livello personale». Sul rischio che Ar non ottenga un posto in giunta, Sibau lascia la questione ad altri: «Fedriga si è detto disponibile e Ar fornirà una rosa di nomi come richiesto». (d.d.a.)

Giuseppe Sibau

PARTITI » GLI SCENARI

Berlusconi riabilitato Pronto a ricandidarsi

I giudici di Milano: «Buona condotta, via gli effetti della legge Severino» Fi esulta: «Fine del calvario». Le urne fanno meno paura: «Con lui si vince»

di Gabriele De Stefani
MILANO

«Il condannato» ha dato «prove effettive e costanti di buona condotta». Stavolta a mettere il sorriso a Silvio Berlusconi sono due giudici: Gloria Gambitta e Giovanna Di Rosa, del tribunale di Sorveglianza di Milano, hanno firmato il provvedimento che cancella gli effetti penali della condanna per frode fiscale che venne inflitta nel 2013 al Cavaliere. Tradotto: Silvio Berlusconi non è più incandidabile e recupera la piena, agognata agibilità politica, senza bisogno di attendere il ricorso presentato alla Corte Europea dei diritti dell'uomo. Esulta Forza Italia, già pronta a trovare spazio al più presto in Parlamento per il suo leader. Sfruttando le elezioni suppletive (magari per seggi destinati a liberarsi a breve in Trentino Alto Adige o a Trieste) oppure al momento dell'eventuale ritorno alle urne, che da ieri spaventa molto meno gli azzurri. «Il nome di Berlusconi candidato premier vale 3-4 punti percentuali – è il ragionamento filtrato da Arcore – ora si può tornare al voto e portare il centrodestra alla vittoria».

Il provvedimento. Berlusconi era stato condannato in via definitiva per frode fiscale per il caso diritti tv Mediaset nell'agosto 2013. Scontata la pena con l'attività sociale tra gli anziani della Sacra famiglia di Cesano Boscone, sull'ex premier pendevano ancora gli effetti della legge Severino, tra cui appunto i sei anni di incandidabilità che lo avevano costretto ad una campagna elettorale dimezzata.

I giudici hanno riconosciuto la buona condotta e hanno deciso di non considerare i carichi pendenti, cioè i vari processi che vedono Berlusconi tuttora imputato. Uno dei quali (quello per i soldi alle Olgettine) per presunti reati commessi dopo l'espiazione della pena. Qui potrebbe incunearsi l'accusa, opponendosi al provvedimento e contestando il riconoscimento della buona condotta: «Solo dopo aver letto le motivazioni potremo fare una valutazione sulle ragioni di diritto e di fatto dell'ordinanza e valutare se ci convincono o meno», temporeggia il procuratore generale Roberto Alfonso.

Rientro in vista. Orgoglio per la riabilitazione e immediato desiderio di capitalizzare politicamente: così Silvio Berlusconi prepara il rientro in Parlamento. Tutti ringalluzziti i big di Forza Italia: «Finisce un calvario durato cinque anni che non ha permesso al presidente Berlusconi di essere candidato come milioni di italiani gli chiedevano. Ora l'Italia potrà contare ancora di più su di noi» dice Mariastella Gelmini, capogruppo alla Camera, mentre per il governatore della Liguria Giovanni Toti la decisione è «tardiva».

Da Arcore è partito anche qualche messaggio all'indirizzo di Matteo Salvini, per invitarlo a considerare il ritorno alle urne preferibile all'accordo con i grillini ora che Berlusconi potrebbe portare in dote alla coalizione un consenso più robusto. Insomma, è come se in poche ore da grande spauracchio le urne siano tornate appetibili per Forza Italia: merito della grande fiducia che il Cavaliere continua a nutrire nella capacità di attrazione del suo nome.

Sul punto però c'è freddezza in casa leghista: «La riabilitazione di Berlusconi mi fa piacere come amico e come politico, ma non cambia nulla nella trattativa tra noi e il Movimento 5 Stelle. Non mescoliamo le mele con le pere» taglia corto Roberto Calderoli, uno dei più influenti consiglieri di Matteo Salvini.

Naturalmente dure le reazioni del Movimento 5 Stelle: «Non cambia la mia considerazione di Berlusconi» dice secco Luigi Di Maio, mentre secondo Danilo Toninelli «restano tutte le responsabilità politiche e morali».

L'affondo di Saviano. La riabilitazione di Berlusconi non piace nemmeno allo scrittore Roberto Saviano: «È terribile. Tutto cambia perché nulla cambi. In realtà sembra una riabilitazione telecomandata, fatta in un momento utilissimo per il centrodestra e per i 5 Stelle» dice l'autore di Gomorra a margine del Salone del libro di Torino.

«È terribile chi, pur non avendo mai preso un voto in vita sua, si permette di emettere giudizi su un leader politico che ha combattuto la criminalità con il rafforzamento del 41 bis, le leggi sulla confisca dei beni dei mafiosi e l'arresto di Provenzano» replica Marta Fascina, deputata di Forza Italia.

Ecco "La marchesa" un nuovo film sul leader azzurro

Si chiama "La marchesa" ed è un nuovo film su Silvio Berlusconi annunciato ieri a Cannes, proprio mentre in sala c'è "Loro" di Paolo Sorrentino. "La marchesa" – spiega Variety – è un progetto che sta sviluppando il produttore Steve Jones e riguarda una delle ex residenze del Cavaliere fuori Milano. Il film, diviso in due, è basato sul libro del 2011 di Luca Telese "La marchesa, la villa e il cavaliere. Una storia di sesso e potere da Arcore" (Aliberti Editore) ed è la ricostruzione di uno scandalo sessuale degli anni 70, scrive Variety. La villa, citata nel libro, è "San Martino", che era di uno dei partecipanti allo scandalo, poi ereditata da una nobildonna milanese che, forse ingannata, la vendette per una frazione del suo valore all'avvocato di Berlusconi, Cesare Previti. La complicata procedura di successione – spiega Variety – avrebbe consentito a Previti di sfruttare l'accordo a vantaggio di Berlusconi. Previti accusò di diffamazione Telese, che però fu scagionato.

A destra l'ex premier Silvio Berlusconi In alto il procuratore generale di Milano Roberto Alfonso A sinistra la capogruppo di Forza Italia alla Camera Mariastella Gelmini

Mattarella rivendica i suoi poteri, ma Salvini lo contesta

di Davide Lessi
INVIATO A DOGLIANI (CUNEO)

Lo scontro era nell'aria da giorni. Almeno da quando Mattarella aveva condannato la «narrativa sovranista» che scarica tutte le responsabilità sull'Unione europea. Ma ieri, dopo che il presidente della Repubblica ha ribadito i paletti costituzionali sulla formazione del nuovo governo, il contrasto istituzionale è diventato realtà. Al segretario della Lega Matteo Salvini non devono essere andati giù i riferimenti alle «prerogative» del Colle sulla scelta del premier e sul vaglio della squadra di governo. A indispettire il leader leghista può essere stata anche la definizione di Luigi Einaudi come «europeista e federalista». Fatto sta che Salvini non si è trattenuto: «L'idea è di rinegoziare i trattati Ue, altrimenti l'Italia soffoca». E poi: «Ascolteremo Mattarella col massimo rispetto. Ma Einaudi va letto tutto, scrisse di un Paese fondato sull'autonomia». Un richiamo inusuale al Colle che rischia di complicare le trattative per il nuovo governo.

Eppure poche ora prima, nel discorso pronunciato a Dogliani (Cuneo), Mattarella aveva ricordato le «ansie di autonomia del presidente Einaudi». Una lezione di «grammatica della democrazia» tra passato e presente. Un discorso in cui Mattarella si è rifatto al pensiero di Einaudi, primo presidente eletto della Repubblica, per giocare di sponda con la recente crisi politica. E per ribadire che il Quirinale ha una funzione «tutt'altro che notarile». Mattarella si è soffermato su un episodio, definendolo un «caso illuminante». Dopo le elezioni del 1953 Einaudi «non ritenne di avvalersi delle indicazioni espresse dal principale gruppo parlamentare, quello della Democrazia Cristiana», e nominò un esecutivo «di pochi mesi, che portò al chiarimento politico con la formazione di una maggioranza tripartita che governò fino alla scadenza del settennato». E in tanti hanno notato la somiglianza con quel «governo del presidente» sul tavolo pochi giorni fa. Mattarella ha sottolineato che il «tema della nomina dei ministri è importantissimo». E ha ricordato i precedenti in cui Einaudi, correva l'anno 1949, rinviò alle Camere due leggi «perché comportavano aumenti di spesa senza copertura». Difficile non pensare alle perplessità sui costosissimi provvedimenti della flat tax e del reddito di cittadinanza sul tavolo Lega-M5S. Proprio ai pentastellati, che vorrebbero in Costituzione il vincolo di mandato per i parlamentari, ha dedicato implicitamente un passaggio ricordando che Einaudi definì «la morte dei Parlamenti» l'idea di «un mandato imperativo».

Mattarella saluta un gruppo di bambini durante le manifestazioni di Dogliani

Di Maio stoppa Matteo «Il Colle non ti vuole»

Braccio di ferro sulla premiership al tavolo della trattativa fra Lega e 5 Stelle Torna l'ipotesi di un nome terzo a Palazzo Chigi con i due leader fuori dal governo

di Amedeo La Mattina e Ilario Lombardo
ROMA

«Tanto sai che il presidente Mattarella non ti vuole come premier...». Così Luigi Di Maio ha gelato il quasi alleato Matteo Salvini. Non è successo ieri, nel colloquio che i due leader al Pirellone, prima di sedere al tavolo sul programma di governo. È successo nei giorni scorsi, quando la trattativa si è scrollata di dosso finzioni e accortezze mediatiche. Chi fa il premier? Che nome fare a Mattarella? La scadenza, prevista per oggi, è sfumata, grazie alla disponibilità del Colle a dare un po' di respiro ai negoziati tra M5S e Lega.

La ciccia vera, però, quella che ossessivamente Di Maio e Salvini stanno tenendo riservata, è sul nome da spedire al Quirinale. Ognuno la racconta a modo suo. Dalla Lega si scorge grande malumore. Saette di pessimismo che non corrispondono alle baldanzose dichiarazioni dei grillini. Continuano a maliziare su Di Maio che sta facendo di tutto per far schiantare i nomi papabili, e rendere la sua premiership inevitabile, giocando proprio sulla convinzione che al Quirinale ci sia un veto imprescindibile su Salvini. Quel che è certo è che il M5S non ha smentito la ritrovata voglia di Di Maio di fare il premier, filtrata ieri. Ma l'impressione è che davvero non ci sia aria di accordo. Dallo staff del capo politico del M5S dicono che i leghisti hanno presentato «un nome» (al singolare), mentre i grillini ne avrebbero «diversi» (al plurale). Due rose, dunque, che potrebbero essere sottoposte al Colle e sulle quali non c'è uno straccio di intesa.

L'arrivo di Salvini e di Di Maio ieri al Pirellone di Milano

Ogni giorno porta con sé un pezzo di verità. E comporre il puzzle non è semplice. Da quanto si è riusciti a ricostruire, Salvini avrebbe proposto a Di Maio il nome di «uno sconosciuto professore» (è venuto alla mente Michele Geraci, economista a Shangai, l'unico a sostenere la compatibilità tra reddito di cittadinanza e Flat tax). Di Maio ha cassato il nome, e ha rilanciato su se stesso. Uno scenario impensabile per Salvini che a quel punto ha ritirato fuori la staffetta: «Dopotutto voi eravate d'accordo...». Ma per Di Maio è una soluzione già accantonata. Anche perché, è la domanda di entrambi, chi inizierebbe? Nel frattempo, si viene a sapere che è stata la Lega a bocciare Giampiero Massolo, ex segretario generale della Farnesina ed ex capo dei servizi, ora in lizza per gli Esteri. La segretaria generale della Farnesina Elisabetta Belloni è ancora nel totonomi, mentre si sprecano le indiscrezioni sugli altri ministeri.

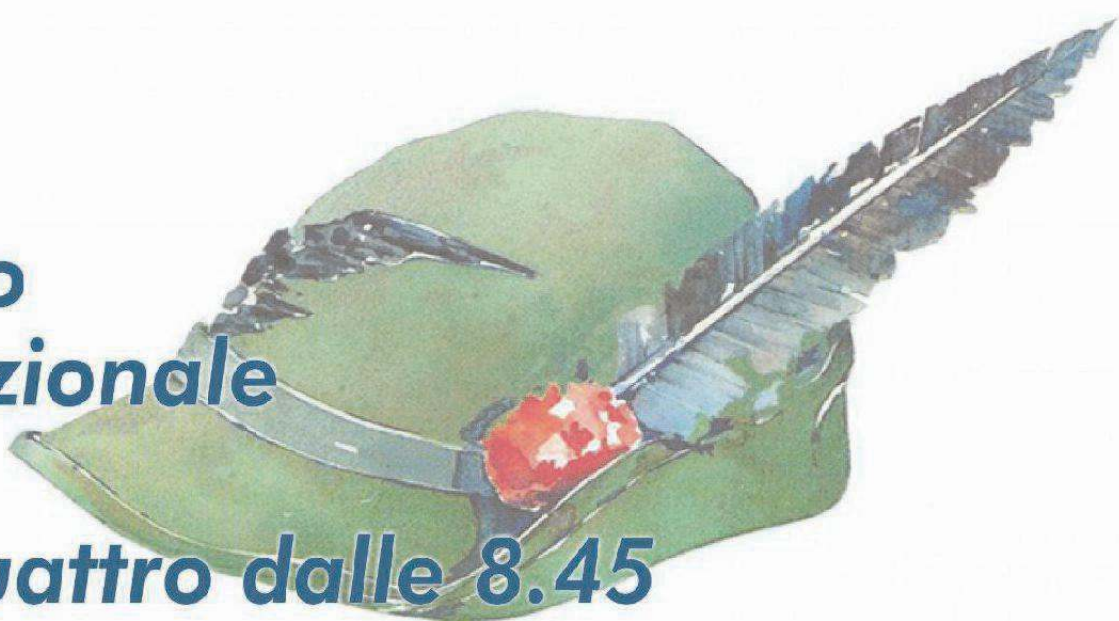
Al di là di tutto, i lavori sul contratto sono una buona scusa per prendere tempo, nella speranza che si trovi una quadra sul destino dei due leader. Ancora ieri dal M5S confermavano il possibile passo indietro di Di Maio e Salvini e un loro ruolo fuori dal governo, se non si dovesse trovare una collocazione paritaria. Dei due, è il leghista a tentennare, riluttante anche ad accettare il Viminale per poter mettere in atto i suoi piani sull'immigrazione. «Se non ci sarò io a Palazzo Chigi non riusciremo a fare nulla» ha confessato Salvini a un deputato, assecondando la sensazione montante di essere sotto attacco dei mercati, di Bruxelles, di quello che Di Maio chiama «l'establishment». Non solo: in questa sfiducia generalizzata è anche forte il timore di nuovi flussi epocali dall'Africa.

Per questo Salvini invita alla prudenza chi già si sentiva ministro. Di Maio lo ha capito e ieri è tornato a evocare «il voto», in caso di fallimento. Anche perché è successo l'imprevedibile e in entrambi i partiti nessuno può far finta di nulla: la riabilitazione giudiziaria di Silvio Berlusconi affievolisce le certezze sulla gestazione del governo e alimenta i sospetti reciproci. Di Maio, guardingo, chiede una prova a Salvini: «Vediamo se si è davvero liberato di Berlusconi». Salvini dice quello che molti leghisti che vivono con difficoltà l'asse con i 5 Stelle, volevano sentirsi dire: «Rispetto a ipotesi di governi che arrivano da Marte e di ministri che non si conoscono, se c'è un programma, a me interessa che tutto questo non comporti rotture nel centrodestra, visto che io sono il portavoce di una coalizione che non comprende solo la Lega».

Salvini deve rassicurare gli alleati storici: Giorgia Meloni, imbufalita per essere stata mandata allo sbaraglio da Di Maio, e Berlusconi che ora si gode l'agibilità politica riconquistata. A Milano, il leader del Carroccio ha ascoltato le lamentele di diversi leghisti. I guardiani della coalizione gli chiedono di non rinunciare all'ex Cavaliere, di fare di tutto perché dia l'appoggio esterno e confermi l'astensione benevola. Berlusconi all'opposizione vorrebbe dire lasciare la Lega esposta agli umori del M5S. «Un trappolone» lo definisce uno dei deputati più ascoltati dal leader. E l'unico antidoto potrebbe essere il nome di Salvini a Palazzo Chigi.

Giovanni Toti (Forza Italia)

Parigi, terrore in strada Uomo accoltella i passanti

Un morto e quattro feriti ieri sera nel quartiere dell'Opera, ucciso l'assalitore I testimoni: «Urlava Allah Akbar». Freddato dai poliziotti che erano nella zona

TORINO

Torna il sangue nelle strade di Parigi, teatro nel 2015 dei più drammatici attentati terroristici della storia recente. Un uomo ha accoltellato numerosi passanti nel quartiere dell'Opera, secondo *arrondissment*, urlando «Allah Akbar», prima di essere abbattuto dalla polizia. Secondo un primo bilancio delle autorità,«sono state aggredite cinque persone: una delle vittime è morta, due sono ferite in modo grave e altre due ferite leggermente. L'aggressore è morto». Stando a una prima ricostruzione, alcuni agenti che si trovavano nelle vicinanze avrebbero tentato di fermare l'accoltellatore usando il taser, un dispositivo elettrico utilizzato per immobilizzare il soggetto, ma visto che non erano riusciti a fermarlo hanno fatto ricorso alla pistola, sparando e uccidendo l'assalitore.

L'aggressione è avvenuta nella rue Saint-Augustin, vicino all'Opera Garnier, una strada nota per i numerosi ristoranti, tutti affollati il sabato sera, poco prima delle 22. Per il momento il profilo dell'aggressore e le sue motivazioni non sono state rese note. Il pubblico ministero di Parigi sta seguendo da vicino la situazione. Il ministro degli Interni francese, Gerard Collomb, si è congratulato con gli investigatori su Twitter: «Apprezzo il sangue freddo e la reazione delle forze di polizia che hanno neutralizzato l'assaltatore. I miei primi pensieri vanno alle vittime di quest'atto odioso» ha scritto.

Il ministro non ha specificato se si tratti o meno di un attacco di matrice jihadista. Secondo l'emittente "Europe1", tuttavia, i testimoni avrebbero sentito l'uomo gridare «Allah Akbar» (Dio è grande) al momento dell'azione, così com'è avvenuto negli assalti che hanno seminato il terrore in l'Europa, messi a segno da gruppi organizzati e, spesso, da lupi solitari, come sembra essere l'uomo che ha colpito ieri sera a Parigi.

Per la città e per il Paese sembra dunque non esserci fine al lungo incubo iniziato nel gennaio del 2015, quando nella redazione del settimanale satirico "Charlie Hebdo" vennero uccise 12 persone e 11 rimasero ferite. Due giorni dopo, il 9 gennaio, un complice degli attentatori si barricò in uno dei supermercati della catena kosher "Hypercacher" a Porte de Vincennes, prendendo alcuni ostaggi e uccidendo quattro persone. Pochi mesi dopo, il 13 novembre 2015 al teatro Bataclan, allo Stade de France e in tre ristoranti parigini trovarono la morte 130 persone. La Francia è la nazione che più di tutte ha subito l'offesa del terrorismo di matrice islamica: emblematica la strage del 14 luglio 2016, a Nizza, sulla Promenade des Anglais, quando si contarno 87 morti e 302 feriti. Uccisi da un uomo, alla guida di un camion, lanciato ad alta velocità sulla la folla che assisteva ai festeggiamenti per la festa nazionale.

Blocchi stradali ieri sera a Parigi

Sangue sul voto Is all'attacco 6 morti in Iraq

BAGHDAD

Sei membri delle milizie lealiste irachene della Mobilitazione popolare (Hashid Shaabi) sono stati uccisi ieri in un attacco dei miliziani dello Stato islamico nell'area di Kirkuk, mentre erano in corso in Iraq le operazioni di voto per l'elezione del Parlamento. Altri due militari sono rimasti feriti. L'attacco è avvenuto vicino al villaggio di Saaduniya, 35 chilometri a sud-ovest di Kirkuk, dove sono ancora presenti cellule dell'Is, che il mese scorso aveva minacciato azioni armate contro chiunque avesse partecipato alle elezioni. Misure eccezionali sono state messe in atto dal governo per cercare di garantire la sicurezza. Settemila i candidati, tra cui oltre duemila donne, in lizza per i 329 seggi. Bassa l'affluenza alle urne: i risultati previsti 24 ore dopo il voto.

LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

I polacchi in marcia «per la libertà»

Migliaia di persone in piazza ieri a Varsavia per chiedere una giustizia indipendente, il rispetto della Costituzione e contro il governo. La "Marcia della libertà" è stata organizzata da due partiti di opposizione filo-europei e centristi, Piattaforma Civica e Moderna.

SCANDALO PEDOFILIA

Abusi, il Papa chiede il conto In Vaticano 33 vescovi cileni

CITTÀ DEL VATICANO

Papa Francesco vuole chiarire le responsabilità di ciascuno e chiederà conto dei casi coperti e insabbiati. Lo scandalo pedofilia in Cile vedrà la prossima settimana un altro capitolo, forse quello decisivo: l'incontro in Vaticano tra Papa Francesco e 33 vescovi, dopo la missione dell'inviato dello stesso pontefice, monsignor Charles Scicluna, in Cile, e dopo che il Papa stesso ha visto le vittime e ha letto le loro testimonianze. Il pontefice aveva incontrato nei giorni scorsi tre delle vittime, Juan Carlos Cruz, James Hamilton e José Andres Murillo. Loro avevano puntato il dito non tanto contro il "carnefice", il reverendo Fernando Karadima, autore di molti abusi, ma contro tutti coloro che nella Chiesa lo avevano, negli anni, coperto. «Siamo stati uccisi due volte», avevano detto in una affollatissima conferenza stampa a Roma.

Ora è la volta dei vescovi. Ci sarà monsignor Juan Barros, il vescovo di Osorno, figlio spirituale dello stesso Karadima. Ma ci saranno anche tutti gli altri, compreso il cardinale Francisco Javier Errazuriz, uno dei membri del "C9", ovvero tra i collaboratori più stretti di Francesco nella riforma della curia. Gli incontri seguono la convocazione dell'episcopato cileno l'8 aprile scorso.

«Il Santo Padre, richiamato dalle circostanze e dalle sfide straordinarie poste dagli abusi di potere, sessuali e di coscienza che si sono verificati in Cile negli ultimi decenni, ritiene necessario esaminare approfonditamente le cause e le conseguenze, così come i meccanismi che hanno portato in alcuni casi all'occultamento e alle gravi omissioni nei confronti delle vittime» sottolinea la dura nota della Santa Sede che informa circa le «numerose testimonianze, scritte ed orali, che Sua Santità ha continuato a ricevere nelle ultime settimane».

La cancelliera tedesca Angela Merkel con il primo ministro bulgaro Boyko Borissov

L'Albania si è organizzata territorialmente per arginare il fenomeno "foreign fighters"

«L'Albania è stato il primo Paese nella regione a sviluppare una strategia nazionale a largo raggio e un piano d'azione contro la radicalizzazione violenta» e per «fare fronte ai problemi legati al ritorno dei foreign fighters». Lo ha affermato il viceministro degli Interni albanese, Romania Kuko (foto), intervenendo all'annuale conferenza Osce sul terrorismo a Roma. I Balcani occidentali, ha sottolineato Kuko, ricoprono un ruolo cruciale nella lotta al terrorismo e in particolare ai foreign fighters, i quali rappresentano una delle maggiori minacce per i Paesi europei. «L'estremismo violento e le sue conseguenze - ha aggiunto - si diffondono in ambienti caratterizzati da scarsa sicurezza, sfiducia nelle autorità e in cui le comunità si sentono abbandonate e non vedono alcuna speranza nel loro futuro». Per questo il governo centrale collabora «con le amministrazioni locali, i comuni, le scuole, i cittadini e i giovani» per attuare «meccanismi preventivi».

Vertice di Sofia sui Balcani, Rajoy diserta

La Spagna non vuole sedere al tavolo con Pristina di cui non riconosce l'indipendenza. Tutto legato al nodo Catalogna

di Mauro Manzin
BELGRADO

La voce circolava da tempo, le diplomazie, soprattutto quella bulgara con il premier Boyko Borissov in prima fila, hanno tentato una mediazione, ma alla fine il premier spagnolo Mariano Rajoy non parteciperà al summit Ue-Balcani occidentali in programma il 17 maggio a Sofia. Come era prevedibile la causa del "gran rifuto" sta nella presenza attorno al tavolo del dialogo del Kosovo, del quale Madrid non riconosce l'indipendenza dalla Serbia.

A confermare queste voci è anche il quotidiano serbo Večernje Novosti che cita non meglio precisate fonti bene informate in seno al Consiglio europeo. Rajoy, scrive il giornale, sarà a Sofia il giorno precedente per una riunione comunitaria ma non sarà presente al vertice con i Paesi balcanici. Il premier, secondo il quotidiano belgradese, ha opposto un rifiuto categorico a sedersi allo stesso tavolo con il presidente kosovaro Hashim Thaci o altri rappresentanti di Pristina, a parlare o a farsi fotografare con loro. E questo, ovviamente, non perché Rajoy o la Spagna nutra una personale ostilità nei confronti dei kosovari, ma perché il governo di Madrid, come è noto, fronteggia da mesi la profonda crisi istituzionale e il braccio di ferro con Barcellona generati dalla proclamazione unilaterale di indipendenza della Catalogna. Quindi riconoscere l'indipendenza del Kosovo determinerebbe un terribile imbarazzo, se non un clamoroso autogol proprio nell'ambito della crisi catalana.

Con la Spagna altri quattro paesi Ue - Grecia, Romania, Cipro e Slovacchia - non riconoscono l'indipendenza dalla Serbia proclamata dal Kosovo il 17 febbraio 2008. Večernje Novosti sostiene che la Bulgaria, che detiene la presidenza di turno della Ue, organizzerà il vertice Ue-Balcani occidentali con il cosiddetto formato Gimnych in base al quale tutti i partecipanti sono presenti col solo nome, senza alcuna indicazione, bandiera o simbolo del Paese di provenienza.

E proprio venerdì scorso il presidente serbo Aleksandar Vučić, in una telefonata con il premier bulgaro Boyko Borissov, ha invece confermato la sua presenza al vertice del 17 maggio per dare - ha sottolineato - il suo contributo alla stabilizzazione nei Balcani occidentali, e in particolare al miglioramento dei rapporti tra Belgrado e Pristina. La Serbia, secondo il presidente Vučić, è pronta al compromesso per trovare una soluzione al problema del Kosovo, ma non accetta che si parli con la lingua degli ultimatum, delle minacce e dei ricatti, imponendo a Belgrado di accettare tutto quello che è di esclusivo interesse della parte albanese.

Nelle more della soluzione del "nodo Kosovo" che sarà forse l'unico vero grande ostacolo che Belgrado dovrà superare lungo la strada che porta a Bruxelles, il ministro serbo per l'Integrazione europea Jadranka Joksimović ha annunciato che la Serbia è pronta per l'apertura di altri cinque capitoli negoziali per l'adesione alla Ue e si aspetta che almeno tre di essi potranno essere aperti entro il termine della presidenza bulgara della Ue a fine giugno. Finora la Serbia ha aperto 12 capitoli sul totale di 35, due dei quali sono stati temporaneamente chiusi.

Intanto il summit di Sofia ha già ottenuto la benedizione della cancelliera tedesca Angela Merkel la quale ha condiviso pienamente l'opinione del premier bulgaro secondo cui i popoli dei Balcani occidentali si aspettano e chiedono azioni concrete per migliorare il loro tenore di vita, il che significa investimenti e nuove infrastrutture.

APPELLO

La Chiesa ortodossa: serbi restate in Kosovo

di Stefano Giantin
BELGRADO

Una posizione chiara e decisa, che sembra però andare nella direzione opposta a quella dell'attuale leadership politica del Paese. E che per questo non sembra essere stata apprezzata. Posizione che è quella espressa in una dichiarazione ufficiale dal Sinodo della Chiesa ortodossa serba, entrata con forza nel dibattito sul tema Kosovo, questione-chiave da risolvere per spalancare le porte dell'Ue alla Serbia. Kosovo che però non va abbandonato o "regalato" agli albanesi, qualunque siano i vantaggi per Belgrado, ha sottolineato la Chiesa ortodossa. Il Kosovo è infatti un luogo dove sorgono ancora «1.500 monasteri serbo-ortodossi, chiese e monumenti della cultura serba». E che rappresenta una «parte inalienabile della Serbia», si legge nella dichiarazione del Sinodo.

L'ex provincia è anche «l'essenza vera della nostra chiesa», il nucleo fondante del popolo serbo. La Chiesa ha voluto solennemente dire la sua anche sull'ipotesi, che circola da tempo ma mai ufficializzata, di una possibile soluzione - che sa molto di fantapolitica ed è invisa a Ue e Usa – incentrata sullo scambio di territori tra Pristina e Belgrado. Belgrado che accoglierebbe sotto la sua ala il nord del Kosovo, a maggioranza serba, lasciando invece a Pristina la valle di Presevo. Scambio di territori che però significherebbe niente di più «che il riconoscimento» dell'indipendenza di Pristina e, di fatto, «il rinunciare alla parte maggiore del territorio della provincia», la forte denuncia del Sinodo. Denuncia che non è rimasta inascoltata. A commentare la dichiarazione del Sinodo è stato subito il ministro degli Esteri serbo, Dačić, che ha affermato di condividere il no ecclesiastico «all'indipendenza e alle divisioni» territoriali, ma ha riconosciuto che il quadro è «molto complesso».

Vučić: rispetto appieno quanto è stato detto dal Sinodo, ma non c'è una soluzione

Ma a intervenire è stato soprattutto il presidente serbo, Aleksandar Vučić, che ha assicurato di «rispettare tutto» nella posizione dei vescovi. Ma c'è un ma. Nella dichiarazione, infatti, «non ho visto da nessuna parte una soluzione», con la Chiesa che sembrerebbe invece propendere per un «congelamento del conflitto», ha detto Vučić. Vučić che ha aggiunto che la posizione della Chiesa, se accolta dalle autorità di Belgrado, si tradurrebbe nel «negare» la situazione che si è creata dal 1999 a oggi, in una politica del «nessun negoziato». E nella richiesta agli albanesi di accettare di vivere in un territorio serbo. «Questo è irreale», ha ammesso Vučić, attaccando poi chi parla di «terra santa», ma fra i serbi «nessuno vuole» andarci a vivere.

DI BILL GATES

SALUTE » IL PERICOLO

«Sos pandemia Sistema globale per difenderci»

L'appello di Bill Gates ai grandi del mondo «Impariamo a creare in fretta vaccini e cure»

Di solito sono più che ottimista riguardo all'incredibile progresso e ai fantastici nuovi strumenti di cura che in tutto il mondo stanno contribuendo a ridurre il tasso di mortalità infantile, combattere le malattie infettive e migliorare la vita di tanta gente.

Grazie a una migliore immunizzazione e ad altri interventi, dal 1990 la mortalità infantile si è ridotta di oltre il 50%. Stiamo per cancellare la polio. L'Hiv non è più una condanna a morte inappellabile. E metà del mondo ha vinto la malaria.

C'è un campo però in cui il mondo non sta facendo molti progressi e questo è la prevenzione delle pandemie. Dovrebbe interessarci tutti, perché se la storia ci ha insegnato qualcosa è che ci sarà un'altra pandemia globale che seminerà la morte.

Non possiamo prevedere quando. Ma, visto il continuo emergere di nuovi agenti patogeni, il crescente rischio di un attacco di bioterrorismo e il modo in cui tutto il mondo è connesso grazie ai viaggi aerei, vi è una significativa probabilità che nel corso della nostra vita dobbiamo affrontare una nuova, diffusa e letale pandemia contemporanea.

Quest'anno ricorre il centenario dell'influenza del 1918, che uccise circa 50 milioni di persone in tutto il mondo. I modelli matematici elaborati dagli epidemiologi dimostrano che se oggi si diffondesse nell'aria un agente patogeno altamente contagioso e letale come quello dell'influenza nel 1918, nel giro di sei mesi morirebbero quasi 33 milioni di persone in tutto il mondo.

La buona notizia è che i progressi scientifici rendono un vaccino universale contro l'influenza più fattibile rispetto a 10 o 20 anni fa. La nostra fondazione partecipa a una grande varietà di progetti di ricerca, tra cui diversi che lavorano a possibili vaccini che sono arrivati o stanno per arrivare alla fase della sperimentazione sugli esseri umani.

Recentemente abbiamo anche lanciato una Grand Challenge da 12 milioni di dollari in collaborazione con la famiglia Page per accelerare lo sviluppo di un vaccino universale contro l'influenza. L'obiettivo è incoraggiare un approccio coraggioso e interdisciplinare tra i migliori scienziati del mondo.

Tuttavia, la prossima minaccia potrebbe non essere affatto un'influenza. Molto probabilmente, sarà un agente patogeno sconosciuto che vedremo per la prima volta quando si manifesterà, come è avvenuto con la SARS, la MERS, e altre malattie infettive scoperte di recente.

Il mondo ha compiuto un passo importante per affrontare questo rischio con la creazione di un partenariato pubblico-privato, il CEPI (Coalition for Epidemic Preparedness Innovations).

Il primo obiettivo del CEPI è far progredire la messa a punto di vaccini contro le tre malattie che l'Organizzazione mondiale della sanità elenca nella sua lista di priorità del settore Ricerca e sviluppo per la salute pubblica: la febbre di Lassa, l'encefalite da Nipah Virus, e la MERS, la sindrome respiratoria del Medio Oriente. CEPI sta anche lavorando su piattaforme a risposta rapida per produrre vaccini sicuri ed efficaci per una serie di malattie infettive. L'obiettivo è essere in grado di sviluppare, testare e rilasciare nuovi vaccini nel giro di pochi mesi, invece che di anni.

Dobbiamo anche investire su altri approcci come farmaci antivirali e terapie con anticorpi che possano essere conservati o prodotti rapidamente per fermare il diffondersi delle pandemie o curare le persone colpite.

L'anno scorso alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco di Baviera ho chiesto ai leader mondiali di immaginare che da qualche parte nel mondo ci sia un'arma, che esiste già – o che potrebbe rivelarsi – in grado di uccidere milioni di persone, portare le economie a un punto morto e gettare le nazioni nel caos. Se si trattasse di una minaccia militare, la risposta – ovviamente – sarebbe che occorre fare tutto il possibile per adottare delle contromisure. Nel caso di minacce biologiche, manca questo senso di urgenza.

Sotto Bill Gates, fondatore di Microsoft e promotore di Cepi progetto per la ricerca sui vaccini

Oltre a nuovi strumenti, il mondo ha bisogno di un approccio coordinato alla prevenzione delle pandemie, compreso un sistema di rilevamento precoce e un sistema di risposta globale. Dovremmo prepararci ad affrontare le pandemie nello stesso modo in cui i militari si preparano alla guerra. Incluse simulazioni e altre esercitazioni per aiutarci a capire meglio come si diffonderanno le malattie e come affrontare problemi come la quarantena e le comunicazioni per ridurre al minimo il panico.

La comunità globale ha cancellato il vaiolo, una malattia che solo nel ventesimo secolo ha ucciso circa 300 milioni di persone. Siamo sul punto di eradicare la polio, una malattia che 30 anni fa era endemica in 125 paesi e che paralizzava o uccideva 350 mila persone all'anno. E oggi, quasi ventun milioni di persone stanno ricevendo un trattamento salva-vita per l'HIV, grazie soprattutto al sostegno della comunità mondiale. Questi sforzi dimostrano che i governi nazionali possono collaborare per affrontare le pandemie.

Sono ottimista sul fatto che possiamo prepararci per la prossima grande pandemia, ma abbiamo bisogno di una tabella di marcia molto chiara per creare un sistema completo di prevenzione e risposta perché da questo dipende un numero di vite troppo grande persino per essere compreso.

(traduzione di Carla Reschia)

Il virus "Ebola" riprende a colpire nel cuore del Congo

Il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus,è atterrato ieri nella Repubblica Democratica del Congo per monitorare la situazione dell'ultimo focolaio di Ebola dichiarato, che riguarda al momento una trentina di casi, ma che ha già riportato la paura nel paese africano. Lo ha annunciato sul suo profilo personale di Twitter dove ha anche spiegato che si tratta di un viaggio per «valutare in prima persona le esigenze della risposta all'Ebola. Stiamo collaborando con i nostri partner per inviare più personale, attrezzature e forniture nell'area». L'8 maggio scorso, il governo della Repubblica Democratica del Congo ha dichiarato un'epidemia di Ebola con due casi confermati nell'area di Bikoro, nel nord-ovest, dove sono stati registrati anche 17 decessi (foto) **con sintomi apparenti della malattia. L'altro ieri il Ministero della Salute ha annunciato altri due nuovi casi sospetti portando il totale a 34 (2 confermati, 14 sospetti e 18 probabili), secondo i dati congiunti dell'Oms e del Ministero della Salute congolese. Tra gli ammalati ci sono anche 3 membri del personale infermieristico, un segnale preoccupante perché possono avere un ruolo di amplificazione della epidemia. L'Oms ha dichiarato ieri di prepararsi «allo scenario peggiore» di fronte alla scoperta del un nuovo focolaio. «Siamo molto preoccupati, e ci prepariamo per tutti gli scenari, compreso il peggiore», aveva sottolineato Peter Salama, a capo della risporta di emergenza dell'Oms. La stessa Oms- mentre l'allerta di allarga a Burundi e Uganda, ha anche garantito la possibilità di utilizzare un vaccino ancora in via sperimentale, nel caso in cui le autorità di Kinshasa diano il loro assenso.**

BULOVA
TACHYMETER
262 kHz

Ospedale di Pola, chirurgia dimezzata

Meno sale, medici comandati ad altri reparti e a pagare sono gli assistiti. Attese di oltre un anno per dermatologia

POLA

Pochi giorni fa la bella notizia per l'inaugurazione dell'edificio di diagnostica nel costruendo complesso ospedaliero e ora l'allarme per determinati scompensi che andranno a riflettersi negativamente sulle liste d'attesa e sulle prestazioni medico-ospedaliere in generale. Il sindacato dei medici congiuntamente all'Ordine dei Medici ospedalieri infatti lanciano un allarme su quelli che vengono definiti effetti disastrosi della riorganizzazione del servizio in alcune delle divisioni della struttura medico sanitaria. Riorganizzazione raccomandata da una circolare del ministero della Sanità, dettata da motivi di contenimento delle spese e costi.

Senza dimenticare che negli ambulatori ospedalieri è stato già tagliato un determinato numero di specialisti per lo più chirurghi per dirottarli all'Unità ospedaliera di Pronto intervento medico ubicata nell'ex Ospedale della Marina, nel rione di Veruda. Pertanto la direzione ospedaliera ha sensibilmente limitato il numero di interventi chirurgici ordinari cioé programmati e ha limitato i turni di guardia in orario di servizio ai camici bianchi da 24 a 12 ore. Al posto di 4-5 sale operatorie in funzione prima, ora ne sono in attività 2-3, principalmente in funzione per gli interventi urgenti. A soffrire di più per le nuove disposizioni sono 3 branche della chirurgia: quella dell'apparatp digerente, quella vascolare e quella neurochirurgica. E, di conseguenza, si allungano le liste di attesa dei pazienti. Per la cardiologia si passa dai 150 giorni del gennaio scorso a 260 giorni, per la fisioterapia e riabilitazione si passa da 129 a 237 giorni, dermatologia da 451 a 493, psichiatria da 31 a 65 e così via. Attesa invariata unicamente per la medicina nucleare dove per la visita bisogna pazientare 64 giorni. Il sindacato e l'Ordine dei medici parlano di degrado della professione, soprattutto per i medici specialisti che dopo aver trascorso quattro o cinque anni in corsia sono stati costretti a lasciarla per operare nell'Unità di Pronto intervento. In quest'ultima, lo ricordiamo, oltre che di infermieri specializzati, c'è bisogno di medici anestesisti rianimatori in grado di far fronte alle emergenze che devono soccorrere.

Alle critiche la direzione ospedaliera risponde di non aver potuto far altro che rispettare la raccomandazione ministeriale, ossia prendere da una parte per dare a un'altra. Secondo voci ufficiose però la Clinica ospedaliera di Fiume, starebbe ignorando le disposizioni arrivate da Zagabria. A fronte di una simile situazione alquanto disordinata purtroppo per i medici sembra che il margine di azione o di reazione sia molto limitato. Il dottor Rajko Čelović del sindacato dei medici di Pola spiega, infatti, che è impossibile ricorrere ad alcuna misura in quanto il contratto di lavoro parla chiaro: l'ospedale in qualità di datore di lavoro può disporre del personale e predisporre la ridistribuzione dei compiti in base alle necessità.

(p.r.)

La malvasia di Marijan Arman di Visinada proclamata campione di Vinistra 2018

La sala congressi dell'albergo Parentium era troppo piccola per accogliere tutto il pubblico e gli addetti ai lavori, accorsi alla premiazione di Vinistra (foto), che ha tagliato il traguardo del quarto di secolo. La rassegna, lo ricordiamo, è la massima vetrina del vino in Croazia. Ebbene la commissione giudicatrice ha proclamato vino campione dell'edizione 2018, la malvasia fresca di Marijan Arman di Visinada. Poi altri premi per i migliori vini autoctoni: a Giulio Ferenac di Visinada per la miglior malvasia, a Marko Fakin di Montona per il miglior terrano fresco, a Damir Dobravac di Rovigno per il miglior terrano stagionato, a alla Cantina Jogan di Pobegi in Slovenia per il miglior Refosco fresco e alla cantina Monte Moro di Capodistria per il miglior refosco stagionato. Erano in gara ben 600 campioni di vino e ben 160 sono stati premiati con la medaglia d'oro. Il bollino per la qualità IQ è stato assegnato a 24 malvasie del 2017 e a 9 terrani del 2015. *(p.r.)*

Un'ambulanza esce dal pronto soccorso del vecchio ospedale di Pola

I DUE MILITARI SOTTO ACCUSA

Stupro di Firenze, destituiti i carabinieri

Sono stati destituiti dall'Arma dei carabinieri ha destituito Marco Camuffo e Pietro Costa, i due militari accusati di violenza sessuale nei confronto di due studentesse americane a Firenze nella notte fra il 5 e il 6 settembre a Firenze. La decisione al termine dell'indagine disciplinare, mentre i due sono in attesa della decisione sul loro rinvio a giudizio (udienza il 30 maggio). La destituzione si basa sulla del comportamento tenuto dai due quando furono chiamati per una rissa in una discoteca (foto): al termine dell'operazione, i due si sono trattenuti nel locale per «agganciare» le giovani, e poi le hanno accompagnate a casa usando l'auto di servizio. «Non sono stupratori, sarà dimostrata la loro innocenza e chiederemo la riammissione» ha dichiarato Giorgio Carta, difensore di Costa.

ALLARME A NAPOLI

Raid contro ambulanza, ferita infermiera

Venerdì nel pieno centro di Napoli, in piazza Municipio, un uomo ha aggredito con calci e pugni il personale del 118. Ieri, nel capoluogo partenopeo, un passante con un bastone di ferro ha rotto il vetro di un'ambulanza mentre stava trasportando un paziente in codice rosso. È accaduto a largo Antignano. Ferita l'infermiera a bordo, che ha protetto il paziente e ha riportato trauma ed escoriazioni Aggressioni e raid, denunciano gli operatori, si verificano ormai ogni giorno. Una «emergenza» che al presidente dell'Ordine dei medici di Napoli, Silvestro Scotti, fa dire che «qui è come a Raqqa», la città siriana distrutta dallo Stato islamico. Dall'inizio dell'anno, già 30 le aggressione secondo il conteggio della pagina Facebook "Nessuno tocchi Ippocrate".

Attentati agli Alpini «No alle intimidazioni è la festa della pace»

Trento, 300mila presenze all'Adunata delle penne nere
Oggi la sfilata con Mattarella, la Digos segue pista anarchica

Una delle scritte contro gli Alpini comparse a Trento

di Lara Loreti
TRENTO

Una sfilata di 80mila penne nere, quasi 300mila presenze, 50mila striscioni tricolori per le strade, gente che continua ad arrivare in treno da ogni dove. L'orgoglio degli Alpini a Trento, dove da giovedì è in corso la 91esima adunata del Corpo, a 100 anni dalla Prima guerra mondiale, come risposta agli attentati dei giorni scorsi, con tre esplosioni sulle linee ferroviarie della zona. «Non credo che i responsabili ce l'abbiano realmente con gli alpini – riflette Maurizio Pinamonti, presidente della sezione di Trento dell'Associazione nazionale degli alpini, Ana – Ciclicamente se la prendono con ciò che è di tutti, con il solo intento di dare fastidio e creare problemi, più che di esprimere idee. Ma questa è un'adunata della pace».

Stamani a Trento è fissata la sfilata finale, ospite il capo dello Stato, Sergio Mattarella. Evento molto atteso, con i militari per niente intimiditi dai sabotaggi che si sono susseguiti nelle ultime ore: non solo vandalismi con bandiere strappate, vetrine infrante e muri imbrattati (l'ultimo ieri), ma anche atti intimidatori più gravi. Venerdì un attentato incendiario contro i dispositivi tecnologici ferroviari è stato compiuto a Caldonazzo, causando l'immediata interruzione della linea ferroviaria della Valsugana, tanto da richiedere l'impiego di bus per coprire i trasporti. Nella notte, poche ore prima dell'alzabandiera che aveva dato il via al ritrovo nazionale, a Trento ad essere attaccate erano state le cabine posizionate a Lavis sulla linea del Brennero, con pesanti disagi alla circolazione e ai passeggeri, e a Civezzano sulla linea secondaria Trento-Malè. Episodi su cui sta indagando la Digos che per ora si sta concentrando sulla pista anarchica.

«Ognuno la può pensare come vuole su qualsiasi argomento, ma le proprie posizioni vanno espresse con rispetto – aggiunge Pinamonti – Qui vedo solo volontà di arrecare disagi in maniera indiscriminata. L'affetto della gente è tale e tanto che nessun episodio marginale come questo potrà mai rovinare un grande appuntamento che sta prendendo corpo sotto i migliori auspici».

Nessun passo indietro, nessuna volontà di farsi intimidire, no alla logica della paura. E dal comitato dell'Ana buttano acqua sul fuoco: «Tutta la città ha criticato questi gesti, ad agire sono sempre i soliti contestatori guastafeste che rappresentano una sparuta minoranza – dicono dall'organizzazione – È vero, venerdì il risveglio è stato traumatico e ci sono stati disagi oggettivi alla circolazione dei treni che noi avevamo incentivato come mezzo di trasporto. Ma poi tutto è rientrato. Qui c'è aria di festa».

Le **domande** presentate dagli insegnanti incaricati in Friuli Venezia Giulia sono in **calo** rispetto all'andamento dello scorso **anno**

LE DOMANDE DI TRASFERIMENTO DEGLI INSEGNANTI INCARICATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

	Gorizia	Pordenone	Trieste	Udine
Infanzia	48	56	18	108
Primaria	57	152	75	192
Sec. I grado	43	90	45	170
Sec. II grado	116	182	139	415
Totali	264	480	277	885

CROMASIA

Un prof su sette in regione ha chiesto il trasferimento

Dalla provincia di Trieste sono arrivate 277 richieste (il 12,3%) e 264 da Gorizia
Il sindacato: «Non manca chi spera di riavvicinarsi a casa. Una tendenza in aumento»

di Marco Ballico
TRIESTE

Le domande di trasferimento degli insegnanti incaricati in Friuli Venezia Giulia sono in calo rispetto all'anno scorso, ma rimangono significative. Stando ai dati resi noti dalla Uil Scuola regionale, a voler cambiare sede o addirittura regione sono 1.906 docenti, il 14% in meno di un anno fa, quando le domande furono 2.227. Di fatto, a chiedere il trasferimento, sono uno su 7. Nel dettaglio, 885 istanze arrivano dalla provincia di Udine (14,3% del totale), 480 da quella di Pordenone (13,9%), 277 da Trieste (12,3%) e 264 da Gorizia (16,5%). La maggior parte riguarda le scuole secondarie di secondo grado (852, nel 2017 erano 983), quindi le primarie (476, contro 607). A seguire secondarie di primo grado (348) e istituti dell'infanzia (230). Numeri alti che preoccupano la Uil: «Pur se il trend è all'ingiù – osserva Ugo Previti, segretario regionale riconfermato a congresso pochi giorni fa –, si tratta comunque di un permanente boom. Se fino a pochi anni fa si contavano poche decine di domande nelle superiori, oggi si va oltre la doppia cifra in ciascuna delle province della regione».

Il fenomeno, spiega il sindacalista, riguarda anche la volontà di qualcuno di cambiare scuola all'interno del Fvg, ma non manca chi spera di riavvicinarsi a casa: più o meno un insegnante su due. «Non si può che essere soddisfatti per chi riuscirà a trovare un posto di lavoro nella zona di residenza – rimarca –, ma non possiamo sottovalutare il fatto che questa fase rimane segnata dalla carenza di personale degli uffici scolastici regionale e delle province che dovranno vagliare le domande in tempo utile per consentire un corretto avvio del prossimo anno scolastico». La mobilità straordinaria, del resto, è diventata normalità della scuola italiana. Secondo stime sindacali, le domande messe in fila entro la scadenza dello scorso 26 aprile, sfiorano quota 50mila, un dato all'insù rispetto a un anno fa dato che i posti disponibili dovrebbero essere leggermente superiori. Uno dei capisaldi della riforma della Buona Scuola, quello dell'obbligo per gli insegnanti di rimanere tre anni nella propria sede di lavoro, è infatti stato superato da una seconda deroga consecutiva e salterà in via definitiva al via del nuovo contratto nazionale. Poco prima del voto del 4 marzo il governo, dopo dieci anni di attesa del comparto, ha infatti aumentato la busta paga del corpo insegnanti tra gli 80 e i 110 euro mensili, ma ha pure consentito il trasferimento annuale fino a quanto il docente non avrà trovato la sede desiderata, così da aggirare il vincolo di permanenza fissato dalla legge 107. Sempre sul fronte scuola, la Uil evidenzia pure la questione che riguarda un migliaio di diplomati magistrali, considerati «a rischio». «Ci sono circa 300 docenti che potrebbero perdere il tempo indeterminato e altri 750 che rischiano di vedere venir meno l'inserimento nelle Gae, le graduatorie a esaurimento per l'immissione in ruolo», sostiene Previti informando della richiesta della Uil nazionale (che ha chiesto con gli altri sindacati firmatari del contratto un incontro urgente ai gruppi parlamentari di Camera e Senato) di «affrontare il problema in maniera articolata e non con un provvedimento uguale per tutti. Le situazioni sul territorio sono infatti variegate. Dove non ci sono controinteressati, si mantengano intanto in servizio i docenti coinvolti senza adottare nessun provvedimento di licenziamento».

SCHEDA

La mobilità straordinaria ormai è diventata strutturale

La mobilità straordinaria, del resto, è diventata normalità della scuola italiana. Secondo stime sindacali, le domande messe in fila entro la scadenza dello scorso 26 aprile, sfiorano quota 50mila

Uno dei capisaldi della riforma della Buona Scuola, quello dell'obbligo per gli insegnanti di rimanere tre anni nella propria sede di lavoro, è infatti stato superato da una seconda deroga consecutiva .

La maggior parte delle richieste riguarda le scuole secondarie di secondo grado (852, nel 2017 erano 983), quindi le primarie (476, contro 607). A seguire secondarie di primo grado (348) e istituti dell'infanzia (230)

DIRIGENTI

Slitta il concorso per i presidi Avanti con le reggenze

UDINE

Il preside in condominio caratterizzerà anche il prossimo anno scolastico. Il concorso nazionale per dirigenti scolastici è infatti slittato di due mesi, da fine maggio a fine luglio, e sarà dunque impossibile l'ingresso di nuove forze per il via delle lezioni a settembre. A informare il mondo della scuola un secco comunicato in Gazzetta Ufficiale del ministero dell'Istruzione in cui si fissa la prima prova scritta non più il 29 maggio ma il 23 luglio. Seguiranno un altro scritto, l'orale e sei mesi di tirocinio. Complessivamente le domande di partecipazione sono state 35.044 (per 2.416 posti, cui se ne aggiungono 9 per le scuole del Fvg con lingua di insegnamento slovena), il 70,7% inviate da candidate donne, il 29,3% da uomini, con età media di 49 anni. Il dettaglio del Fvg è di 464 domande. I tempi che si allungano per una prima scrematura da 35mila a non più di 7.500 concorrenti sono penalizzanti in una regione come la nostra in cui già da anni la carenza di presidi è a livelli record.

L'anno scolastico in corso ha visto un incremento rispetto al 2016/2017 di 9 reggenze: da 52 a 61. A quelle di Trieste (5) e Gorizia (11) se ne sommano 26 in provincia di Udine e 15 nel Pordenonese, comprendendo anche l'istituto bilingue di San Pietro al Natisone e i 4 sottodimensionati (a Meduno, Paularo, Comeglians e San Pietro). Senza dimenticare i 4 reggenti in altrettante scuole con lingua d'insegnamento slovena. Di fatto, il 35% degli istituti scolastici Fvg ha avuto la necessità di un dirigente scolastico a supporto. Più di uno su tre, una percentuale da record. Al punto che sette scuole su dieci hanno un preside in condominio, il triplo della media nazionale. In Italia, infatti, "solo" il 23% delle scuole si dovrà accontentare di un capo d'istituto a mezzo servizio. Tra qualche mese, con un concorso in ritardo, andrà peggio. I pensionamenti in agenda, una decina, aumenteranno il numero delle scuole con reggente e più di un dirigente scolastico sarà costretto a "viaggiare" tra due, se non tre, sedi d'istituto.

(m.b.)

email: economia@ilpiccolo.it

Economia

Nel mese di aprile sono state **programmate** poco meno di 10mila entrate in **regione**, una parte delle 105.800 del **Nordest**

Indagine Unioncamere su lavoro in Fvg

I mestieri più richiesti in Friuli Venezia Giulia

fonte: Unioncamere-Excelsior

	Entrate previste (v.a.)	di cui (%): classe di età: sino a 29 anni	Indifferente	genere: donne	Indifferente
TOTALE	9.850	33,1	36,5	16,4	55,0
Dirigenti e direttori	30	12,0	12,0	12,0	72,0
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	150	64,4	8,1	2,7	91,3
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	140	43,1	26,3	0,0	78,1
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	30	66,7	18,5	22,2	74,1
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	90	31,4	46,5	15,1	82,6
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	30	11,5	11,5	7,7	88,5
Tecnici amministrativi, nanziari e della gestione della produzione	250	33,3	41,7	11,5	86,5
Tec. vendite, marketing e distribuzione commerciale	530	37,3	17,5	13,5	68,2
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	70	11,1	63,9	0,0	100,0
Specialisti della formazione e insegnanti	50	13,3	55,6	11,1	88,9
Tecnici dei servizi alle persone	90	38,8	24,7	7,1	67,1
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	450	40,4	35,0	7,5	69,6
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	100	37,6	37,6	15,8	80,2
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	490	41,3	24,4	31,2	66,1
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	100	43,2	35,8	1,1	47,4
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	190	51,1	31,2	23,1	74,7
Commessi e altro personale qual. in negozi ed esercizi all'ingrosso	740	47,2	32,3	30,1	64,8
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	1.400	39,6	43,9	16,5	77,2
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	290	15,4	56,7	41,3	58,7
Operatori della cura estetica	200	61,7	28,9	49,8	50,2
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	60	23,3	53,3	0,0	96,7
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	60	61,3	24,2	41,9	58,1
Operai spec. nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	410	24,4	30,9	0,5	4,0
Operai spec. e conduttori di impianti nell'industria alimentare	170	37,1	42,4	17,6	50,0
O. spec. e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	50	29,6	44,4	25,9	37,0
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	860	35,9	26,1	0,3	13,2
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	350	31,3	16,8	9,9	21,6
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	110	22,9	24,8	11,0	34,9
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	120	57,7	31,7	12,2	40,7
Operai specializzati in altre attività industriali	50	43,8	25,0	31,3	45,8
Conduttori di mezzi di trasporto	470	9,9	47,6	0,0	43,1
Conduttori di macchinari mobili	120	8,9	37,9	0,0	21,0
Personale generico nelle costruzioni	60	24,6	23,0	0,0	1,6
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	230	42,6	42,6	4,3	45,2
P. non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	30	36,7	20,0	23,3	30,0
P. non qual. nei servizi di pulizia e in altri serv. alle persone	980	8,5	54,2	39,1	54,8
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	340	19,4	53,7	1,5	50,4

La mappa del lavoro in Fvg: introvabili fisici e ingegneri

Fra i mestieri più richiesti censiti dal rapporto Excelsior-Unioncamere c'è un esercito di cuochi, camerieri e commessi. Ma le imprese faticano a trovare figure professionali

di Marco Ballico

TRIESTE

Cuochi e camerieri. Addetti alle pulizie e operai metalmeccanici ed elettromeccanici. Commessi e tecnici delle vendite. Sono i profili più richiesti dalle imprese del Friuli Venezia Giulia nella prima metà del 2018. Mentre gli introvabili o quasi sono chimici, fisici, progettisti e ingegneri. Nello specifico del mese di aprile sono state programmate poco meno di 10mila entrate in regione, una parte delle 105.800 del Nordest e delle 425mila in Italia. Numeri che crescono per il Fvg a 32mila tra aprile e giugno, a 350mila nel Nordest e a 1,4 milioni in Italia, il 34% giovani. I dati relativi al Fvg dei fabbisogni occupazionali delle imprese sono monitorati e diffusi dal programma Excelsior-Unioncamere. Nel dettaglio, le 9.850 posizioni previste in ingresso nel mese appena trascorso sono la somma delle voci "impiegati, professioni commerciali e nei servizi" (3.600), "operai specializzati e conduttori di impianti e macchine" (2.730), "dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici" (1.890) e "professioni non qualificate" (1.640). Una fotografia ancora più precisa evidenzia l'interesse per 1.400 tra cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici, 980 non qualificati nei servizi di pulizia e nei servizi alle persone, 860 operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche, 740 commessi, 530 tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale, 490 impiegati di amministrazione, segreteria e servizi generali, 470 conduttori di mezzi di trasporto, 450 tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione.

A fare la parte del leone, la produzione beni ed erogazione servizio con il 50% delle entrate, quindi l'area commerciale (18%), tecniche e progettazioni (13%), logistica (9%), direzione e servizi generali (5%), amministrativa (5%). Mentre la torta per tipo di profilo è divisa tra professioni commerciali e dei servizi (30%), operai specializzati e conduttori impianti (28%), dirigenti specialisti e tecnici (19%), generici (16%) e impiegati (7%). Excelsior-Unioncamere fornisce ulteriori dettagli. I profili più difficili da reperire nel periodo sono gli specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche (150 entrate previste ad aprile), progettisti e ingegneri (140), operai specializzati nelle industrie del legno e della carta (110). E ancora, nel 25% dei casi le quasi 10mila entrate erano previste stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 75% gli imprenditori le ipotizzavano a termine. A muoversi nel 67% dei casi le società con meno di 50 dipendenti, con richieste indirizzate per il 19% ai profili "high skill" (dirigenti, specialisti e tecnici), quota superiore alla media nazionale (17%), per il 33% a giovani con meno di 30 anni e per il 10% a personale laureato (37% diploma di scuola media superiore, 32% qualifica o diploma professionale, 20% scuola dell'obbligo).

Le imprese interessate ad assumere? Una su cinque di quelle monitorate. Le entrate per cui è richiesta esperienza specifica? Il 64%. Le entrate potenziali di donne? Il 36%. Le entrate difficili da reperire? Il 29%, con una particolare concentrazione tra gli under 30, evidentemente per la carenza di competenze adeguate. L'Ocse, del resto, rimarca come «troppi ragazzi italiani si formano su tecnologie ormai obsolete e per questo non risultano candidati appetibili sul mercato del lavoro». Su prospettiva trimestrale, si punta ad assumere 2.250 persone nei servizi alle imprese, 1.630 nei servizi di alloggio e ristorazione, 1.420 nel commercio, 1.350 nei servizi alle persone. E altre 2.560 nel manifatturiero e public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente) e 640 nelle costruzioni. Ancora più nello specifico, ad avere bisogno di personale sono le industrie meccaniche ed elettroniche (730), le metallurgiche (600), quelle del legno e del mobile (340) e le alimentari, bevande e tabacco (200).

I PIANI DEL CEO SESANA

Generali Italia investe 300 milioni nelle nuove tecnologie

MILANO

Generali Italia diventa partner di vita del cliente nella sua quotidianità e cambia il modo di fare assicurazione offrendo più servizi, presenza e tecnologia. Con «Immagina», illustrata oggi a Milano dal contry manager e Ceo di Generali Italia, Marco Sesana, propone 'una nuova linea di soluzioni assicurative che parte dallo stile di vita del cliente offrendo strumenti utili per prevenire gli imprevistì. In quest'ottica, a fine 2016, Generali Italia ha avviato la sua strategia triennale per essere leader con la migliore customer e agent experience attraverso innovazione e semplificazione. La compagnia ha previsto un investimento di 300 milioni (fine 2016-2018) per il programma di semplificazione - che prevede il ridisegno dei processi core di prevendita, vendita, assistenza e post vendita - per lo sviluppo di insurtech e di nuove unità per servizi (Generali Welion, Connected Insurance, Customer Experience Design). A quasi due anni dall'avvio, è stato già completato il 75% del programma di semplificazione ridisegnando completamente i principali processi industriali. Oggi il 70% dell'offerta di Generali Italia è digitale e tutte le 1500 agenzie sul territorio nazionale hanno a disposizione i nuovi processi di pre-vendita e vendita in digitale e in mobilità. «Vogliamo avere un ruolo attivo per migliorare la vita delle persone», ha detto Sesana.

Marco Sesana

Piazza Affari soffre le trimestrali

I Benetton fanno ordine nelle partecipazioni compresa la quota nel Leone

MILANO

La Borsa valori ha chiuso in flessione una settimana in cui sono iniziate a farsi sentire maggiormente le preoccupazioni legate all'incertezza politica italiana e alla possibilità che la trattativa in extremis tra Lega e M5s porti in dote la formazione di un governo. In effetti la tenuta dello spread Btp-Bund viene messa sempre più a dura prova, con i primi segnali di rialzo (è salito a 130-140 punti dai 110-120 di fine aprile). Più che al fronte macroeconomico, gli operatori hanno guardato maggiormente ai temi legati alle singole aziende, in una settimana caratterizzata da una raffica di trimestrali. Il bilancio finale dell'ottava ha visto il Ftse Mib calare dello 0,72% e chiudere a quota 24.159 punti; All Share -0,65%. All'inizio della settimana, invece, l'indice aveva raggiunto il massimo degli ultimi 9 anni e mezzo, raggiungendo quota 24.544 nella seduta inaugurale di lunedì 7, grazie soprattutto all'effetto trimestrali. Protagonista del periodo il titolo Mps che ha piazzato un +21,72%, festeggiando così il ritorno all'utile (188 milioni) nei primi 3 mesi del 2018.Trimestrali da incorniciare anche per Unicredit (+1,17%), Ubi (+2,03%), Mediobanca (-2,71%) e Intesa Sanpaolo (-0,14%).

Tra gli altri finanziari, Generali in flessione dell'1,67%. I Benetton intanto fanno ordine nelle loro partecipazioni e spostano quelle finanziarie, il 3% di Generali e il 2,1% di Mediobanca, da Edizione a Schematrentatre. Il modello è quello seguito, attraverso le altre subholding, tutte controllate come Schematrentatre da Edizione al 100%, per le altre attività della famiglia di Ponzano Veneto. Le infrastrutture, a partire da Autostrade, fanno capo a Sintonia mentre Autogrill è sotto il cappello di Schematrentaquattro. Da un aggiornamento del patto di Mediobanca, oltre che l'adesione della subholding, al posto della holding, dei Benetton con la quota del 2,1%, emerge che la percentuale dei soci nel complesso vincolata al patto si è limata dal 28,65 al 28,49% del capitale per effetto di aumenti di capitale legati all'esercizio delle stock option e all'emissione di performance shares.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MEIN SCHIFF 2	DA CAPODISTRIA A ORM. 29	ore 1.00
FONTANA	DA NIGERIA A SIOT 3	ore 6.00
UND BIRLIK	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore 9.00
CUNEYT SOLAKOGLU	DA BARI A ORM. 31	ore 17.00
K-STREAM	DA VENEZIA A MOLO VII	ore 20.00

IN PARTENZA

UN PENDIK	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 1.00
MSC COBALTO	DA MOLO VII PER IZMIR	ore 3.00
FADIQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 5.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore 19.00
MEIN SCHIFF 2	DA ORM. 39 PER KERKIRA	ore 22.00
CUNEYT SOLAKOGLU	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 23.59

Pasta Zara affida il salvataggio a un super manager

Angelo Rodolfi nuovo ad per limare i debiti con le banche
Fissato per il 18 maggio l'incontro chiesto dai sindacati

di Andrea De Polo
RIESE PIO X

Un super manager per ristrutturare il debito con le banche e garantire un futuro all'azienda. Da qualche giorno pasta Zara, dopo la richiesta di concordato in bianco, ha un amministratore delegato che lavorerà fianco a fianco con i proprietari, la famiglia Bragagnolo: si tratta di Angelo Rodolfi, proveniente da 3X Capital e con una lunga storia di ristrutturazioni aziendali alle spalle. Inoltre l'azienda ha fissato l'incontro con i sindacati, che lo avevano chiesto dall'inizio della crisi: si terrà il 18 maggio a Riese, forse alla presenza dello stesso Furio Bragagnolo.Sarà spiegato il nuovo ingresso in società di Rodolfi, in una posizione - quella di ad - che finora non era prevista in Pasta Zara. «L'azienda lo ha presentato come un esperto di situazioni di crisi di questo genere» spiega Sara Pasqualin, Flai Cgil, «ha gestito casi di società con debiti finanziariamente elevati che lui sarebbe riuscito a limare». Nel curriculum di Rodolfi sono conteggiati, negli ultimi anni, una decina di interventi in aziende del Nord di ogni dimensione. Il 18 maggio potrebbe esserci anche lui all'assemblea con Cgil e Uil: «La società ha incontrato i propri addetti nei giorni scorsi» ricorda Pasqualin riferendosi ai circa 160 lavoratori di Riese (500 in totale nel gruppo), «ci auguriamo che d'ora in avanti ogni novità sia condivisa, cosa che finora non è avvenuta». Riflessioni analoghe da Uil, con Michele Gervasuti: «L'azienda ha bisogno di sostegno dal credito bancario, speriamo che questa nuova figura arrivata nella società riesca nell'impresa. Siamo moderatamente ottimisti per il fatto che il marchio Pasta Zara funziona e ha mercato. Per prima cosa chiederemo rassicurazioni sul mantenimento dei posti di lavoro, non soltanto a Riese». Le parti sociali confidano che entro il 18 maggio, giorno dell'incontro con l'azienda, il Tribunale di Treviso si sarà già espresso sulla richiesta di concordato in bianco. Un primo via libera che autorizzerebbe la società a designare un commissario e stilare un piano industriale, con tempistiche di rientro dai debiti verso banche, fornitori e dipendenti (che non riceveranno la paga di aprile), entro 90-120 giorni. Ieri la Regione Veneto ha ribadito la vicinanza all'azienda: «Bene il confronto con i sindacati» ha ribadito Elena Donazzan, assessore al Lavoro, «Pasta Zara è la prima esportatrice di pasta italiana nel mondo e il secondo produttore del Paese: i lavoratori non resteranno soli». Anche Veneto Sviluppo, la finanziaria della Regione, sta seguendo la vertenza.

Furio Bragagnolo

Lo stabilimento Pasta Zara a Muggia

Snaidero, la famiglia lascia il controllo Arriva De Agostini

Il fondo Idea Ccr II gestito da DeA Capital (gruppo De Agostini) ha depositato al Tribunale di Udine l'accordo con i creditori e la famiglia Snaidero per l'acquisizione della maggioranza di Snaidero, la storica società che produce e distribuisce cucine componibili. L'operazione - si legge in una nota - sarà valutata dal Tribunale nelle prossime settimane. «Desideriamo rilanciare un marchio del Made in Italy che riteniamo abbia un grande potenziale, nel rispetto della sua storia e dei valori che rappresenta - ha spiegato Vincenzo Manganelli, managing director di Fondo Idea Ccr II. L'operazione, al vaglio del Tribunale, prevede l'immissione di 13 milioni per il consolidamento del mercato italiano e il rafforzamento sui mercati esteri, una struttura finanziaria più snella e patrimonialmente più solida, grazie alla conversione in capitale di parte dell'indebitamento esistente. A guidare il rilancio del gruppo Snaidero, in linea con le strategie del fondo e di comune accordo con la famiglia Snaidero, sarà un manager indipendente, Massimo Manelli, mentre la rappresentanza dell'azionista Snaidero sarà assicurata da Edi che rivestirà la carica di presidente»i.

Tribunale di Trieste

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

13 MAGGIO 2018

prossima inserzione: 20/05/2018

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 187/2016

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA
A PREZZO RIBASSATO

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coaudiatore di custodia**: cav. Maurizio Bucci, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, e-mail studiorigotti@libero.it
Si rende noto che il giorno **3 luglio 2018 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto del bene di seguito descritto.
Il terreno di cui trattasi si trova nel Comune di Sgonico, una volta probabilmente utilizzato come pascolo, oggi un bosco di complessivi mq. catastali 17.271. La strada per arrivarci è la Strada di Borgo Grotta Gigante ed il terreno è situato abbastanza vicino al comprensorio AVALON di Sgonico. Vi si può accedere facilmente in due modi: o attraverso una strada sterrata percorribile senza titolo solo a piedi e da qui passando per un sentierino che attraversa le pp.cc. 2487/76 e 2487/384 si giunge al fondo, oppure dalla strada asfaltata attraversando un campo coltivato insistente sulla p.c. 2487/81. La particella è parzialmente confinata con muri carsici a secco che in alcuni punti sono crollati. Il fondo appare privo di radure con una fitta presenza di alberature e pietre carsiche sulla superficie, quindi è prevalentemente un bosco dove è stata realizzato un abbeveratoio per animali selvatici. Si mette in evidenza che il fondo oggetto della presente procedura non ha nessuna servitù di accesso regolarmente iscritta sulle pubbliche tavole, per arrivarci bisogna per forza di cose passare attraverso altre proprietà private. Pertanto il futuro acquirente dovrà intentare una causa di servitù coattiva con un'eventuale indennità pecuniaria al titolare/titolari del fondo/fondi servente/serventi, con un importo che non è possibile allo stato quantificare. L'immobile ricade in "zona produttiva agricola di interesse silvo-zootecnico E3" ricadente in zona ZPS – Aree Carsiche della Venezia Giulia, nonché in zona di vincolo paesaggistico, più vincolo boschivo, più vincolo Galasso. In pratica è possibile il pascolo, la raccolta del legnatico ma è escluso qualsiasi intervento edificatorio.
L'immobile viene posto in vendita al prezzo ribassato di **Euro 15.609,38** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dal geom. Franco Tattoni in data 17 maggio 2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad **almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ovvero Euro 11.707,03),** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art 572 c.p.c.

Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 148/2017

AVVISO DI VENDITA

Alloggio ubicato al piano terra elevato della casa al civ. n. 49 di via Piccardi a Trieste, composto da una stanza, cucina, corridoio, stanzino da bagno, gabinetto e soffitta posta nel sottotetto. Superficie catastale: alloggio 51,60 mq, soffitta 5,56 mq.
Prezzo base di euro 46.500,00.-
Vendita 28 giugno 2018 ore 16:00
Offerta minima euro 34.875,00.-
Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia del dott. ing. Alessandra Tocigl dd. 18.01.2018, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Professionista Delegato: Avv. Enrico Guglielmucci, con studio in Trieste, via San Nicolò 10, tel. n. 040/6728511- e-mail studio.legale@finpronet.com
Trieste, 03 maggio 2018

Il professionista delegato
(Avv. Enrico GUGLIELMUCCI)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO DUKE GRANDI MARCHE SPA
(R. F. 06/2013)
4° AVVISO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che, in conformità al supplemento del programma di liquidazione approvato, viene

SEGUE

posto in vendita il complesso industriale presente nell'attivo dell'intestata procedura, sito in San Dorligo della Valle (TS) via di Muggia 10, composto da capannone industriale di circa mq 5.000, area scoperta di circa mq 4.250 e palazzina uffici-foresteria-mensa di mq 727.
Va premesso che il capannone industriale versa in condizioni alquanto degradate, per cui in base alla perizia del dott. Giancarlo Vellani la valorizzazione del bene viene piuttosto effettuata sull'area che ne conseguirà una volta demolito; del costo della demolizione è stato tenuto conto nella stima dell'area stessa.
Con questa precisazione i beni immobili, componenti un unico lotto, sono così costituiti:
Area edificabile di mq 9273;
Palazzina uffici amministrativi-foresteria-mensa di lordi mq 727;
Risultanze dell'Ufficio Tavolare di Trieste:
C. C. Bagnoli della Rosandra, P. T. 1038, corpo tavolare 1.o, p.c.n. 1/8 ente urbano
Risultanze dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del territorio:
Catasto fondiario:
C. C. di Bagnoli della Rosandra, Foglio Mappa 12, p.c.n. 1/8, ente urbano di mq 9.762;
Catasto fabbricati:
Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 1, Cat. D/1, Rendita € 44.100,25, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano T-1;
Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 2, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
Sezione A, foglio 12, Particella 1/8, sub 3, Cat. A/3, Classe 3, Consistenza vani 4,5, Rendita € 360,23, San Dorligo della Valle, via Muggia N. 10, piano 1;
Lo stabilimento si trova a poche centinaia di metri dal collegamento con la grande viabilità sia verso la Slovenia che verso l'autostrada A4 direzione Udine – Venezia.
Si sottolinea che **gli immobili si trovano al di fuori del perimetro del Sito inquinato di interesse nazionale (S.I.N.)** e all'interno dell'area dell'Ente per la zona industriale di Trieste, nella quale sono ammessi insediamenti per attività artigianali, industriali, di commercio all'ingrosso di qualunque tipologia e di vendita di generi non alimentari a basso impatto.
Gli immobili vengono posti in vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, alle seguenti condizioni:
L'esperimento di vendita si terrà il giorno **3 luglio 2018 ad ore 15.30** presso lo studio del curatore dott. Emilio Ressani in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, con **prezzo base di € 444.350,00, così ridotto rispetto alla stima di € 722.000,00; sono tuttavia ammesse offerte non inferiori a € 377.700,00.**
Le offerte irrevocabili d'acquisto, **che non potranno essere inferiori al prezzo minimo sopra indicato**, dovranno essere redatte in carta resa legale (bollo da € 16,00) e dovranno pervenire allo studio del curatore **entro le ore 12 del giorno 2 luglio 2018**, in busta chiusa con sopra indicato il nome della procedura fallimentare, la data della vendita e il nome della persona che deposita l'offerta; assieme all'offerta all'interno della busta va inserito un assegno circolare intestato a <Fallimento Duke Grandi Marche SpA> pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione;
L'offerta dovrà indicare il prezzo offerto, le generalità dell'offerente (dati anagrafici, codice fiscale e stato civile), recapito telefonico, indirizzo e-mail ed espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; in caso di società l'offerta dovrà contenere la denominazione, l'indirizzo della sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata, i dati identificativi del legale rappresentante con copia del documento d'identità in corso di validità nonché visura camerale aggiornata a non più di due mesi prima da cui risultino i poteri del rappresentante legale stesso;
Le offerte dovranno avere validità di 90 giorni dalla data di aggiudicazione;
In caso di più offerte si procederà seduta stante a gara informale fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 10.000,00, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario;
Il saldo prezzo, maggiorato delle imposte sul trasferimento, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, contestualmente al contratto di compravendita da stipulare per atto notarile a rogito di notaio scelto dall'acquirente tra quelli iscritti nel Collegio notarile di Trieste;
Il mancato versamento nei termini del saldo prezzo e degli oneri accessori comporterà la perdita della cauzione per inadempimento dell'aggiudicatario;
La cancellazione dei gravami esistenti sugli immobili sarà fatta a cura e a spese della procedura;
Il Fallimento non assume alcuna responsabilità sulla veridicità, correttezza e completezza della perizia e, in generale, sulle informazioni e sulla documentazione fornita agli interessati, che sono invitati a verificare personalmente, se del caso attraverso tecnici di propria fiducia, le condizioni dei beni oggetto del presente avviso;
Il presente avviso di vendita viene pubblicato sui quotidiani <Il Piccolo> e <Messaggero Veneto> e – per estratto - su <la Repubblica>, e inoltre - assieme alla perizia di stima del dott. Giancarlo Vellani - sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** nonché sui siti Internet **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunale.trieste.it**, www.entietribunali.kataweb.it e **www.immobiliare.it**.
Maggiori informazioni presso il curatore dott. Emilio Ressani, con telefono 040/369281 ed e-mail **ressani.morgan@ngi.it.**
Trieste, 08/05/2018

Il curatore
Dott. Emilio Ressani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 15/2016
ESTRATTO DELL'AVVISO DEL
6° ESPERIMENTO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it..
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 3 luglio 2018, alle ore 12.30**, avanti al professionista delegato, presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net (portale www.spazioaste.it), del lotto immobiliare pignorato di seguito descritto ***Lotto 3***, costituito da un terreno parzialmente edificabile di mq 1.227, raggiungibile dalla strada del centro storico di Repen-Rupingrande, che risulta intercluso.
Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 45.000,00, così ridotto rispetto al valore di perizia di € 132.000,00 sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 33.750,00, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 del 2 luglio 2018.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it** pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**.
Trieste, 07/05/2018

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento n. 14/2017 - Curatore dott. Giorgio Lenardon - Prezzo base €uro 75.000,00 oltre all'IVA nella misura di legge
Il sottoscritto Curatore rende noto:
- che a seguito dell'approvazione del programma di liquidazione ex art. 104 L.F. il Giudice delegato ha autorizzato la vendita dei beni mobili ed immobili di iscritta ragione della Fallita;
- **che in data 28 giugno 2018 ad ore 12.00**, presso lo studio del curatore dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1, verrà messo in vendita il lotto così descritto:

Lotto primo: prezzo base €uro 75.000,00 (settantacinquemila) oltre all'IVA nella misura di legge. Laboratorio - locale artigianale mq. 119 Cortile – mq. 230
Si precisa che l'immobile facente parte del lotto primo identificato dai sotto elencati cc.tt. primi delle PP.TT. 1814 e 1516 del comune censuario di Chiadino è relativo ad un locale artigianale (laboratorio) sito al piano terra della casa del civico numero 20 di Via degli Aldegardi a Trieste e da un ampio cortile (P.T.1516 del C.C. di Chiadino in p.c.n. 490/11 del C.C di Chiadino) in natura costituito da cortile/giardino, ripostiglio sottoscala e posto auto.
Alla P.T. 1814 del C.C. di Chiadino, c.t. 1° sono pertinenti 500/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino.
La P.T. 1814 del C.C. di Chiadino è un ente indipendente costituito al piano terra, composto da due locali d'affari, due anti latrine e due latrine, orlato in rosso fig."A", con 500/1000 i.p. di permanente comproprietà del c.t. 1° della P.T. 1515 di Chiadino.
L'unità condominiale costituita dal locale artigianale (laboratorio) risulta censito con i seguenti identificativi:
Comune di Trieste (L424), sezione D, foglio 5, p.c.n. 490/10, sub 4, z.c. 2, categoria C/3, classe 4, consistenza 99 mq., superficie catastale 119 mq., rendita €uro 449,94.
Al catasto terreni il cortile p.c.n. 490/11 del C.C. di Chiadino è identificato nel foglio 5, p.c.n. 490/11, qualità cortile, superficie 230 mq. Al catasto terreni la p.c.n. 490/10 del C.C. di Chiadino è identificata nel foglio 5 con la qualità di ente urbano e con una superficie di mq. 130.
L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale dei beni oggetto della presente vendita ed all'intavolazione degli stessi e provvedere, inoltre, a consegnare alla Curatela, se necessario, il certificato A.P.E dell'immobile suddetto (attestato di prestazione energetica) entro e non oltre il termine di versamento del saldo prezzo.

***

Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede.
Il compendio immobiliare viene venduto al prezzo ridotto di €uro 75.000,00 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive.
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni suddetti una somma non inferiore a quella su citata.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 27 giugno 2018, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 del 27 giugno 2018.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
In caso di offerta di acquisto con supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
In caso di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro data identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore ad Euro 75.000,00) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato al "Fallimento Grafiche Millo Srl" al seguente IBAN: IT 19 P 01030 02231 000001939661, con la causale "Fallimento n. 14/2017 Grafiche Millo Srl – versamento cauzione e bollo".
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammontare, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00 (Euro mille/00) per il lotto primo ed Euro 50,00 per il lotto secondo.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero di Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Avviso di vendita mobiliare lotto secondo: compendio mobiliare
€uro 350,00 oltre all'IVA nella misura di legge

SEGUE

Il compendio mobiliare stimato complessivamente € uro 400,00 oltre all'IVA nella misura di legge è depositato all'interno del laboratorio artigianale sopra descritto. Il tutto è specificato nell'allegato della perizia di stima del C.T.U. depositata presso lo studio del Curatore e presso la Cancelleria fallimenti.

Trieste, 09 maggio 2018

Il Curatore
dott. Giorgio Lenardon

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 3/2016
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto COMISSO – notaio, con studio in Trieste, Galleria Arrigo Protti n. 4, tel. 040 364787, e-mail: studio@notaigiordanoe-comisso.it.

Si rende noto che il giorno **11 luglio 2018, alle ore 12.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

c.t. 1° della P.T. 41726 di Trieste con 100/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2299 di Trieste, p.c.n. 3481.

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Catasto dei Fabbricati:

Sezione Urbana V, foglio 18, numero 3481, sub 4, Via Vittorio Alfieri, n. 11, piano T, cat. A/3, classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 68, escluse aree scoperte mq. 68, rendita catastale Euro 423,49.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 32.850,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di data 23 marzo 2016 , redatta dall'esperto arch. Alessandra BELLELI e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (numero inserzione 131512) sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del 10 luglio 2018 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve essere pervenuta al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.

Trieste, 7 maggio 2018

Il professionista delegato
dott. Roberto COMISSO – notaio

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 136/17

Immobile in vendita:

LOTTO UNICO: *alloggio al piano rialzato con annesso locale taverna al piano seminterrato accessibile dal soggiorno tramite una scala a chiocciola in legno e cantina, casa* ***civ. n. 4 di Via di Roiano*** *in Trieste (totale superficie calpestabile: 119 mq.)*

Data della vendita: **30 maggio 2018, alle ore 12.00**

Prezzo base: **€ 115.000,00**

Offerta minima ai sensi dell'art. 571 c.p.c.: **€ 86.250,00**

Eventuali rilanci: **€ 1.500,00**

Professionista delegato alle operazioni di vendita e custode: **Avv. Francesco PELLEGRINI**, con studio in Trieste, Via Carpison n. 10, ove si terrà la vendita (tel./fax 040.3728060, e-mail: *avv.francesco.pellegrini@gmail.com*).

R.G.E. 135/2016
III DI AVVISO DI VENDITA

UNITA' IMMOBILIARE con ingresso carrabile e autorimessa – Via del Lavareto n. 46/3, Trieste;

Descrizione: villino con giardino, composto da 12 vani e disposto su quattro piani, sito in zona tranquilla e con vista panoramica sul golfo di Trieste.

Nel rimandare integralmente per ogni ulteriore approfondimento all'elaborato peritale redatto dal geom. Walter Scheriani di data 29/12/2016 e sue successive integrazioni del 10/04/2017 e 14/07/2017, si rende evidente che:

- allo stato attuale il bene oggetto di procedura risulta occupato da soggetto terzo senza contratto di locazione;
- l'accesso al lotto avviene attraverso una servitù di passaggio dalla via del Lavareto anche se tavolarmente di proprietà di privati ed è garantito da un cancello automatico in ferro per l'accesso carraio ed un ulteriore portoncino per l'accesso pedonale posti sul limite tra le pp.cc.nn. 1805/6 e 1802/4; vista l'esecuzione della sola 1805/6 si dovrà provvedere alla costituzione di una nuova servitù sulla 1802/4 (sempre della stessa proprietà, ma non ricompresa nell'esecuzione);
- le planimetrie catastali non corrispondono a quanto rilevato nello stato in natura in punto: accesso all'autorimessa dai subalterni 1 e 2, accesso al ripostiglio, lunghezza dell'area destinata a "centrale termica" (vista la prosecuzione di tale area oltre al limite della facciata ovest dell'edificio, ricadendo di fatto il fabbricato in p.c. di altra proprietà), realizzazione di un ulteriore gradino nella scala di collegamento tra il portico ed il subalterno 0, non realizzazione nell'area porticata di due elementi murari / solai posti a quota + 0,44 m, assenza della scala che dal subalterno 0 consente l'accesso alla terrazza, assenza della finestratura delimitante la zona soggiorno-pranzo e la zona veranda, presenza di un gradino per l'accesso al lastrico solare;
- risultano ancora i seguenti abusi edilizi da condonare (oltre a quelli più sopra descritti relativamente alle difformità rispetto alle evidenze catastali): nell'area esterna i gradini dell'area definita marciapiede non risultano coincidenti con quanto riportato nei progetti depositati; il locale "centrale termica" presenta un'apertura non autorizzata che permette di accedere all'area esterna pavimentata; al primo piano ed anche al secondo vi è la presenza di tende avvolgibili per le quali non è stata presentata alcuna pratica paesaggistica; al piano copertura sono stati verificati elementi (pali e tende) di schermatura per i quali – del pari – non è stata presentata alcuna pratica paesaggistica;
- dalla sovrapposizione tra il progetto presente al Comune di Trieste, la planimetria catastale, tavolare e lo stato in natura sono risultate poi le ulteriori variazioni: vi è l'assenza del tavolo e la relativa seduta nell'area definita marciapiede (subalterno 1) rispetto a quanto rappresentato nei progetti depositati; relativamente al subalterno 2, il piano terra, nei progetti, risulta posto ad una quota di – 0,19 metri rispetto al suolo, mentre nello stato attuale risulta ad una quota inferiore (circa 70 cm più bassa); al primo piano vi è la presenza di una finestra e non di una porta finestra nella zona studio; al piano copertura sono state riscontrate una mini-piscina e la relativa struttura di rivestimento per le quali non è stata presentata alcuna pratica paesaggistica;
- per il bene al Comune di Trieste risulta rilasciata la licenza di costruzione dd. 19/6/2002 prot. Corr. 02-22961/01/790, concessione edilizia in sanatoria dd. 30/12/2005 prot. Corr. 50750/11/01/790, comunicazione di inizio lavori dd. 20/2/2006 prot. Corr. 11/790-56/2001 e permesso di costruire in variante dd. 6/11/2008 prot. Corr. 11/790-82/2001, ma non risulta presentata una Fine Lavori e di conseguenza non è stato rinvenuto il certificato di abitabilità;

Si segnala ancora che all'interno della p.c.n. 1805/6 oggetto della procedura esecutiva si trovano intercluse (e non recintate) due ulteriori pp.cc.nn. (segnatamente 1805/7 e 1805/8) che risultano essere di altra proprietà.

Prezzo base di € 780.000,00.
Vendita 22/05/2018 ore 12.00
Offerta minima € 585.000,00.

Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì) - email: info@studiobussani.com. Coadiutore di custodia: sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega n. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.

Si rende inoltre evidente che:

- l'avviso integrale, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari del Tribunale di Trieste che ne fanno parte integrante, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all'indirizzo https://venditepubbliche.giustizia.it a mezzo del quale sarà possibile inoltrare la richiesta per visionare l'immobile, compilando un apposito modulo online;
- l'offerta d'acquisto, così come descritto sempre nelle medesime disposizioni generali, dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita, presso lo studio del professionista delegato.

Trieste, 13/05/2018

Il Professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)

R.E. 119/2016 – III AVVISO DI VENDITA

TERRENO EDIFICABILE E AGRICOLO – sito nel Comune di Duino – Aurisina (Trieste), dotato di tutte le infrastrutture a rete elettrica, le comunicazioni telefoniche, l'acquedotto, gli scarichi fognari, ai quali si accede dalla strada comunale di Bristie. Superficie: terreno edificabile: mq 3971, terreno agricolo mq 1069, grotta con zona di pertinenza mq 70,65.

Si segnala che una parte del terreno è utilizzata per l'installazione di un'antenna in base ad un contratto di locazione dell'1/11/2009 stipulato con la società H3G, con un canone annuo di € 8.000,00 aggiornabile annualmente in misura percentuale pari al 75% delle variazioni ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

Si dà inoltre debita evidenza che l'incasso del canone è attualmente vincolato in favore di un creditore pignoratizio del proprietario esecutato in forza di ordinanza di assegnazione delle somme del Tribunale Ordinario di Trieste – Ufficio Esecuzioni Mobiliari, opponibile all'attuale proprietà.

Prezzo base di € 86.250,00.
Vendita 31/05/2018 ore 12.00
Offerta minima € 64.687,50.

Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì) - email: info@studiobussani.com. Coadiutore di custodia: sig.ra Elena Apollonio, con studio in Trieste, via Ghega n. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.

Si rende inoltre evidente che:

- l'avviso integrale, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari del Tribunale di Trieste che ne fanno parte integrante, è pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia - all'indirizzo **https://venditepubbliche.giustizia.it** - a mezzo del quale sarà possibile inoltrare la richiesta per visionare il bene, compilando un apposito modulo online;
- l'offerta d'acquisto, così come descritto sempre nelle medesime disposizioni generali, dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita, presso lo studio del professionista delegato.

Trieste, 13/05/2018

Il Professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)

ESTRATTO PRIMO AVVISO DI VENDITA
R.E. 116/2017

LOCALE COMMERCIALE e LASTRICO SOLARE CON SCALA DI ACCESSO – via Baiamonti n. 83/A, Trieste. Superficie commerciale – *vano principale*: 51,56 mq circa, *accessori (anti w.c., w.c., ripostiglio sottoscala)*: 9,00 mq circa, *zona retro adibita a magazzino*: 18,60 mq circa, *intercapedine*: 7,31 mq e *lastrico solare con scala di accesso esterna*: 57,65 mq circa. Entrambe le unità condominiali erano già utilizzate come bar dal debitore esecutato; la conduzione dell'attività è tutt'ora esistente, anche se il locale risulta chiuso da diverso tempo.

Prezzo base di € 37.900,00.
Vendita 08/06/2018 ore 12.00
Offerta minima € 28.425,00.
Modalità della vendita: sincrona mista per il tramite Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

Professionista delegato e custode dott. Roberto Bussani, con Studio in Trieste, via Romagna n. 32, ove si terrà la vendita, tel. 040/763871 (ore 9-12.30 e 15.30-18.30 dal lunedì al giovedì e ore 9-14 il venerdì), email: **info@studiobussani.com.**

L'avviso di vendita integrale e ulteriori informazioni possono essere reperite sui siti: **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it,** sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo: **https://venditepubbliche.giustizi.it/pvp/,** tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art. 560 c.p.c., nonché presso il coadiutore di custodia: sig.ra Elena Apollonio, con studio in Trieste, via Ghega 6, tel. 040/634952 e 393/9145382.

Si rende evidente che l'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12.00 del 07/06/2018 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12.00 del 07/06/2018.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.

Trieste, 13/05/2018

Il professionista delegato
(dott. Roberto Bussani)

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 101/2017
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Matteo Montesano, con studio in Trieste, Via San Nicolò n.10, tel. n.040/6728511. **Coaudiatore di custodia**: cav. Maurizio Bucci, via Timeus n. 7, tel. 040 370547, e-mail studiorigotti@libero.it

Si rende noto che il giorno **7 giugno 2018 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile di seguito descritto.

Alloggio inserito in un edificio di civile abitazione costruito alla fine del 1800 in via Molino a Vento n. 51 (Trieste). L'edificio è in muratura

SEGUE

portante, copertura a falde con manto in coppi, scale interne in pietra rivestite con materiale plastico, pareti esterne intonacate e dipinte. Il condominio non è dotato di ascensore. Le condizioni dell'edificio sono discrete.
L'ingresso all'alloggio avviene dalle scale condominiali. L'ingresso si apre su un corridoio su un lato del quale si affacciano prima due stanze e sul fondo, in testa al corridoio, il bagno-wc cieco. Sul fondo del corridoio, sullo stesso lato delle camere, delimitato da un muretto basso (quindi direttamente collegata al corridoio, senza porta), si apre il soggiorno con angolo cottura. L'alloggio non è dotato di riscontro d'aria. I pavimenti delle camere sono in legno; nel bagno-wc il pavimento è in piastrelle di ceramica. Le pareti sono dipinte e piastrellate nel bagno e nella zona dell'angolo cottura. Le porte interne e quella di ingresso sono in legno. I serramenti esterni sono in legno, dotati di oscuranti. L'alloggio è dotato di impianto elettrico, gas, di riscaldamento, di raffrescamento (con un mobiletto interno), idrico e di scarico. L'impianto di riscaldamento è autonomo. Per tutti gli impianti non sono state esibite le dichiarazioni di conformità. Complessivamente lo stato di manutenzione del bene è discreto.
L'immobile viene posto in vendita al prezzo di **Euro 44.700,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia redatta dall'ing. Giulio Gregori in data 27 novembre 2017, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad **almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (ovvero Euro 33.525,00)**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art 572 c.p.c.

Il professionista delegato
(Dott. Matteo Montesano)

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 174/2015
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: **dott. Stefano Germani**, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, tel.040-637858 – **s.germani@studiogermani.191.it** - coadiutore di custodia **rag. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Carlo Ghega n.6, tel. 040/634952 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **5 giugno 2018, alle ore 9.00**, avanti al professionista delegato presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto della seguente unità immobiliare sottoposta a pignoramento nell'intestata procedura.
Descrizione. Alloggio distribuito su due piani, in Muggia, via Battisti n.12, composto, al livello inferiore, da ingresso, bagno, soggiorno, angolo cottura e stanza con caminetto; al livello superiore dal ballatoio e due locali nel sottotetto, superficie lorda: alloggio mq.75,80; sottotetto praticabile mq.51,50; non praticabile mq.15,50; compiutamente descritto nella perizia estimativa, datata 9 febbraio 2016, dell'ing.Giulio Gregori, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio, evidenziando sin d'ora il contenuto del § n.8) (presenza di abusi edilizi da condonare e relativi oneri) e del § n.15 (assenza dell'attestato di qualificazione energetica APE).
Prezzo: € 71.000,00= ridotto rispetto al valore di stima.
Ai sensi dell'art.571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte d'importo inferiore, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato (€ 53.250,00.-), salva, in quest'ultimo caso, la facoltà di non dare corso alla vendita, in forza di quanto previsto dall'art.572 c.p.c.
INFORMAZIONI COMUNI. La vendita senza incanto avrà luogo muovendo dai prezzi indicati. In caso di più offerte si procederà, seduta stante, ad indire gara tra gli offerenti, muovendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00.- Il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
Le offerte di acquisto in carta resa legale (bollo € 16,00) dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lavorativo antecedente la vendita, presso lo studio del professionista delegato, in busta chiusa, recante all'esterno il numero della procedura, le generalità di chi presenta l'offerta, la data di vendita ed il numero del lotto, nella busta andrà inserito l'assegno circolare, non trasferibile, emesso al nome del professionista delegato, d'importo pari al 10% del prezzo offerto. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da parte di un procuratore legale che agisca in forza di mandato (art.571 c.p.c.).
In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento al professionista delegato del saldo prezzo, oneri fiscali e spese di vendita, entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa e la perdita di quanto versato a titolo di cauzione.
Il presente avviso ed i relativi allegati verranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it** a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con il custode giudiziario per prenotare la visita dell'immobile, compilando un apposito modulo online; ulteriori pubblicazioni interesseranno i siti internet: **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it** ed il quotidiano locale "Il Piccolo".
Trieste, 30 marzo 2018

Il professionista delegato
dott. Stefano Germani

ESECUZIONE IMMOBILIARE
DEL TRIBUNALE DI TRIESTE
R.G.E. 179/2016 (CUI È RIUNITA LA R.G.E. 205/2016)
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
TERZO ESPERIMENTO
DI VENDITA A PREZZO RIBASSATO

Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "Esec.Imm. 179/2016 Trib.TS." - IBAN IT76Y0200802242000105172425).
Si rende noto che il giorno **15.06.2018 alle ore 14.30 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 2/179
Descrizione e prezzo: Locale d'affari sito al piano terra della casa civ.n. 14 di via Enrico Toti, in Trieste. (Totale superficie commerciale arrot. mq. 132,00).
Il locale è così composto: vano principale (circa 82 mq) dotato di soppalco (circa 20 mq), disimpegno, servizio cieco dotato di vaso w.c., doccia e lavandino, ripostiglio cieco e magazzino parzialmente interrati. L'altezza del vano principale è di m. 4,50, la parte sottostante il soppalco ha un'altezza di m. 2,40, mentre quella sopra è di m. 2,00.
In generale le condizioni di manutenzione possono considerarsi sufficienti, fatta eccezione per il retrostante magazzino che presenta evidenti tracce di umidità.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base ribassato di **euro 68.700,00** (prezzo originario di stima euro 122.000,00; offerta minima euro 51.525,00; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 20.01.2017 e integrazione dd. 28.09.17 redatte da geom. Samuele Bedeschi, alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
Al fine di ripristinare la concordanza tra lo stato Tavolare e quello Catastale sarà necessario presentare al Catasto una voltura per la variazione della denominazione dell'intestataria.
L'immobile deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.
Non è stata fornita la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di riscaldamento, né risultano documentate le necessarie revisioni annuali della caldaia. Detti impianti tecnologici dovranno essere revisionati da tecnici abilitati.
Come da integrazione dd. 28.09.17 del geom. Bedeschi, l'immobile in esame risulta occupato in forza di titolo non opponibile e, pertanto, va valutato come libero.
La vendita è soggetta all'imposta di registro, salvo che il proprietario eserciti l'opzione IVA.
Lotto 5/205
Descrizione e prezzo: Villa monofamiliare con area esterna e giardino in via Zangrando 14/2 in Trieste.
L'edificio è di recentissima costruzione (agibilità del 2013) con finiture tutte di pregio e nuove. E' realizzato su tre piani fuori terra ed un piano interrato: al piano seminterrato (182 mq commerciali) si trova un vano cantina molto ampio più due cantine più piccole, un bagno e la centrale termica; al piano terra-semiralzato (114,40 mq commerciali) vi è un ampio salone, ampia cucina, un bagno giorno; al primo piano (109,60 mq commerciali) vi sono quattro stanze, un terrazzo longitudinale e un bagno; al piano sottotetto (109,60 mq commerciali) ampi vani sottotetto con h media 1,30 ed un bagno da completare.
Sono inoltre da completare: pavimentazioni esterne, copertura in coppi del tetto di parte del piano terra, balaustre e parapetti poggiolo al primo piano, una piccola pozione di soffitto al piano primo (che presenta delle tubazioni a vista). Queste opere da completare non inficiano l'utilizzo del bene.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base ribassato di **euro 326.300,00** (prezzo originario di stima euro 580.000,00; offerta minima euro 244.725,00; rilancio minimo euro 2.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 19 maggio 2017 redatta dall'ing. Deborah Ovadia, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.
L'edificio presenta un abuso edilizio che consiste nella chiusura del porticato sul retro del soggiorno per una superficie di circa 12,50 mq inglobando tale superficie all'interno del soggiorno stesso. Non c'è concordanza tra mappa e planimetria catastale e stato in natura. La planimetria catastale e tavolare non corrispondono allo stato in natura.
L'immobile risulta occupato in forza di titolo non opponibile e, pertanto, va valutato come libero.
Modalità di vendita
La visita ad un immobile può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione.
Ogni vendita è "a corpo" e non "a misura". Non si applicano le norme sulla garanzia per vizi.
Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso).
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
- In caso di offerta di acquisto su supporto analogico: essa deve essere presentata a mani nello studio del professionista delegato in carta resa legale, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.
Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto, un recapito telefonico ed un'e-mail; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta.
Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita e il nome di chi deposita l'offerta.
- In caso di offerta telematica: essa deve essere presentata accedendo al portale del gestore delle vendite telematiche, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario;
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
- In ogni caso:
La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) nonché è pubblicato, con la relazione di stima, sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaleditrieste.it ed un suo estratto è pubblicato sul quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.
Maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale di Trieste a chiunque vi abbia interesse.
Trieste, 07/04/2018

Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 154/2017
ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno **5 giugno 2018, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040/761605, e-mail: slterrano@tiscali.it, avrà luogo la **vendita senza incanto** del seguente

SEGUE

immobile pignorato:
P.T. 4059 del C.C. di Rozzol Territorio
Alloggio, cat. A/3, al primo piano di via Revoltella 73, composto da un disimpegno/ingresso, cucina con poggiolo interno, due stanze, bagno-wc, ripostiglio e poggiolo sulla via Revoltella, con superficie commerciale di mq. 73,50.
L'unità immobiliare si presenta in sufficiente stato d'uso. V'è concordanza tra tavolare e catasto.
L'alloggio è abitato dal proprietario esecutato.
COMPUTAZIONE SANATORIE E LAVORI DI RIPRISTINO ABUSI EDILIZI
Si procede con la quantificazione per la messa in pristino dello stato dei luoghi rispetto alla planimetria depositata presso l'Archivio Comunale, ovvero alla posa di una porta di separazione tra l'ingresso ed il ripostiglio:fornitura e posa in opera di nuova porta comprese opere murarie – a corpo – € 600,00.
ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA
Ai sensi della normativa vigente l'unità immobiliare deve essere dotata dell'Attestato di Prestazione Energetica, il cui costo viene stimato prudenzialmente in circa € 300,00.
VALUTAZIONE COMMERCIALE
Valore commerciale € 90.000,00 (novantamila/00), corrispondente al valore unitario arrotondato di (€ 90.000,00 / mq. 73,50): € / mq. 1.225,00.
SPESE E DECURTAZIONI
Attestazione prestazione energetica € 300,00; - Presentazione planimetria catastale € 700,00; - Computazione opere di ripristino € 600,00;- Spese condominiali insolute € 3.557,61; **Totale detrazioni € 5.157,61.**
PREZZO BASE D'ASTA
Il compendio immobiliare pignorato viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella relazione peritale del geom. Luca Bliznakoff dd. 30/1/18, alla quale si rimanda per ogni maggior approfondimento, al valore arrotondato (€ 90.000,00 - € 5.157,61 = € 84.842,39) di **€ 85.000,00 (ottantacinquemila/00).**
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
È prevista la partecipazione alla vendita sia su supporto analogico, sia con modalità telematica.
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 c.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 63.750,00.
In caso di più offerte valide si procederà ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Versamento cauzione del 10% del prezzo offerto sul c/c della procedura: IBAN: *IT 47 I 02208 02205 000105161811*.
Offerte presentate in forma cartacea
Le relazioni di stima e documenti correlati, nonché le disposizioni generali in materia di vendite immobiliari sono pubblicate sui siti internet www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it e sul Portale Vendite Pubbliche.
Partecipazione telematica
In caso di offerta di acquisto presentata telematicamente, l'offerente deve accedere al portale del gestore delle vendite telematiche, e cioè Astalegale.net, ove selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta telematica tramite il relativo link fornito dal Portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia all'atto della trasmissione dei dati del lotto relativo all'esperimento di vendita di cui il Gestore delle vendite è incaricato. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.
Per maggiori informazioni gli interessati possono consultare l'avviso di vendita integrale e le perizie pubblicate sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia https://portalevenditepubbliche.giustizia.it, nonché sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.
Visita degli immobili
Sia per le vendite su supporto analogico, sia per quella telematica, la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata, a norma dell'art. 560 c.p.c., tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it, a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con lo scrivente delegato e custode giudiziario, compilando un apposito modulo online.
Trieste, 11 aprile 2018

Il Professionista delegato
avv. Biagio Terrano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
Esecuzione immobiliare R.E. 115/2017
Estratto avviso di vendita

Professionista delegato e custode l'avv. Filippo TERRANO, con Studio in Trieste, V.le XX Settembre 32, tel. 040/761505, e-mail: slterrano@tiscali.it
Si rende noto che il giorno **19 giugno 2018, alle ore 16**, avanti al Professionista delegato avv. Filippo Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, avrà luogo la **vendita senza incanto** del seguente immobile pignorato:
Villino e posto auto scoperto siti in Duino Aurisina, Località Duino n.78/R/3, tavolarmente allibrato sub **P.T. 1291 C.C. di Duino**, c.t. 1°, p.c. ed. 515-casa e corte di mq. 399, p.c. ed. 522 – cortile di mq. 22.
CONCORDANZA TAVOLARE-CATASTALE
La p.c. 522 è censita all'Ufficio Tavolare come "cortile di mq. 22", mentre al Catasto è censita in categoria C/6 di mq. 21. Quanto al resto vi è concordanza soggettiva (proprietario/possessore iscritto) ed oggettiva (individuazione del bene).
DESCRIZIONE DEL COMPENDIO PIGNORATO
Trattasi di villino accostato su due lati (facente parte di un complesso di 10 villini), con superf. commerciale di **161,64 mq.** e di un posto auto scoperto con superf. commerciale di **21,10 mq.**, ed una quota parte (1/10 p.i.) del piazzale (area di manovra p.c.ed. 518 e 519), siti in **Duino Aurisina (TS), Loc. Duino n. 78/R/3.** Il villino si compone di piano terra, composto da atrio, 3 stanze, una cucina, 2 bagni ed una veranda (da demolire); sottotetto vano raggiungibile mediante botola nel solaio con scala retrattile; piano interrato, composto da 2 vani, una doccia W-C, un locale tecnico, un vano/dispensa ed un ripostiglio/sottoscala; con annesso giardino accessibile dalla veranda.
OPERE ABUSIVE E SANATORIE
Non vi sono condoni edilizi né provvedimenti sanzionatori emessi dal Comune ex L. 45/85.
Si rende evidente che, come esposto nella relazione peritale del per. ed. G. Scozzai dd. 15.11.17 e 20.02.18, alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, sono state eseguite senza i necessari atti abilitativi alcune opere abusive per le quali si indicano i seguenti:
COSTI PER SANATORIE, RIMESSIONE IN PRISTINO e DETRAZIONI.
a. Demolizione e smaltimento in discariche autorizzate della veranda esistente e del tratto di muratura laterale; installazione di un nuovo serramento di porta finestra in alluminio, completo di vetri, maniglie, accessori e comprese le piccole opere edili adattamento e finitura: stimati € 8.000,00;
b. Onorario professionale stimato per la regolarizzazione edilizia opere interne e redazione DocFa: stimati € 800;
c. Onorario professionale stimato per redazione domanda di accertamento di compatibilità paesaggistica per l'installazione del pannello solare: stimati € 2.000,00
d. Produzione APE: stimati € 350,00;
e. Detrazione per assenza garanzia 10%: € 20.205,00. **Totale detrazioni € 31.355,00.**
DISPONIBILITÀ: Gli enti oggetto di esecuzione sono in corso di liberazione.
PREZZO BASE DI VENDITA – LOTTO UNICO
Il compendio immobiliare pignorato viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come meglio descritto nella perizia del Per. Edile Gianni Scozzai dd. 15.11.17 e 20.02.18, al seguente prezzo base: **Valore di stima** di € 210.050,00, da cui vanno dedotti i costi per sanatorie e/o rimessione in pristino, pari ad € 31.355,00, per una valutazione finale arrotondata di **€ 179.000,00**.
MODALITÀ di PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA
È prevista la partecipazione alla vendita sia su supporto analogico, sia con modalità telematica.
Si precisa che alla vendita si applicano le norme di cui all'art. 571 C.p.c., così come modificato dal D.L. 83/2015, convertito dalla L. 132/15, e pertanto l'offerta minima per la partecipazione dev'essere non inferiore di ¼ al prezzo base, e cioè di € 134.250,00.
A) Vendita su supporto analogico con offerte presentate in forma cartacea
L'offerente dovrà depositare a mani del Delegato, entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita, e con le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina domenicale del quotidiano Il Piccolo, l'offerta di acquisto, in regola di bollo, unitamente a cauzione, tramite assegno circolare intestato al Professionista delegato, pari al 10% del prezzo proposto.
In caso di offerte valide si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **€ 1.000,00.**
Il saldo prezzo, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione degli aggravi sono a carico della procedura, mentre il Professionista delegato, nell'interesse dell'aggiudicatario, provvederà all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione tavolare e voltura catastale del decreto di trasferimento, *ex* art. 591-*bis*, n. 11, C.p.c. Il presente avviso, unitamente alle relazioni di stima ed alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.astalegale.net e www.tribunaletrieste.it
B) Partecipazione telematica
• **L'offerta telematica** deve essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.
Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il **"Manuale utente"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.
Le offerte presentate sono IRREVOCABILI. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.
• **Versamento della cauzione**
All'offerta, perché sia valida, deve essere allegata una somma a titolo di cauzione almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo, pari ad € 16,00, da versare esclusivamente tramite bonifico bancario sul c/c intestato alla *Procedura Esecutiva immobiliare R.G.E. 115/2017*, al seguente **IBAN IT20P0200802205000105191028.** La suddetta cauzione sarà trattenuta in caso di mancato pagamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario. Il bonifico con la causale *"Proc. Es. R.G.E. 115/2017 Lotto Unico Versamento cauzione e bollo"* dovrà essere effettuato in modo che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la vendita sincrona mista. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.
• **Partecipazione alle operazioni di vendita**
Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di PEC per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le **credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it** e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.
APERTURA DELLE BUSTE
L'apertura delle buste avverrà il giorno 19 giugno 2018, alle ore 16.
• **Assistenza** Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848780013, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.
VISITA DEGLI IMMOBILI
Sia per le offerte su supporto analogico, sia per la partecipazione telematica, la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata, a norma dell'art. 560 c.p.c., tramite il portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it, a mezzo del quale sarà possibile prendere contatto con lo scrivente delegato e custode giudiziario, compilando un apposito modulo online.
Trieste, 18 aprile 2018

Il Professionista delegato
avv. Filippo TERRANO

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 76/2017
ESTRATTO SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Andrea Biagini, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si ricorda che il giorno **16/05/2018 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Andrea Biagini, in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato, **posto al sesto piano dell'edificio di via Angelo Emo n. 51, in Trieste** di circa 89 mq commerciali, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25/03/2018 al **prezzo base di Euro 70.960,00**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 53.220,00)**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal perito geom. Samuele Bedeschi in data 20/09/2017 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunaletrieste.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**

Il Professionista Delegato
dott. Andrea BIAGINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 11/2016
ESTRATTO QUINTO AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Mario Giamporcaro, con studio in Trieste, via Tor Bandena n. 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534).
Coadiutore di custodia: sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus 7, tel. 040/370547 e cell. 389/2189402.
Si ricorda che il giorno **15/05/2018 ore 12.00** avanti al professionista delegato dott. Mario Giamporcaro, in Trieste, via Tor Bandena n° 1 (tel. 040/763709, fax 040/634534), avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato **adibito ad uso commerciale in via C. De Rittmeyer n. 6 in Trieste** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25/03/2018 al **prezzo base di Euro 41.287,68**. Rilancio minimo di Euro 1.000,00. L'**offerta minima di partecipazione** alla vendita deve essere almeno pari al **75% del prezzo base d'asta (Euro 30.965,76)**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dall'arch. Mirjana Dragovich in data 05/05/2016 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: **www.astegiudiziarie.it**, **www.tribunaletrieste.it** e **https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp/.**

Il Professionista Delegato
dott. Mario GIAMPORCARO

FALLIMENTO N. 6/2017
QUARTO ESPERIMENTO DI VENDITA

COMPLESSO RESIDENZIALE IN CORSO DI COSTRUZIONE in località Stazione di Aurisina a Duino-Aurisina (TS): il progetto prevede la costruzione di n. 9 unità immobiliari con annessi box ed aree esterne di pertinenza; delle 9 unità risultano ad oggi parzialmente realizzati: blocco A n. 4 villette accostate a due piani fuori terra con autorimessa interrata; blocco B n. 5 villette indipendenti a due piani fuori terra. Per lo stato di avanzamento e ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia dell'arch. Gianfranco Beltramini.
Prezzo base di € 381.480,00. Offerta minima € 324.258,00.
Vendita 24.5.2018 ore 9.00 - Presentazione offerte 23.5.2018 ore 12.00.
Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it).
Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com.

SEGUE

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
FALLIMENTO RF N. 02/2015
AVVISO DI VENDITA – QUINTO TENTATIVO
TERRENI CARSICI

Si rende noto che il giorno **05.06.2018 alle ore 12.00** avanti al Curatore, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività avrà luogo la vendita senza incanto esclusivamente con gli offerenti presenti davanti allo stesso Curatore dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
P.T. 1175 del C.C. di Rupingrande c.t. 1° seminativi e prati, c.t. 2° prato; c.t.3° seminativo, c.t. 4° bosco e prati, c.t.5° arativo di complessivi **mq 47.855** e identificativi catastali rinvenibili in perizia.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di euro 36.500,00 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia dd. 20.05.2015 redatta dal geom. Walter SCHERIANI e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che la destinazione urbanistica risultante dal certificato è indicata in perizia, stante la moltitudine di dati necessari alla corretta identificazione.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la vendita .
L'offerta di acquisto su supporto analogico
essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato o, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e di posta elettronica anche non certificata; deve altresì indicare nel casso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
L'atto di trasferimento dell'immobile sarà redatto da notaio scelto ed onorato dall'aggiudicatario il quale sosterrà anche l'onere delle imposte dovute per il trasferimento dell'immobile. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00 e tempo massimo per il rilancio minuti 2.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni presso il Curatore – tel 040 631 767 – email giancarlo.crevatin@napolicrevatin.it
Trieste, 10.04.2018

Il Curatore Fallimentare
(Giancarlo CREVATIN)

ESECUZIONE IMMOBILIARE RG n. 152/2016
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel 040/630232 fax 040-631090, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/634952 e 393/9145382 fax 040/631953.
Si rende noto che il giorno **mercoledì 06 giugno 2018 ad ore 18,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
DATI TAVOLARI
P.T. 69573, del C.C. di Trieste Consistenza Corpo tavolare 1° unità condominiale
costituta da appartamento sito al primo piano composto da atrio, cucina, tre stanze, wc e ripostiglio della casa civ. n. 15 di via Stuparich. Il lotto risulta composto da un alloggio ubicato al primo piano con comproprietà di un magazzino al piano terra della casa al civ. n. 15 di via Stuparich a Trieste. Il condominio non è dotato di ascensore. L'ingresso all'alloggio avviene dalle scale condominiali; si accede ad un atrio sul quale si aprono due stanze, un ripostiglio e la cucina. L'alloggio è dotato di impianto elettrico, gas, riscaldamento, idrico e di scarico. L'alloggio risulta occupato. Sull'immobile grava un diritto di abitazione non opponibile alla procedura. Per gli abusi edilizi si rimanda alla perizia di stima. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT ing. Giulio Gregori di data 18/11/2016 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di **Euro 54.000,00 (cinquantaquattromila/00).** In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila/00).** Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 40.500,00 (quarantamilacinquecento/00),** salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c.). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno martedì 05 giugno 2018** il tutto come indicato nell'avviso pubblicato il 08-04-2018
Trieste 08-04-2018

Il commercialista delegato
dott. Luca Camerini

ESECUZIONE IMOBILIARE R.G.E. 164/2016
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel 040/630232 fax 040-631090, coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/634952 e 393/9145382 fax 040/631953.
Si rende noto che il giorno **martedì 29 maggio 2018 ad ore 18,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
Alloggio e posto auto siti in Muggia - PREZZO BASE Euro 88.000,00
L'alloggio turistico e il posto auto coperto fanno parte del complesso turistico denominato "Porto San Rocco", sito in Strada per Lazzaretto a Muggia. L'alloggio si trova al pianoterra, mentre il posto auto è ubicato al primo piano seminterrato dell'autorimessa. L'unità immobiliare si compone di due stanze, un bagno-wc, un disimpegno e una loggia. L'immobile non risulta essere occupato.
DATI TAVOLARI (ALLOGGIO)
P.T. 2510 del C.C. V.S.BORTOLO Corpo tavolare 1° Ente indipendente costituito da alloggio sito al pianoterra della casa civ.n. corpo "A" costruita sulla p.c.n. 3606/5 in P.T. 2507 subalterno 6 in rosa. Piano al G.N. 9255/01. Foglio A (Seconda parte) Pres. 06.08.2001 G.N.9255/01 Si rende evidente che all'ente indipendente c.t.1° sono congiunte 77,5/10.000 p.i. di permanente comproprietà condominiale del c.t.1° in P.T. 2507.
DATI TAVOLARI (POSTO AUTO)
P.T. 2744 del C.C. V.S.BORTOLO Corpo tavolare 1° Ente indipendente costituito da posto macchina sito al I° piano interrato della casa civ.n. costruita sulla p.c.n. 3606/5 in P.T. 2507 subalterno 240 in giallo. Piano al G.N. 9255/01. Pres. 06.08.2001 G.N.9255/01 Si rende evidente che all'ente indipendente c.t.1° sono congiunte 9,86/10.000 p.i. di permanente comproprietà condominiale del c.t.1° in P.T. 2507.
Per quanto concerne le irregolarità edilizie si rimanda alla perizia di stima. Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT Ing. Carlotta Bullo di data 18/04/2017 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di Euro 88.000,00 (ottantottomila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila/00).**
Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 66.000,00 (sessantaseimila/00),** salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c.).
Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno lunedì 28 maggio 2018 come indicato nell'avviso pubblicato il 08-04-2018.
Trieste

Il commercialista delegato
dott. Luca Camerini

TRIBUNALE DI TRIESTE
FALLIMENTO N°. 43/2015
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Curatore Fallimentare: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via F. Crispi 4, tel 040/630232 fax 040-631090.
Si rende noto che il giorno **mercoledì 30 maggio 2018 ad ore 18,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita **senza incanto** degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO UNICO:- Prezzo base Euro 78.120,00 - composto da:
A) negozio
Partita Tavolare 21419 del C.C. di S.M.M Inferiore
L'ingresso al negozio avviene dalle parti condominiali frontali la via Gravisi.
B) posto macchina scoperto al pianoterra.
Partita Tavolare 21448 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1° UNITA' CONDOMINIALE Costituita da posto macchina scoperto sito al pianoterra, costruita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "30" in giallo
C) posto macchina scoperto al pianoterra.
Partita Tavolare 21449 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1° UNITA' CONDOMINIALE Costituita da posto macchina scoperto sito al piano terra, costruita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "31" in azzurro
D + E) due posti moto.
D) Partita Tavolare 21464 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1° UNITA' CONDOMINIALE Costituita da posto moto sito al piano seminterrato, costrita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "46" in rosso
E) Partita Tavolare 21465 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1° UNITA' CONDOMINIALE Costituita da posto moto sito al piano seminterrato, costrita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "47" in verde
F+G) due posti moto.
F) Partita Tavolare 21466 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1° UNITA' CONDOMINIALE Costituita da posto moto sito al piano seminterrato, costrita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "48" in giallo Piano al G.N. 2801/10 Pres. 25.02.2010 G.N. 2801
G) Partita Tavolare 21467 del C.C. di S.M.M Inferiore
C.t. 1° UNITA' CONDOMINIALE Costituita da posto moto sito al piano seminterrato, costrita sulla p.c.n. 2564/5 in P.T. 20984 marcato "49" in azzurro
H) posto moto coperto al piano seminterrato.
Partita Tavolare 21468 del C.C. di S.M.M Inferiore
Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal CT Ing. Walter Scheriani di data 13/10/2016 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC al prezzo base di Euro **78.120,00 (settantottomilacentoventi/00).** In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 3.000,00 (tremila/00).**
Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi **Euro 58.590,00 (cinquantottomilacinquecentonovanta/00)** salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c.). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione.
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno martedì 29 maggio 2018.** L'aggiudicatario entro novanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il professionista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti **www.tribunaletrieste.it**, www.astegiudiziarie.it. nonchè sul portale del ministero della Giustizia in area denominata "portale delle vendite pubbliche".
Trieste 08-04-2018

Il commercialista delegato
dott. Luca Camerini

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESEC. IMM. N. 98/17 R.G.E.

Lotto 1 - Comune di Trieste (TS), via Toti, 15. Piena prop. di locali magazzini e laboratorio al p. terra. Liberi e nella disponibilità del custode. **Prezzo base: Euro 77.852,00;** in caso di gara aumento minimo **Euro.** Vendita sincrona mista: **27/06/2018 ore 17:00,** innanzi al professionista delegato Avv. Carmencita d'amore presso lo studio in Trieste, Viale XX Settembre, 18. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 26/06/2018 presso lo studio del delegato. Custode giudiziario: Avv. Carmencita D'Amore tel. 081 931 508.
Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario Avv. Carmencita D'Amore tel. 081931508 - cell. 3471812574 e su www.tribunale.trieste.giustizia.it, www.corteappello.trieste.it e www.astegiudiziarie.it. (A1468686).

ESECUZIONE IMMOBILIARE
R.G.E. 195/2017

VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA – MUGGIA (TS) – VIA SANTA BARBARA, 31/B – FONDO EDIFICABILE della superficie pari a 2.145 mq. Prezzo base Euro 147.000,00 Offerta minima Euro 110.250,00. Vendita senza incanto 19/06/18 ore 10:00. G.D. Dott.ssa L. Comini. Professionista delegato e Custode giudiziario Dott. Paolo Taverna tel. 040660248 email tavernapaolo1@gmail.com. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. Rif. RGE 195/2017

E' volata in cielo l'anima buona di

Davide Pinaffo

lasciando nel profondo dolore la moglie MARIA LUISA, la figlia DEBORA con MARCO, la mamma ANTONIA, i fratelli EUGENIO con FELICITA, ANTONELLO con LORENZINA, la sorella LISA con MAURO, i nipoti, parenti e amici tutti.

Un ringraziamento al personale del Sanatorio Triestino.

I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 13 maggio 2018

Vicini a LUISA e a DEBORA. FABIO e TIZIANA, GIULIO e MARTINA.

Trieste, 13 maggio 2018

DAVIDE ti saluta.

Trieste, 13 maggio 2018

Partecipano al dolore. GIORGIO, SILVANA, STEFANO, ELENA.

Trieste, 13 maggio 2018

Si associano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del caro

Davide

Luciano Covacci e Graziano Previato.

Trieste-Genova, 13 maggio 2018

E' mancata

Dora Zobin ved. Bordon

Addolorati lo annunciano le figlie SILVANA e FLAVIA, i generi, i nipoti, i pronipoti unitamente ai parenti tutti. Il funerale seguirà giovedì 17 maggio dalle 11 alle 12 nella chiesa di San Giuseppe della Chiusa.

Domio, 13 maggio 2018

2003 2018

Con tanto amore e rimpianto ANNAMARIA ricorda il suo amatissimo marito

Paolo Gregori

Una Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 17 maggio, alle ore 18.00, nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 13 maggio 2018

12-5-2017 12-5-2018

Giordano Bobbini

Nel ricordo...

i tuoi cari

Trieste, 13 maggio 2018

All'ombra de' cipressi e dentro l'urne confortate di pianto è forse il sonno della morte men duro?

È di nuovo con la sua amata LILLY

N.H. COLONELLO

Mario Brandi

Ciao papà sarai sempre con noi:

ANGELA, ALESSANDRO e ANTONELLO

con DARIO e GABRIELE, CARLOTA e MARCO, JANNET.

Un sentito ringraziamento alla Dott. LOREDANA MACALUSO, al Dott. CARLO ROTELLI e all'infermiera JOSEPHINE.

Grazie a DADA e AURORA per le amorevoli cure.

Lo saluteremo giovedì 17 maggio alle ore 10,15 nella chiesa B.V. del Soccorso in Piazza Hortis.

Trieste, 13 maggio 2018

Addolorati, partecipiamo. ILARIO e MARIASTELLA

Trieste, 13 maggio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Zacchigna

Lo annunciano la sorella GABRIELLA, le nipoti MICHELA con PAOLO, BEATRICE e CARLOTTA, DANIELA con STEFANO.

La Santa Messa avrà luogo mercoledì 16 alle ore 9.30 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 13 maggio 2018

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilio Mori

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 maggio 2018

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Marta Reggente

Ne danno il triste annuncio il figlio CLAUDIO con ROSALBA, la nipote FRANCESCA con SIMONE e i pronipoti FEDERICO e GINEVRA. Ultimo saluto martedì 15 maggio dalle ore 12.30 alle 13.30 in via Costalunga, seguirà la Santa Messa alle ore 14.15 nella Chiesa di Santa Croce.

Santa Croce, 13 maggio 2018

Partecipa famiglia AMENTA

Trieste, 13 maggio 2018

Buon viaggio, cara

NONNA

Marta

Un ultimo abbraccio da Guido, Maria e da tutta la nostra famiglia.

Riposa in pace.

Trieste, 13 maggio 2018

La nostra cara

Elena Pagliano

è tornata alla Casa del Padre.

Lo annunciano il fratello PIETRO con MAGDA, le nipoti MARIA, ANNA, MARTA con LORENZO e MARCO unitamente a

GUIDO e PATRIZIA con GIOVANNI, CECILIA e CATERINA.

I funerali seguiranno sabato 19 maggio alle ore 9.30 direttamente nel Duomo di Muggia.

Trieste, 13 maggio 2018

2014 - 2018

Nostalgia aspra, improvvisa di te

Anna Albrizio in Boschi

Trieste, 13 maggio 2018

Ci ha lasciati

Ferruccio Zabbia

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, la figlia BARBARA con GIANFRANCO, GRAZIANO, la sorella SONIA.

I funerali seguiranno giovedì 17 alle ore 10 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2018

Ciao

Nonno

FEDERICO.

Trieste, 13 maggio 2018

Ciao

Capitano

MONICA, MICOL e MARTINA.

Trieste, 13 maggio 2018

Ci ha lasciato

Egidio Svara

Ne danno il triste annuncio la moglie ADA, le figlie, i nipoti, unitamente ai parenti.

I funerali si terranno martedì 15 maggio, alle ore 11, nella Chiesa di San Giovanni di Duino.

Sarà possibile salutarlo nella Cappella dell'Ospedale di Monfalcone dalle ore 9.

Monfalcone, 13 maggio 2018

Ci ha lasciato il mio amato

Giuseppe Nasta (Pippo)

Lo saluteremo assieme alla famiglia martedì 15 alle 11.30 nella Chiesa di San Vincenzo de Paoli.

Trieste, 13 maggio 2018

Nino Milocchi Angela e Carlo Drassich

Impossibile dimenticarvi

CARLA

Trieste, 13 maggio 2018

Si è spenta serenamente

Norma Davanzo ved. Pitacco

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA, MICHELE con ELENA, GABRIELE con IRENE, i pronipoti MARCO e AMANDA e parenti tutti.

La saluteremo martedì 15 alle ore 11.00 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 13 maggio 2018

Si è spenta serenamente

Caterina Santin ved. Uliveti

Lo annunciano i figli WILLY e SABRINA con CECILIJA e FULVIO, i nipoti SOFIA, ALEX, CARLOTTA, FRANCESCO e OLEG, e parenti tutti.

La saluteremo mercoledì 16 dalle ore 9 alle 10.30 in via Costalunga.

Seguirà la Santa Messa nella Chiesa del cimitero di Muggia alle ore 11.00.

Trieste, 13 maggio 2018

Guglielmina Gregori in Fiorini

Giovedì 17 alle 13.00, saluteremo WILMA che ci ha lasciato improvvisamente per rimanere sempre nei nostri cuori.

GEMMA, CINZIA e FRANCESCO.

Trieste, 13 maggio 2018

III anniversario

Flavia Candusio

La tua assenza... un vuoto incolmabile

MAMMA

Muggia, 13 maggio 2018

IV ANNIVERSARIO 07/05/2018

Marcello Marchesich

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari

Trieste, 13 maggio 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Hervat ved. Bandi

Addolorati lo annunciano i figli NARDI e EDVIN con le famiglie, i nipoti, i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al personale della Casa di Riposo Ieralla.

La saluteremo mercoledì 16 maggio dalle 11 alle 12 nella chiesa di Bagnoli della Rosandra.

Bagnoli, 13 maggio 2018

Vicini a ELLE e JERRY la vostra amica GABRI.

Trieste, 13 maggio 2018

Ci ha lasciati

Giuseppe de Posarelli (Pino)

Lo annunciano la figlia ELENA con TORE, i nipoti ANNA e GEREMIA, le sorelle IRMA e DORINA unitamente a DIANA e IRMA, parenti tutti.

Lo saluteremo mercoledì 16 alle ore 9.30 nella Chiesa di Santa Maria Maggiore.

Trieste, 13 maggio 2018

Sempre nei nostri cuori. Gli amici del "Roma4"

Trieste, 13 maggio 2018

E' mancato

Mario Rutter

Lo annunciano i figli ROBERTO e BRUNA con tutti i nipoti.

Lo saluteremo mercoledì 16 alle 10.20 presso Costalunga.

Trieste, 13 maggio 2018

1998 2018

Luciano Meola

Sempre ricordandoti

MIMI e DARIO

Trieste, 13 maggio 2018

I ANNIVERSARIO

Olivio Riccobon

sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

Trieste, 13 maggio 2018

L'OPINIONE

LABORATORIO GIALLOVERDE

di FABIO BORDIGNON

Il leader della Lega Matteo Salvini

Il penta-leghismo è già una realtà: nella società, e quindi nelle urne, testimoniato dalle "affinità elettive" tra la base leghista e quella pentastellata. Ora, potrebbe diventare una realtà di governo, dopo avere sfondato il tetto del 50% alle recenti Politiche: un successo del populismo, il cui significato va inquadrato in prospettiva (almeno) europea.

A delineare la sfida in corso ci aveva pensato il premier olandese Mark Rutte, all'inizio dello scorso anno, quando aveva descritto le imminenti consultazioni nel suo paese come i «quarti di finale» di una partita più ampia. Sarebbero seguite le semifinali, andata e ritorno: presidenziali e parlamentari francesi. Road to Berlin: verso la finalissima delle elezioni federali tedesche. Rutte evocava la minaccia posta dal populismo. Più precisamente, del confronto tra un populismo «sbagliato» e un populismo «giusto», che egli ritiene di interpretare.

Visto dai Paesi Bassi, dunque, un filotto di vittorie: sconfitta Marine Le Pen; sconfitto Geert Wilders; sconfitta (con "onore" e "buone" prospettive…) Alternativa per la Germania. Ma il tabellone di Rutte non teneva in considerazione la partita di un campionato (forse) minore, che si sarebbe giocata il 4 marzo di quest'anno. Con un esito ben diverso: batosta per le forze di governo; trionfo dei diversi populismi - buoni o cattivi, scegliete voi. Da una parte, un populismo di destra radicale, in linea con la tradizione europea. Dall'altra parte (ma solo in parte), una originale miscela di populismo di sinistra e di destra. Due variazioni sul tema (populista) che peraltro hanno dato luogo ad un peculiare fenomeno di "spartizione territoriale", illustrato dalla mappa giallo-blu della nuova Italia politica.

L'interesse verso il caso italiano, in queste ore, è alimentato dalla convergenza tra i due vincitori. Un matrimonio di interesse, organizzato tra mille impedimenti. I due promessi sposi stanno ancora valutando la compatibilità delle rispettive doti programmatiche. Alla fine, dovremo attendere le risposte alle partecipazioni inviate dal sistema Rousseau. In ogni caso, il semplice fatto di essere arrivati fin qui testimonia l'esistenza di un retroterra comune: quella miscela di malessere sociale e politico che ha annaffiato (e poi allacciato) le radici dei due movimenti.

> La possibile nascita di un governo a trazione Salvini apre una serie di interrogativi, che fanno una volta di più dell'Italia un formidabile laboratorio

Di certo, va respinta l'interpretazione che il populismo al governo costituisca un fatto inedito. Non solo perché il populismo è una componente ineliminabile della democrazia (e quindi onnipresente, seppur con diverse gradazioni). Ma anche perché, nelle sue forme più radicali, ha già occupato rilevanti postazioni di potere. Impossibile ignorare il successo di Trump, negli Usa, per fare un solo nome. Quanto all'Italia - come ha ricordato Daniele Albertazzi, tra i massimi esperti della materia - davvero dobbiamo stupirci del quadro attuale, dopo la lunga esperienza berlusconiana?

Tuttavia, la possibile nascita del penta-leghismo di governo apre una serie di interrogativi, che fanno una volta di più dell'Italia un formidabile laboratorio (populista).

Perché quando due populismi sono al comando - ha scritto Ezio Mauro – «le cose non si sommano, si complicano». Quale profilo politico-ideologico (?) disegnerà l'intesa tra i partner? In che misura l'assunzione della responsabilità di governo determinerà una moderazione dei toni e dei progetti? Quale sarà la collocazione del Paese nel quadro europeo e internazionale? E come verrà sciolto il nodo - forse il principale - di chi andrà a Palazzo Chigi?

Infine, se davvero si troverà un punto di equilibrio tra diversi programmi, diverse identità, diversi personalismi… quanto potrà durare?

Prevarrà l'idea di una partnership, magari all'insegna della competizione, ma comunque destinata a protrarsi (anche oltre la legislatura); oppure la prospettiva di una futura resa dei conti? Ne avremo un indizio non trascurabile se, in qualche capitolo del contratto pre-matrimoniale, leggeremo la voce #LeggeElettorale.

L'ANALISI

TRIESTE LEGHISTA ECCO PERCHÈ

di ROBERTO MORELLI

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza con il governatore Fedriga

Guardare indietro nel tempo sembra un altro secolo. Ma era solo due anni fa: nel maggio 2016 governavano un presidente di Regione, un sindaco di Trieste e un presidente della Provincia di centrosinistra (rispettivamente Serracchiani, Cosolini e Bassa Poropat). La Lega sedeva in Consiglio comunale con il 6 per cento, un certo Pierpaolo Roberti ne era rimasto fuori – nel 2011 – con 116 preferenze; Fedriga era già in Parlamento, ma solo perché candidato in cima al listino bloccato. Il terremoto elettorale sarebbe cominciato di lì a poco, con il ritorno di Dipiazza alla guida del capoluogo. L'allora sconosciuto Roberti avrebbe decuplicato le preferenze diventando vicesindaco, e le avrebbe poi moltiplicate per 23 volte (2.300 voti) alle regionali di due settimane fa. La Lega, che nel Consiglio comunale attuale pesa per il 9,8%, è appena uscita dall'urna nella circoscrizione di Trieste con il 30,2%. Una progressione paragonabile ai fenomeni storici della Lista per Trieste nel 1978 e di Forza Italia nel 1994, che nemmeno il successo a corrente alternata dei Cinquestelle è riuscito a eguagliare. Dov'è dunque l'epicentro del terremoto? Com'è possibile che quella che si presentava come la città meno leghista d'Italia, che guardava con disprezzo alla Padania esibendo il tricolore, dia oggi al Carroccio dieci punti in più che alle comunali di Udine, capoluogo della piccola patria friulana che con il Carroccio perfettamente s'identificava? Quale mutazione genetica s'è prodotta in 23 mesi?

La mutazione è stata sia della Lega che di Trieste. Riposta in soffitta la dottrina della secessione e la narrazione dell'ampolla sul Po, l'incompatibilità – prima culturale che politica – tra il partito diventato di Salvini e la città "più italiana d'Italia", come la definì Montanelli, è scemata fino a svanire. Trieste, nel frattempo, stava cambiando volto in un mondo a sua volta trasmutato. I "valori nazionali" non si nutrivano più di tensioni di confine: la sbarra tra Italia e Slovenia era stata letteralmente segata, le ingiustizie storiche (l'esodo, le foibe) s'erano via via ricomposte, lo scorrere del tempo aveva ricambiato le generazioni e affidato alla memoria lutti e cicatrici. Il "prima gli italiani", contraddittoria ma geniale mistura di orgoglio patriottico, diffidenza anti-globalista e spaesamento davanti ai flussi migratori, si è rivelata la modernizzazione perfetta dei "valori nazionali" dei decenni precedenti. Un candidato preparato e dal volto fresco come Fedriga, nel contesto generale del tramonto berlusconiano, ha fatto il resto. Ed eccoci qui, a commentare un'evoluzione su cui nessuno (nessuno!) avrebbe scommesso un centesimo due anni fa.

E adesso? Le conseguenze di una Trieste "leghistizzata" saranno durevoli e con esse i rischi, come sempre accade a ogni oscillazione del pendolo. Sarà fondamentale, e in buona parte affidato al presidente regionale, che la connotazione efficientista e pragmatica del neo-leghismo prevalga sulla retorica occlusiva e anti-straniera. Trieste fu fatta dai "forestieri", ha un'anima bisbetica ma autenticamente tollerante, accoglie comunità che spaziano dai ricercatori ai manovali. Sarebbe grave se la volontà di restituire sicurezza ai cittadini gestendo i flussi di migranti (su cui nessuno ha la bacchetta magica, nemmeno Fedriga l'avrà) si traducesse in un ossessivo rifiuto dell'altro: gli "altri" siamo noi, Trieste ha un sostrato multietnico, fragile e complesso che non ne ha mai minato l'identità italiana. E oggi bisogna ricostruire sicurezze, non alimentare paure. Altrettanto fondamentale sarà che il sindaco Dipiazza mantenga una ferma indipendenza.

> Com'è possibile che quella che si presentava come la città meno leghista d'Italia, dia oggi al Carroccio dieci punti in più che alle comunali di Udine

Avrà un nuovo vice del Carroccio, trasferitosi Roberti in Regione, ed è bene che non si spezzi la continuità del felice momento che vive la città: nel supporto alla gestione del porto, nell'accelerazione del recupero del vecchio scalo, nell'attenzione che gli investitori stranieri ci stanno dedicando. Infine, l'opposizione. Il centrosinistra esce con le ossa rotte da un biennio disastroso, ma ha portato in Regione un'accoppiata di prim'ordine con l'ex sindaco Cosolini e il super-votato Russo, artefice della sdemanializzazione del porto vecchio. Un'opposizione forte e autorevole è nell'interesse della città: portare idee e progetti è mille volte più utile del leccarsi le ferite. E lo stesso vale per i Cinquestelle, che si troveranno nella bizzarra situazione di essere alleati della Lega a Roma, ma avversari a Trieste.

VIABILITÀ » IL CASO

Dipiazza punta a valorizzare un angolo di città, ridando dignità ad una **zona** che soffre molto dal punto di vista **commerciale**

Qui sopra, un tratto di via Imbriani. A destra, piazza Goldoni (foto di Massimo Silvano)

Rivoluzione in centro Via Imbriani pedonale

Nel piano del sindaco anche l'apertura della parte centrale di piazza Goldoni alle automobili e l'idea di riservare via Gallina solo ai taxi. Scattano i test

di Laura Tonero

Chiudere via Imbriani, aprire alle automobili anche la parte centrale di piazza Goldoni, riservare via Gallina solo ai taxi e alle operazioni di carico e scarico. Roberto Dipiazza lancia una nuova sfida per pedonalizzare un altro angolo della città, ridando dignità ad una via sofferente dal punto di vista commerciale. L'idea è scaturita da una visita che il sindaco ha riservato mercoledì scorso al Museo Morpurgo di via Imbriani. Un piccolo gioiello in pieno centro, aperto però solo al martedì dalle 9 alle 13. Malgrado alcune iniziative, la volontà dell'assessore alla Cultura Giorgio Rossi di rilanciarlo e la visita di promozione di Vittorio Sgarbi, quella sede museale presenta ancora delle forti criticità. È pensando a come valorizzarlo che Dipiazza ha valutato dapprima un allargamento del marciapiede davanti al museo e successivamente di chiudere l'intera via. «Quel museo è una chicca, ma è poco valorizzato – valuta il sindaco – così ho pensato che la pedonalizzazione della via avrebbe ricadute positive anche sul Morpurgo, magari con il posizionamento di alcune statue in bronzo proprio davanti all'entrata del museo».

La chiusura di via Imbriani era già stata inserita nel Piano del traffico del 2013. La giunta Cosolini nel 2015 aveva avviato una sperimentazione che ne prevedeva la chiusura solo nei fine settimana e che andava di pari passo con la chiusura di via Mazzini. Ma non ebbe seguito. Tornando all'attuale progetto di Dipiazza, il sindaco vedrebbe dunque via Imbriani preclusa al traffico. Contemporaneamente prevederebbe la riapertura della viabilità su piazza Goldoni, nella parte centrale, oggi riservata solo agli autobus e ai taxi. In pratica, chi viaggia lungo Corso Italia, per raggiungere via Carducci non taglierebbe più lungo via Imbriani, ma proseguirebbe fino in piazza Goldoni, girando poi a sinistra. Chi arriva in piazza Goldoni dalla galleria De Sandrinelli, continuerebbe invece a svoltare a destra raggiungendo via Carducci da Passo Goldoni o proseguendo verso Largo Barriera attraverso Corso Saba.

In poche ore il primo cittadino ha dato mandato agli uffici tecnici del Comune di fare un'attenta valutazione della fattibilità del progetto. «Va preso in considerazione il flusso di traffico che confluirebbe su piazza Goldoni, devo sentire il parere di Trieste Trasporti – spiega Dipiazza – e poi capire come gestire le zone di carico e scarico delle merci». Insomma, un lavoro complesso ma che non spaventa il sindaco, intenzionato ad andare fino in fondo, conscio di avere gran parte dei commercianti e dei residenti dalla sua parte. I tecnici stanno già predisponendo delle simulazioni, ipotizzando la riassegnazione del traffico nelle vie circostanti e pesando l'impatto che la chiusura della via potrebbe avere sull'intera zona. «Su via Gallina lascerei sono i taxi e l'area riservata al carico e scarico delle merci», anticipa Dipiazza.

Ci sono poi altri due nodi da sciogliere: la possibilità di chiudere anche via Reni e lo spostamento delle fermate degli autobus che transitano su via Imbriani e via Gallina. Oggi i taxi escono da piazza San Giovanni attraverso via Reti se devono poi proseguire verso piazza Oberdan, mentre imboccano Passo Pecorari se devono dirigersi verso via Battisti o a destra se scelgono di andare verso piazza Goldoni, Largo Barriera. I commercianti della zona chiedono al sindaco di chiudere completamente anche via Gallina, via Reti e Passo Pecorari, riservando solo una corsia per i taxi. «Saprò dare una risposta più precisa dopo le valutazioni degli uffici tecnici», dichiara Dipiazza da sempre favorevole alla chiusura del centro ma obbligato anche a tener conto di certe esigenze tecniche. Quello che è certo è che il sindaco, pareri tecnici alla mano, darà il via ad una fase sperimentale che servirà a evidenziare eventuali criticità, ad apporre dei correttivi e capire se la città ha retto il test. Avanzare tempistiche è ancora prematuro. Oggi quella via è commercialmente in difficoltà. Basta dare un'occhiata alla netta differenza di afflusso di gente tra quella strada e via delle Torri o la zona di piazza San Giovanni pavimentata con tanto di dehors, per capire il cambio di passo dettato dalla pedonalizzazione.

LA CONSULTAZIONE

Parco del Mare, parte il sondaggio

Il voto sul sito del Piccolo. Il 43% favorevole, il 12% dà l'ok ma in un altro luogo

di Giovanni Tomasin

Vi piace o non vi piace l'idea del Parco del Mare? Ora potete esprimere la vostra opinione rispondendo al sondaggio sul sito del Piccolo. Le opzioni possibili sono quattro: sì, no, sì in un altro sito, non so.

Questa la domanda: «Dopo il sopralluogo che ha visto il neopresidente del Fvg Massimiliano Fedriga visitare l'area di Porto Lido con il sindaco Dipiazza e il presidente della Camera di Commercio Paoletti, il progetto per creare un Parco del Mare a Trieste sembra prendere quota, tanto che si parla di un avvio del cantiere a dicembre 2018. E voi cosa ne pensate del progetto e della collocazione che è stata scelta?» Dopo le 20 di ieri sera oltre mille persone avevano votato: il 43% era favorevole, il 43% contrario, il 12% favorevole a un altro sito, il 2% indeciso.

Nel frattempo anche l'opposizione si esprime sugli ultimi risvolti della vicenda. C'è chi sospende il giudizio con scetticismo, come l'ex sindaco dem Roberto Cosolini. C'è chi lo sostiene con entusiasmo, come il socialista Roberto De Gioia. C'è chi lo boccia su tutta la linea, come il capogruppo pentastellato Paolo Menis.

Dice Cosolini: «La mia posizione sul sito scelto e sulle modalità di realizzazione è nota: io avrei fatto altrimenti. Ma, preso atto che si va avanti su Porto Lido, quel che mi attendo a questo punto è qualche novità sul piano finanziario». L'ex sindaco ricorda il recente addio della Fondazione: «Parliamo di un progetto da 40 milioni che fino a qualche tempo fa era finanziato per venti. Con il passo indietro della Fondazione ne restano solo 11. Prima di esprimere qualsiasi valutazione, sulla base di soli annunci, è importante sapere chi e come interverrà per garantire l'investimento. E con che tipo di coinvolgimento da parte dei privati».

> **ROBERTO DE GIOIA**
> Un'idea bellissima per recuperare un'area molto degradata

> **PAOLO MENIS**
> Non si regge in piedi economicamente e non lo farà mai

Molto più caloroso il socialista/verde Roberto De Gioia, che ha anche partecipato al sopralluogo di venerdì: «*A mio avviso xe una figada.* L'ho detto anche in Consiglio comunale, sono favorevolissimo. Quella è un'area fortemente degradata in una posizione straordinaria. Inoltre è vicina all'arrivo della superstrada e della ferrovia. Più di così cosa si può volere? Io mi occupo di mare da tempo, e so bene che questo tipo di acquari sarebbe un attrattore importante, come è avvenuto a Genova».

Menis ribadisce invece la contrarietà su tutta la linea del M5S: «Per noi non cambia nulla, rimangono tutte le perplessità che abbiamo espresso an-

GLI UFFICI TECNICI

Quelli del Comune ora faranno una valutazione del progetto

VIA RETI E PECORARI

Molti esercenti chiedono di chiuderle al traffico

LA FASE SPERIMENTALE

Per evidenziare eventuali criticità

BORGO TERESIANO

A luglio la fine dei lavori in via XXX Ottobre

Mentre la pedonalizzazione di via Imbriani per ora è un progetto, quella di via XXX Ottobre è già un dato di fatto. I lavori di pavimentazione sono iniziati lo scorso 11 settembre e dovrebbero terminare entro le prime settimane di luglio. Si tratta di un intervento da 900 mila euro appaltato a Friulana Costruzioni. Il cantiere è partito dalla parte alta della via, quella più vicina a piazza Oberdan. Nel tratto di via XXX Ottobre dove i lavori sono già terminati - ovvero quello tra via del Lavatoio e via Valdirivo - si respira un'atmosfera diversa e i pubblici esercizi hanno già esposto i loro dehors, godendo della bella stagione. «A breve termineranno pure i lavori nel tratto tra via Valdirivo e via Torrebianca - anticipa l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Elisa Lodi - mentre l'impresa ha già iniziato l'intervento nella parte tra via Torrebianca e piazza Sant'Antonio, che auspico venga terminato entro le prime settimane di luglio». (l.t.)

LE REAZIONI

Un coro unanime di sì da negozianti e residenti

In molti plaudono l'iniziativa del primo cittadino. Anche i tassisti d'accordo L'unica voce contraria il titolare della pasticceria Lionetti: «Una buffonata»

Un coro unanime di pareri favorevoli. I commercianti e i residenti di via Imbriani plaudono alla decisione del sindaco di chiudere la via. Nell'aprile del 2015, per esprimere apprezzamento per la fase sperimentale della chiusura, chiedendo all'allora giunta Cosolini di andare avanti verso l'applicazione integrale del Piano del traffico e la definitiva pedonalizzazione di via Imbriani, erano state raccolte oltre 400 firme. «Io fui una delle promotrici di quella raccolta firme, – ricorda Cinzia Silvestri dal bar Haiti che si affaccia proprio su via Imbriani – l'adesione allora fu importante perché il test andò molto bene, con incrementi di fatturato nelle giornate che prevedevano che la via fosse interdetta al traffico».

Bastava dare un'occhiata ieri mattina al flusso di gente nella zona: un serpentone transitava da via delle Torri verso piazza San Giovanni mentre lungo via Imbriani, verso le 11, si contavano meno di una decina di persone. «Sono sempre stato favorevole ad aumentare le pedonalizzazioni nel centro storico, – dichiara Franco Rigutti, vice presidente di Confcommercio – al di là dell'idea della chiusura di via Imbriani per la quale esprimo ovviamente parere favorevole, è importate capire i passi successivi, avere una visione d'insieme di quello che il piano del traffico prevede di adottare lì intorno. Volendo chiudere via Imbriani, è bene tenere conto anche del traffico degli autobus su via Mazzini: potrebbero esserci problemi per gli attraversamenti dei pedoni». Chiudendo interamente via Imbriani, è verosimile vengano adottate le stesse misure che oggi si trovano nel tratto di intersezione, ad esempio, tra via San Lazzaro e via Mazzini.

Franco Rigutti

ORA I PROSSIMI PASSI

Importante una visione di insieme sul piano del traffico

Andro Merkù

IL PASSAGGIO DEI BUS

In uno spazio così stretto, causa costanti vibrazioni alle case

Micol Suppancig

VALUTARE LE RICADUTE

Alla fine della prova, indicheremo eventuali correttivi

Marina Marass Sferza

ATTRARRE I CLIENTI

Il vecchio esperimento aveva funzionato

Non riscontrano particolari problemi nemmeno i tassisti. «Quello di via Gallina è il parcheggio principe per noi, – anticipa Davide Secoli, presidente della cooperativa Radio Taxi – ma non riscontro nessun problema a rinunciare al passaggio su via Reti se dopo Passo Pecorari ci viene consentito di girare a sinistra. La possibilità tecnicamente già c'è, – osserva – l'afflusso di taxi non è enorme, si tratta di gestire un paio di macchine allo scattare di ogni semaforo e se viene tolto da via Gallina il transito degli autobus la cosa diventa assolutamente fattibile».

Pareri favorevoli anche dai residenti. Tra loro anche l'"inimitabile" Andro Merkù: «Mi sta bene la chiusura, anche perché il passaggio degli autobus in una via così stretta è causa di costanti vibrazioni: negli appartamenti che si affacciano sulla via si riscontrano parecchie crepe sui muri». «Il piano delle pedonalizzazioni – aggiunge Merkù – deve però andare di pari passo con un piano parcheggi, perché noi residenti riscontriamo seri problemi da questo punto di vista». Semaforo verde al progetto di Dipiazza anche da parte di Micol Suppancig, titolare della storica macelleria di piazza San Giovanni. «La fase di sperimentazione servirà a tutti per valutare le ricadute sul sistema di trasporto dei mezzi pubblici, sul servizio taxi, sulle zone di carico e scarico e sulle opportunità per noi commercianti. Alla fine del test saremo a fianco del sindaco per eventuali correttivi ma l'obbiettivo va raggiunto, la via va chiusa». Favorevole anche Marina Marass Sferza di Coloratissimo. «L'esperimento anni fa ha funzionato, ha attratto clienti quindi vedo positivamente il progetto», dichiara. «Oggi siamo tagliati fuori dal circuito dello shopping – fa notare Guido Cosciani di Gaia Life – eppure per i fori commerciali paghiamo affitti elevati: ben venga la chiusura al traffico veicolare».

Anche chi tratta prodotti di un certo volume e che quindi potrebbe avere qualche disguido da una zona di carico e scarico meno agevole, sostiene l'idea di Dipiazza. «Ci organizzeremo, faremo qualche metro in più con il carrello per trasportare la merce ma la chiusura va fatta», dichiara Mario Visentini di Unieuro City. Unica voce fuori dal coro è il pasticcere Michele Lionetti. «È una grande buffonata. Nella precedente sperimentazione avevo perso un mucchio di soldi, ma non mi interessa perché tanto a fine anno lascio questo negozio».

(l. t.)

ROBERTO COSOLINI

Vorrei capire come si sostituiranno i fondi della Fondazione

che in Consiglio comunale: il Parco del Mare non sta in piedi dal punto di vista economico. Non è mai stato in piedi e non starà mai in piedi. Il fatto che intervenga la Regione al posto della Fondazione fa sì anche che ci sian ancor più soldi pubblici di mezzo, quindi è un'aggravante. Siamo assolutamente contrari».

Il capogruppo leghista Paolo Polidori in aula

Ok di Dipiazza a Polidori come vice

Il sindaco "benedice" il capogruppo leghista: «Adatto al ruolo». Chiusa la sfida fra Carroccio e forzisti

di Giovanni Tomasin

«Deciderà la Lega, ma per quanto mi riguarda il nome di Paolo Polidori mi pare adatto». Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza appone così il suo sigillo sulla successione alla carica di vicesindaco, che fra dieci giorni verrà lasciata dal leghista Pierpaolo Roberti, approdato alla Regione: incoronando Polidori, capogruppo del Carroccio in Consiglio, Dipiazza pone anche la parola fine alla contesa strisciante che da mesi si trascinava fra Lega e Forza Italia per il titolo di numero due della giunta.

I forzisti ritenevano di averne diritto, considerato che alle elezioni comunali di due anni fa si erano affermati come prima forza della coalizione. Il boom della Lega alle elezioni nazionali di marzo, e ancor più quello delle recenti regionali, hanno rovesciato i rapporti di forza: ecco quindi che per l'incarico di vice il sindaco dà il suo via libera a un leghista. Specificando che sarà quel partito a decidere, Dipiazza mostra di non voler entrare nelle questioni interne del Carroccio, ma così facendo non lascia più dubbi sulla possibilità che il nuovo vice venga proprio da quelle fila.

Il diretto interessato, Polidori, è scaramanticamente prudente: «In teoria dovrei entrare in giunta ma non c'è niente di definito, non voglio fare anticipazioni. Apprezzo il fatto che il sindaco abbia espresso stima nei miei confronti, in effetti ci conosciamo da tantissimo tempo».

Il passaggio di Polidori al lato esecutivo apre a ulteriori sommovimenti per la compagine leghista in Comune. Se il vicesindaco Roberti era un'eccezione nella giunta Dipiazza, avendo cumulato l'incarico di consigliere comunale a quello di assessore, è probabile che Polidori debba cedere il suo posto in aula, aprendo le porte a un non eletto. Il suo posto si aggiunge quindi a quello che verrà liberato dal consigliere Giuseppe Ghersinich, appena asceso alla Regione. E i posti potrebbero aumentare ancora se Roberti dovesse entrare a far parte della giunta regionale: a quel punto dovrebbe rinunciare per legge al suo posto da consigliere comunale, e per volontà di Fedriga a quello di consigliere regionale. Se così fosse, il primo dei non eletti Antonio Lipplolis andrebbe in piazza Oberdan, liberando un ulteriore posto a palazzo Cheba. Potrebbero quindi entrare, in ordine, i seguenti non eletti: Monica Canciani (che in un modo o nell'altro arriverà di certo in aula), Radames Razza, Roberto Sain, Maria Cristina Birolla.

Volendo giocare di fantasia, se per qualche motivo il consigliere forzanovista Fabio Tuiach e il consigliere regionale di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli dovessero lasciare il posto, arriverebbero altri due leghisti. Perché Tuiach fu eletto nel Carroccio, e perché la prima dei non eletti di FdI, Federica Verin, nel frattempo è passata alla Lega.

Quanto a Forza Italia, se Angela Brandi dovesse entrare nella giunta Fedriga, in *pole position* c'è Manuela Declich. In ballo ci sono anche i nomi di Bruno Marini ed Everest Bertoli, ma dovranno restar fuori causa quote rosa. Il secondo si è riavvicinato al partito dopo le recenti tensioni, ed è considerato papabile anche come capogruppo.

Assegnata la medaglia bronzea del Comune al fotografo Sterle per i 25 anni di attività

Ha dedicato il riconoscimento alla città e a tutte le persone che da sempre lo seguono con affetto. Il fotografo Marino Sterle ha ricevuto nel salotto azzurro del Municipio la medaglia bronzea del Comune per i 25 anni di servizio, 20 dei quali tra Piccolo e Messaggero Veneto, e i tanti eventi seguiti in presa diretta. A consegnare il premio Roberto Dipiazza e l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi, davanti a una platea composta da tanti amici nel campo della fotografia. «Sono molto orgoglioso di ricevere questa medaglia – ha detto Sterle - è un momento di grande gioia perché sono molto legato alla mia città. Un grazie particolare va al marchese Guido Carignani che, 25 anni fa, mi portò per mano al Piccolo e da lì è cominciata una grande storia di conoscenze e lavoro. Perché non esiste corso di formazione migliore per un fotografo che lavorare per un giornale. Un grazie – ha concluso - anche ai miei genitori e alla mia famiglia, che mi hanno dato un'educazione, e al giornale stesso che mi ha insegnato a vivere». (mi.b.)

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

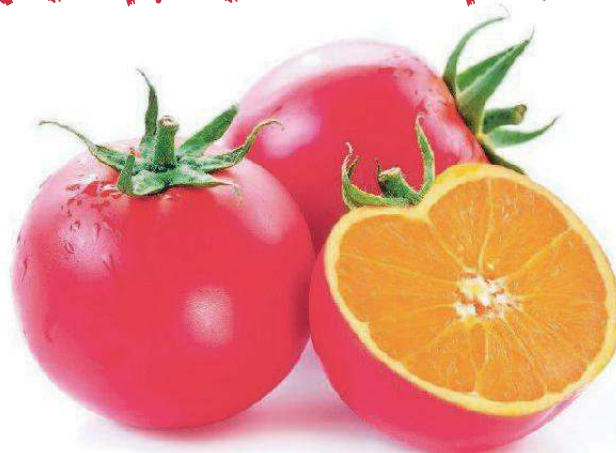
TORNA LA FIDUCIA NEL MATTONE

Trieste, come altre città, sta facendo registrare un trend positivo per quanto riguarda le transazioni immobiliari. Dai dati che vengono forniti dall'Agenzia delle Entrate si nota infatti che la fiducia nel mattone è tornata.

I motivi sono diversi. Anzitutto i prezzi sono ancora contenuti, per cui l'acquisto di un alloggio è molto conveniente. Inoltre le banche stanno erogando mutui con tassi di interesse decisamente favorevoli. Senza contare la proroga dei vari benefici fiscali, che danno un notevole contributo per chi acquista una casa da ristrutturare o una già ristrutturata dall'impresa venditrice.

E infine tornano a farsi vedere i risparmiatori privati, che comprano per mettere a reddito gli immobili acquistati attraverso la locazione, per cui è in decisa ripresa sia il comparto dei piccoli appartamenti che quello dei box auto, il cui investimento è abbastanza liquido, nel senso che si riesce ad affittare e rivendere con discreta facilità.

Insomma, chi vuole comprare può contare sulla contingenza favorevole e nella considerazione che, a parte tutto, il mattone non delude mai, anche se si desideri investire nello stesso il proprio denaro, atteso che non c'è confronto tra investimento immobiliare e altri prodotti, quali titoli, azioni, fondi di investimento e prodotti similari, che si sono rivelati molto volatili e hanno comportato notevoli dispiaceri agli investitori.

dott. Mathias Carabellese
Rizza Immobiliare
associato alla Fiaip

LAB

LABORATORIO IMMOBILIARE
WWW.LABIMMOBILIARE.IT

0407600867
INFO@LABIMMOBILIARE.IT

immobilitrieste.it

di Alessandro Arjno & C. via Santa Caterina da Siena 5, 34122 Trieste
c.f. p.iva cciaa-ts 01239100322 rea: ts 135092

APPARTAMENTI

PIAZZA CARLO ALBERTO

Via Reni, interessante bilocale con terrazza in palazzo d'epoca in ottimo stato di manutenzione. L'immobile è situato a due passi da Piazza Carlo Alberto e a pochi minuti di distanza da Campo Marzio/Rive. Silenzioso e tranquillo l'appartamento si sviluppa sull'interno ed è attualmente cosi composto:Comodo corridoio arredato con ampie armadiature, salone con angolo cottura, stanzetta, ulteriore piccolo vano, bagno e un'ampia terrazza abitabile di 25mq. Da rimodernare. Riscaldamento autonomo, Ape cl. F, Ipe 184,81kWh/m2anno, Epi 159,91, Epacs 24,90. **€77.000**

ROIANO

Roiano, in stabile d'epoca, ottimo ultimo piano parzialmente mansardato in perfette condizioni. L'appartamento gode di un'ottima esposizione solare e gredevoli affacci sul verde; si compone di atrio d'ingresso, spaziosa cucina abitabile, salotto ad angolo con travi a vista, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi separati e ripostiglio. Termoautonomo. APE Cl F, Ipe 146,12 kWh/m2anno, Epi 126,39, Epacs 19,74.**€89.000**

SAN GIOVANNI

80 mq da rimodernare in posizione tranquilla composto da atrio d'ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con accesso al poggiolo, camera matrimoniale, camera singola, bagno, ripostiglio e cantina. Impianti centralizzati con contabilizzatori. Ape in fase di rilascio **€95.000**

FIERA

In palazzo recente con ascensore, al piano alto 77 mq completamente rinnovato, primoingresso, composto da ingresso, salone open space con zona cucina e possibilità di ricavare una camera singola, camera matrimoniale con cabina armadio e terrazzino, bagno. Predisposizione clima, riscaldamento centralizzato con contabilizzatori, basse spese condominiali. Ape Cl. F, Ipe 92,64 kWh/m2anno, Epi 43,42, Epacs 49,23. La posizione estremamente interessante con il nuovo sviluppo del centro fieristico, oltre alla vicinanza di negozi e servizi. **€112.000**

BARRIERA

Particolare loft 100 mq, pari primo ingresso in contesto tranquillo e defilato dal traffico. L'immobile con accesso diretto dalla via si distribuisce con ingresso, salone a doppia altezza, con soppalco dove è stata ricavata la zona notte, cucina, bagno e ampia cantina. L'abitazione è frutto di un sapiente restauro, la cura nei dettagli e recupero di materiali lo rendono unico nel suo genere, le grandi vetrate consentono una luminosità davvero invidiabile. Possibilità box auto anche collegabile. Riscaldamento autonomo, Ape Cl. E. **€145.000**

CORSO SABA

Ufficio privo di barriere architettoniche al piano nobile con poggiolo.120 mq adatto a multistudio o a trasformazione in residenziale composto da ingresso con bancone reception, 3 stanze con possibilità di più postazioni, stanza archivio, ripostiglio, bagno. Termoautonomo, climatizzato, ascensore. ACE Cl. D. Ipe 26,47 kWh/m2anno, Epi 25,57 kWh/m2anno, Epacs 0,89 kWh/m2anno. **€150.000**

MAZZINI

Centro storico, in palazzo d'epoca recentemente restaurato, ampio appartamento al piano nobile con ascensore, 160 mq sapientemente restaurati conservando tutti gli elementi originali quali affreschi, parquet e porte. Internamente si compone da ingresso, salone doppio, cucina abitabile, camera matrimoniale con bagno en suite, ulteriore matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta. Ape cl. E, Ipe 83,54kWh/m2anno, Epi65,47, Epacs18,07. **€320.000**

PIAZZA SAN GIOVANNI

Centro storico in zona pedonale ben servita proponiamo splendido bilivello con terrazza a vasca in contesto signorile privo di barriere architettoniche al quarto ed ultimo piano. L'immobile è stato recentemente restaurato con finiture di alto livello, il quarto piano si compone da ingr., disimpegno, grande salone ad angolo di 50 mq circa, ampia cucina con isola centrale attrezzata, matrim. con cabina armadio, bagno con doccia e lavanderia; al piano superi ore mansardato si sviluppa la zona notte composta da un'ampia matrim. con bagno privato e guardaroba attrezzato, una ulteriore camera matrim. sempre con bagno privato e accesso alla terrazza a vasca da cui si gode una piacevole vista sul colle di san Giusto. Possibilita' di ulteriore camera matrim.. Termoaut., climatizzato, ape in fase di rilascio. In collaborazione con AT House immobiliare. **€550.000**

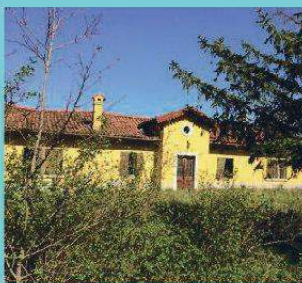
CEDASSAMARE

Totale vista golfo, in contesto di assoluto pregio, racchiuso tra il mare ed il bosco, splendido immobile unico nel suo genere, di recente realizzazione per 230 mq su due livelli, oltre a 300 mq di giardino . L'appartamento è ubicato all'interno di un contesto residenziale dove è stata accuratamente studiata la privacy senza rinunciare alle grandi vetrate che affacciano su uno dei palcoscenici naturali più invidiati della città. Internamente si compone da ingresso, salone vetrato, cucina con accesso alla terrazza e giardino, camera matrimoniale e bagno, al piano inferiore con accesso indipendente ampia matrimoniale con cabina armadio, camera singola, entrambe con accesso al giardino, bagno, lavanderia, cantina. Attraverso l'immobile o tramite giardino è stata realizzata anche una zona ospiti con ampia matrimoniale e bagno. Le finiture inserite sono di alta gamma, impianto di riscaldamento a pavimento, climatizzazione canalizzata. Completano la proprietà un'ulteriore cantina ed il doppio posto auto. Ape in fase di rilascio. **€850.000**

VILLE

SCORCOLA

Vista mare, particolare villino d'epoca accostato. In uno dei contesti più caratteristici del colle di Scorcola in posizione panoramica, villino dei primi del novecento distribuito su due livelli per 160 mq. Internamente si compone da bussola d'ingresso, ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, bagno, giardino di circa 100 mq, al livello superiore due camere matrimoniali, bagno, terrazza. La casa tipico esempio di architettura di campagna è priva di accesso auto. ACE Cl. F. **€220.000**

SANTA CROCE

Incantevole villa d'epoca dal fascino di inizio secolo, circondata da un parco di oltre 5000 mq.L'immobile in posizione arretrata rispetto al traffico veicolare consente una quiete assoluta. Attualmente la villa di 210 mq abitativi su unico livello richiede un restauro totale con possibilità di ampliamento e la creazione di una dependance dal garage, con progetti paesaggistici approvati. Adatto sia a villa padronale che struttura ricettiva o per investitori. Da vedere! Ape in fase di rilascio. **€245.000**

STRADA DEL FRIULI

Strada del Friuli, in posizione molto riservata con facilità di parcheggio, casa completamente indipendente costruita i primi 900, orientata a sud con vista aperta verso il mare e Faro della Vittoria. La proprietà immersa nel verde si sviluppa su una superficie esterna di circa mq. 500. Internamente, il primo livello con doppio accesso direttamente dal giardino si compone da ampio ingresso, salone con travi a vista e caminetto, cucina abitabile, bagno finestrato, ulteriore comodo vano finestrato con ingresso indipendente, attualmente adibito a lavanderia/deposito. Al piano superiore: tre camere, ampio guardaroba attrezzato e ulteriore bagno finestrato. Clima e impianto d'allarme. Ape cl.F. In collaborazione con Urban Real Estate. **€290.000**

PADRICIANO

Padriciano, in contesto residenziale di pregio, ampia villa di testa di nuova realizzazione con giardino. Il complesso si trova in posizione ottimale rispetto alla località, infatti nelle immediate vicinanze troviamo la fermata della linea di autobus che collega la città, un mini market e a 2 minuti il golf club ed il tennis club. La villa si distribuisce su 3 livelli abitativi, al p. t. ingr., cucina, ampio sogg. con accesso al giardino, bagno di cortesia, rip. Al 1° livello camera matrim., camera singola, bagno, terrazza. All'ultimo livello progettato per ospitare la camera padronale con salottino e bagno privato. Completano la proprietà l'ampio box auto doppio. Gli impianti sono autonomi con risc. a pavimento, pannelli solari, cappotto termico esterno, parabola satellitare e tanto altro..ACE Cl. B Ipe 54,16 kWh/m2 anno, Epi 41,66 kWh/m2anno, Epacs 12,50 kWh/m2anno-Possibilità detrazioni fiscali! **€340.000**

BARCOLA

Barcola, importante villa indip.te immersa nel verde con ottima esposizione solare. L'immobile e' attualmente composto da 2 unita' immobiliari, una adibita ad alloggio di servizio mentre la principale è di grandi dimensioni e si sviluppa su 2 livelli abitativi al p. t. e al 1°, dove troviamo numerose ed ampie stanze, bagni, grande salone con accesso alla terrazza, cucina, una cantina, un garage e il lastrico solare con vista verde e mare. L'immobile esternamente si presenta in buone condizioni generali, le finiture interne e gli impianti risalgono all'anno di edificazione della casa. Il giardino e' sistemato a pastini con piante ad alto fusto e verde naturale. La casa e' raggiungibile da una strada secondaria che parte dal Viale Miramare. Ape in fase di rilascio. In collaborazione con ATHOUSE immobiliare. **€620.000**

MONRUPINO

Importante casa carsica del 1700, circondata da ampio giardino piantumato con doppio accesso carraio. La casa è frutto di un importante e puntiglioso restauro, che ha salvaguardato tutti gli elementi originali ancora esistenti, ma con un occhio alle esigenze contemporanee. Questa opera a firma di un noto architetto locale è stata realizzata con l'utilizzo di maestri artigiani che hanno dato vita ad una realtà unica nel suo genere. L'immobile si sviluppa su 3 livelli per una superficie di 250 mq abitativi circondata da giardino di ca 1500 mq. Internamente si compone da ingr. con camino orig., cucina abit. con accesso a patio attrezzato e riscaldato, sala da pranzo, salotto con camino, camera matrim. e bagno. Al 1° livello ampio salone a doppia altezza con travi e pietre a vista, 2 camere matrim., studio e bagno. Al livello mansarda stanza di servizio e soffitta. Completano la proprietà una cantina completamente scavata nella roccia oltre a vani di servizio e area posteggio coperta. Ape Cl. F. Ipe 208,41kWh/m2anno, Epi 193,48, Epacs 14,93. **€750.000**

AFFITTI

TERGESTEO

75 mq bilocale primo ingresso composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Completamente arredato. Impianti centralizzati con contabilizzatori, climatizzato. Ape in fase di rilascio. **€950**

UDINE

Signorile appartamento in ottimo stato di manutenzione completamente arredato, all'interno di un importante stabile d'epoca dotato d'ascensore. Atrio d'ingresso, salone doppio con poggiolo, cucina abitabile con dispensa, due ampie matrimoniali, altra camera e doppi servizi. Termoautonomo, climatizzato, Ape in fase di rilascio. **€1050**

TERGESTEO

135 mq primo ingresso con affaccio sul palazzo della Camera di Commercio ottimo piano alto composto da salone, cucina abitabile arredata, camera padronale con bagno privato, due camere singole. Impianti centralizzati con contabilizzatori, climatizzato. Ape in fase rilascio **€1500**

Gabetti. E sei già a casa

www.gabettitrieste.it

VIALE RAFFAELLO SANZIO con rilassante affaccio nel verde in palazzo moderno appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. Termoautonomo, posizione comodissima a mezzi e servizi. Classe E EPgl 255,92 € 65.000

CAMPI ELISI palazzo moderno appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e ampio balcone. Buoni gli interni con porta blindata, serramenti vetrocamera e condizionatore. Classe F EPgl 135,89 € 73.000

VIA BAIAMONTI a metà della via, palazzo moderno, ascensore, panoramico piano alto scorcio mare completamente ristrutturato, ingresso, soggiorno cucina openspace, 2 camere, bagno, ripostiglio e terrazzino. Arredamento moderno di qualità compreso. Classe G EPgl 171,70 € 110.000

ROZZOL palazzina nel verde ristrutturato ultimo piano ingresso, ampio salone con cucina open space, 2 camere, bagno completo, ripostigli, cantina, balconata vivibile con vista dominante città e mare. Termoautonomo, serramenti nuovi, porta blindata. Classe C EPgl 72,14 € 145.000

UNIVERSITÀ ADIACENZE perfetto palazzo moderno soleggiato ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, ripostiglio, balcone, veranda e comoda cantina di proprietà. Interni da ristrutturare. Classe F Ipe 163,22 € 70.000

VIA PICCARDI parte alta luminoso ingresso, salone doppio (possibilità terza camera), cucina abitabile con balcone, 2 camere, grande bagno completo, ripostiglio e soffitta. Porta blindata. Termoautonomo. Affaccio nel verde cortile interno. Classe G Ipe 155,1 € 89.000

VIA CORDAROLI in prestigiosa villa del '900 ristrutturata con ascensore, lussuoso appartamento: ingresso, salone con caminetto, cucina con zona pranzo, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio/lavanderia, terrazzo a loggia, giardino e 2 posti auto. Classe F Ipe 149,9 € 530.000

COMMERCIALE BASSA adiacenze, piano alto con ascensore, vista aperta e due balconi, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Buone condizioni. Classe E ipe 95,59 € 88.000

MUGGIA Viale XXV Aprile palazzo moderno con vista aperta nel verde, cantina e box di proprietà. Ingresso, salone con cucina open space, 2 matrimoniali, cabina armadio, bagno completo, grande terrazzo vivibile. Termoautonomo. Classe B Ipe 44,46 € 238.000

CHIADINO posizione dominante, vista città mare palazzo moderno ascensore, ultimo piano, ingresso, salone con balconata fronte mare, cucina abitabile, 2 camere, bagni separati ma attigui, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Ottime condizioni. Classe G EPgl 167,73 € 150.000

SAN GIOVANNI silenziosa e panoramica casetta bipiano con posto auto e curato giardino di proprietà. Ingresso, grande cucina, salone, 2 matrimoniali, studiolo, bagno, lavanderia e ripostigli. Esterni/interni ottimi con caldaia nuova. Classe F EPgl 265,18 € 285.000

SAN LUIGI contesto di piccole palazzine accostate nel verde soleggiato ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno completo, ripostiglio, balcone vivibile e grande cantina. Termoautonomo con serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe G EPgl 182,33 € 114.000

BASOVIZZA perfetta villa accostata bilivello con giardino composta da salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni completi, cantina, ampio portico, posto auto coperto. Costruzione recente con pannelli solari, videocitofono, impianto irrigazione automatico. Classe A Ipe 45,96 € 340.000

VIA ROSSETTI appartamento da ristrutturare composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato e cantina. Riscaldamento centralizzato con contacalorie. Bell'affaccio sul giardino condominiale. Classe G EPgl 296,31 € 105.000

LARGO BARRIERA adiacenze palazzo moderno ascensore soleggiato piano alto composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, 2 camere, bagno completo, lavanderia (possibilità secondo bagno), ripostiglio, balcone verandato e soffitta. Classe F EPgl 159,89 € 135.000

RIVE/CAMPO MARZIO particolarissimo terzo e ultimo piano. Ingresso, soggiorno con caminetto e angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno completo finestrato e ripostiglio. Ottime le condizioni interne con travi a vista. Termoautonomo. Classe G Epgl 355,07 € 92.000

MUGGIA centralissimo vendiamo box (anche per camper) con detrazioni al 50% su costi di costruzione, posti auto coperti e scoperti di nuova realizzazione. Da € 14.000

ROTONDA DEL BOSCHETTO in curato stabile d'epoca con soleggiato affaccio nel verde, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, studiolo, bagno completo finestrato e cantina. Termoautonomo, basse spese di condominio. Classe E EPgl 85,11 € 79.000

CHIADINO affittiamo in piccola palazzina monolocale con ingresso indipendente dal giardino condominiale + cucina arredata e bagno. Contratto residenti. Riscaldamento autonomo con pompa di calore, impianti a norma. Classe G Epgl 198,00. € 320/mese + spese

MUGGIA campo sportivo piano alto in condominio moderno con ascensore e posti auto. Ingresso, soggiorno con balconata, cucinotto, camera matrimoniale, ampia camera singola, bagno grande finestrato, terrazza e cantina. Buone le condizioni interne. Classe E Ipe 233,15 € 125.000

STAZIONE proponiamo grande locale commerciale di 375mq attualmente ad uso officina/autorimessa con soppalco sfruttabile, canna fumaria e bagni. Altezza 6mt. Classe E Ipe 110,72 € 148.000

PIAZZA UNITÀ adiacente palazzo moderno ascensore, affittiamo grande ufficio 150mq ca ottime condizioni 3 ingressi, grande salone (90mq) con otto finestre facilmente divisibile + 2 uffici grandi e 2 bagni. Riscaldamento centrale Classe G Epgl 60,50 € 2.040,00/mese + spese

PONZIANA in posizione defilata e tranquilla con scorcio mare, ingresso con grande armadio a muro, cucina abitabile con balcone, ampia camera/soggiorno con balcone, bagno completo, grande cantina e soleggiato giardino. Ottime le condizioni interne. Classe D Epgl 144,96 € 55.000

SAN LUIGI nel verde grazioso e ristrutturato appartamentino di circa 40 mq composto da grande zona openspace con angolo cottura, soggiorno e zona letto, antibagno e bagno completo con doccia. Termoautonomo. Arredamento completo nuovo. Classe F Ipe 235,85 € 350,00/mese + spese

GIARDINO PUBBLICO palazzo d'epoca appartamento interni perfetti, travetti e pietra a vista, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno con vasca idromassaggio e ripostiglio. Termoautonomo. Terzo piano senza ascensore. Classe F EPgl 91,53 € 100.000

VIA VECELLIO palazzo ristrutturato mansarda vivibile buone condizioni composta da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e bagno doccia. Bassa amministrazione. Zona centrale molto ben servita vicino all'Ospedale Maggiore. Classe G EPgl 272,78 € 44.000

VIA DIAZ inizio palazzo moderno ascensore, affittiamo ufficio ottime condizioni ingresso, grande salone multipostazione (realizzabili 2 ampi uffici) + ufficio grande, bagno e antibagno. Riscaldamento centralizzato e aria condizionata. Classe G Epgl 65,19 € 966,00/mese + spese

MUGGIA CENTRO proponiamo piccola palazzina bipiano da ristrutturare. Piano terra due locali indipendenti di circa 150mq cadauno (realizzabili posti auto) 1°piano circa 300mq attualmente ad uso ufficio (realizzabili 3/4 appartamenti). € 160.000

BORGO SAN SERGIO palazzina nel verde soleggiato ingresso, soggiorno/cucina openspace, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, 2 balconi e grande cantina. Comodo mezzi, facilità parcheggio. Ottime parti comuni, interni da ristrutturare. Classe E EPgl 172,16 € 69.000

SAN GIACOMO in piazza in palazzo d'epoca, soleggiato e panoramico ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e ripostiglio. Interni in buone condizioni con arredamento moderno, porta blindata, serramenti vetrocamera e condizionatore/pompa di calore. Classe E Ipe 151,19 € 54.000

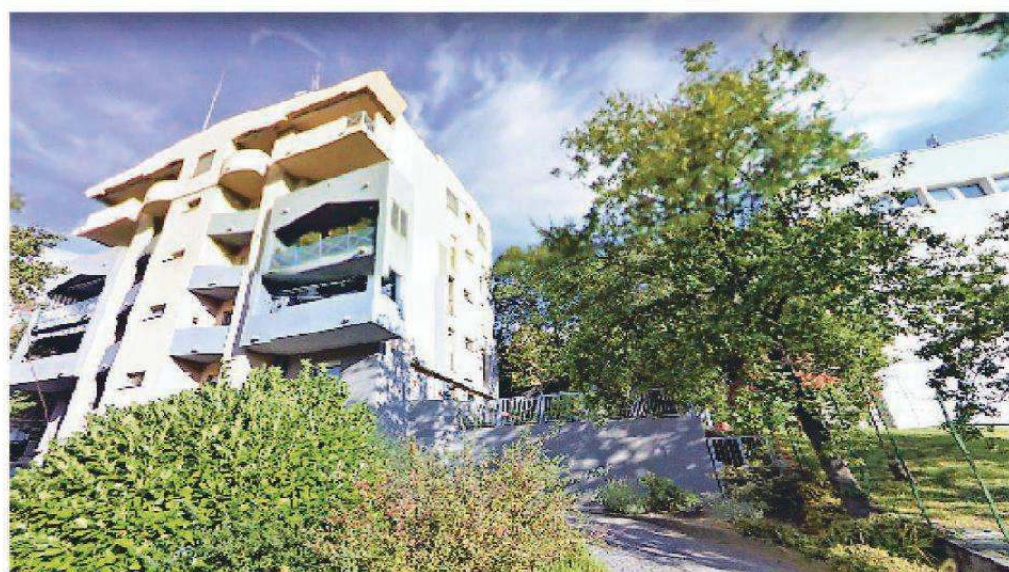
AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

AVANZINI GESTIONI IMMOBILIARI S.R.L.
Via G. Carducci 23

Via San Nicolò 23/d
040.7600250
info@galleryimmobiliare.it

galleryimmobiliare.it
gallery.immobiliare.trieste
gallery real estate

SAN LUIGI. VIA BIASOLETTO

Appartamento con splendida vista. Ingresso, cucina, due stanze, bagno, terrazzino. Arredo compreso nel prezzo. Libero da subito. Classe en. F Bassissime spese condominiali. €**69.000 Rif.T2015**

ROZZOL

Appartamento soleggiatissimo al quinto piano con ascensore. Restaurato recentemente: soggiorno/cottura, balcone con bella vista aperta, due camere, bagno, cantina, p.auto. Termoautonomo Ape in corso. €**157.000 Rif.T3017**

RESIDENZIALE. VIA BONOMEA

Appartamento in zona panoramica. Cucina, soggiorno con terrazzino vista mare/città, due stanze, bagno, ulteriore poggiolo. Cantina, posto auto in garage. Ape in corso €**180.000 Rif.T3014**

SAN VITO. VIA BESENGHI

Appartamento ristrutturato, in palazzina signorile immersa in un parco. Soggiorno con veranda, cucina con veranda, due camere, due bagni. Terrazza, cantina, box, posto auto. Ape in corso €**295.000 Rif.T3001**

PADRICIANO. IN CASETTA

Alloggio bilivello immerso nel verde con porticati e giardini privati. Luminosa zona giorno, cucina, 2 stanze, studio, bagno, cantina totalmente abitabile con bagno, lavanderia, ripostiglio, 2 p.auto. Ape in corso. €**325.000 Rif.T3016**

CENTRO. VIA VALDIRIVO

Ultimo piano (quinto) mansardato con ascensore. Salotto con caminetto e zona cottura, tre matrimoniali, studio, doppi servizi, terrazzo di ca10mq, €**342.000 Rif.T4012**

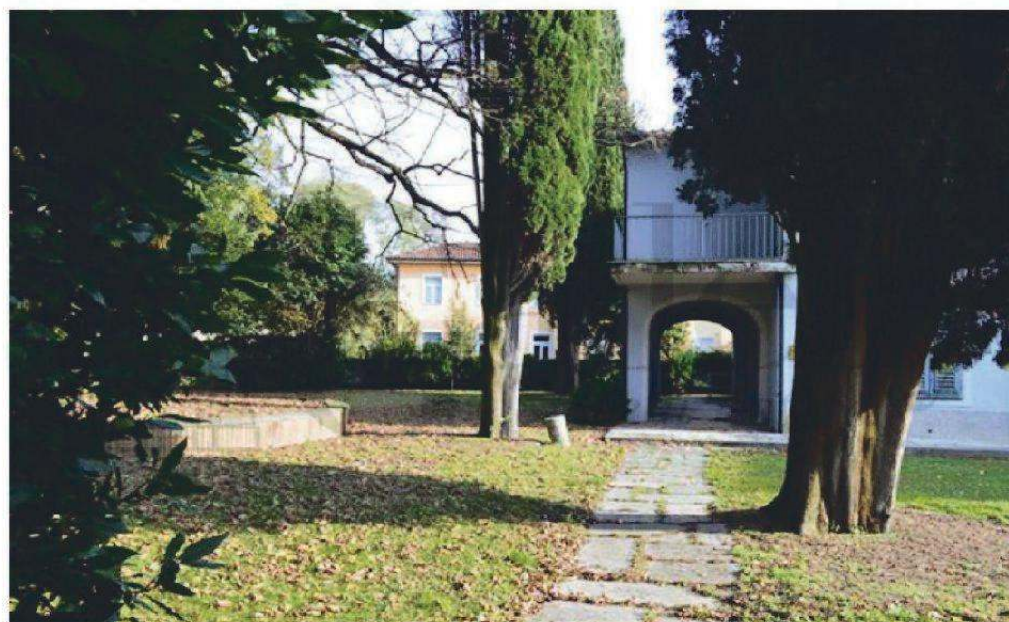
GRIGNANO.VIA DEL PUCINO

Ampio appartamento fronte mare. Due livelli abitabili e interrato. Molto curato con pietre a vista e travi in legno.Terrazzo, giardino, posti auto. Ape in corso. €**648.000 Rif.T4013**

COMMERCIALE.VIA DELLE VIOLE

Villa ca280mq alla quale si accede da un ampio locale veranda uso zona relax, 3stanze, bagno; 2°Liv. alloggio di cucina, tinello, soggiorno, terrazza, 4stanze, bagni. Garage e cantina ca58mq, giardino 1400mq. Ape in corso **Rif.T8001**

GRIGNANO

Villa d'ampia metratura (con possibilità frazionamento), splendido giardino curato con vasta vigna per un tot. di ca.2600mq, box ampio, parcheggio. Dependance di ca70mq annessa alla casa.Ape in corso **Rif.T536**

GRADISCA D'ISONZO

Villa dei Terraneo d'ampia metratura da risistemare internamente, attualmente composta da 2 unità distinte, ma collegabili tot.mq380, portici e terrazze. Giardino di ca1200mq, facilità parcheggio. Cl.E €**300.000 Rif.T939**

IMMOBILI COMMERCIALI

DOLEGNA DEL COLLIO

Proponiamo in questa splendida cornice azienda agricola ben avviata con cinque alloggi confortevoli con caratteristiche uniche e cura nei dettagli. Completano la proprietà i diversi vigneti. Info,su appuntamento **Rif.AT001**

RIVE, NEL CUORE DELLA MOVIDA TRIESTINA

In posizione di grande passaggio, proponiamo avviata e rinomata attività di ristorazione completa di attrezzature e arredi, ampia sala interna, tavolini esterni. **Rif.AT503**

ZONA INDUSTRIALE,VICINANZE VIA CABOTO

Vendesi locali di ca.400mq, uffici, magazzino, scantinato, servizi, 4 posto auto. Utenze separate. Banchina per carico, scarico. Presenti impianti antintrusione. A/C. Basse spese condominiali.Ape in corso €**320.000 Rif.LT301**

CENTRALE, IN ZONA DI GRANDE PASSAGGIO

Attività commerciale in pieno centro storico con arredamento.Avviata e con un ottimo volume d'affari. Il locale si compone di un vano unico con bagno e aria condizionata. **Rif.AT003**

VIALE XX SETTEMBRE, IN ZONA DI GRANDE PASSAGGIO

Attività commerciale con locale in locazione di ca157mq con servizi e deposito sul retro.Al secondo livello, grande magazzino e ufficio. Ottima rendita e avviata gestione. **Rif.AT002**

TERRENI EDIFICABILI

OPICINA

Offertissima! Terreno ca.748mq recintato/pianeggiante, facilmente edificabile avendo un comodo accesso dalla strada. Progetto per la costruzione di una villa singola di 190mq abitabili. €**99.000 Rif.TT928**

MUGGIA

In zona panoramica vista golfo, terreno di ca.8225mq, in parte edificabile con strada privata. Progetto approvato per ampia villa o per costruzione di cinque villette con giardini privati. Info su appuntamento. **Rif.TT001**

SALITA DI ZUGNANO

Area edificabile con accesso carrabile: Ind.fabb.fondiaria:max 3,00 mc/mq Altezza max 14,50 ml Rapporto di cubatura urbanistico: max 30%. OTTIMO INVESTIMENTO Possibilità realizzo posti auto e box €**187.000 Rif.TT940**

CAMPANELLE

Ottima esposizione lato sud e vista mare. Ca.6900mq adatto a impresa. Possibilità edificatoria elevata pari a 6.900mc previa approvazione di un piano particolareggiato €**725.000 Rif.TT942**

I dati completi delle certificazioni energetiche sono disponibili sul nostro sito web o presso i nostri uffici.

Loc. Prosecco n. 1 - Trieste

APPARTAMENTI

RICHIESTE URGENTI
PER NOSTRI SELEZIONATI CLIENTI
- **SANTA CROCE, PROSECCO, CONTOVELLO, STRADA DEL FRIULI, OPICINA cercasi villetta o casetta con giaridno con accesso auto con 3 camere da letto e doppi servizi disponibilità 360.000,00**
- **ALTIPIANO cercasi appartamento con giardino e posto macchina, con 2/3 camere da letto, doppi servizi disponibilità € 250.000,00**
- **ALTIPIANO cercasi appartmento con accesso diretto al giardino max € 150.000,00**

VAI VIGNETI in palazzina vendesi luminoso appartamento con vista panoramica sito all'ultimo piano composto da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, posto macchina condominiale, termoautonomo, ottime condizioni cl. G € **85.000,00**

SANTA CROCE in piccola palazzina adiacenze il bosco vendesi appartamento all'ultimo piano con vista mare e giardino di proprietà. Composto da: atrio, soggiorno, angolo cottura, 3 camere da letto, bagno, terrazzo, cantina, termouatonomo, parcheggio condominiale, cl. G € **88.000,00**

PROSECCO ADIACENZE scorcio mare e immerso nel verde vendesi luminoso appartamento, rinnovato completamente, sito all'ultimo piano composto da: soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno due terrazzi, cantina, termoautonomo, giardino ad uso esclusivo, parcheggio condominiale, cl F € **104.000,00**

AURISINA in piccola palazzina in posizione centrale vendesi ottima mansarda con terrazzo abitabile. Composta da: soggiorno con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonoma € **115.000,00**

PROSECCO vendesi in piccola palazzina splendido appartamento completamente ristrutturato composto da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, parcheggio condominiale, termoautonomo cl. F € **116.000,00**

AURISINA in casa trifamiliare vendesi splendido appartamento di ampia metratura rinnovato completamente con giardino di proprietà di 150 mq composto da: atrio, saloncino con uscita sul terrazzo abitabile,cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampia mansarda di 70 mq, box auto, termoautonomo, cl. F € **215.000,00**

CITTÀ VECCHIA ADIACENZE in palazzo d'epoca di nuova costruzione con ascensore vendesi splendida mansarda primingresso rifinita con materiali di pregio. Composta da: salone con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonoma, climatizzata, con possibilità acquisto posto macchina coperto € **215.000,00**

SAN VITO in palazzina signorile con ascensore vendesi appartamento di ampia metratura con terrazzo abitabile di 30 mq composto da: cucina abitabile, ampio salone, matrimoniale, cameretta (possibilità terza camera) due bagni, ripostiglio, cantina, cl. G € **270.000,00**

TRIESTE CENTRO in posizione defilata dal traffico con vista aperta sulla città vendesi in recentissima residence con ascensore rifinitissimo attico composto da: atrio, salone con cucina a vista, due camere, dopi servizi, due terrazzi abitabili per 50 mq, poggiolo ripostiglio, box auto, termoautonomo € **450.000,00 trattabili**

ATTIVITÀ

Vendesi attività SUPERMERCATO rionale con banco salumi e macelleria con buona redditività locale di cca 380 mq con magazzino e parcheggio, trattative riservate € **250.000,00**

TERRENI

PROSECCO in posizione tranquilla vendesi terreno AGRICOLO con facile accesso auto, pianeggiante, di forma rettangolare, classificato E4 di cca 2200 mq € **21.000,00**

PROSECCO ADIACENZE vendesi splendido terreno agricolo pianeggiante di forma rettangolare di cca 2000 mq, con accesso auto, coltivato con alberi di ulivo € **27.000,00**

ADIACENZE SGONICO vendesi terreno agricolo nel Comune di Sgonico nel comprensorio del CASTELLIERE di cca 17000 mq € **60.000,00**

AURISINA PAESE adiacenze centro storico vendesi terreno edificabile di cca 1000 mq con facile accesso e urbanizzazione, cubatura 0,8, possibilità bifamiliare € **125.000,00**

SISTIANA IN POSIZIONE CENTRALE vendesi terreno edificabile di forma rettangolare di cca 1300 mq con facile accesso e urbanizzazione € **250.000,00**

CASE E VILLE

RUPINPICCOLO vendesi tipica casetta accostata in pietra, disposta su 3 livelli, con cortile di proprietà. Composta da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, soffitta, termoautonomo, cl. G € **98.000,00**

SANTA CROCE in posizione centrale vendesi casetta d'epoca di cca 110 mq disposta su 2 livelli con cortile con accesso auto e posto macchina, da ristrutturare internamente € **115.000,00**

SANTA CROCE nel nucleo storico vendesi caratteristica casetta in pietra ristrutturata completamente e progettata accuratamente da studio di architettura. Composta da: atrio, soggiorno con uscita sul terrazzo, cucina abitabile, camera da letto, doppi servizi, ripostiglio, tetto in legno con travi a vista, rifiniture di pregio, termoautonoma, cl. D € **120.000,00**

TREBICIANO paese vendesi casa di ampia metratura disposta su due livelli e sottotetto. Composto da due appartamenti indipendenti e locale d'affari, termoautronoma, cl. G € **135.000,00**

SISTIANA IN POSIZIONE CENTRALE vendesi casa singola di 200 mq completamente da ristrutturare disposta su 2 piani con garage, giardino con accesso auto di cca 1000 mq cl. G € **250.000,00**

SANTA CROCE paese vendesi casa d'epoca in pietra con giardino di 1400 mq con accesso auto. Composta da: 4 appartamenti, soffitte, cantine per cca 400 mq, da ristrutturare completamente, più rustico trasformabile in abitazione di 150 mq, adatto a imprese cl. G € **315.000,00**

OPICINA vendesi villetta singola disposta su un piano unico con giardino di 600 mq. Composta da: saloncino con caminetto, cucina abitabile open space, due matrimoniali, due bagni, giardino con dependance per cucina estiva e caminetto, piccola taverna, locale esterno coperto e ripostigli vari, possibilità ampliamento cl. F € **340.000,00**

PADRICIANO in zona residenziale vendesi villa unifamiliare con giardino di cca 800 mq. Compost da: atrio, ampio salone, sala da pranzo, cucina, quattro camere, due bagni, tavernetta, terrazzo, termoautonoma a gas € **390.000,00**

SISTIANA ADIACENZE vendesi splendida villa accostata vista mare come primingresso. Composta da: atrio, salone, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, taverna, cantina, soffitta, 2 terrazzi, porticato coperto, 2 posti macchina scoperti, giardino di 400 mq cl. E € **395.000,00**

OPICINA vendesi prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con meraviglioso parco (di cui 1700 mq edificabili indice 0,8 mc/mq). Composta da: atrio, ampio salone con caminetto,cucina con sala da pranzo, tre camere da letto, studio, 4 bagni, terrazzo abitabile, poggiolo, porticato coperto, cantina, soffitta, dependance, box auto, rifiniture accurate € **650.000,00**

Tel. 040/2528049
roberto.candotti@tiscali.it - www.altipianoimmobiliare.it

TRIESTE P.zza Garibaldi, 7
tel. 040 2650875
trieste@immobiliaregabbiano.com

MONFALCONE Via F.lli Rosselli, 16
tel. 0481 413103
info@immobiliaregabbiano.com

OPICINA: su terreno pianeggiante in strada per Basovizza a pochi minuti a piedi dal centro di Opicina proponiamo Villa in fase di prossima realizzazione di circa 200 mq. coperti, più ampio portico coperto, design moderno, ampie finestrature, giardino di circa 350 mq. particolare cura nel risparmio energetico, finiture a scelta del cliente,accesso diretto proprietà esclusiva.

VIA RIGUTTI: appartamento luminoso sito al quinto piano, con ascensore, in zona tranquilla a pochi minuti dal centro, composto da: ingresso, soggiorno con accesso al balcone, cucinino, camera matrimoniale, cameretta, ripostiglio, bagno finestrato, riscaldamento centralizzato con contacalorie, porta blindata, cantina di proprietà **Euro 69.000,00**.

OPICINA: vicinissimo al centro in costruzione Villa singola di 230 mq. abitabili immersa nel verde con 600 mq. di giardino composta da: 4 camere 3 bagni, zona giorno open space di 80 mq. con soppalco di 30 mq. cantina , lavanderia, box auto e posto macchina coperto. Riscaldamento a pavimento, impianto fotovoltaico, possibilità piscina, **Euro 680.000,00**

VIA MOLINO VENTO: in stabile totalmente ristrutturato proponiamo primi ingressi, 2 monolocali con bagni finestrati e ripostiglio, e 2 appartamenti con camera matrimoniale bagni finestrati, di cui uno con piccola corte privata, ottima qualità costruttiva, possibilità di scelta delle finiture, isolamento termico, riscaldamento to autonomo, esente amministrazione, piano terra accesso disabile, ultimo piano con terrazza e lastrico solare vista mare, possibilita' detrazioni fiscali da **EURO 90.000,00**

VIA PETRONIO: in elegante palazzo d'epoca, ap- partamento ristrutturato sito al terzo piano senza ascensore in eccellenti condizioni, con uno stupendo pavimento in rovere originale, composto da ingresso, camera matrimoniale, grande camera singola/doppia, cucina abitabile, ampio e luminoso salone di 25 mq, bagno completo. Porta blindata, riscaldamento centralizzato con caldaia a condensazione nuova (ottobre 2017) e contacalorie. Completa la proprietà una comoda cantina Possibilità box o posto auto nelle immediate vicinanze. Zona servitissima. **PREZZO RIBASSATO AFFARE SOLO EURO 93.000,00**

STRADA DI FIUME: appartamento in ottime condizioni di 70 mq calpestabili molto luminoso sito la terzo piano con asensore composto da: ingresso, camera matrimoniale, cameretta, salotto, cucina abitabile, bagno finestrato, due terrazzi, riscaldamento centralizzato, posto macchina condominiale, o eventuale garage in vendita **EURO 89.000,00**

VIA SVEVO: bel appartamento luminoso, silenzioso, in zona servita nelle vicinanze centro commerciale Torri d'Europa, con ascensore, posto macchina e moto a rotazione in parcheggio privato, composto da: ingresso disimpegno, camera matrimoniale, bagno completo finestrato, cameretta, cucina abitabile con poggiolo verandato, ampio salotto con poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centralizzato, **EURO 94.500,00**

www.immobiliaregabbiano.com

geometra Mauro Marcolin
Trieste - via E. Toti 11/B - tel. 040/366901

Attaccato alle "TORRI D'EUROPA" in condominio moderno. **45 mq di appartamento**, piano terra ma con affaccio sul giardinetto condominiale. Totalmente da ristrutturare! Prezzo …….ridicolo. **€ 28.000 !!!** Epi 283,7 Kwh/mq

PICCOLO ALLOGGIO CENTRALE di **50 mq.!** Decisamente molto carini e **particolari**. Ristrutturati di recente. Con accesso **"indipendente"** dal resto del condominio! **€ 63.000**

MANSARDINA in VIALE XX SETTEMBRE! Difronte al **POLITEAMA ROSSETTI!!! 50 mq** in **bellissimo palazzo d'epoca con ascensore!** Cucina, 2 belle camere, bagnetto. Essendo una vera mansarda si rischia anche di sbattere la testa! Solo lucernai. **€ 65.000!** Veramente **RARISSIMA!**

<u>**PER INVESTITORI!!**</u> **1) MONOLOCALE** sul colle di **S.LUIGI!** In bellissimo palazzo d'epoca **€ 45.000! LOCATO BENE** (**€ 240 + 30**)! **– 2) Inizio Baiamonti.** Appartamento con contratto 4 + 4 anni! Cucinotto, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo e ripostiglio. Buonissime condizioni. Risc. autonomo, clima. Bel palazzo moderno. **64.000 €.** Rende **450 € al mese** + **75 €** di spese. Epi 136,3 Kwh/mq **– 3) Fantastico ALLOGGIO, quasi centrale, su 2 LIVELLI** con **MANSARDA** e **TERRAZZINO nel tetto**! Recente **RISTRUTTURAZIONE TOTALE**!! Angolo cottura, soggiorno, 2 camere mansardate, ripost. guardaroba, 2 bagni. Splendido gioco di **travi a vista** del tetto! Climatizzato. Anche parzialmente **arredato**! Veramente **bello e sfizioso**! In piccola palazzina centrale **rifatta a nuovo** con **ascensore**! **LOCATO BENE**. NO MEDIAZIONE. Epi 96,2 Kwh/mq.

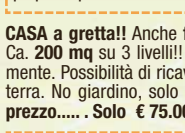
S.VITO!! Via A.EMO!! (zona Negrelli/Navali). Molto interessante appartamento in bella palazzina in bella posizione residenziale nel verde e nella tranquillità! Cucinino, soggiorno, bella camera, cameretta, bagno + cantina. C/a **75 mq**. Piano basso. **€ 62.000!!** Ottime condizioni (serramenti, impianti ecc.). Veramente un prezzaccio! Rarità! Epi 137,4 Kwh/mq

OCCASIONE: 90 mq in ULTIMO PIANO! Via S. Lorenzo in Selva. Appartamento con cucina, soggiorno, **3 camere,** bagno, 2 poggioli verandati + cantina e + POSTO AUTO assegnato condominialmente nel cortile. Tutto in ottime condizioni, bisogna però essere "sportivi". **€ 79.000**

IN MINUSCOLO CONDOMINIO di 3 livelli, su PIAZZA CENTRALE, vendesi i 2 livelli abitativi di 80 mq l'uno, per un totale di 160 mq (1° e 2° piano -ultimo- del condominio) totalmente da ristrutturare. In progetto c'era la possibilità di ricavare 4 alloggi piccoli o 2 medi. Al piano terra c'è un bel locale d'affari. **Interessante come investimento**. Eventualmente si può discutere sull'acquisto dell'intero stabile.

VILLE E CASE

VILLA in **bellissima posizione collinare**, ai più misconosciuta, che sembra l'Umbria! **230 mq** su 2 livelli + soffitta (ev. sfruttabile). Volendo diventa facilmente una **BI-FAMILIARE!!** (O **TRI-FAMILIARE!!!**) Con circa 1150 mq di giardino!! (Eventualmente in più, ca. **1.450 mq** di **terreno EDIFICABILE!!**) **Solo € 360.000!!** Epi 273,6 Kwh/mq

E' arrivata LA VILLETTA che non ti aspetti di trovare più!!!! ...... via BONOMEA!!! (medio alta). **INDIPENDENTE!! Immersa nel suo "PARCO" di ca. 900 mq!!** Ca. **120 mq** tra abitazione e sottostante cantina/taverna. Costruzione degli anni '50 probabilmente **ampliabile.** Ben mantenuta. **Ampio BOX macchina su strada!!** Tutto ciò, unito alla **VISTA** che ci si può immaginare, rendono questa proprietà più che rara ….. UNICA! Epi 409,7 Kwh/mq

CASA a gretta!! Anche **famosa.** (Alla fine di via del Cisternone). Ca. **200 mq** su 3 livelli!! Da ristrutturare e reinventare completamente. Possibilità di ricavare un **terrazzo** nel tetto e **box** al piano terra. No giardino, solo un piccolo cortiletto davanti. **Ma che prezzo..... . Solo € 75.000!!!**

CASETTA a LONGERA (via Farnetello, in fondo**)!! 100 mq abitazione** (su 2 livelli con 2 ingressi) **+ 12 mq cantina/dep. + 35 mq taverna!!** (con caminetto!!) **+ cortile + GIARDINO** (di fianco) di ca. **200 mq! + PARCHEGGIO** (piazzola) **di 35 mq** (3 macchine)**!!!** Perfette condizioni esterne. Interne buone ma migliorabili. Zona verdissima e tranquilla di fronte al "Boschetto"! Sotto c'è il torrente che scorre...... meraviglia!

CASETTA a Servola (via Soncini), **140 mq** su 2 livelli. TOTALMENTE DA RISTRUTTURARE! Affiancata ad altre casette in una viuzza privata. No giardino o altri accessori. **€ 37.000!!!** (No comment.)

LOCALI COMMERCIALI - ATTIVITÀ - BOX

LOCALE D'AFFARI nei pressi di **VIALE XX SETTEMBRE** (Via Nordio)! **Vendesi i muri!** E' un rettangolo di 50 mq con sevizio, un ingresso e alcune finestrone. Era un **buffet/osteria**, con ancora l'arredamento in loco. **€ 50.000.** Molto interessante visti i svariati possibili utilizzi.
LOCALE D'AFFARI nella parte alta di **via Ghirlandaio!** 60 mq ca. con soppalco. Belle vetrine, possibilità servizio interno. Adattissimo studio professionale, ufficio, rappresentanza, ecc. **VENDESI o AFFITTASI!**
LOCALE D'AFFARI, BELLISSIMO, 270 mq già **A REDDITO** con bella attività!! Bella **palazzina nuova** in bella zona centrale. **VENDESI!** Ottimo investimento? Ma certo!
LOCALE D'AFFARI in Borgo Teresiano! Splendida posizione "parzialmente pedonalizzata" e molto elegante. **200 mq (60 + 140). Locale d'angolo!** Bellissimo condomino d'epoca "rifatto". **A reddito!! VENDESI.**
SPLENDIDO NEGOZIETTO D'ANGOLO c/o piazza GOLDONI!! Piccolo gioiellino adatto uso COMMERCIALE. Ca. 15 mq + soppalco. Posizione invidiabile. **Cedesi avviamento** per un equissimo prezzo, oppure **in gestione!**
<u>**CESSIONI ATTIVITA' DI RISTORAZIONE:**</u> 1) **CAVANA!!! cedesi ATTIVITA' di GASTRONOMIA!!! Locale ca. 50 mq con canna fumaria. Locazione muri molto equa!!! RARISSIMO!!!** — 2) **ROSTICCERIA/GRIGLIA/ TAVOLA CALDA,** splendida **posizione centrale in ZONA PEDONALE!! Tavoli esterni!!** Avviamento più che decennale. Lavoro certo e assicurato!! Contratto di locazione muri NUOVO! PREZZI DA SVENDITA!

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU
www.geometramarcolin.it

di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8
34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

NOVITA' - VICOLO CASTAGNETO - Ultimo piano con ascensore, ingresso, zona giorno con angolo cottura, terrazzo abitabile con vista, matrimoniale, ripostiglio e bagno fin. Risc.centralizzato. Rimodernato. Ape classe G. **Euro 75.000**

NOVITA' - VIALE IPPODROMO – Luminosissimo piano alto con ascensore e vista aperta. Ingresso, soggiorno con grande terrazzo verandato, possibilità seconda stanza, matrimoniale, cucina con veranda, bagno fin. e ripostiglio. Servitissimo. Ape in rilascio. **Euro 157.000**

ZONA OSPEDALE MAGGIORE – VIA GAMBINI - Appartamento al quarto piano (no asc.). Ingresso, cucina, ampio soggiorno, stanza, ripostiglio e bagno fin. Buone condizioni. Ape Classe G. **Euro 68.000**

VISOGLIANO - Appartamento ristrutturato recentemente con ottime finiture. Ingresso, soggiorno con angolo cottura ed un terrazzo, matrimoniale con secondo terrazzo, bagno fin. e soffitta. Ape Classe F. **Euro 110.000**

PIAZZA DELLA BORSA - TERGESTEO – Piazza della Borsa proponiamo appartamenti di diverse dimensioni, dotati di tutti i comfort, adatti sia come abitazione che casa vacanza o come un investimento duraturo nel tempo. La posizione del Palazzo è unica e molto esclusiva e nel tempo non potrà che far aumentare il valore dell'immobile. **Per maggiori info: cell +39 328 98 56789 Sedmak Stefano**

VALBRUNA - ai piedi dei massicci delle Alpi Giulie nel centro di Valbruna, in un piccolo complesso, più tipologie di appartamenti. Gli appartamenti vanno dal monovano, al bilocale con poggiolo a metrature ancora più ampie. Possibilità posti auto. A partire da **Euro 40.000.**

GRETTA – VIA DEL COLLIO - Appartamento bilivello con posto auto in garage. Primo livello: ingresso, soggiorno con veranda, cucina, bagno e ripostiglio. Secondo livello: due camere, terrazzino, bagno fin. e terzo bagno. In più cantina e lavanderia. Risc. autonomo. Ape in rilascio. **Euro 230.000**

CASA INDIPENDENTE CON GRANDE GIARDINO – Plavie, proponiamo un casolare d'epoca completamente da ristrutturare con un grande terreno circa 7500 mq. di cui più di 2300 edificabili (indice B3). APE classe "G". **Euro 210.000**

VICOLO DELLE ROSE CON VISTA MARE – Quarto piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e terrazzo. Risc. e acqua centralizzati. Posto auto condominiale. Ape Classe D. **Euro 125.000**

DUINO - VILLETTA ACCOSTATA con giardino. Al primo piano: ingresso, salone con stufa in maiolica della THUN ed accesso diretto in giardino, cucina, stanza, bagno e portico; al secondo livello: due stanze matrimoniali, bagno con vasca e terrazzo; al seminterrato: ampia taverna con caminetto, garage, ulteriore bagno, lavanderia e cantina. Posti macchina, aria condizionata, irrigazione automatica, illuminazione in giardino. Ape in rilascio. **Euro 458.000**

NOVITA' – VIA SAN PASQUALE – Appartamento al terzo piano con asc. Ingresso, cucina, due stanze, bagno, terrazzo verandato e cantina. Riscaldamento e acqua centr. Ape Classe F. **Euro 75.000**

VALBRUNA – Nel centro di Valbruna mansarda con tre stanze di cui una soppalcata, soggiorno con angolo cottura, sala da pranzo con caminetto e due bagni. Ape in rilascio. **Euro 149.000**

TERRENO non EDIFICABILE – A due passi da Monte Grisa di circa 1500 mq. Tutto pianeggiante con cancello d'ingresso e facilità d'accesso. **Euro 15.000**

CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA DONOTA - Locale commerciale fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato. Ape Classe E.

AFFITTI

NOVITA' - TERGESTEO – Elegante appartamento AMMOBILIATO. Ingresso, zona giorno con cucina open space, tre stanze e due bagni. Ape in rilascio. **Euro 1.500 più spese.**

SAN GIOVANNI - Splendida mansarda con ottime finiture. Ingresso, zona giorno con caminetto e cucina open space, matrimoniale, due singole, bagno con idro, secondo servizio, terrazzo abitabile e ripostiglio. Risc. autonomo, climatizzato, posto auto e cantina. Ape Classe F. **Euro 1.000 più spese**

BOX AUTO – Piazza Vittorio Veneto, affittiamo box auto al livello – 3 **Euro 140 mensili.**

POSTO AUTO – VIA ROMAGNA – Posto auto scoperto in Via Romagna bassa vicino al Tribunale e al Centro Città. **Euro 120 mensili.**

LOCALE COMMERCIALE in zona centralissima - Via Donota -Largo Riborgo - fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato con termovalvole e contaconsumi. **Euro 1.400 più spese.**

CERCHIAMO IN VENDITA:

per nostra clientela referenziata, appartamenti zona centrale / semicentrale con due/tre stanze, cucina, soggiorno, bagno ed eventuale terrazza.

CERCHIAMO IN AFFITTO

per nostra clientela referenziata, appartamenti zona centro / semicentro, una/due stanze, soggiorno, cucina e bagno.

di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8
34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

NOVITA' - VICOLO CASTAGNETO - Ultimo piano con ascensore, ingresso, zona giorno con angolo cottura, terrazzo abitabile con vista, matrimoniale, ripostiglio e bagno fin. Risc.centralizzato. Rimodernato. Ape classe G. **Euro 75.000**

NOVITA' - VIALE IPPODROMO – Luminosissimo piano alto con ascensore e vista aperta. Ingresso, soggiorno con grande terrazzo verandato, possibilità seconda stanza, matrimoniale, cucina con veranda, bagno fin. e ripostiglio. Servitissimo. Ape in rilascio. **Euro 157.000**

ZONA OSPEDALE MAGGIORE – VIA GAMBINI - Appartamento al quarto piano (no asc.). Ingresso, cucina, ampio soggiorno, stanza, ripostiglio e bagno fin. Buone condizioni. Ape Classe G. **Euro 68.000**

VISOGLIANO - Appartamento ristrutturato recentemente con ottime finiture. Ingresso, soggiorno con angolo cottura ed un terrazzo, matrimoniale con secondo terrazzo, bagno fin. e soffitta. Ape Classe F. **Euro 110.000**

PIAZZA DELLA BORSA - TERGESTEO – Piazza della Borsa proponiamo appartamenti di diverse dimensioni, dotati di tutti i comfort, adatti sia come abitazione che casa vacanza o come un investimento duraturo nel tempo. La posizione del Palazzo è unica e molto esclusiva e nel tempo non potrà che far aumentare il valore dell'immobile. **Per maggiori info: cell +39 328 98 56789 Sedmak Stefano**

VALBRUNA - ai piedi dei massicci delle Alpi Giulie nel centro di Valbruna, in un piccolo complesso, più tipologie di appartamenti. Gli appartamenti vanno dal monovano, al bilocale con poggiolo a metrature ancora più ampie. Possibilità posti auto. A partire da **Euro 40.000.**

GRETTA – VIA DEL COLLIO - Appartamento bilivello con posto auto in garage. Primo livello: ingresso, soggiorno con veranda, cucina, bagno e ripostiglio. Secondo livello: due camere, terrazzino, bagno fin. e terzo bagno. In più cantina e lavanderia. Risc. autonomo. Ape in rilascio. **Euro 230.000**

CASA INDIPENDENTE CON GRANDE GIARDINO – Plavie, proponiamo un casolare d'epoca completamente da ristrutturare con un grande terreno circa 7500 mq. di cui più di 2300 edificabili (indice B3). APE classe "G". **Euro 210.000**

VICOLO DELLE ROSE CON VISTA MARE – Quarto piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno e terrazzo. Risc. e acqua centralizzati. Posto auto condominiale. Ape Classe D. **Euro 125.000**

DUINO - VILLETTA ACCOSTATA con giardino. Al primo piano: ingresso, salone con stufa in maiolica della THUN ed accesso diretto in giardino, cucina, stanza, bagno e portico; al secondo livello: due stanze matrimoniali, bagno con vasca e terrazzo; al seminterrato: ampia taverna con caminetto, garage, ulteriore bagno, lavanderia e cantina. Posti macchina, aria condizionata, irrigazione automatica, illuminazione in giardino. Ape in rilascio. **Euro 458.000**

NOVITA' – VIA SAN PASQUALE – Appartamento al terzo piano con asc. Ingresso, cucina, due stanze, bagno, terrazzo verandato e cantina. Riscaldamento e acqua centr. Ape Classe F. **Euro 75.000**

VALBRUNA – Nel centro di Valbruna mansarda con tre stanze di cui una soppalcata, soggiorno con angolo cottura, sala da pranzo con caminetto e due bagni. Ape in rilascio. **Euro 149.000**

TERRENO non EDIFICABILE – A due passi da Monte Grisa di circa 1500 mq. Tutto pianeggiante con cancello d'ingresso e facilità d'accesso. **Euro 15.000**

CENTRALISSIMO NEGOZIO - VIA DONOTA - Locale commerciale fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato. Ape Classe E.

AFFITTI

NOVITA' - TERGESTEO – Elegante appartamento AMMOBILIATO. Ingresso, zona giorno con cucina open space, tre stanze e due bagni. Ape in rilascio. **Euro 1.500 più spese.**

SAN GIOVANNI - Splendida mansarda con ottime finiture. Ingresso, zona giorno con caminetto e cucina open space, matrimoniale, due singole, bagno con idro, secondo servizio, terrazzo abitabile e ripostiglio. Risc. autonomo, climatizzato, posto auto e cantina. Ape Classe F. **Euro 1.000 più spese**

BOX AUTO – Piazza Vittorio Veneto, affittiamo box auto al livello – 3 **Euro 140 mensili.**

POSTO AUTO – VIA ROMAGNA – Posto auto scoperto in Via Romagna bassa vicino al Tribunale e al Centro Città. **Euro 120 mensili.**

LOCALE COMMERCIALE in zona centralissima - Via Donota -Largo Riborgo - fronte strada di circa 90 mq con annesso magazzino al piano seminterrato di ulteriori 200 mq. Risc. centralizzato con termovalvole e contaconsumi. **Euro 1.400 più spese.**

CERCHIAMO IN VENDITA:

per nostra clientela referenziata, appartamenti zona centrale / semicentrale con due/tre stanze, cucina, soggiorno, bagno ed eventuale terrazza.

CERCHIAMO IN AFFITTO

per nostra clientela referenziata, appartamenti zona centro / semicentro, una/due stanze, soggiorno, cucina e bagno.

Nessun costo di mediazione • Consulenza architettonica gratuita • Notai convenzionati • Assistenza per il tuo miglior mutuo

CERCHI UNA NUOVA CASA?

CON ALLORO TRIESTE HAI UNA RETE DI OLTRE 800 UNITÀ IMMOBILIARI, PER UNA PROPOSTA DI ACQUISTO SU MISURA

Alcuni dei nostri appartamenti disponibili con ampia scelta di metrature e servizi:

- Via Cappello 9/11
- Salita Madonna di Gretta 7,9,11
- Via Ireneo della Croce 9
- Via di Cologna 30,32
- Viale D'Annunzio 39
- Via San Francesco 18

LA VISTA SUL GOLFO

Salita Madonna di Gretta 7, 9, 11

A due passi da Viale Miramare proponiamo spaziosi trilocalie quadrilocali con ampi terrazzi e vista sul Golfo di Trieste. Gli stabili sono immersi in un'oasi verde protetta e silenziosa, e sono dotati di ascensore, posti auto e cantine. La proprietà sta ultimando alcuni lavori di riqualificazione nelle parti comuni dell'immobile.

IL CENTRO A POCHI PASSI

Via di Cologna 30, 32

Nella zona semicentrale, tra il giardino pubblico e l'università, ottimamente servita e collegata al centro città, proponiamo diversi bi, tri e quadrilocali di varie metrature. Disponibili cantine e posti auto. Gli stabili sono provvisti di ascensore. La proprietà svolgerà alcuni lavori di riqualificazione, inclusa la sostituzione dei serramenti.

VENITE A TROVARCI NEL NOSTRO NUOVO PUNTO INFORMATIVO IN VIA CASSA DI RISPARMIO 4

ALLORO TRIESTE, AL TUO FIANCO PER LA TUA NUOVA CASA. ZERO SPESE, ZERO PENSIERI.

di Massimo Greco

Il parking ad Altura sopra e sotto l'ex Coop operaie rischia di finire in Tribunale (foto di Andrea Lasorte)

All'ex Coop di Altura scoppia la "guerra" per il parcheggio

La nuova proprietà ha delimitato i posti auto e vuole affittarli Ma lì insistono le servitù per i residenti: la causa è a un passo

Altura quota 150, obiettivo parking. Proprio quando scoccano i cent'anni dalla fine della Grande guerra, sembra quasi il titolo di un film o di un libro. Per fortuna la battaglia di Altura dovrebbe limitarsi, nella peggiore delle ipotesi, alla carta bollata.

Il rione è periodicamente al centro di tensioni di carattere proprietario-condominiali, che girano attorno a quello che una volta era il cuore "direzionale" (bar, edicola, supermarket, ambulatori, negozi, farmacia) e che ora è in procinto di essere trasformato in una casa di riposo.

Stavolta è l'immobiliare Flora, in capo alla quale è l'operazione di riqualificazione assistenziale dell'edificio acquistato per un milione dal fallimento Coop Operaie, ad aver provocato la protesta dei residenti, in particolare quelli che abitano nel Lotto 1.

Il tema s'intitola "situazione parcheggi aree comuni". La questione è stata affrontata dall'amministrazione immobiliare Rossetti de Scander, che si occupa del complesso, in due distinti interventi. Alla radice del potenziale contenzioso è la decisione della neo-proprietaria Flora di delimitare le aree di parcheggio, con la previsione di affittarle. In ballo sono le particelle catastali che riguardano i posti auto nell'area ex Coop, sotto il porticato, e nella sovrastante zona vicino al bar. Per i residenti sono spazi vitali per sistemare le vetture: sono interessate non meno di ottanta famiglie, che non hanno alternative nel reperire nuove opportunità di parking.

L'amministrazione Rossetti de Scander ha inoltrato una prima missiva alla Flora, argomentando, sulla base di una verifica tavolare riportata nella lettera, che detti spazi «sono soggetti a servitù attive e passive». Più esattamente trattasi di servitù di passaggio a piedi e con rotabili , soste e posteggio autoveicoli «limitatamente alle strade e piazzali di posteggio». L'amministrazione immobiliare desume che «le indicate servitù permettono ad ogni condomino di usufruire liberamente degli spazi sopradescritti senza limitazioni di sorta». Ne consegue che tali zone non siano delimitabili, nè divisibili, nè affittabili, in quanto debbono essere sempre disponibili al libero passaggio, alla sosta e al posteggio. Quindi stop - scrive la Rossetti de Scander - a soprusi e alterazioni illegittime dello status quo.

Ma pare che questo altolà non sia stato udito dalla marciante Flora, come documenta la seconda lettera inviata dall'amministrazione. Anzi, la situazione è peggiorata, poichè alle strisce gialle segna-posteggi si sono aggiunte catene da colonna a colonna, che ostano all'esercizio dei diritti condominiali. Allora anche i toni della Rossetti de Scander si adeguano al deteriorarsi del contesto: «... non verranno più tollerati i comportamenti fin qui tenuti» e saranno quindi tutelati i diritti degli amministrati «innanzi ad ogni competente Autorità». Per cercare di addivenire a una soluzione pacifica, la lettera invita a un incontro chiarificatore «carte alla mano».

Martedì pomeriggio alle 16.30, nello studio Gabrielli che patrocina Flora, soste-parcheggi-passaggi saranno all'ordine del giorno di una riunione aperta alle rappresentanze dei capi-casa di Altura. Con l'imprenditore Mario Saliasi si parlerà anche della gestione del mini-market e della sede del club Altura. All'incontro parteciperà Angelo Ferri, che nel recente passato era stato uno dei promotori della petizione firmata da un migliaio di residenti, affinchè non cambiasse la destinazione d'uso del centro commerciale. La petizione era destinata al Comune, ma non è riuscita a bloccare la vendita a Flora, che non ha ancora iniziato i lavori di riconversione dello stabile in casa di riposo.

Ma, come in una matrioska, nel contenitore delle risse condominiali finiscono anche le tensioni tra gli stessi inquilini: in una lettera genericamente firmata "gli abitanti del rione" una parte di questi accusa il club Altura di essere «un'istituzione privata che non rappresenta la volontà e le esigenze del rione». La lotta dei lotti.

IL CAMBIO DI DESTINAZIONE

"L'ex market dovrebbe diventare una casa di riposo"

IL CONTENZIOSO IMMINENTE

"La Rossetti de Scander, come amministrazione, è pronta"

Eucerin
VICHY
BAIXAN
Vieni a scoprire
i nostri
SOLARI

la tua Farmacia on line
dai valore al benessere...
quiconviene.com

OSTUNI
NAUTICA

EVINRUDE

EVINRUDE
BRP

Il patron dell'osteria di mare "Alla Voliga" Roberto Surian (a destra) con il socio Gianni Dobrilovich (foto di Andrea Lasorte)

Al Coroneo la presentazione di "Bora scura" romanzo storico sul fronte orientale

Sabato 19 maggio alle 10, presso la Casa Circondariale di Trieste, Leandro Lucchetti presenterà il libro "Bora Scura". L'evento si inserisce nel ciclo di incontri letterari organizzati dal Garante Comunale dei Diritti dei Detenuti di Trieste, Elisabetta Burla.
"Bora Scura" è un romanzo storico che, attraverso il racconto della vita e delle esperienze dei personaggi, racconta la complessa questione del fronte orientale dal 1920 al 1954. La storia che si snoda tra il Montenegro, la Serbia, la Croazia, la Slovenia, l'Istria, Trieste, il Friuli e la Carnia, narra dei capovolgimenti di fronte: il fascismo, il nazifascismo, la resistenza, i partigiani, l'arrivo dei Cosacchi, le foibe, la furia umana e la vita che nonostante tutto scorre, con la sua violenza incomprensibile e con la sua quotidianità. Le divisioni familiari, l'appartenenza a diverse ideologie, lo scoprire che da un lato e dall'altro nessuno è diverso, ma la guerra richiede solo di saper combattere, di vincere per non essere vinto, di uccidere per non essere ucciso.

«I locali si alleino contro i truffatori»

Il titolare dell'osteria Alla Voliga, una delle vittime della banda del Bordeaux: «Dobbiamo denunciare senza paura»

di Giovanni Tomasin

«Sono qui da quarant'anni, e non mi faccio prendere in giro da nessuno». Basta guardare negli occhi Roberto Surian per un secondo per capire che non pronuncia queste parole tanto per scherzare. Il titolare dell'Osteria Alla Voliga, storico locale di via della Fornace sotto San Giusto, è uno dei quattro esercenti triestini vittime della banda del Bordeaux. E ora intende muoversi su due canali: da un lato ha deciso di fare denuncia ai carabinieri di via dell'Istria, dall'altro si appella alle categorie nazionali dei ristoratori perché facciano sentire la loro voce per fermare i truffatori e per sostenere chi ha la forza di ricorrere alle vie legali.

Signor Surian, a lei com'è andata?

Una donna mi ha chiamato un mercoledì mattina prenotando una cena per otto persone per il giorno successivo. Mi ha raccontato di avere un genitore anziano che compiva gli anni, e che lei e la madre volevano regalargli due confezioni di vino. Io in quarant'anni non ho mai lavorato con vini pregiati, perché questa è un'osteria e ci tengo che così resti: le ho detto che non tratto queste cose. Ma lei me l'ha chiesto come una cortesia personale.

Era molto convincente, quindi.

Era gentilissima. Sanno toccare tutti i nervi giusti di un ristoratore, vien quasi da pensare che siano ex colleghi. La donna mi ha dato il numero del "fornitore". Questo mi ha detto che queste cassette di vino costavano 290 euro a cassa, aggiungendo però che avevo l'obbligo contrattuale di venderlo come minimo a 370. Un particolare astuto, che serviva a rendere più credibile la storia. Ho richiamato la signora e le ho spiegato tutto. Lei mi ha detto che le stavo facendo una cortesia enorme. Mi ha raccontato addirittura che se io non l'avessi aiutata, sarebbe dovuta andare a Verona a comprare questo vino, perché normalmente non viene venduto a singoli privati. Così facendo, diceva, le avevo risparmiato il viaggio e le consentivo anche di comprarlo a un prezzo inferiore.

E a quel punto?

Ho chiamato il "fornitore" dicendogli che l'affare era fatto e che avrei venduto il vino a 370. Lui mi ha risposto che a quel prezzo era regalato e che avrei potuto anche alzarlo, ma io gli ho risposto che per me sarebbe stato come rubare. A quel punto gli ho dato tutti i miei dati, dicendo che mi serviva far fattura. Lui mi ha detto che la prima fornitura andava fatta in contanti e io gli ho detto che andava bene.

E poi cos'è successo?

All'inizio il "fornitore" ha detto che sarebbe stato difficile trovare il vino in così poco tempo, poi però ha assicurato che ce l'avrebbero fatta. Quindi, nel pieno del nostro lavoro, arriva un "corriere" con due cassette di vino e la fattura. Io gli faccio notare che manca l'intestazione e lui la compila. Guardo al volo e pago 580 euro. Poi a fine giornata mi viene un dubbio, perché i conti non battono. Richiamo il "fornitore", ed è sparito. Richiamo la signora. Sparita anche lei nel nulla. Guardo su internet e scopro che il fornitore non esiste.

Ha sporto denuncia?

Sì, dai carabinieri di via dell'Istria. Sono qui da quarant'anni, nessuno mi ha mai preso in giro e ho sempre lavorato onestamente. Non mollerò neanche stavolta: so che sono dei truffatori e magari finirà nel nulla, ma io non desisto. Tanti altri in Italia hanno denunciato. Visto che la cosa va avanti a macchia di leopardo in tutto il Paese, auspico che le nostre associazioni di categoria a livello nazionale ci difendano. Se vorranno aiutarci con le spese legali che lo facciano, altrimenti me le accollerò io. Nessun problema. Se i miei colleghi triestini vorranno denunciare anche loro, ne sarò lieto, se no bene lo stesso. Non so se qualcuno ha paura. Io sono cresciuto fra Ponziana, Chiarbola e San Giacomo e, di paura, non ne ho.

I BONNIE E CLYDE DEL RAGGIRO

La coppia inarrestabile al "lavoro" da 10 anni

«Non capisco come sia possibile che dei pregiudicati continuino a compiere sempre lo stesso reato senza che nessuno li fermi». Rana Singh è il titolare della locanda Le Mondine di Reggiolo, in provincia di Reggio Emilia. Ieri Roberto Surian (vedi articolo in alto) è entrato in contatto con lui, dopo aver scoperto su internet che in febbraio che il ristoratore emiliano era rimasto vittima del medesimo raggiro.

«Ci è successa la stessa cosa, e siamo soltanto due tra i tantissimi a cui è capitato, parliamo di una coppia di truffatori professionisti che, a stima, potrebbe raccogliere anche 20 mila euro al mese».

Un esercente emiliano colpito a sua volta sostiene di aver capito chi sono i malviventi

Dopo essere stato truffato, Singh ha approfondito in ogni modo le "gesta" ben poco onorevoli dei truffatori della banda del Bordeaux. Da quanto è riuscito a ricostruire, «sono una donna e un uomo di Torino. Sono pregiudicati e ben conosciuti dalle forze dell'ordine, che di fatto sanno tutto di loro. Il problema è che non riescono a fare nulla per fermarli». La normativa vigente, spiega, rende impossibile applicare la custodia cautelare in casi come questo. Il risultato, a meno che non si tratti di fenomeni di emulazione, «è che i due continuano a delinquere senza problemi, gli basta cambiare zona. Il mese scorso erano attorno a Sirmione, ho ricevuto tre o quattro chiamate anche da là. Ora si sono spostati a Trieste».

Ciononostante possono agire quasi indisturbati: «Sono stati arrestati tempo fa, essendo stati colti in flagranza di reato, e si son fatti un anno di galera. Poi sono usciti e hanno ricominciato a fare soldi senza problemi. Da quel che siamo riusciti a scoprire, sono operativi ormai da più di dieci anni».

Secondo il signor Singh è evidente che le pene previste per le truffe di questo tipo siano troppo leggere: «Non è possibile che la giustizia non abbia strumenti per intervenire, bisogna per forza fare qualcosa, altrimenti loro e persone come loro continueranno ad agire indisturbate». Come il suo collega triestino, anche Singh auspica l'intervento delle categorie nazionali: «Le più alte cariche della nostra associazione dovrebbero appellarsi ai vertici delle forze dell'ordine perché intervengano. Ci vuole qualcuno che abbia la forza di fermarli. Noi singoli ristoratori possiamo proteggerci a vicenda, lanciare l'allarme più forte possibile. Ma soltanto la giustizia può porre fine a tutta questa storia». La morale della storia, conclude Singh, non è delle più incoraggianti: «Mi chiedo chi ci sia a tutelarci. Se le cose vanno così, vien da pensare che tutti debbano mettersi a delinquere, tanto nessuno paga mai».

g.tom.

Un ritratto dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria

"Festa di Trieste" a giugno nel nome di Maria Teresa

Idea delle tre associazioni che chiedono l'intitolazione di Ponterosso all'imperatrice
Scelto il primo del mese, data della Patente di libera circolazione concessa nel 1717

di Fabio Dorigo

Una "Festa di Trieste" il primo giugno nel nome di Maria Teresa d'Austria. Ma non per il suo genetliaco (che cade proprio oggi e verrà commemorato alle 11, davanti alla targa che ricorda l'imperatrice in via Rossini 16), bensì per ricordare la Patente di libera navigazione emanata nel 1717, che ha preceduto la concessione del Porto franco del 1719. A proporla al Comune sono tre i presidenti di tre associazioni (Circolo della Stampa, Club Touristi Triestini, Società Triestina di cultura "Maria Theresia") che un anno e mezzo fa, assieme a una ventina di soggetti, avevano promosso l'intitolazione del Canal Grande di Trieste al nome dell'imperatrice.

«L'iniziativa era nata per festeggiare la ricorrenza dei 300 anni dalla nascita della sovrana la cui azione è stata decisiva per la trasformazione di Trieste in grande centro moderno. Allora venticinque associazioni avevano sottoscritto un appello in questo senso, e un sondaggio on line realizzato dal quotidiano Il Piccolo, cui avevano partecipato oltre 4000 persone, aveva registrato l'87% di pareri positivi all'iniziativa» ricordano Pierluigi Sabatti (Circolo della Stampa), Alessandro Sgambati (Club Touristi Triestini) e Luciano Santin (Società "Maria Theresia"). Un'iniziativa che aveva portato all'approvazione in Consiglio comunale, qualche giorno dopo la ricorrenza del 13 maggio 2017, di due mozioni: la prima (presentata dal leghista Paolo Polidori) impegnava il sindaco a affinché annualmente venisse ricordata dal Comune la figura di Maria Teresa d'Austria, la seconda (firmatario il consigliere d'opposizione del Pd Giovanni Barbo) a intitolare il Canale di Ponterosso, o altro sito di analoga rilevanza, al nome della sovrana.

Entrambe, malgrado il consenso trasversale raccolto, sono rimaste lettera morta. Né si è proceduto ad ufficializzare la dicitura "Canal Grande Maria Teresa" (anzi su iniziativa del vicesindaco Pierpaolo Roberti è stata rimossa la targa apposta il 13 maggio scorso a scopo dimostrativo), né si intende ricordare ufficialmente la ricorrenza di oggi. Procede, invece, l'iniziativa di erigere un monumento in piazza Ponterosso proposta dal Comitato di Massimiliano Lacota che ha trovato il sostegno logistico del Comune e finanziario della Regione attraverso L'Erpac (Ente regionale per il patrimonio culturale).

L'ipotesi di istituire una data in cui festeggiare Trieste nasce sull'esempio del vicino Friuli, che ha fissato al 3 aprile la festività della Piccola Patria (solennizzata con cerimonie, cortei, concerti, spettacoli, consegna di bandiere nelle scuole, creazione di un inno, etc.). «É emersa una possibile disponibilità dell'amministrazione municipale, purché non venga scelta una data "divisiva", come quelle della nascita di Maria Teresa», fanno sapere Sabatti, Sgambati e Santin che hanno riunito le loro tre associazioni in comitato per chiedere al Comune di fissare la ricorrenza ricordando la libertà di navigazione dell'Adriatico, il primo dei tre atti che hanno portato al grande sviluppo moderno di Trieste. «La concessione del Porto franco del 1719 è stata infatti preceduta e resa possibile dalla Patente di libera navigazione emanata nel 1717 e dalla pace di Passarowitz (oggi Pozarevac) con i Turchi, stipulata nel 1718 - spiegano i proponenti -. Libertà e pace rappresentano le condizioni necessarie alla città per assolvere alla sua vocazione di crocevia internazionale, interfaccia tra est e ovest, tra nord e sud. Vocazione negata dal'900, che ha fatto di Trieste una città contesa e le ha assegnato un destino di limes armato, cose che tanto hanno contribuito alla sua decadenza».

Ed è proprio sotto questi due segni che si chiede che il Comune formalizzi una data per ricordare, festosamente e senza occasione di contrapposizioni, la storia della città, e per valorizzarne le tante specificità, legate al suo essere melting pot tra l'Europa il Mediterraneo. Una proposta c'è già: «In questo spirito, e tenuto conto anche delle opportunità turistiche offerte dalla bella stagione, si propone come possibile giorno per la "Festa di Trieste" il 1 giugno, data della già citata patente - spiegano Sabatti, Sgambati e Santin -. La ricorrenza esatta sarebbe il 2, ma la coincidenza con la Festa della Repubblica suggerisce di spostarla di un giorno, esattamente com'è stato fatto per il patrono San Giusto, liturgicamente celebrato il 2 novembre, ma slittato al 3 per ragioni di opportunità. Pare quasi superfluo sottolineare l'interesse turistico che l'iniziativa potrebbe riscuotere, oltre all'intrinseca valenza storica e culturale».

Intanto come detto, anche quest'anno, Circolo della Stampa, Società di cultura triestina "Maria Theresia" e Club Touristi Triestini commemoreranno oggi il genetliaco della sovrana nel 301° anniversario della nascita con una piccola cerimonia alla testata di quel Canal Grande che molti sperano possa venirle intitolato. Alle 11 l'esibizione dell'orchestra a fiati di San Giuseppe, poi l'apposizione di corone d'alloro alla lapide plurilingue sulla casa d'angolo tra le vie Rossini e Filzi. E, per concludere, un brindisi con degustazione delle "Teresiane".

VELA

Oggi davanti a piazza Unità la festa per il varo di Luna Rossa

Tutto pronto per la grande festa del varo del TP52 Luna rossa, approdata già ieri pomeriggio all'altezza della Scala Reale (foto Silvano). La cerimonia inizierà verso le 12.30 davanti a piazza Unità con brindisi, proiezioni di video dedicati al team e alla Coppa America, la benedizione e l'augurale rottura della bottiglia contro lo scafo. Un evento che coinciderà con il lancio promozionale della 50.a Barcolana, che si disputerà il 14 ottobre prossimo. Una sorta di alleanza, che sarà consacrata dalla presenza del patron di Luna rossa Patrizio Bertelli e dalla possibile partecipazione di Miuccia Prada. Al termine della cerimonia lo staff pranzerà all'Harry's, dove assaggerà il menù dello chef due stelle Michelin Matteo Metullio.

AL TOTI

L'esibizione di uno dei cori presenti alla Festa della fraternità (foto Silvano)

Lingue e religioni diverse celebrano la fraternità

di Simone Modugno

Persone di lingue, religioni e "pelli" diverse si sono incontrate ieri in occasione della seconda edizione della Festa della fraternità, promossa dalla rete Insieme per l'Europa al ricreatorio Toti. «Oggi siamo insieme per l'Europa e per il mondo, per passare dall'io verso il noi e festeggiare la sorella troppe volte dimenticata dell'uguaglianza e della libertà, cioè la fratellanza», ha affermato in apertura della festa Silvano Magnelli, il coordinatore della rete di 26 associazioni.

Hanno poi portato il loro saluto la comunità cattolica e quella musulmana della città, mentre quella ebraica non è potuta essere presente in quanto il sabato è considerato il giorno sacro del riposo. «Più conosciamo gli altri, più li amiamo – ha dichiarato il vicario del vescovo don Ettore Malnati –. La Chiesa cammina assieme alle altre comunità cristiane e religiose verso gli altri, che non rappresentano un'incognita ma una speranza». Un concetto che è stato ribadito anche dall'imam Nader Akkad: «La conoscenza reciproca che parte dall'amore è la base per una fraternità profonda e di una società solida».

Nel corso del pomeriggio si sono esibiti, con un repertorio ispirato al tema della fraternità, un corpo di ballo greco, una scuola di danza classica, i cori delle scuole Petrarca e Codermatz, un complesso musicale e l'attrice Sara Alzetta. Ha preso la parola anche la presidente della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, Daniela Luchetta: «Quando leggiamo e vediamo le storie delle guerre sui media, le sfioriamo appena e ci paiono irreali. Invece, se si entra in contatto con le persone e le loro storie, non si dimenticano più e diventano concrete».

Un esempio di quotidiana condivisione di culture è quella rappresentata dalla 3A della scuola media Brunner di Roiano, composta da un gran numero di stranieri, di cui una parte degli studenti ha partecipato proprio all'appuntamento al Toti, lanciando un messaggio alla platea in ascolto: «Il tuo Cristo è ebreo e la tua democrazia è greca. La tua scrittura è latina e i tuoi numeri sono arabi. La tua auto è giapponese e il tuo caffè è brasiliano. Il tuo orologio è svizzero e il tuo walkman è coreano. La tua pizza è italiana e la tua camicia hawaiana. Le tue vacanze sono turche, tunisine o marocchine. Cittadino del mondo, non rimproverare al tuo vicino di essere straniero». La 3A ha poi raccontato di aver vissuto nell'ultimo anno un'ulteriore esperienza diretta di accoglienza che ha rafforzato la vocazione dei ragazzi alla fratellanza, quando cioè si è aggiunto il nuovo compagno Daryan giunto dal Kurdistan con la sua famiglia.

«Essendo ragazzi triestini, la multiculturalità e l'accoglienza ce l'abbiamo nel sangue – hanno affermato gli studenti – perché Trieste da sempre è stata ed è ancora una città ricca di popoli, tradizioni, lingue e religioni diverse: è proprio per questa ricchezza di culture che la nostra città è così bella, interessante, varia. Sappiamo però che ai nostri giorni – hanno proseguito – non tutti i paesi sono accoglienti. Sia in Europa che oltreoceano ci sono popoli e capi di Stato che temono gli stranieri e per questo ci dispiace. Il futuro del mondo non può essere costruito sulla chiusura e sulla paura del diverso. Noi giovani – hanno concluso – sogniamo un mondo aperto, fraterno e accogliente» «Haureek ganzinieca», ha salutato infine Daryan in curdo, cioè il corrispettivo del proverbio italiano: «Chi trova un amico, trova un tesoro».

L'imam Nader Akkad parla con monsignor Ettore Malnati

VISITA IL TUO PORTO

C'è un luogo segreto
nel cuore della città
che lavora giorno e notte.
È il Porto di Trieste.
Per un giorno soltanto,
aprirà le porte
e ti svelerà i suoi segreti:
l'appuntamento è imperdibile.
Cosa aspetti?
Prenota la tua visita!

OPEN DAY

DESIGN © PAOLO PROSSEN

ENTRA, È APERTO!

Porto di Trieste
Domenica 27 maggio
Open Day 2018

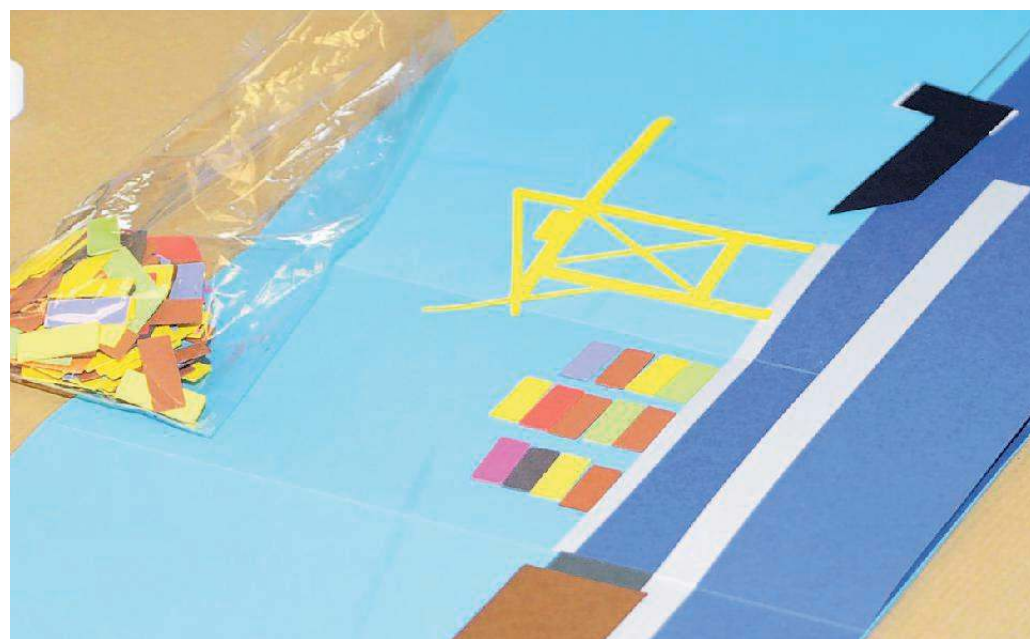
Tour guidato
con partenze in pullman
dalla Torre del Lloyd,
via K. L. von Bruck 3 alle ore:
9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17

Ingresso gratuito con
prenotazione obbligatoria:
www.porto.trieste.it
Tel. +39 340 7546609
#ilmioporto

PROMOSSO DA

IN COLLABORAZIONE CON

MEDIA PARTNER

IL PICCOLO

Gru e navi colorate Il porto ricreato dalla fantasia dei bimbi

Successo per il laboratorio organizzato alla Torre del Lloyd Trenta i piccoli guidati dalla paper artist Annalisa Metus

TRE SCENARI DA COLORARE

Carta, forbici e colla hanno dato vita a container, moli e barche

di Micol Brusaferro

Trenta bambini interpretano il porto con cartoncini colorati, colla, forbici e tanta fantasia. È il laboratorio che ieri ha coinvolto i piccoli dai 3 ai 9 anni, guidati dalla paper artist triestina Annalisa Metus, all'interno della Torre del Lloyd. Per tutta la mattinata, divisi in tre turni da dieci partecipanti, i bimbi hanno costruito su un foglio gru, navi, container e altri elementi caratteristici dell'area. L'estro è stato aiutato anche dalla vista aperta sul Molo VII e sull'Ursus, ormeggiato a pochi metri, oltre alle varie strutture che hanno potuto osservare dalle grandi finestre della stanza dove si è svolta l'iniziativa, gratuita, dal titolo "Mettiamo in scena il porto". Alcuni si sono fermati insieme ai genitori chiedendo consigli, i più grandi invece si sono dedicati alle proprie opere in autonomia.

«Ho predisposto tre scenari, tre teatrini diversi – spiega Metus –, ambientazioni del porto di giorno e di notte. Su questa base i bambini hanno poi aggiunto tanti pezzi per completare il disegno. Abbiamo usato esclusivamente la carta e tutti si sono portati a casa il proprio porto».

C'è chi si è dedicato senza mai fermarsi a incollare decine e decine di container colorati su navi, moli o treni, chi ha lavorato al contorno sistemando luna e stelle nel cielo e chi ancora ha puntato sui convogli che entrano nello scalo per caricare le merci.

Tra i giovani artisti all'opera c'è Matteo, 7 anni, concentrato sul suo disegno: «Mi sto divertendo molto – dice – e conosceo già un po' il porto perché ci lavora mia mamma». Tra i più coinvolti nel laboratorio c'è Nicola, 8 anni, con una grande passione per i lavoretti: «Li faccio sempre, a casa e a scuola – racconta –, e adoro le barche. Tempo fa con la carta ho costruito anche un modello che galleggia. Adesso sto applicando un bel sole e altri pezzettini delle barche, sta venendo bene. E poi – aggiunge con orgoglio – in classe sono il più bravo in arte». A curare ogni piccolo dettaglio è anche Greta, 8 anni: «Sto facendo una piccola leva di carta – mostra sul foglio – che poi servirà a far muover su e giù un'imbarcazione, sul mare. Poi mi dedicherò al vagone, dove sistemerò tanti container».

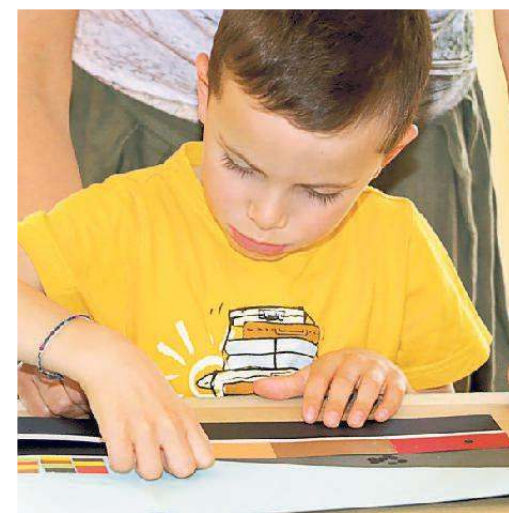
Tutti hanno seguito con grande attenzione le indicazioni fornite da Annalisa Metus, che progetta e realizza allestimenti museali e teatrali, installazioni, sculture di carta e libri d'artista, e tiene regolarmente laboratori sull'uso della cartotecnica nelle scuole, nei ricreatori e nei festival. I bambini e i genitori sono stati ospitati nella Sala Rossa, grazie alla disponibilità dell'Autorità portuale, che per la prima volta ha aperto le porte della Torre per un'iniziativa simile.

Obiettivo della giornata, far conoscere alle famiglie anche la stessa sede. Tante si sono fermate per qualche scatto ricordo all'ingresso o davanti alle grandi finestre, curiosi di osservare il porto da una prospettiva diversa dal solito. Alla fine i bimbi si sono portati a casa un mini porto tascabile, a ricordo della giornata. «È un'idea originale – commenta un papà – semplice e allo stesso tempo utile, divertente e ben organizzata. Trieste è una città portuale e dare la possibilità ai più piccoli di entrare in luoghi come questo è importante».

Nelle foto di Andrea Lasorte, il grande impegno messo dai bambini nel ricreare il porto di Trieste con carta, forbici e colla. I piccoli si sono lasciati ispirare dall'Ursus e dalla vista su gru e container della stanza nella Torre del Lloyd

L'INIZIATIVA

A scuola di ecologia e pace sulla Cottur

Una settantina i partecipanti alla pedalata finale dopo le lezioni in aula alla Bergamas

di Stefano Cerri

Successo ieri per "Pace in bici", la pedalata sulla ciclabile Giordano Cottur per alunni, genitori e insegnanti organizzata dall'Istituto comprensivo Bergamas in collaborazione con Fiab Trieste. L'iniziativa è frutto di un concorso di interessi che vede attuato in chiave sportiva un preciso progetto degli insegnati dell'istituto: educare alla pace, promuovere attività di ricerca, di riflessione e di servizio, in cui i ragazzi diventino protagonisti di azioni per la sensibilizzazione del territorio e di chi ci vive.

Granzie anche a Fiab Ulisse (che dopo alcuni anni riprende l'attività di formazione dei giovani all'interno della scuola), questa pedalata è stata la conclusione di un percorso didattico che ha visto lo svolgimento di quattro interventi in aula di circa un'ora e mezza, con un "comitato bici" di rappresentanza appositamente formato dagli alunni delle diverse classi partecipanti.

Il momento della partenza a San Giacomo (foto Lasorte)

«Secondo noi è fondamentale preparare le nuove generazioni ad una maggiore sensibilità nei confronti della mobilità sostenibile, della mobilità attiva e anche dell'uso sicuro della bicicletta» così il presidente Fiab Ulisse Luca Mastropasqua. «Da febbraio - ha aggiunto - su questo percorso stiamo sviluppando i temi della sostenibilità, dell'uso della bicicletta, dei diritti e doveri dei ciclisti, della sicurezza in bici e del suo funzionamento. Un'esperienza molto bella e formativa».

La Bergamas punta molto su questo progetto. Gli obiettivi? Coinvolgere i ragazzi il più possibile in attività che non siano puramente didattiche e, soprattutto, promuovere concretamente la pace. «Abbiamo proposto ai ragazzi della cooperativa scolastica di fare questo progetto con Fiab, istituendo un "comitato bici" e promuovendo la mobilità e il corretto uso della stessa. L'anno scorso abbiamo partecipato a Roma ad un incontro nazionale per le scuole sulla pace, e quest'anno quindi vogliamo incoraggiare il valore della mobilità sostenibile come elemento costruttore, a sua volta, di pace», queste le parole dell'insegnante Silvia Cettina, che ha portato avanti il progetto. La pedalata, partita dall'imbocco della ciclabile Cottur a San Giacomo, nei pressi dell'istituto, si è sviluppata lungo cinque chilometri circa, con destinazione finale la stazione di Moccò: sul posto sono stati organizzati giochi e diverse attività ludiche. Tra alunni, docenti e genitori, una settantina circa i partecipanti iscritti.

Per Demarchi di Fi i **commercianti** possono rifiutarsi di pagare la Tari Intanto il Comitato **Muggia** Sos Porta a porta si smarca: «Noi siamo **apartitici**»

Rifiuti gettati a terra accanto ai cassonetti lungo le strade di Muggia in una foto scattata lo scorso mese di aprile

Il centrodestra attacca Marzi sul caos rifiuti «Si dimetta e rivotiamo»

Sempre più feroci le polemiche sulla gestione della differenziata Il sindaco replica: «Imporremo alle ditte il rispetto degli impegni»

di Riccardo Tosques

MUGGIA

Inviare una diffida alla Net per l'inadempimento delle clausole contrattuali. È questa la severa richiesta avanzata da tre consiglieri del centrodestra – Andrea Mariucci (Forza Muggia), Giulio Ferluga (Lega) e Nicola Delconte (Fdi) – che rimarcano la situazione insostenibile della raccolta differenziata dei rifiuti a Muggia.

E intanto, mentre la consigliera Giulia Demarchi trova un cavillo che permetterebbe ai commercianti di non pagare la Tari, il Comitato Muggia Sos Porta a porta decide di smarcarsi ufficialmente dalle recenti "avances" della stessa consigliera forzista: «No alle strumentalizzazioni, siamo apartitici»

Ma andiamo con ordine. «È stata inoltrata dal Comune alla Net una diffida per l'adempimento delle clausole contrattuali che non si stanno rispettando? Non vorremmo che il Comune si dimenticasse di esercitare il suo ruolo di controllo nei confronti del servizio». Così i consiglieri Mariucci, Ferluga e Delconte tornano a chiedere conto della desolante situazione della raccolta dei rifiuti muggesani. Ma non solo. «Abbiamo chiesto più volte in Consiglio che il sindaco Marzi ritiri la delega all'assessore Litteri, per manifesta incapacità. La responsabilità politica di quello che sta succedendo – per i tre consiglieri – ora passa nelle mani del sindaco e della sua maggioranza. Non ci sono più scuse. Invochiamo le dimissioni del primo cittadino e che si torni al voto».

Chiamata in causa il sindaco Laura Marzi replica sugli oggettivi problemi che stanno affliggendo da oltre un mese Muggia e i muggesani: «Sto seguendo in modo costante e quotidiano la situazione, senza limiti orari nelle mie giornate, rispondendo a chiunque mi chiami, mi scriva o mi contatti anche sui canali social, proprio perché voglio continuare ad avere il polso preciso di quanto accade. Con fermezza e costanza monitoriamo, ora dopo ora, riunione dopo riunione, sopralluogo dopo sopralluogo, l'operato di Net e Sager. Le nostre richieste sono perentorie nel far rispettare tutti gli accordi presi. Non possiamo accettare che queste siano le tempistiche di raccolta (dei rifiuti, *ndr*) del nostro centro storico». Intanto, come detto, anche Giulia Demarchi, esponente in Consiglio comunale di Forza Muggia - Dpm, anche «a seguito degli incontri e delle manifestazioni con il Comitato Sos Porta a Porta», evidenzia come «in base al Regolamento di nettezza urbana gli esercenti non sono tenuti al pagamento della Tari essendo il sito di piazzale ex Alto Adriatico distante oltre i 300 metri dalle loro attività».

Una brutta grana dunque per il Comune, e un probabile motivo per una nuova protesta da parte dei commercianti rivieraschi. L'ammiccamento al Comitato non viene ben preso, però, dal Comitato stesso, che sconfessa Demarchi: «Sos Porta a porta non ha mai acconsentito di vedere citato il proprio nome in qualsiasi contesto riguardante un partito politico essendo la nostra natura apartitica. Siamo e vogliamo rimanere la voce dei cittadini, senza strumentalizzazioni da parte di nessuno». Il Comitato comunica infine che a breve inizierà la fase conclusiva della raccolta dei moduli per la sintesi tutte le preoccupazioni di tipo igienico-ambientale e di tutti i disservizi segnalati dai cittadini di Muggia.

DUINO AURISINA

Scatta l'obbligo di sfalciare e tenere puliti i terreni vicini ai binari per evitare incendi

Avviso del sindaco di Duino Aurisina Daniela Pallotta (nella foto) in vista della stagione estiva rivolto ai proprietari dei terreni adiacenti alle linee ferroviarie su territorio comunale: «È necessario - così l'avviso pubblicato sul sito del Comune all'indirizzo www.comune.duino-aurisina.ts.it - provvedere alla ripulitura e allo sgombero del materiale vegetale combustibile fino a 10 metri dalle rotaie ferroviarie al fine di prevenire l'insorgere e il propagarsi degli incendi boschivi». Prescrizioni particolari sono previste nel caso tali terreni siano coltivati a cereali: il fondo mietuto va circoscritto «con una striscia di terreno solcato con aratro larga almeno cinque metri da tenere priva di seccume vegetale».

Scontro sul bilinguismo in aula

Il primo cittadino di San Dorligo attaccato sui verbali delle sedute in sloveno

SAN DORLIGO

È il bilinguismo il terreno scelto da Boris Gombac, capogruppo della lista di minoranza "Uniti nelle tradizioni" in seno al consiglio comunale di San Dorligo della Valle Dolina, per sferrare un nuovo attacco alla maggioranza di centrosinistra che sostiene il sindaco Sandy Klun (Pd). Nel corso della più recente seduta del Consiglio, Gombac ha presentato una delibera con la quale ha chiesto di modificare l'articolo 50 del Regolamento del Consiglio stesso, in particolare per garantire la verbalizzazione in lingua slovena delle sedute delle Commissioni consiliari.

«La nostra delibera – ha spiegato Gombac – è stata bocciata dalla maggioranza, nonostante avesse un'adeguata copertura finanziaria, in quanto la Regione, in virtù della legge n.38 del 2001 sulla tutela della minoranza linguistica slovena in Friuli Venezia Giulia, prevede un finanziamento per tale scopo. Fra l'altro – ha aggiunto il consigliere di opposizione – va evidenziato che la maggioranza non si è rivelata compatta in questa occasione, in quanto la consigliera del Pd, Rossana Pettirosso, ha votato a nostro favore. Peraltro – ha concluso Gombac – l'amministrazione guidata da Klun ha assunto lo scorso anno sei dipendenti con qualifica di traduttori e impiegati per soddisfare le esigenze operative e amministrative dell'apparato istituzionale del Comune».

«Nel nostro Comune – è stata l'immediata replica di Klun – è garantito il rispetto del bilinguismo a tutti i livelli e in tutte le sedi. Proprio le assunzioni fatte lo confermano, in quanto si tratta di impiegati che contribuiscono in varie maniere al funzionamento della macchina comunale. Non abbiamo mai avuto difficoltà nella verbalizzazione delle sedute delle Commissioni – ha continuato Klun – perché abbiamo sempre la presenza di un consigliere bilingue, che provvede a tale necessità. Come esecutivo – ha concluso – dobbiamo badare al funzionamento dell'apparato amministrativo in tutte le sue esigenze, per assicurare alla popolazione i migliori servizi possibili».

(u.s.)

Ore della città

I NOSTRI FAX
040.37.33.209
040.37.33.290
LE NOSTRE MAIL
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
anniversari@ilpiccolo.it

IL SANTO
Beata Vergine Maria diFatima

IL GIORNO
È il 133º giorno dell'anno, ne restano ancora 232

IL SOLE
Sorge alle 5.38 e tramonta alle 20.25

LA LUNA
Si leva alle 4.52 e cala alle 17.59

IL PROVERBIO
Pancia affamata, mente scombinata.

Gli scuot dell'Amis. Anche quest'anno l'Amis-Amici delle iniziative scout celebra il patrono San Giorgio negli spazi dell'Ostello Alpe Adria, a Prosecco

Oggi il raduno Prosecco aperto a tutti. Si potrà visitare anche il piccolo **museo** che raccoglie le storie degli **esuli** che abitarono il "villaggio"

Grigliate, torte e fotografie Festa scout all'Ostello Alpe Adria per i trent'anni dell'Amis

di Annalisa Perini

Un appuntamento conviviale, per mangiare insieme e stare all'aria aperta, ma anche per celebrare un anniversario importante e per dare alla cittadinanza la possibilità di saperne di più sulle vicende di un sito storico e delle persone che lo hanno animato e popolato. Anche quest'anno l'Amis-Amici delle iniziative scout, nella sua grande festa per celebrare il patrono San Giorgio, apre a tutti gli interessati gli spazi dell'Ostello Alpe Adria, a Prosecco 381, località Campo Sacro.

Il raduno si svolge oggi, dalle 12, anche per la grigliata organizzata dai "Rover". Non mancheranno la tradizionale gara per la torta più buona, più grande e più bella e "L'angolo della solidarietà", con libri usati e dischi in vinile. Dalle 15.30 alle 16 si svolgerà il "quadrato finale", con la premiazione delle "Pattuglie" e delle "Mute" vincitrici del "San Giorgio" e verrà rinnovata la promessa scout per giovani e adulti.

L'appuntamento sarà anche un'occasione, per l'Amis, di celebrare i trent'anni dalla sua fondazione. L'atto costitutivo, formalmente, è stato firmato nel giugno del 1988 e alla festa una medaglia-ricordo sarà consegnata ai soci fondatori. Dalle 12 si potrà visitare anche il piccolo museo della memoria dedicato in particolare alle famiglie che, dove oggi sorge l'Ostello Alpe Adria, hanno vissuto nel periodo successivo all'esodo post-bellico. Documenti topografici, foto e oggetti di uso comune spazieranno dagli anni '40 agli anni '80. «Le sale del piccolo museo - spiega Fabiano Mazzarella, presidente dell'Amis - sono intitolate ad Armando Rossi, storico custode del campo, e alla moglie Antonietta, per il grande impegno profuso nella cura e crescita dell'area». Le costruzioni che oggi ospitano l'ostello risalgono al 1945. Gli Alleati trovarono strategico stabilirvi una base di sorveglianza. Ma dal '47 le abitazioni furono impiegate per i profughi dall'Istria e dalla Dalmazia, circa 300, in quello che si trasformò in un villaggio.

MATTINA

MATTINATA GIOCA & OSSERVA
Al Museo di Storia naturale di via dei Tominz 4, dalle 11 alle 13, nuovo appuntamento con le mattinate "Gioca & Osserva", i rompicapo e i giochi da tavolo ispirati alla logica elementare.

ALL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO LABORATORI PER BAMBINI
Imparare e divertirsi, costruire e scoprire, in un museo a portata di adulti, bambini e famiglie, alle 11 e alle 15 all'Immaginario scientifico ci sono i laboratori per bambini da 5 a 10 anni "Scienziati della domenica", che potranno costruire una "Elettro-scatola", per scoprire i segreti dell'elettrostatica. Iscrizioni su www.immaginarioscientifico.it. Dalle 10 alle 18, i visitatori di ogni età potranno addentrarsi nel mondo della scienza e ogni ora nel planetario, sono disponibili visite guidate ai pianeti e alle costellazioni.

COMPLEANNO DI MARIA TERESA
Il Circolo della stampa, il Club Touristi Triestini e la Società triestina di cultura Maria Theresia organizzano un momento di celebrazione e festeggiamento a Maria Teresa d'Austria nel 301° anniversario della nascita, alle 11 (in via Rossini 16). L'Orchestra a fiati di San Giuseppe Ricmanje suonerà brani e inni tradizionali. Apposizione di corone d'alloro alla lapide plurilingue nei pressi del consolato di Grecia. Brindisi augurale finale e degustazione delle "Teresiane".

POMERIGGIO

"NON MERCATINO" IN CAMPO SAN GIACOMO
Il Gruppo d'Acquisto Solidale Gas Mostrada organizza il "Non-mercatino del dono e dello scambio" dalle 16 a Campo San Giacomo. Ognuno si organizzerà autonomamente il suo "spazio espositivo" e alla fine della serata si riporterà a casa quello che gli è rimasto di non scambiato e donato.

SERA

ALCOLISTI ANONIMI
Al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione. Info: 040577388, 3663433400

DOMANI

ASSOCIAZIONE CARDIOPATICI SWEET HEART
Lunedì, per la misurazione gratuita della pressione arteriosa, gli interessati possono rivolgersi dalle 9.30 alle 11.30 nella sede dell'Associazione Sweet Heart-Dolce Cuore di via M. Azeglio 21/C, tel. 0407606490.

VARIE

GITA A GARDALAND
Trieste Viaggi ed Eventi organizza una gita in giornata per domenica 27 maggio a Gardaland. Posti limitati. Per info e prenotazioni telefonare o inviare un sms al 3341452022.

GITA IN AUSTRIA
Ultimi due posti per la gita organizzata dall'Alabardat our Club dal 19 al 20 maggio alle miniere di sale di Hallstatt e le grotte di ghiaccio di Werfen. Per informazioni: 33556079993.

GITA A SUTRIO E ARTA TERME
Il Cta Trieste organizza una giornata per visitare Sutrio e vivere la Festa dell'asparago di bosco, del radicchio di montagna e dei funghi di primavera ad Arta Terme. È inoltre disponibile il programma delle proposte per la primavera-estate. Per ogni informazioni contattare i numeri 040370622 o 3397731201 oppure visitare il sito www.aclitrieste.it o su facebook.

CORSO DI MEDITAZIONE
Rilassa la mente per migliorare la percezione del tuo corpo e delle tue emozioni. Sei incontri settimanali della durata di 1 ora: il martedì dalle 8.20, il venerdì alle 20.45. I corsi si terranno nella sala di via Rittmeyer 16. Info e iscrizioni: Federica Veos 3407342794.

DUINO

Visite guidate nella Riserva delle falesie

Da oggi ad agosto i tour promossi dal Comune insieme al Wwf

Iniziano oggi le visite guidate gratuite nella Riserva naturale delle falesie di Duino. Sono promosse dal Comune di Duino Aurisina per la valorizzazione di uno dei punti più belli e suggestivi dell'intera regione, in collaborazione con il Wwf e il Camping Village Marepineta, e con il contributo della Regione. Due le opzioni, entrambe adatte a tutti, perché le difficoltà sono contenute: "Il Carso a picco sul mare: il sentiero Rilke" (durata due ore; dalle 9.30) e "Dalle Falesie alle spiagge, attraverso il bosco della Cernizza" (durata tre ore; dalle 9.30). La prima è un'escursione lungo il sentiero dedicato allo scrittore e poeta boemo Rainer Maria Rilke, che porta a esplorare lo spettacolare itinerario che attraversa la Riserva; protagonista assoluto, l'algiroide magnifico, simbolo della Riserva, ma ci sono anche il falco pellegrino e il gufo reale. La seconda per permette di passare in rassegna una grande varietà di paesaggi compresi tra il sentiero Rilke e le falesie su cui si affaccia e il bosco della Cernizza.

È sempre necessaria la prenotazione a Camping Village Marepineta (tel. 040-299264, info@marepineta.com). Le escursioni sono accompagnate da una spiegazione in italiano, in qualche caso anche in sloveno e inglese. Le prossime date: il 27 maggio si andrà "Dalle falesie alle spiagge, attraverso il bosco della Cernizza" (alle 9.30); il 3 giugno "Il Carso a picco sul mare: il sentiero Rilke, alle 18.30; il 17 giugno "Dalle falesie alle spiagge, attraverso il bosco della Cernizza", alle 18.30. E poi l'1 luglio (alle 18.30, "Il Carso a picco sul mare: il Rilke"), il 15 luglio (alle 18.30, "Dalle falesie alle spiagge"), e il 5 agosto, alle 18.30, si chiude con "Il Carso a picco sul mare.

SAN LUIGI

All'Orto botanico torna "Invasati"

Nuovo appuntamento con il mercatino del giardinaggio (e non solo)

Torna oggi, all'Orto botanico di via Marchesetti 2, sul colle di San Luigi, dalle 10 alle 19 a ingresso gratuito, l'atteso mercatino del giardinaggio e orticoltura intitolato "Invasati, tutti pazzi per i fiori". Non si tratta solo di un momento di incontro, confronto e scambio di esperienze e di materiali fra giardinieri non professionisti, appassionati e dilettanti, perché sono tanti gli eventi collaterali.

Ecco, in dettaglio, il programma: dalle 10 alle 12, Caccia al tesoro botanica a cura Pier Luigi Nimis, docente di

Botanica sistematica del Dipartimento di Scienze della vita dell'Università di Trieste; alle 11, letture al femminile di poesia e prosa a cura del Gruppo Le Voci-Luna e l'Altra; dalle 16 alle 17, Incontriamoci #abassavoce nel parco, letture per bambini dai 3 anni e per gli adulti a loro vicini a cura delle volontarie di Nati per leggere, una splendida occasione per condividere con i bimbi i libri più belli sulla natura e letture a tema in occasione della Festa della mamma. Alle 16, "Il giardino delle delizie", laboratorio botanico di public art tra ceramica e natura a cura dell'artista Paola Pisani. E alle 17, l'appuntamento musicale con Federico Rossignoli (al liuto), a cura della Scuola di musica 55. Tutte le info su *www.ortobotanicotrieste.it.*

LA RUBRICA

TRIESTE VOLTI E STORIE

PENSIERI POSITIVI PER RIEMPIRE PAGINE BIANCHE

di DON MARIO VATTA

La pagina è ancora bianca. Ma so che fra qualche minuto comincerò a scrivere. Per raccontare. Per raccontare a voi delle mie giornate e degli incontri che faccio di persone che da tempo non vedevo o che avevo sentito al telefono; persone in difficoltà. Persone che con lo sguardo raggiante desiderano descrivere le prime "bravure" del nipotino, che, balbettando pieno di gioia, trova straordinaria soddisfazione nel giocare con l'aspirapolvere di casa, suscitando gran meraviglia in mamma e papà, mentre l'espressione del loro volto si scioglie in un mare di tenerezza. È il loro bimbo per il quale sognano chissà quale avvenire, quale domani.
Questi alcuni dei probabili incontri dai quali, ogni volta e in diversi modi, sento arricchire l'esperienza della ormai lunga vita da me vissuta. E mi sembra che tutto, veramente tutto, in quel momento, assuma un aspetto positivo pronto a ricompensare le fatiche e gli affanni dei lunghi anni d'impegno con la "nostra gente".
Quale sarà, allora, il prossimo incontro? Sarò in grado, ancora una volta, di ascoltare con pazienza, mettendo in gioco i miei sentimenti, l'esperienza, la senile saggezza per comprendere più con il cuore che con la mente? Il mio interlocutore si congederà un po' sollevato dal suo problema, dopo l'incontro nel quale ha confidato la preoccupazione, il suo dolore? Sento di essere inadeguato all'ascolto di certi drammi che mi vengono narrati spesso in maniera sconsolata, ormai priva di fiducia.
Ci sarà pure la richiesta di un nuovo appuntamento durante il quale l'amico, con stima ed affetto, racconterà del superamento di un problema in famiglia, di una preoccupante malattia. E, allora, il sorriso tornerà a ridisegnare il volto, un tempo non lontano, alterato da pensieri negativi e profondamente dolorosi. La vita offre molto spesso delle opportunità insperate attraverso le quali la persona, che ormai si considerava battuta, sconfitta dalle avversità, può contare di risollevarsi per riprendere il cammino interrotto. Con passo spedito e fiducia ritrovata. Queste sono le storie di uomini e donne che vivono accanto a noi portando nel loro cuore speranze e progetti per sè e per coloro che amano.
La pagina non è più bianca. I pensieri che mi stavo portando nel cuore si sono trasferiti sul foglio che ho davanti a me. Buona domenica.

LA LETTERA DEL GIORNO

Comune "distratto" nel rispondere alle circoscrizioni

Recentemente sono arrivate in quinta Circoscrizione diverse risposte ad alcune mozioni presentate nel corso del 2017.
Certamente è una notizia positiva, anche se alcune di queste non sembrano venire incontro alle esigenze dei cittadini. E, tuttavia, non si può fare a meno di evidenziare come queste risposte pervengano alla circoscrizione con molto ritardo e solo a seguito di una mozione presentata da chi scrive nel mese scorso che le sollecitava.
Il regolamento per il funzionamento delle circoscrizioni, infatti, prevede che alle mozioni dei parlamentini il Comune è tenuto a rispondere entro 60 giorni dal ricevimento della mozione approvata. Ma non basta.
L'atteggiamento "distratto" del Comune sembra non fare distinzione tra istanze provenienti dall'opposizione o dalla maggioranza, essendo numerose le mozioni di iniziativa del centrodestra rionale rimaste tuttora inevase.
È evidente quindi che il Comune è in ritardo e che impegna i consiglieri in un'ulteriore e frustrante attività di sollecito che va a pregiudicare non tanto la buona volontà degli eletti quanto le legittime aspettative dei cittadini che si rivolgono alle istituzioni. Va aggiunto, peraltro, che il "dialogo" tra Circoscrizione e Comune non dovrebbe limitarsi a una logica del "domanda-risposta", bensì essere costante e prevedere ulteriori passaggi in modo da soppesare adeguatamente e compiutamente le istanze dei cittadini.
A distanza di due anni ormai dall'insediamento della nuova Giunta sembra che questo atteggiamento non possa definirsi alla stregua di una ricorrente distrazione, ma realizzi una ben definita e sottaciuta volontà politica di non riconoscere rilievo politico alle circoscrizioni, vanificando il lavoro dei parlamentini eletti e mortificando le richieste dei cittadini che a queste realtà si affidano.

Marco Cernich
consigliere V Circoscrizione di Trieste

INFORTUNI

Morti sul lavoro più di 250 da gennaio

■ La strage di lavoratori uccisi per incidenti continua.
Dal 1 gennaio di quest'anno, senza considerare i morti "itinere, cioè per raggiungere il posto di lavoro, sul posto di lavoro sono stati uccisi più di 250 persone.
Persone che volevano solo avere un diritto, quello di avere un reddito per vivere.
Ma nella maggior parte di casi non sono, purtroppo, frutto di un caso sfortunato.
La precarizzazione del rapporto di lavoro, l'insicurezza economica che ne deriva, la necessità di essere presenti a qualunque costo, anche quello di lavorare se malati, il non conoscere veramente il ciclo produttivo con i suoi rischi sono tutti fattori che anno portato ad aumentare i pericolo e quindi gli incidenti. Se si aggiunge che manca una seria campagna di prevenzione, con adeguata istruzione degli addetti, siamo alla tragica situazione attuale, che non è frutto del caso ma di scelte economiche e politiche tese a massimizzare i profitti e ridurre i costi per la produzione. È ora di cambiare rotta, destinare maggiori fondi alla prevenzione e alla sicurezza e non decontribuire i costi a solo vantaggio dei padroni.

Peter Behrens
segretario provinciale
Rifondazione comunista

SANITÀ

Carrozzina snobbata nel trasporto disabili

■ Volevo segnalare una cosa incredibile che mi e successa nel trasferimento dall'Ospedale di Cattinara dove mi sono rotto il femore destro e che hanno fatto un eccellente lavoro rimettendomi in forma in quattro giorni. Io sono disabile e mi muovo con una carrozzina elettrica pieghevole che mi permette la piena autonomia. Ora, mi trasferiscono all'Ospedale Maggiore, vengono a prendermi e mi dicono che non possono portare con loro la mia carrozina, di lasciarla in reparto e che verranno a prenderla con un altro mezzo.
Ma vi rendete conto? E la legge sulle barriere architettoniche? Non sono mica in un casinò ma in una struttura protetta. Non per sfiducia ma non posso lasciare un "presidio" (la carrozzella) costoso e che mi serve non sorvegliato. Incredibile.
Gli ho proposto di chiamare un taxi attrezzato, del tipo C4: con 12 euro me la sarei cavata.
È impossibile che chi organizza il servizio di trasporto si comporti così. Se un locale apre deve avere tutto a norma secondo la legge 104/92 sulle barriere architettoniche e chi organizza trasporti di persone ammalate no? Una vergogna degna da "Decimo mondo".

Gianfranco Toscano

ISTRUZIONE

La storia del Medioevo e lo studio a scuola

■ Nell'intero arco del ciclo scolastico si arriva ad accennare alla storia del '900 ma difficilmente viene approfondita come quella romana, greca o medioevale. È un fatto che ritnego notorio, nulla di nuovo.
Le conseguenze di tutto ciò le vediamo quali sono. Ignorare cosa è stato il '900 di cui noi siamo piena espressione, significa non conoscere noi stessi prima di tutto, non conoscere le storie

EMERGENZE

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131 / 338-5038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	848 448 884
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

Corso Italia, 14	040631661
Via Giulia, 1	040635368
Via Flavia di Aquilinia, 39/C	040232253
Via Zorutti, 26	040766643
Sgonico - Località Campo Sacro, 1 (farmacia e reperibilità)	040225596

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)

In servizio fino alle 22.00:

via Brunner 14 ang. Stuparich	040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Via G. Tacco 6 angolo via S. Marco (Campi Elisi)	040639749

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ALBUM

I corsisti della "Liberetà" al castelliere di Elleri

■■ Foto di gruppo dei corsisti dell'Università delle Liberetà Auser che, guidati dal loro appassionato insegnante, Paolo Paronuzzi dell'ateneo di Udine, hanno visitato il castelliere e le necropoli di Monte Castellier a Elleri, Muggia. Una visita entusiasmante a un sito archeologico che è stato abitato da popolazioni diverse in cinque periodi discontinui, dal 1800 a. C. fino al IV secolo d. C.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile *	μg/m³	63,1
Via Carpineto	μg/m³	49,4
Piazza Carlo Alberto	μg/m³	42,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile *	μg/m³	31
Via Carpineto	μg/m³	20
Piazza Carlo Alberto	μg/m³	16

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	1034
Basovizza	μg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

IL PICCOLO

50 ANNI FA

13 maggio 1968

a cura di Roberto Gruden

■ È iniziata ufficialmente la seconda fase del pronto soccorso stradale sanitario, per ora con il collegamento telefonico con la CRI dell'Ospedale di Udine e i centri ospedalieri di Latisana e Palmanova.

■ >Per lavori di asfaltatura sulla strada, sita in territorio amministrato dalla Jugoslavia, che conduce al valico di seconda categoria Noghere-Plavia, il traffico sarà sospeso e dirottato in quello di Rabuiese-Albaro Vescovà oggi e domani.

■ Secondo giorno di occupazione ieri dello stabilimento Atlas, al porto industriale, da parte dei dipendenti, che hanno dormito in sala mensa su dei pagliericci recati loro dai famigliari, che hanno anche portato loro da mangiare.

■ Da ieri l'Associazione famiglie fanciulli subnormali ha a disposizione un grande pullman, per raggiungere posti di lavoro e di studio, al posto del furgoncino da nove posti donato da una sottoscrizione del Natale '65 dai lettori del "Piccolo".

■ Con un solenne rito religioso, sono stati consacrati i tre altari al Tempio Mariano di Monte Grisa, dedicati ai Santi Patroni dell'Istria e a Gesù Risorto, ai Santi fiumani Vito, Modesto e Crescenzia e a quelli dalmati Simeone e Girolamo.

LA FOTO DEL GIORNO

"Panorama da via Cantù": la foto del giorno, scattata con lo smartphone, ci arriva dal lettore Antonio Sellitri. Inviate le vostre immagini (con nome e numero telefonico) a segnalazioni@ilpiccolo.it

delle nostre famiglie. Nelle famiglie non si parla più o si racconta sempre con minor interesse un passato oramai finito nei cassetti del dimenticatoio. Mancano gli stimoli oltre che il dialogo. Le ragioni od i torti hanno mille cause. Poi trovi che qualcuno per sfregio o mera ignoranza o malvagità pura arriverà a dire che pensava che Anna Frank fosse la figlia di Fantozzi. Ma il problema non si pone solo con la storia del'900, ancora da studiare, approfondire e scoprire anche da parte del mondo complesso e variegato degli storici, accademici e non accademici. Il problema si pone anche con la storia dei luoghi che viviamo.
Trovo veramente imbarazzante che i giovani o non giovani ignorino la storia dei propri luoghi, l'esistenza di certi monumenti, il perché di certe vie, il perché di certi luoghi, trovo imbarazzante non porsi più alcun perché e dare per scontate alcune cose avvolte dal velo del menefreghismo, se non disinteresse puro. Meglio una caccia ai Pokémon che ai monumenti ed alla storia dei propri luoghi vissuti ogni giorno. Una riflessione su ciò andrebbe fatta. Le scuole, già stracariche di impegni e gli studenti oberati sempre di compiti ed attività di ogni tipo, dovrebbero però trovare il giusto tempo ed armonia per inculcare almeno elementi di storia locale, anche con approcci diversi, itineranti, in collaborazione con certe e date realtà. Non da sole, ma in sinergia.
Ma, alla fine, in generale non posso che affermare che se non si conosce la storia dei propri luoghi come si può pretendere di conoscere quella universale?

Marco Barone

TRASPORTI

Il mistero della linea 38

Vorrei che Trieste Trasporti svelasse il mistero della linea 38. Quando questi autobus sono in partenza da via Galatti nella assoluta maggioranza dei casi non partono mai in orario. Molto spesso partono in ritardo, due, tre minuti ma una volta persino sei (con il bus in discesa da Gretta nel frattempo giunto che dovette aspettare in mezzo alla strada di avere il marciapiedi libero).
Mi lascia perplesso che questi autisti che partono in ritardo non arrivano trafelati, come chi ha avuto un problema o è stato trattenuto, ma sono sempre calmi e tranquilli come se il rispetto dell'orario fosse un opzional. Su tutte le altre linee i bus partono in orario. Sulla 38 nella stragrande maggioranza dei casi no. Il mistero della linea 38. Forse sarebbe il caso che Trieste Trasporti indaghi.

Paolo Petronio

AZIENDE

Il problema di Pasta Zara

Ecco, a mio parere, la prima "rogna" per Max Fedriga, per niente inaspettata: Pasta Zara. Regione e Friulia facciano la somma di tutti i soldi dati (per me) a fondo perso oltre alle agevolazioni fiscali, dati all'azienda. Se l'importo come penso è rilevante, si provveda a prendersi l'azienda come finanziaria regionale, mettendola sul mercato.
Da quanto so tecnologicamente è stabilimento all'avanguardia con un magazzino moderno e avanzato. Un imprenditore del ramo, serio, si trova e si recuperano i soldi dati a pioggia e male. Questa azienda è venuta qua solo perchè gli è stato dato tutto e di più in tutti questi anni. Si può puntare a una produzione di qualità e su nuovi mercati visto che la logistica aiuta, guardando ai Paesi dell'Est e alla Russia, senza guardare eventuali embarghi o altro che penalizzano solo la nostra produzione agroalimentare. Oggi si vendono e comprano solo prodotti di qualità: le aziende che l'hanno capito crescono, le altre chiudono.

Claudio Cracco

ELARGIZIONI

In memoria di Letizia Marian (Bice) - nell'XI anniversario 6/5 dal marito Giorgio e i figli Paul e Patrizia 100,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Libera Bridiga dalla sorella Italia Bridiga 50,00 pro LEGA NAZIONALE TRIESTE

In memoria di Maria Poszady Cruciani - nel III ann. (13/5) dal marito 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE; dal marito 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Raffaella Martingano vedova Rossi dai condomini di Via Fittke n. 5 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Renato Orso dai condomini di Via Campanelle n. 142 190,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

Nell'anniversario di nozze di Ondina e Italo dagli amici Livia e Fulvio 200,00 pro COMUNITÀ S. MARTINO AL CAMPO

In occasione di una serata speciale tra amici generosi da parte di Odette Böeckman Rosin 1.015,00 pro COMUNITÀ S. MARTINO AL CAMPO; da Odette Böeckman Rosin 1.015,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG.

MATRIMONI

Merlak Fulvio con Zitani Venni Barbara; Biekar Paolo con Malfassi Laura; Fantuz Michele con Ferro Consuelo; Bukavec Emil con Mininel Dalila; Puppin Andrea con Poletto Tanja; Romani Bruno con Cordioli Antonella; Testa Stefano con Stefani Beatrice; De Sanctis Giovanni con Cannella Martina; Debernardi Davide con Blasina Giulia; Bjziak Igor con Cvelbar Staska; Zacchigna David con Pim Rebecca Emily; Lizzi Matteo con Mangiafico Rosa; Cucinotta Giuseppe con Bonanno Silvia; Pugliese Christian con Daniele Elettra; Vigo Bruno con Bellan Letizia; Andolsek Janko con Starec Ingrid; Restaino Stefano con Dussich Valentina; Marchione Andrea con Vighini Giulia; Bell Dennis Kai Leung con Gran Carla Michaela; Tortul Giorgio con Peter Voichita; Giuncaioli Maurizio con Veznaver Ilenia; Mihalic Matjaz con Filipponi Lara; Simone Alessandro con Shevchik Anastasia; Pellegrino Maurizio con Vitolo Annalisa; Della Nora Luca con Beretta Valentina Magica; Cervi Piero con Fornasaro Marisa; Naro Manuel con Lauretta Maria Carmen; Botteri Giancarlo con Papanikolla Ledia; Raso Massimiliano con Cocco Marianna; Marzari Stefano con Zandonella Maja; Apollonio Lucio con Rigutti Alice; Kruml Alexander con Messere Melissa.

GLI AUGURI DI OGGI

ROBERTO

Tanti auguri al nostro "turista" per i tuoi 70 anni dal nipotino Mattia e da tutti i familiari

ZOILA

Alla "mula" spalatina che di strada ne ha fatta tanta, felici 90 anni da tutti noi che le vogliamo bene

EZIO

Tanti auguri per il tuo 60° compleanno da Manuela, i parenti e tutti gli amici

GIANNI

E anche i 60 sono arrivati! Tanti auguri dalla moglie, i figli, i nipoti e gli amici

MARISA E SANTO

Hanno tagliato il traguardo delle Nozze di diamante. Tanti auguri di un felice sessantesimo anniversario di matrimonio dal figlio Paolo e le nipoti Elisa ed Elena

EL TULULÙ

di STEFANO DONGETTI

Ok, anche gli archeologi al governo

Con la riabilitazione di Berlusconi si aprono nuovi scenari politici. Ora anche il Club Archeologico Italiano potrebbe voler fondare un movimento. Berlusconi ha dato prova di buona condotta nell'accudimento agli anziani durante l'anno scontato ai servizi sociali.

«Si è trattato di un calvario umano, politico e giudiziario» hanno dichiarato gli anziani che l'ex premier assisteva cantando loro delle canzoni in francese.

«Anche ripetere ogni giorno in mensa gli schemi di Arrigo Sacchi è stata dura», ha affermato un ex ferroviere novantenne di Lodi. Adesso Berlusconi potrebbe anche diventare il prossimo Presidente della Repubblica.

E tagliando le spese sul badantato. Sul futuro governo, poi, Salvini e Di Maio avevano già dichiarato «ampie convergenze» sul conflitto di interessi.

Ora potrebbero aggiungere: «Ma sulla decisione se incrementarlo».

Prevedibile uno scontro tra i due sui temi della Fornero e del reddito di cittadinanza.

Berlusconi ha diritto al sostegno al reddito? La dottoressa Fornero può venirgli assegnata per portare a spasso Dudù?

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi fa gli auguri. Non si accettano in ogni caso soprannomi o abbreviativi.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 12/05/2018

Ruota					
BARI	34	1	12	79	81
CAGLIARI	13	18	19	57	14
FIRENZE	38	83	23	25	4
GENOVA	17	65	79	45	42
MILANO	56	61	40	29	26
NAPOLI	47	56	39	5	68
PALERMO	38	2	26	20	75
ROMA	13	15	10	34	19
TORINO	44	74	2	79	58
VENEZIA	43	4	76	59	71
NAZIONALE	10	58	16	62	35

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

1	13	19	43	61
2	15	23	44	65
4	17	34	47	74
12	18	38	56	83

Numero Oro 34 — Doppio Oro 1

SuperEnalotto

29 - 49 - 50 - 56 - 64 - 78

Jolly 89 — Superstar 51

JACKPOT € 34.500.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 4	5	€ 51.757,59
Ai 426	4	€ 505,33
Ai 19.155	3	€ 33,36
Ai 312.691	2	€ 6,30

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
All'unico	5	€ 1.293.939,75
All'unico	4	€ 50.533,00
Agli 88	3	€ 3.336,00
Ai 1.479	2	€ 100,00
Ai 10.117	1	€ 10,00
Ai 25.140	0	€ 5,00

Domenica libri

Le classifiche

NARRATIVA ITALIANA

1) L'ESERCIZIO DEL DISTACCO
di Mary Barbara Tolusso
Bollati Boringhieri

2) GLI SCHERZI DEL CUORE
di Chiara Gily
Cento Autori

3) L'ANELLO MANCANTE
di Antonio Manzini
Sellerio

4) MACERIE PRIME. SEI MESI DOPO
di Zerocalcare
Bao Publishing

5) AUTUNNO A VENEZIA
di Andrea di Robilant
Corbaccio

NARRATIVA STRANIERA

1) L'UNIVERSITÀ DEL CRIMINE
di Petros Markaris
La Nave di Teseo

2) LA BELLEZZA RUBATA
di Laurie Lico Albanese
Einaudi

3) LESS
di Andrew Sean Greer
La Nave di Teseo

4) IL CONDOMINIO
di James Grahan Ballard
Feltrinelli

5) LA VITA DELLE RAGAZZE E DELLE DONNE
di Alice Munro
Einaudi

VARIE

1) LA COSTITUZIONE ITALIANA
Pisa University Press

2) PRIMAVERA A TRIESTE
di Pier Antonio Quarantotti Gambini
Mondadori

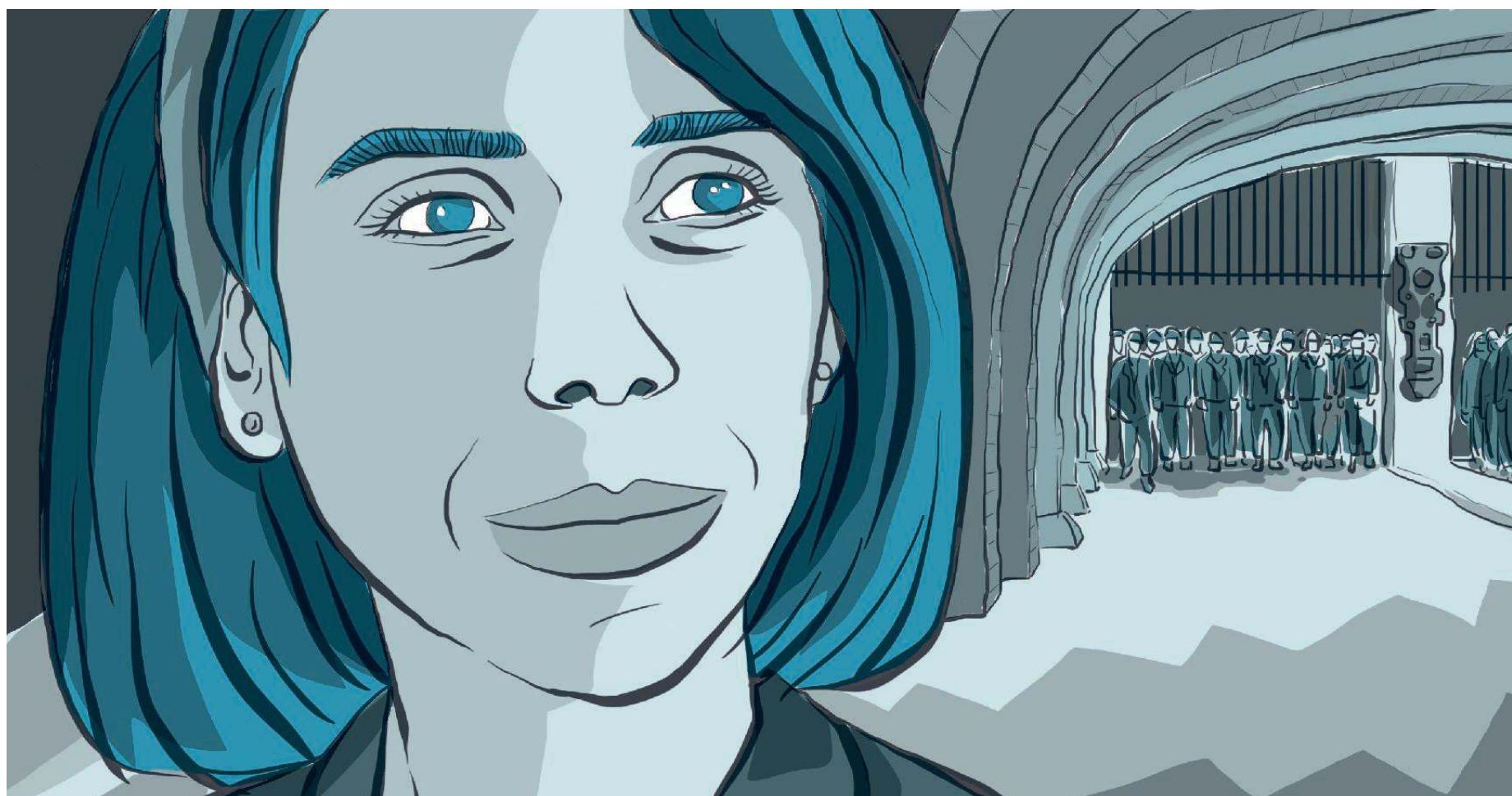
3) ROYAL BABY
di Antonio Caprarica
Sperling&Kupfer

4) MARIA ANTONIETTA
di Ida von Düringsfeld
Mgs Press

5) IL VOLTO ARCANO DI TRIESTE
di Francesco Boer
Fachin Editore

I più venduti in Friuli-Venezia Giulia - dati di vendita forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Lovat - Feltrinelli (Ts) - Friuli (Ud) - Minerva - Al Segno (Pn)

Dentro le allucinazioni di Lena

Ne "Il grido" Luciano Funetta descrive una città apocalittica abitata da reietti

di DONATELLA TRETJAK

È l'inquietudine il "topic" degli scrittori degli anni Duemila. Se poi ci aggiungiamo trame con non-luoghi e non-tempi di una realtà già scricchiolante e deprimente di suo, o a quel libro sul comodino ci incolliamo un fiocco e lo regaliamo al primo compleanno utile, o ci facciamo ipnotizzare da un Nulla che riempie occhi e mente. **Luciano Funetta**, poco più di trent'anni e un primo romanzo - "Dalle rovine" - nella dozzina del Premio Strega 2016, sa raccontare "non-storie". E lo fa, in modo suadente, anche nel suo secondo romanzo, **"Il grido"**, uscito per la collana Altrove di **Chiarelettere** (**pagg 165, euro 16,00**). Accoccolatevi su una sedia comoda, e ritagliatevi qualche ora di pace. Perché questo libro, un po' fantasy e un po' pulp, va cotto e mangiato, letto e finito, richiede una pura - e non disturbata - immersione nella fantasia più sfrenata che spesso, in letteratura, significa anticipazione dei tempi.

"Il grido" racconta di allucinazioni senza essere allucinato o allucinante, di un mondo collassato, imploso, racconta di Lena, della sua vita e della sua mente. Trentacinque anni, Lena vive in una città notturna e spettrale dai caseggiati grigi e tristi, dove "i morti stavano vincendo e i vivi stavano morendo", una città senza nome dove tutti si spostano freneticamente a piedi e percorrono le vecchie rotaie dei treni "da quando era stato proclamato lo sciopero perenne dei mezzi di trasporto pubblico"; dove i bambini "non sembravano bambini. La pelle lucida delle loro facce, le occhiaie profonde e verdi come muschio li facevano somigliare a muffe o a una tetra specie di funghi. Erano brandelli di colla secca e fughe di gas". Dove si aggirano i disperati tra i reietti, i Dormienti. "Perché vi spostate? Per nostalgia. Veniamo in città per sognare di ricordare le vite passate".

Lena la incontriamo al pub Kraken "in un'ora precisa in un giorno qualunque di un anno sconosciuto": qui la birra scorre a fiumi, diviene la miccia di ogni conversazione e di ogni rissa. Prima di iniziare il suo turno di notte come donna delle pulizie

in capannoni e uffici lontanissimi, passa di là. Le piace stare in mezzo agli uomini. Ma l'universo maschile che incontra è una combriccola di avventori gretti e disperati: un poliziotto violento e sodomizzatore, una barista vietnamita canterina (ex prostituta), un ragazzino violentato per pochi euro o "dollari Iussei"

> **FANTASY CHE IPNOTIZZA**
> Individui spacciati che si consolano navigando su Internet

CONSIGLIATO DAL LIBRAIO

Se Dio fosse una donna De Winter dopo vent'anni

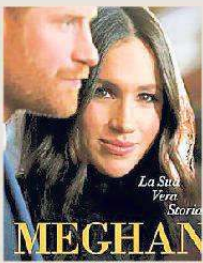
Andrea Rimbaldo della Minerva di Trieste consiglia Leon De Winter, uno dei grandi autori di Marcos y Marcos che, a 20 anni dalla prima pubblicazione, ripropone il suo romanzo più fortunato, "Se Dio fosse una donna". «Per il protagonista Max Breslauer - dice - Dio avrebbe le fattezze e il cervello di una psicoanalista cui affidarsi; ed è quello che effettivamente accade trovandosi a gestire contemporaneamente la morte del padre, la direzione dell'azienda di famiglia e infine l'evento scatenante – un incidente d'auto in cui viene coinvolta una famiglia chassidica. Ce n'è abbastanza da dover correre ai ripari. E con l'espediente che fu di Svevo, Max si sdraia sul divano consunto della dottoressa Lidy Jansen e in un flusso sarcastico della durata di un giorno mette in fila il rapporto col padre e la religione ebraica da non osservante, i legami burrascosi con le donne e con un fratello fuggito al momento del bisogno. Le risposte alle sue inquietudini arriveranno alla fine di un romanzo serrato, ricco di humor e personaggi memorabili».

CONSIGLIATO DALLO SCRITTORE

Le donne combattive di Goliarda Sapienza

Poetessa e fotografa veneziana, Anna Toscano insegna all'Università Ca' Foscari e collabora con diverse testate e riviste letterarie. La sua poesia dal timbro realista, procede per brevi illuminazione dove memoria e futuro convergono in un punto preciso, un susseguirsi di istanti rivelatori che ci restituiscono l'intensità del presente. Ha pubblicato cinque raccolte poetiche, l'ultima, "Una telefonata di mattina", è stata pubblicata da La Vita Felice nel 2016. «Un libro che mi sta accompagnando in questi anni è "L'arte della gioia" di Goliarda Sapienza (Einaudi)», dice. «Lo consiglio a molti perché trovo la trama del romanzo straordinariamente srotolata nel secolo che abbiamo appena trascorso, una vicenda intrecciata alla storia dell'Italia e che ha come protagonista una donna: Modesta, una personaggia che con le sue azioni e i suoi pensieri sposta

Rivoluzione chiamata Meghan

Il 19 maggio cadranno in un colpo solo tutti i requisiti da tempo immemorabile richiesti per entrare in casa Windsor: vergine, aristocratica, protestante, anglosassone e bianca. Meghan Markle, infatti, che andrà in sposa al principe Harry, è la prima americana divorziata di colore a diventare duchessa reale. Volete saperne di più sull'ex attrice di "Suits" che fin da piccola sognava di diventare la nuova Lady D? E allora "Meghan" di Andrew Morton (Piemme, pagg. 277, euro 17,90) soddisferà ogni vostra curiosità. L'autore del bestseller "Diana", che ha venduto oltre due milioni di copie, traccia una biografia completa della futura duchessa: un accurato lavoro di indagine ci consegna un ritratto inedito di Meghan e svela l'impatto che avrà sulla casa reale.

Il dramma della schizofrenia

Se in Italia abbiamo avuto la fortuna di affrontare un cammino irto di ostacoli che ha portato alla legge 180 e alla restituzione alla dignità sociale dei malati di mente, in altri Paesi le cose sono diverse, e i pregiudizi nei confronti dei "matti" sono ben lontani dall'essere superati. Lo racconta il giornalista Premio Pulitzer, Ron Powers, nel libro "Chissenefrega dei matti - Il caso e lo strazio della salute mentale" (Ed. Centro Studi Erickson, pagg. 384, euro 18,50), inchiesta a largo raggio a cominciare dal Vermont, dove vive e dove ha dovuto affrontare la peggiore delle esperienze: la morte per suicidio di un figlio ammalato di schizofrenia. Un racconto «potente e affascinante», come nota lo psichiatra triestino Peppe Dell'Acqua in prefazione.

(dal poliziotto), e altri disperati sui cui domina la figura di Stepan, uomo di poche parole e di bell'aspetto nonostante "il viso dimostrasse quarant'anni, gli occhi venti, le mani ottanta", dai vestiti che puzzano di grasso, alcol, combustione e tabacco. "L'odore era quello di uomo che avrebbe saputo arrampicarsi sugli alberi, ma che si trovava costretto a raschiare il selciato".

Lena viene cresciuta sino all'adolescenza dalle Dame, tenutarie di una casa per giovani orfane. Figure impalpabili e impenetrabili, non parlano: cantano. Cantano per insegnare, cantano per chiamare le ragazze a colazione, cantano persino nel cuore della notte. Finché un incendio distrugge casa e Dame. Ma tutte le ragazze si salvano. L'esistenza anonima e squallida di Lena sembra avere fine quando, sgattaiolando dalla casa delle Dame, scopre l'Orto botanico e le sue "creature": insieme a Mircea, Simone, Atomo, Lucillo e Mendel finisce sotto l'effetto dell'hashish e delle sostanze chimiche, fino a sconfinare nella follia.

Eppure c'è qualcosa di più orribile in questa città esangue, qualcosa di angosciante che la riporta dentro i suoi incubi, le sue ossessioni: il Portale municipale. Lea aziona gli altoparlanti e si diffonde l'urlo del vento boreale, il rumore di foglie secche spazzate sul cemento, il cigolio di un cancello lasciato aperto di una cappella: è Colle Profondo, il cimitero di questa metropoli morente. Il lumino elettrico getta un riflesso tremolante sulla figura di Carmen, la moglie di Stepan, morta dopo esser stata percossa da altri derelitti. È solo elaborazione, non c'è tomba, non c'è cimitero. Non c'è nulla. Si può persino scegliere il mazzo di fiori da sistemare davanti alla tomba: il credito municipale di Lena, quello sì, viene aggiornato. La realtà si consuma in pochi secondi. Lena torna a casa e clicca, a volte seleziona l'opzione Svago-Paesaggi-Foresta nera: ascolta il rumore dei suoi passi sullo sterrato, gli scricchiolii del bosco, il canto degli uccelli nascosti tra le fronde. Non è sicuro nemmeno il sentiero. Anche questo, di oblio, è inquietante. Ancora di più, perché la sua solitudine è la stessa che attraversa tutti noi, così vicini a un deragliamento esistenziale che in Funetta diviene arte della scrittura.

Anna Toscano, poetessa, fotografa e docente a Ca' Foscari

confini spesso cementati nella mentalità e nell'immaginario di tutti. Una protagonista accerchiata da molti personaggi che formano un universo umano solido e speciale. Modesta esce dalla penna di Goliarda Sapienza, donna che ha scelto la scrittura come unica possibilità di stare al mondo, scartando più comode strade, la scrittura le ha salvato la vita. Ma Goliarda è anche la figlia di Maria Giudice, una delle prime sindacaliste in Italia a inizio '900, la cui lotta per l'emancipazione femminile era motivo di vita: due donne molto combattive, anche se con strumenti diversi, che hanno dato alla luce Modesta. Una romanzo ormai classico della letteratura, una scrittrice dalla penna acuta, una personaggia che ha molto da dire, un libro con cui trascorrere un buon tempo».

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Aldo Moro ci interroga ancora su un'utopia realizzata con il sangue

di ANTONIO CALABRÒ

«Io ci sarò come un punto irriducibile di contestazione e alternativa». Sono parole di Aldo Moro. Una consapevolezza e una sorta di profezia. A quarant'anni dal suo sequestro e dell'assassinio per mano materiale delle Brigate Rosse e probabilmente per stimolo di altre presenze, italiane e internazionali, la voce di uno dei maggiori statisti della scena politica del Novecento continua farsi sentire. E vale la pena, al di là delle celebrazioni di rito, leggere e ragionare sul suo impegno politico e sulla sua eredità. Buoni libri aiutano. Come **"Un atomo di verità"** di **Marco Damilano**, direttore de "L'Espresso" e acuto commentatore politico, per **Feltrinelli (pagg. 270, euro 18,00)**. Il sottotitolo è esemplare: "Aldo Moro e la fine della politica in Italia". Con quell'omicidio s'interrompe un generoso tentativo di rinnovamento dell'intero mondo politico, bloccato dall'immutabile permanenza della Dc al potere e dall'altrettanto immutabile confino all'opposizione del Pci, considerato troppo legato all'Urss e dunque "antisistema". Moro, dialogando con il segretario comunista Berlinguer, aveva provato a cambiare il contesto. Ne ha pagato il prezzo, in un'Italia "dalla passionalità intensa e dalle strutture fragili". Damilano, in una ricostruzione che somiglia molto a un viaggio nella memoria, personale e collettiva, mette insieme lettere dell'archivio personale di Moro (parecchie inedite) e documenti raccolti dall'ex parlamentare comunista Gianni Flamigni, rilegge discorsi pubblici di quei difficili anni Settanta e ne ricostruisce tensioni e conflitti. Sino alle riflessioni, proprio sulla Dc, alla vigilia del rapimento: «È la nostra flessibilità, più che il nostro potere, che ha salvato fin qui la democrazia italiana». Fin qui, dice Moro. Poi, si apre una lunga stagione di crisi, che ancora dura.

Si muovono in tanti, dietro il proscenio di quel sequestro. Forze oscure nel sottorranei dei poteri italiani. E uomini dei servizi segreti di mezzo mondo, americani e inglesi, francesi e tedeschi, sovietici e bulgari. Perché? Interessi diversi, un obiettivo comune: fermare i tentativi di rinnovamento di Moro ed evitare scompigli negli equilibri del controllo bipolare del mondo e del Mediterraneo. Lo documenta **Giovanni Fasanella**, giornalista ben informato, in **"Il puzzle Moro" (Chiarelettere, pagg. 368, euro 17,60)** con documenti sinora inediti, desegretati negli archivi di Usa e Gran Bretagna. Una testimonianza per tutte, quella contenuta nel rapporto mandato nel 1977 al Foreing Office dall'allora ambasciatore inglese a Roma Alan Hugh Campbell: «L'influenza di Moro e Berlinguer sulla politica estera italiana è forte e potrebbe avere serie ripercussioni... Il governo italiano va mantenuto sulla giusta via». Come? La verità ufficiale, sancita dagli esiti del processo "Moro-ter", è che Moro fu rapito e ucciso dalla Brigate Rosse, solo da loro.

Fasanella dimostra il contrario, ricomponendo le tessere d'un mosaico nazionale e internazionale, cercando di capire che fine abbiano fatto i verbali degli interrogatori di Moro (il generale Dalla Chiesa, durante un'operazione anti-terrorismo, ne aveva trovato pagine importanti, sparite però subito dopo il suo assassinio per mano di mafia a Palermo) e contribuendo a fare luce su una delle stagioni più tormentate della storia nazionale.

"55 giorni l'Italia senza Moro" di Stefano Massini (Il Mulino)

"Da quella prigione" di Marco Belpoliti (Guanda)

"Il puzzle Moro" di Giovanni Fasanella (Chiarelettere)

"Un atomo di verità" di Marco Damilano (Feltrinelli)

Ce ne sono testimonianze importanti anche in **"55 giorni. L'Italia senza Moro"** di **Stefano Massini, Il Mulino**: una ricostruzione accurata di tutto quel che succede in quella drammatica primavera tra canzoni, film, spettacoli tv, movimenti e nuovi riti sociali. Ritratti d'inquietudine e trasformazione, mentre sul palcoscenico della politica si consuma una tragedia. Gli "anni di piombo" volgono comunque alla fine. La vita nazionale è zoppa e dolente. Ma continua.

C'è un altro modo di rileggere le vicende del sequestro Moro. Ed è dedicare attenzioni alle immagini, al loro significato politico, alla rappresentazione della prigionia e del dolore. Lo fa, con la sofisticata competenza di studioso dei linguaggi, **Marco Belpoliti in "Da quella prigione-Moro, Warhol e le Brigate Rosse" (Guanda, pagg. 75, euro 8,90)**. Il punto di partenza sono le foto polaroid scattate durante i giorni del sequestro dello statista nel "carcere del popolo" controllato dai brigatisti. Esaminandole con attenzione, nella loro brutale immediatezza, Belpoliti indaga su quel che si vede con nettezza: la menomazione umana con l'incarcerazione, la crudeltà del degrado d'un uomo potente con le pressioni e i ricatti sulla vita e la morte. In quegli anni, segnati dalle esperienze artistiche di Andy Warhol (che amava le foto polaroid), dalle ricerche sul linguaggio di Marshall McLuhan e dalle opere di Pier Paolo Pasolini, cambia la rappresentazione dei politici, che cominciano a usare il corpo come simbolo di dominio e successo. I brigatisti, nella loro tetra parodia giudiziaria, intendono umiliare Moro. Ottenendo però, sostiene Belpoliti, l'effetto opposto: "Fotografandolo come un re deposto, i brigatisti hanno umanizzato Aldo Moro, così che la sua immagine continua a interrogarci ancora oggi sul potere, sul terrorismo e sull'idea di un'utopia politica realizzata con il sangue".

TRIESTE

The Rideouts al Mast di via San Nicolò

■■ Oggi alle 21, al Mast in via San Nicolò 3/b, verranno presentati tutti i video tratti da "Heart & Soul", compreso "Take it easy", girato al Mast e pubblicato su Vevo, diretto dal regista Carlo Pacorini. Ad accompagnare i contributi visivi un live set acustico della band. The Rideouts, Massimiliano Scherbi, frontman della band, con Michela Grilli alla voce, Federico Seraffini alle seconde chitarre, Gianpiero De Candia al basso e Federico Gullo alla batteria.

TRIESTE

Paesaggi della religione slava arcaia

■■ Promosso dal Museo di Storia naturale di Trieste Il paesaggio che vive: Living Landscape, Visita sul territorio. Oggi Patrimonio immateriale del Carso: "Antichi percorsi della religione slava arcaica", accompagnati da Boris Čok. Ritrovo alle 9.30 a Divača, in Slovenia, nel parcheggio del laboratorio Ražem a destra della rotonda stradale. Numero dei partecipanti limitato a 30.

TRIESTE

"Satierose. Suzanne et Erik" al Miela

■■ Domani, al Teatro Miela, alle 21, per il compleanno di Erik Satie, "Satierose. Suzanne et Erik, 157 jours". Spettacolo teatrale per voce e pianoforte Sophie Hames, testi, voce e marionette Erik Satie - musiche e chansons di Erik Satie , Giuseppe Jos Olivini al pianoforte. Parigi 1893, Erik Satie compone musica Suzanne Valadon è modella e pittrice nasce tra loro una storia d'amore che dura 157 giorni.

ROIANO

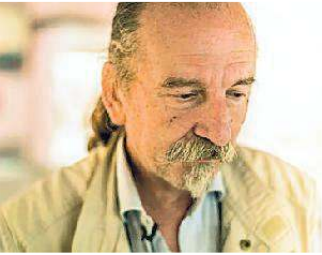
"Mezza fauna", il cd dei Judy Lee

A vent'anni dal precedente, "Molle e spirali", ritornano i triestini Judy Lee con un nuovo cd che presenteranno dal vivo oggi alle 20 al centro giovanile di Roiano. Chi interverrà, compresa nel biglietto a 5 euro (sconti per famiglie e gruppi giovani), riceverà una copia del disco. «Sarà – promette la band - un'ora e mezza di musica con una scaletta che, oltre alla presentazione in anteprima dei brani del cd, sarà arricchita dai cavalli di battaglia del gruppo riarrangiati per l'occasione. Stasera l'ensemble si presenta in forma allargata con Giulio Miladossi alla tromba, Luisa Pistrin alla voce e Simone Forte Rises ai cori e alle percussioni. Apre il concerto la giovane Pistrin che si accompagnerà al pianoforte. Intitolato "Mezza Fauna", l'album contiene otto tracce di rock misto a funky e jazzin una miscellanea di italiano, inglese e triestino. «La mezza fauna del titolo – spiega il leader Lele Pistrin - siamo noi, gli esseri umani: l'altra metà del genere animale con cui formiamo un'unica unità, così come si evince dalla copertina disegnata da mio figlio Luca». *(g.t.)*

Presentazione del cd "Mezza fauna" Oggi alle 20
■ Via dei Moreri 22

MUSEO DEL MARE

Bussole e traffici nell'Ottocento

Oggi alle 10.30, al Museo del Mare, incontro (a ingresso libero) dedicato alla bussola magnetica, per secoli l'unico strumento -, insieme alla navigazione astronomica - in grado di orientare una volta persa di vista la linea costiera. Walter Macovaz (nella foto) racconterà del grande sviluppo dei traffici mercantili e delle costruzioni navali nel secolo del vapore e dell'acciaio che generò a Trieste una miriade di attività legate al mare: dalle pitture ai cordami, dalla siderurgia alla lavorazione del legno, dai trasporti alle agenzie marittime, dalle assicurazioni ai palombari. Tra queste attività si ricorda quella di Pietro Stolfa, costruttore di bussole. A metà 1800, con le navi in ferro, si "perde la bussola": oltre ai naturali scostamenti dovuti alla variabilità del campo magnetico, la quantità di ferro dello scafo influisce sulle letture dei rilevamenti. Costruire una bussola affidabile richiedeva accurate lavorazioni meccaniche e una buona teoria. Nel '900 la bussola diventa girobussola. E nel 2000 diventa virtuale sul nostro smartphone.

"La bussola e le officine marinare" alle 10.30
■ Ingresso libero

CONFERENZA SU LAURA WEISS
■■ Giovedì 17 maggio alle 17, a palazzo Gopcevich (sala Bazlen), in collaborazione con il Comune di Trieste, si svolgerà la "Conferenza su Laura Weiss", consigliera comunale e provinciale, protagonista negli anni del Dopoguerra. La racconteranno Helen Brunner, psicoterapeuta, Maria Grazia Giannichedda (Fondazione Basaglia), Ester Pacor (storica e presidente del Forum delle donne di Trieste), Melita Richter (sociologa). Moderatrice sarà Luisa Fazzini, vicepresidente del Forum. L'attrice Nikla Petruška Panizon leggerà suoi scritti e testimonianze. Il Forum si propone di narrare le storie di donne importanti e significative della nostra città e chiede di dedicare alla loro memoria vie, piazze, giardini.

INCONTRO SULLA PALESTINA
■■ Salaam Ragazzi dell'Olivo Comitato di Trieste e il Gruppo Ibriq per la cultura e la causa palestinese organizzano la conferenza "Palestina 1948: resilienza e cultura dalla Nakba" martedì, alle 16.30, alla sala Studio Erre di via Fabio Severo 14/b.

MOSTRA

All'Alinari Museum rivive l'epoca d'oro dei grandi dirigibili

Sopra, il dirigibile Zeppelin (1932), e l'allestimento all'Alinari Museum

di Patrizia Piccione

Non appena si varca la futuristica atmosfera dell'Alinari Image Museum al castello di San Giusto, ci si trova immersi nell'allure in bianco e nero di una metropoli americana degli anni'30, con le inconfondibili cime piramidali dei suoi grattacieli. Una visione rarefatta che pare uscita da un film di Fritz Lang, grazie alla panoramica ravvicinata presa dalla gigantesca pancia di un dirigibile, antenato dell'aereo e strumento che realizza il sogno di Icaro. Sono le immagini del filmato che aprono l'inedita mostra "Dirigibili – Airships. I transatlantici del cielo" promossa dalla Fratelli Alinari fondazione per la storia della fotografia, percorso multimediale e per immagini che svela una pagina della storia del volo di cui si sa poco. Come i dinosauri, di cui sono rimaste poche tracce, anche i dirigibili si sono estinti, lasciando solo filmati, foto e progetti.

Negli spazi espositivi dell'Aim al Bastione Fiorito del castello, la rassegna, grazie al vasto materiale esposto, ripercorre l'epopea delle grandi navi dell'aria. Dalla seconda metà dell'800, con i primi modelli un po' spartani, fino alla golden age dei dirigibili negli anni'30 e'40 del'900, quando diventarono – per i pochi in grado di sostenere il prezzo del biglietto – lo status sym-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Avengers: Infinity war 16.00, 18.30, 21.15
(Anche al Nazionale 1 alle 17.15, 19.45)

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it
La melodie 16.30, 21.00
di R. Hami.
Manuel 18.45
di D. Albertini.
Domani: Untitled - viaggio senza fine Introdotto da A. Segre e A. Fasulo alle 18.30.

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa
Marvel-Avengers infinity war e Show dogs. Ingresso bambini a solo 4,90 €. Altri films su www.thespacecinema.it

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Il dubbio un caso di coscienza 16.20, 20.00
di Vahid Jalilvand. Leone d'oro a Venezia.
A beautiful day 18.00, 21.45
Joaquin Phoenix. Cannes: 2 Palme d'Oro.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Loro 2 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo.
Loro 1 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Paolo Sorrentino con Toni Servillo.
L'isola dei cani 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Wes Anderson. Orso d'Oro a Berlino.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Show dogs, entriamo in scena
16.40, 18.20, 20.00, 21.45
77 giorni 16.30, 18.45, 21.00
La vera storia di Yang Liusong il primo ad attraversare in bicicletta la regione disabitata di Qiang Tang nel Nord del Tibet.
Si muore tutti democristiani
16.30, 20.00, 21.45
dal "terzo segreto di satira".
Tonno spiaggiato 18.20, 22.15
con Frank Matano. 90 minuti di risate!
Arrivano i prof 18.20, 20.10
Claudio Bisio, L. Guanciale, M. Nichetti.
Game night
Indovina chi muore stasera? 21.45
Jason Bateman, Rachel McAdams.
Sherlock gnomes 16.40

SUPER
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90
Cosa dirà la gente
15.45, 17.40, 19.30, 21.20
di Iram Haq, dal Festival di Toronto

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it Info 0481-712020
Loro 2 15.20, 17.20, 20.00, 22.10
Loro 1 18.20
Avengers - Infinity war 15.00, 17.45, 21.00
Tonno spiaggiato 15.00, 16.45
Show dogs - Entriamo in scena
15.00, 16.45, 18.20, 20.00
Game night
Indovina chi muore stasera? 16.00, 21.45
Arrivano i prof 18.00, 20.00, 22.00
L'isola dei cani 20.20, 22.10

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263
Show dogs
Entriamo in scena 15.20, 17.00
Avengers: Infinity war 18.45, 21.30
Rassegna Autism Friendly
Il gruffalò
è il gruffalò e la sua piccolina 16.00
4 €
Loro 2 15.45, 17.30, 19.50, 21.40
L'isola dei cani 17.40, 19.45
Loro 1 21.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI.
17.00 Sogno di un uomo ridicolo, 1h20'.

TEATRO MIELA
Per il compleanno di Erik Satie Satierose - Oggi ore 21.00: Debussy 2018 - L'invitation au voyage, in occasione del centenario della morte di Claude Debussy un programma per soprano, arpa, pianoforte e voce recitante. Musiche di Debussy, Fauré, Duparc, Ravel, Satie. Ingresso € 12,00, ridotto € 10.00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00.
Per il compleanno di Erik Satie Satierose - Domani ore 21.00: Suzanne et Erik 157 jours, spettacolo teatrale per voce e pianoforte. Nella Parigi bohemienne di fine Ottocento il tuffo all'insù nell'amore assoluto. Ingresso € 12,00, ridotto € 10,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC
STAGIONE CONCERTISTICA 2018

TRIESTE

“Danubiana”, percorsi storico letterari

Per l'Associazione culturale Friedrich Schiller, domani alle 18 nella sede di via del Coroneo 15, verrà presentato il libro di Roberto Ruspanti, edito da Rubbettino, “Danubiana - Percorsi storico-letterari fra Italia e Ungheria”. Relatori Gianluca Volpi, ricercatore di Storia dell'Europa Orientale, Alessandro Zuliani, ricercatore di Lingua e letteratura romena, entrambi dell'Università di Udine, e Vito Paoletić, docente di tedesco al Liceo Alighieri di Pola.

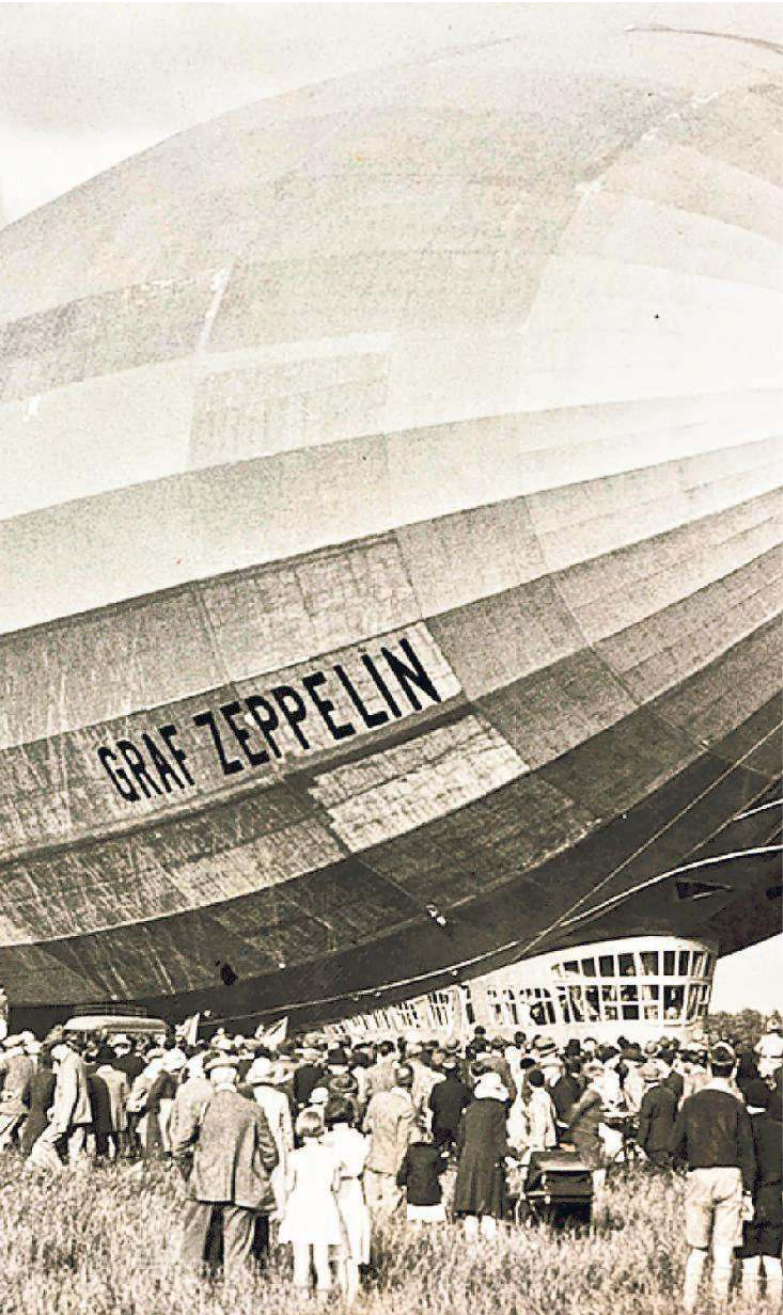
TRIESTE

Alla Lovat il caso del “Sangue infetto”

Domani, alle 18, alla libreria Lovat di viale xx settembre, Michele De Lucia (foto) presenta “Sangue infetto. Una catastrofe sanitaria, un incredibile caso giudiziatio” (Mimesis, 2018). Il libro è introdotto dalla prefazione dell'immunologo Fernando Aiuti, tra i massimi esperti del virus Hiv in Italia e presidente onorario dell'Anlaids (Associazione Nazionale per la lotta contro l'Aids).

TRIESTE

Domani il romanzo della Kleine Berlin

La scrittrice triestina Graziella Casini Nicosanti presenta domani alle 19 il suo romanzo “Kleine Berlin 1943, Trieste la Piccola Berlino”, nelle Gallerie della Piccola Berlino, entrata in Via F. Severo 11. Prolusione di Maurizio Radacich, approfondimento storico di Marco Simic, lettura di alcuni passi l' attrice Michela Cembran. Interverrà Riccardo Pilat con a seguire la diretta di Trieste Cafè.

bol per circumnavigare con stile via etere il globo. «Una mostra a dir poco stupefacente per la città», ha commentato la prefetto Annapaola Porzio alla presentazione della rassegna cui hanno partecipato il presidente della Fratelli Alinari, Claudio de Polo, l'assessore alla Cultura del Comune Giorgio Rossi, il curatore e ideatore della rassegna Max Pinucci, e il direttore del museo storico dell'Aeronautica Militare di Bracciano, Adelio Roviti, che ha “prestato” alla mostra il progetto originale di un dirigibile disegnato da Umberto Nobile. Il percorso espositivo – realizzato in collaborazione con partner nazionali e internazionali, tra cui, National Library of Norway, Library of Congress, Archivio storico Bolaffi e centro documentazione Umberto Nobile – racconta le evoluzioni del progresso tecnico, ma anche l'influenza sulla società, sia civile sia militare dei dirigibili, attraverso una cinquantina di stampe fotografiche (tratte dal libro “Airships – Dirigibili” di Max Pinucci), centoventi immagini digitali degli archivi Alinari, filmati, documenti, francobolli e modellini in scala. Le postazioni interattive consentono invece di navigare virtualmente, mentre con il visore immersivo è possibile esplorare gli interni dei big airships. Tra i transatlantici extra large, la flotta costruita dal conte von Zeppelin, che in termini di lusso e comfort non temeva rivali: come il LZ 129 Hindenburg, il cui biglietto per una tratta costava quattro volte quello della Queen Mary, e offriva ai passeggeri cabine di design, sale da ballo, da lettura, un ristorante à la carte, sala fumatori e persino un pianoforte a coda. Fino al noto e tragico incidente nel'37, aveva compiuto felicemente ben 62 traversate atlantiche. La mostra è visitabile fino al 16 settembre da lunedì a domenica dalle 10 alle 19 con biglietto d'ingresso a Aim e musei del Castello. Per informazioni www. imagemuseum.eu.

DOVE E QUANDO

L'Aim, l'Alinari Image Museum di Trieste, è emanazione della Fratelli Alinari. Fondata a Firenze nel 1852, con un patrimonio di 5 milioni di fotografie di proprietà custodite negli archivi Alinari, è la più antica realtà al mondo operante nel campo della fotografia, dell'immagine e della comunicazione. Lo spazio dell'Aim al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto si snoda su 500 mq espositivi: 50mila le immagini digitali ad alta risoluzione nel database Un motore di gestione e aggiornamento dei contenuti digitali, in grado di gestire 35 postazioni di visualizzazione. Hardware dotato di apparecchi di ultima generazione: schermi ad alta risoluzione 4k, videoproiettori scenografici, lavagne interattive, postazioni immersive, schermi olografici e cinema 3D.

EVENTI

SAGGIO COREOFFICINA

Oggi alle 20.30, allo Stabile sloveno, andrà in scena il saggio della scuola di danza dell'associazione Coreofficina. Sarà un'opportunità per le allieve di esibirsi davanti al pubblico in un momento di festa che conclude l'anno sportivo. Le ballerine interpreteranno un'avventura danzata ispirata al romanzo di Jules Verne “Viaggio al centro della Terra”, sulle note della musica eseguita dal vivo e appositamente composta per lo spettacolo.

CONTRO I TEST INVALSI NELLA SCUOLA

L'Associazione "Tina Modotti" e il "Knulp" invitano domani alle 17.30 presso al bar libreria Knulp in via Madonna del mare 7/a alla riunione di studio “Contro l'invalsamazione della conoscenza, per una scuola libera e pubblica”, a cura del professore e giornalista Roberto Calogiuri, introduce Gianluca Paciucci.
Da molto tempo è in atto un processo che tende a trasformare la scuola costringendola in un modello economico, invece che svilupparla secondo un modello culturale libero. Uno tra i principali mezzi adottati per realizzare questo progetto è il Test Invalsi.

RIDOTTO DEL VERDI

“È sempre Pasqua”, la fede in note

Quando l'ecumenismo procede a tempo di musica, trasformando un tempio o una chiesa in un palco della convivenza. Per chi crede nello storico carattere multireligioso di Trieste, l'appuntamento nel segno della originalità è “Culto Musica 2018”, rassegna ideata da Enzo Semeraro, curata dall'associazione Amici Gioventù musicale e allestita in collaborazione con il Comune di Trieste. Una dozzina i concerti che compongono il cartellone: si parte oggi, alle 20.30, al Ridotto del Verdi, primo scalo quasi emblematico dell'intero progetto, serata dal titolo “È sempre Pasqua”, dove troveranno spazio voci, stili e cori delle espressioni che compongono il percorso di fede in note, dalla chiesa cattolica al culto buddhista tibetano, passando per il Centro culturale islamico, la chiesa greco-orientale, la chiesa romena ortodossa, la Comunità ebraica, e ancora, il culto valdese, metodista, avventista, evangelico luterano e serbo-ortodosso.

“Culto Musica 2018” alle 20.30
Info su www.retecivica.trieste.it

CASTELLO DI MIRAMARE

Le note del Trecento del Dionea

Il castello di Miramare apre le porte al Festival Wunderkammer e lo fa nell'ambito delle “Zaubergarten”, la nuova rassegna estiva di Wunderkammer: concerti di giovani artisti in giardini e in dimore intriganti. Oggi, alle 17, si esibirà l'ensemble Dionea. Il programma prende spunto dalla mostra “Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale”, tessendone i temi sulla trama della poesia e della musica del Trecento: in “Morir Desio” Dionea racconta e canta la Morte come interlocutrice naturale a cui si racconta l'affezione per l'amico perduto o l'amore per l'amato sottratto. L'ensemble salirà sulla cantoria della sala del Trono, utilizzata per la prima volta nella storia del museo proprio per questo evento. La partecipazione all'evento è inclusa nel regolare costo del biglietto d'ingresso al museo. Con Kim Jung Min (liuto medievale, voce e viella), Teodora Tommasi (arpa gotica, flauto dolce, voce, percussioni), Enrico Maronese (voce, clavicembalo e percussioni), e Federico Rossignoli (liuto, percussioni, voce recitante).

Concerto ensemble Dionea alle 17
Info su www.wunderkammer.trieste.it

Lunedì 14 maggio - Sala del Ridotto del Teatro Verdi - ore 20.30 **Quartetto Adorno (quartetto d'archi)** musiche di Beethoven, Webern e Debussy.
Prevendita biglietti presso Ticketpoint - corso Italia 6/c - tel. 040-3498276 e in Sala la mezz'ora prima del concerto.
Info: www.acmtrioditrieste.it - tel. 040-3480598.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Domenica 20 maggio, **Alti & bassi** quintetto vocale in **Da Bach a Jannacci... tutto è jazz!**

Biglietti: Biglietteria Teatro, Biblioteca Monfalcone, ERT/UD, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

DOMANI

Nati per leggere al Distretto 3

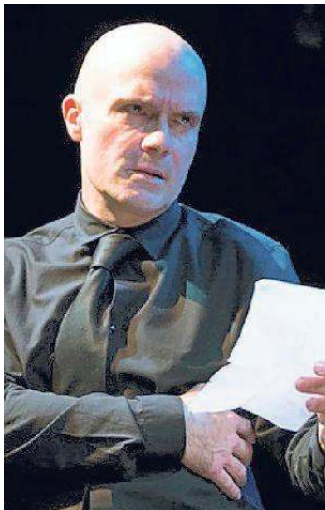
Proseguono i consueti incontri #abassavoce, promossi dal progetto locale Nati per Leggere in collaborazione con il Comune di Trieste e varie realtà pubbliche e private: domani, dalle 15.30 alle 16.30, al Distretto 3 dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata (via Valmaura 59), le volontarie di Nati per Leggere terranno una conversazione sui benefici della lettura fin dal primo anno di vita, con esempi di lettura a bambini da 0 a 12 mesi. L'appuntamento è rivolto a genitori in attesa e neo genitori con bebè. Prenotazione obbligatoria: TEL. 0403995800

SPETTACOLI

“Perlasca”, replica straordinaria domani sera al Rossetti

Replica straordinaria - domani alle 20.30, al Politeama Rossetti - per “Perlasca. Il coraggio di dire no”, lo spettacolo scritto e interpretato da Alessandro Albertin (*nella foto*) e curato da Michela Ottolini che per lo Stabile del Friuli Venezia Giulia rappresenta un vero “titolo record”. Non è infatti usuale che uno spettacolo “ospite” sia programmato in due stagioni consecutive - com'è stato nel caso di “Perlasca. Il coraggio di dire no” - né che in entrambe le tranches l'esito sia tale da indurre a una nuova replica, e questa volta nella Sala Generali, per soddisfare la grande richiesta delle scuole e degli spettatori rimasti esclusi dalle date di marzo scorso. Ecco allora il ritorno dello spettacolo: recita notevolmente frequentata dalle scuole ma aperta a tutto il pubblico interessato, che ha ancora a disposizione posti di platea.

La storia si svolge a Budapest nel 1944. Le SS cercano Perlasca, commerciante di carni che ha rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò. Per loro è un traditore. Ma Perlasca, che in passato ha guadagnato la stima di Francisco Franco, possiede una lettera che lo invita, in caso di bisogno, a presentarsi presso una qualunque ambasciata spagnola. L'uomo coglie questa opportunità di salvezza non tanto per sé, quanto per evitare l'atroce destino della deportazione a quante più persone possibile. Si fa chiamare Jorge Perlasca e si mette al servizio dell'ambasciatore Sanz Briz con cui collabora finché, per ragioni politiche, questi è costretto a lasciare l'Ungheria. Perlasca assume allora indebitamente il ruolo di ambasciatore di Spagna e in soli 45 giorni evita la morte ad almeno 5.200 ebrei.

I biglietti sono disponibili in tutti i punti vendita del Rossetti e naturalmente anche attraverso il sito *www.ilrossetti.it*. Domani la biglietteria del Politeama sarà aperta dalle 18.

1978-2018 » LA LEGGE 180

Franco Basaglia (1924-1980) ritratto di Claudio Ernè. Il 13 maggio 1978 il Parlamento approvò la legge che di fatto aboliva i manicomi

Alla Casa del Marinaio occupata iniziò la lunga marcia di Basaglia

Ma il grande psichiatra era contrario ad azioni di forza e il movimento si divise proprio mentre entrava in vigore la nuova norma e chiudeva il manicomio

di PEPPE DELL'ACQUA*

Il 1978 cominciò con l'occupazione della Casa del Marinaio. Il 24 gennaio del '77 Zanetti, presidente della Provincia, e Basaglia avevano annunciato, in un'affollata conferenza stampa, la fine dell'ospedale psichiatrico. I presenti cercavano di darsi una ragione di quell'incredibile cosa che stava accadendo. Conoscevo tutti. I più erano familiari preoccupati del destino dei figli.

Il papà di Luciano era arrabbiato. Mi prese come suo personale capro espiatorio. Suo figlio - in famiglia tutti gli vogliamo bene - tenne a precisare, da più di trent'anni stava in manicomio. Mi ricordò la gravità della malattia. Conoscevo bene la storia e cercai di rassicurarlo dicendo che dichiarare chiuso il manicomio non avrebbe significato rimandare a casa nessuno. Tutti avrebbero ricominciato a vivere "costretti" nella vita di comunità. Il papà di Luciano voleva che avessi chiaro che al figlio non doveva mancare niente ma che di tenerlo a casa non se ne poteva parlare. Riuscii solo a dirgli che già ora Luciano trascorreva tutto il giorno al Centro di salute mentale di Barcola e molte ore le passava con la mamma. Alla fine, mi abbracciò forte e senza una parola scappò via. Basaglia finiva di parlare e io non avevo sentito quasi niente.

È sera quando mi chiama Franco Rotelli. Vuole parlarmi della conferenza stampa. A San Giovanni al momento restavano circa cinquecento ospiti. I Csm 24 ore erano stati aperti in tutte le zone della città, malgrado le resistenze. All'evidente povertà dei mezzi sopperiva l'incontenibile desiderio di cambiamento di tutto il gruppo. Sembrava che il tempo scorresse troppo lentamente, a scapito della speranza violenta che animava tutti noi. La cosa era nell'aria e tuttavia l'annuncio ci coglieva di sorpresa. Basaglia aveva spiazzato tutti. Insomma una cosa è certa: il manicomio a Trieste da domani non esisterà più. Mi accorgo con sollievo che non sono il solo a essere perplesso.

Mercoledì 11 gennaio 1978. In un'assemblea a San Giacomo nella sede delle Acli si denuncia la mancanza di case. Partecipiamo per dire che il manicomio è ormai inutile e per farlo sparire bisogna trovare case per i matti. Giovani del "movimento" insistono nel dirci che le case ci sono e bisogna occuparle. Cominciamo a parlare di casa nelle nostre riunioni. In una dura discussione in Direzione Franco Rotelli e una parte del gruppo, propone l'occupazione di una casa. Non restano altre possibili azioni! Discutiamo fino a tarda notte. Basaglia non vuole (non può?) dichiararsi un occupante e ci invita a desistere. Lo scontro è inevitabile. Si arriva alla rottura.

Il Piccolo di giovedì 23 febbraio in prima pagina: «Occupata l'ex Casa del Marinaio. L'azione decisa da alcuni utenti dei servizi psichiatrici con l'appoggio del personale medico e paramedico dell'Opp». La Casa del Marinaio in via dei Monfort 1, un edificio vuoto da tempo, era stato individuato dagli operatori di San Vito/Cittavecchia come sede ideale per il Csm, ora ospitato nella miseria emarginante dell'alloggio popolare "Gaspare Gozzi". Il gruppo intendeva così denunciare anche l'urgenza della "distruzione" di quel luogo indegno. La radicalità dei giovani del movimento spesso fa rischiare la rottura. Molti di loro diventeranno nostri apprezzati compagni di lavoro. Sono ammirato dall'instancabile e paziente responsabilità di Rotelli nel tentativo di tenere tutto insieme. Il dottor Petrosino, vice questore, era venuto a parlamentare subito. Comprende che si tratta di un'azione dimostrativa e conta sulla nostra moderazione. Nel suo difficile ruolo, non solo in questa circostanza, riusciva a tenere con i "basagliani" un rapporto non pregiudiziale come invece spesso accadeva in quel tempo. La divisione divenne lacerante. I due gruppi finirono per parlarsi attraverso i giornali. Casagrande, il vicedirettore, era rimasto insieme ai "non occupanti" con Basaglia. Veniva spesso nella Casa del Marinaio. Il desiderio di ricomporre il gruppo era di tutti. Quell'occupazione non poteva non essere avvicinata all'estremismo brigatista e all'avventurismo, complici anche alcune azioni provocatorie dell'estrema destra. Il rischio di trovarsi criminalizzati era all'ordine del giorno. La nostra fortuna fu che, inaspettatamente, espressero solidarietà molti all'interno del sindacato, dell'associazione degli inquilini (Sunia), del partito comunista e tanti cittadini.

Avevo fatto molta fatica a scegliere per l'occupazione. Capivo Basaglia e la sua responsabilità. Non posso non ricordare, ora mentre racconto, uno scontro proprio col Direttore che inaugurò i miei giorni triestini. Eravamo arrivati in tanti. Il richiamo di Basaglia su quelli che avevano vissuto i giorni caldi dell'Università era irresistibile. Arrivati nel novembre del '71 a febbraio '72 aspettavamo ancora l'agognata borsa di studio finanziata dalla Provincia. In una riunione, in cui era presente anche Zanetti, fui delegato di rimarcare le nostre aspettative. Mi rivolsi a Zanetti: «Qui non c'è nessuna volontà politica di affrontare il problema della nostra sopravvivenza…». Prima che Zanetti mi rispondesse, Basaglia mi aveva già annientato. Disse cupo: «Puoi fare le valige, nessuno ti ha chiesto di venire…». Imbarazzo generale. Incidente chiuso.

«Dottore, ha chiamato il signor Direttore, vuole che vada da lui. Subito, ha detto». Era Maria Jelercich, la caposala del reparto Q dove lavoravo. Basaglia mi accolse col suo solito imbarazzo. «È finito il tempo dell'università - mi dice - qui sta cominciando una storia nuova». Una trasformazione che crede possibile e sulla quale intende scommettere. «Cambiare significa pazienza - mi dice - lavoro quotidiano, alleanze, capacità di promuovere i piccoli cambiamenti nella miseria di ogni giorno. Dobbiamo costruire un'idea che deve dare forza al nostro progetto». Forse mi sta dicendo che vuole condividerlo anche con me. In maniera più rilassata comincia a parlarmi di rivoluzione. Rivoluzione come cambiamento delle coscienze, un cammino senza fine, un modo nuovo di pensare, di guardare la realtà. «La rivoluzione – conclude – è per noi "la lunga marcia". La lunga marcia attraverso le istituzioni». Senza che io capisca nulla, mi sta parlando dell'utopia della realtà.

Mi rimanda al lavoro, battendomi imbarazzato la mano sulla spalla, sorridendo. È il suo modo di manifestare affetto. Mi ritrovo fuori dalla porta e mi domando se ho capito bene.

Ripensando a quel primo incontro mi convinco che Basaglia è contrario all'occupazione perché sta continuando la sua lunga marcia. Penso anch'io che l'occupazione è la nostra lunga marcia e sono certo che stiamo andando nella stessa direzione.

I giorni passavano e qualsiasi indizio di ricomposizione sembrava sempre più lontano. Era duro per tutti noi vivere quella rottura. Il timore che quel progetto affascinante potesse finire turbava ognuno di noi. Ma di questo non riuscivamo a parlarne. Era evidente che l'occupazione sarebbe finita e dovevamo trovare il modo per continuare, evitando arretramenti e sostenendo le ragioni e i diritti dei matti che così limpidamente erano stati rappresentati nella Casa del Marinaio.

Il Piccolo di venerdì 3 marzo in prima pagina: «La Casa del Marinaio sgomberata pacificamente».

Andammo via fingendo un'improbabile resistenza, incalzati da una squadra di agenti. Per la fretta alcuni manifesti restarono esposti alle finestre. Un giovane agente guardò incuriosito e poi strappò via uno strano cartello con disegnato un cavallone azzurro e in rosso "Marco Cavallo lotta per la casa".

Basaglia nei giorni successivi all'occupazione era via più del solito, impegnato a Roma con la commissione del Ministero che lavorava intorno al disegno di legge dei manicomi. Tra di noi tentativi "segreti" di ricomposizione. È aprile inoltrato quando la mia casa accoglie le due "fazioni" e diventa il luogo della pacificazione. L'incontro con Basaglia è teso, ricco, affettuoso. Si va avanti, insieme.

**Psichiatra*

Quarant'anni fa il Parlamento approvò le rivoluzionarie cure per la malattia mentale

Sabato 13 maggio 1978 il Parlamento italiano approvò la legge che sarebbe diventata famosa col numero 180. La prima firmataria fu la ministra Tina Anselmi, democristiana, che aveva condotto con autorevolezza i lavori della commissione. L'Anselmi, benché il paese stesse vivendo i momenti così drammatici dell'uccisione di Aldo Moro, era riuscita a tenere aperta una discussione ampia e a garantire che nella legge trovassero posto gli elementi di cambiamento più avanzati in una cornice di grande respiro etico. La legge, che avrebbe chiuso per sempre i manicomi, dice nel titolo, "norme per gli accertamenti e i trattamenti sanitari volontari e obbligatori", quello che semplicemente è: restituzione di diritto, di cittadinanza, di dignità alle persone che hanno la ventura di avere o di vivere una malattia mentale. Riconoscimento del diritto alla cura, alla salute nel rispetto della dignità e della libertà della persona. Insomma i legislatori affermarono "semplicemente" che l'articolo 32 della Costituzione valeva per tutti, anche per i matti. A maggior ragione per i matti. La legge, nel decretare la fine dei manicomi, dei ricoveri coatti per la presunta pericolosità e per il pubblico scandalo, spostò l'asse verso la cura, l'assistenza nel territorio, la costruzione di presidi di salute mentale extra ospedalieri, sempre più vicino ai luoghi, ai contesti, alle relazioni delle persone.

STRATEGIA MIRATA

Cambiare significa pazienza, lavoro quotidiano, alleanze, capacità di promuovere piccoli mutamenti nella miseria di ogni giorno

LA VOGLIONO ADIBIRE A CENTRO DI IGIENE MENTALE

Occupata l'ex Casa del marinaio

L'azione decisa da alcuni utenti dei servizi psichiatrici con l'appoggio del personale medico e paramedico dell'Opp

FAZIONI RICOMPOSTE

Andammo via fingendo un'improbabile resistenza, incalzati dagli agenti. Per la fretta alcuni manifesti rimasero esposti alle finestre

Caprarica e Bruzzone ospiti a Ronchi

Sono tra i protagonisti del Festival del Giornalismo, in programma dal 5 al 9 giugno

RONCHI DEI LEGIONARI

Cominciamo dai numeri. Uno spettacolo, una masterclass sul graphic journalism, due mostre fotografiche, tre presentazioni di libri, otto incontri dibattito. In tutto, gli ospiti saranno 49. Gli appuntamenti occuperanno un arco di cinque giornate, da martedì 5 a sabato 9 giugno. Ed ecco i dati del "Festival del Giornalismo" che raggiunge l'edizione numero quattro ritornando a Ronchi, dove ieri, nella sede del Consorzio Culturale del Monfalconese, è stata presentata dal team dell'associazione culturale "Leali delle Notizie" per la quale c'erano Luca Perrino, Cristina Visintini e Ivan Bianchi. Quanto agli invitati avremo, ad esempio, il fumettista Vittorio Giardino e la criminologa Roberta Bruzzone senza trascurare Antonio Caprarica, a lungo inviato Rai a Londra, e il direttore dell'Avvenire Marco Tarquinio.

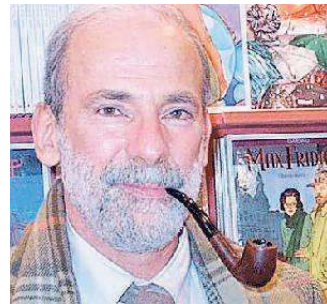
Volutamente, il programma del festival non possiede un filo conduttore. In altre parole, più temi saranno sviscerati: da Papa Francesco a Fabrizio De Andrè e don Andrea Gallo, tanto del mondo delle radio quanto di quello della cronaca nera con una particolare attenzione ai delitti non ancora risolti come quello di Nada Cella.

C'è poi un premio dedicato a Daphne Caruana Galizia, la giornalista maltese uccisa in un attentato lo scorso ottobre. Il vincitore del riconoscimento sarà svelato il giorno della consegna, l'ultimo della kermesse. Che, come al suo esordio, nel 2015, avrà per palcoscenico quello della piazzetta Francesco Giuseppe I, racchiusa tra l'auditorium comunale e Villa Vicentini Miniussi (sede del Consorzio culturale del Monfalconese), oltre a quelli della sala Furio Lauri del Trieste Airport (già: un tempo si chiamava aeroporto di Ronchi…), dello spazio espositivo aeroportuale e della saletta di Isa Isontina Ambiente.

Proprio nella sala "Lauri" dell'aeroporto, l'avvio è fissato per il 5 giugno, alle 20, con l'inaugurazione della mostra fotografica di Katia Bonaventura ma per quel giorno è in programma anche un incontro sul turismo sostenibile. Occorrerà attendere il giorno dopo per avere, alle 18, all'auditorium comunale, Vittorio Giardino (a dialogare con Alessandro Mezzena Lona), e alle 20 la vernice della mostra di Luca D'Agostino. Roberta Bruzzone, invece, sarà giovedì 7, alle 21, per parlare del delitto di Nada Cella, mentre il giorno successivo, alle 20, toccherà ad Antonio Caprarica presentare, con Pietro Spirito, il suo libro "Royal Baby".

Alex Pessotto

La criminologa Roberta Bruzzone

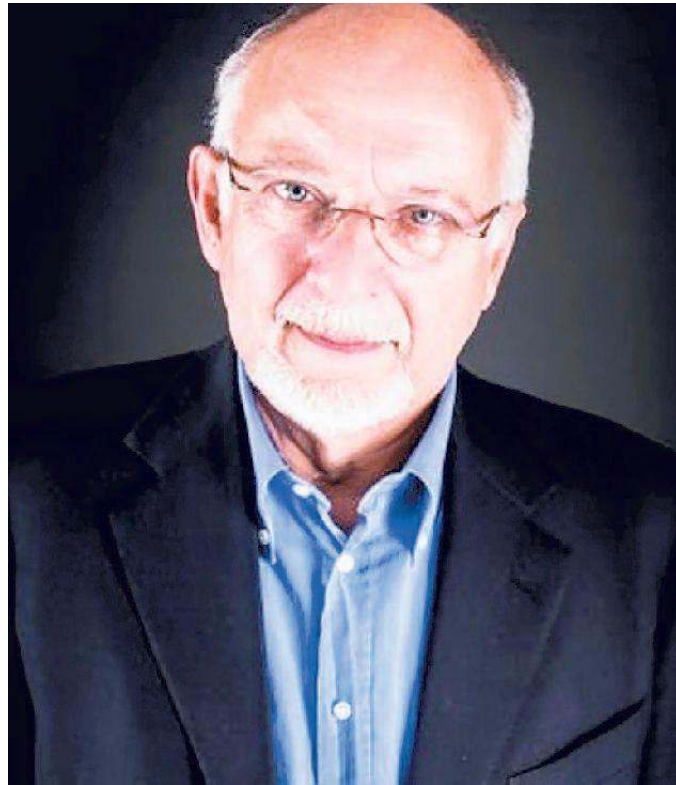
Il giornalista Antonio Caprarica

Vittorio Giardino, fumettista

Vittorio Zucconi, premio Testimoni della Storia

Lo riceverà il 25 maggio, al Rossetti, nella serata "I nostri angeli" dedicata ai giornalisti vincitori del "Luchetta"

di Paola Targa

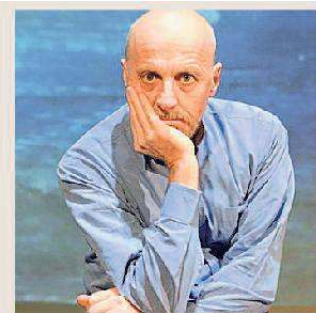
Va a Vittorio Zucconi la VII edizione del Premio Crédit Agricole FriulAdria Testimoni della Storia, promosso dal Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta su impulso di Crédit Agricole FriulAdria. «Le sue corrispondenze dagli Usa hanno raccontato l'America attraverso molti presidenti – recitano le motivazioni - e sono autentica letteratura grazie a una prosa garbata ma pungente, elegante e dissacratoria, a volte cruda, ironica, spesso divertente. Graffiante e diretto negli interventi televisivi, elegante e godibile negli innumerevoli saggi che ne hanno consacrato il successo anche come scrittore, Vittorio Zucconi è non solo firma storica di Repubblica ma anche da molti anni direttore di Radio Capital: a completamento di una poliedricità che lo caratterizza tra i più apprezzati giornalisti italiani».

Il premio, assegnato nelle scorse edizioni a Gianni Minà, Giovanni Floris, Lilli Gruber, Ferruccio De Bortoli, Ezio Mauro e Corrado Formigli, sarà consegnato al Politema Rossetti venerdì 25 maggio in occasione della XV Serata "I nostri Angeli", momento culminante del Premio Luchetta 2018, (ore 20.45) dal direttore generale della banca Crédit Agricole FriulAdria Carlo Piana, che ha dichiarato: «Vittorio Zucconi incarna alla perfezione i valori del Premio perché rappresenta un modello di professionalità e di stile che vogliamo promuovere anche a beneficio dei giovani».

Il giornalista Vittorio Zucconi protagonista il 25 maggio a Trieste

Sempre venerdì 25 maggio alle 18 nella Sala Tergeste dell'Hotel Savoia a Trieste, Zucconi incontrerà il pubblico per una conversazione, condotta dal direttore del Piccolo nzo D'Antona, intorno ai temi del suo recente libro "Il lato fresco del cuscino. alla ricerca delle cose perdute" (Feltrinelli): un affettuoso viaggio nel ricordo attraverso visioni e suoni rimasti impressi nella memoria: dal ticchettio della Lettera 22 paterna al videoregistratore Betamax, all'aereo scalcagnato della campagna presidenziale di Bush, che sembrava a ogni momento sul punto di schiantarsi, ma in cambio offriva un posto in prima fila nello spettacolo della democrazia.

> Nel pomeriggio, all'hotel Savoia, presenterà il suo ultimo libro, "Il lato fresco del cuscino" in dialogo con il direttore del Piccolo Enzo D'Antona

All'incontro seguirà un firmacopie dell'autore e subito dopo, alle 19, la messa in onda proprio dall'Hotel Savoia del Tg Zero di Radio Capital che sarà in tour nelle città italiane con prima tappa proprio a Trieste. Anche il pubblico potrà intervenire ai microfoni di Radio Capital: Tg Zero, infatti, in onda dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 20 (in replica dalle 5 alle 6 del mattino) è il talk show radiofonico quotidiano con gli ospiti di primo piano in cui sono accolte a ogni puntata le opinioni degli ascoltatori. Vittorio Zucconi, classe 1944, è nato a Bastiglia (Modena). Inviato ed editorialista per Repubblica dagli Stati Uniti, direttore di Radio Capital, ha iniziato come cronista di nera a La Notte. Ha scritto anche per il Corriere della Sera e per La Stampa. È stato corrispondente da Mosca, Tokyo, Bruxelles, Parigi, Washington.

Marco Paolini a Udine con "Tecno filò" nell'ultimo giorno di vicino/lontano

Un grande ritorno a Udine per la quattordicesima edizione del festival vicino/lontano: sarà infatti Marco Paolini a suggellare il cartellone, stasera nella Chiesa di San Francesco (ore 21) con una delle sue ultimissime narrazioni, "Tecno filò. Technology and me", una nuova tappa del suo teatro di parola come sempre prodotta da Jolefilm, questa volta dedicata al recupero di una delle più salde tradizioni delle comunità familiari e di paese, il "filò" serale nel quale i nostri nonni condividevano storie ed esperienze, attraverso una sorta di ritualità narrante dalla straordinaria forse aggregativa. Oggi, invece, ci si connette agli altri attraverso computer e smartphone perennemente in rete, costantemente collegati ai social network e a tante agorà digitali. "Tecno filò" si propone di riflettere insieme e ad voce alta su questi aspetti, riunendo tante piccole storie ed episodi del nostro tempo, come se un filo - o "filò" – tecnologico potesse colmare il gap fra un passato che sembra lontanissimo e un presente che stiamo cercando di decodificare. «Non sono un esperto di Internet, non sono un utente dei social - spiega Paolini - Non conosco la meccanica quantistica, né le neuroscienze e la fisica, né la robotica e le intelligenze artificiali. Ma tutto questo mi riguarda e mi interessa. So che la mia vita sta cambiando grazie o per colpa delle tecnologie che da queste innovazioni derivano e di cui faccio uso anch'io come i miei simili. Provo a riflettere a voce alta su questo mettendo insieme piccole storie unite da un filo di ragionamenti. Senza presunzione di riuscirci ritengo necessario provare a narrare il nostro tempo crisalide».

Sempre oggi Grégoire Ahongbonon, il "Basaglia africano", alle 16 alla Comunità Nove del Parco di Sant'Osvaldo, che un tempo ospitava l'Ospedale Psichiatrico di Udine, sarà protagonista dell'incontro "Spezzare le catene", con lo psichiatra Marco Bertoli e il direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine in un dialogo sulla malattia mentale.

MUSICA

Il Quartetto Adorno chiude il cartellone della Chamber

Domani, al Ridotto del Verdi, l'ensemble d'archi con pagine di Beethoven, Webern, Debussy

TRIESTE

In un momento di forte declino musicale e sociale, alle soglie della Seconda Guerra Mondiale e negli anni del conflitto, il filosofo Theodor Wiesengrund Adorno, grande esponente della Scuola di Francoforte, individuava nella Musica da Camera una chiave di salvezza per perpetuare un rapporto umano scandito dai valori del rispetto e dall'anelito alla perfezione. Questo prezioso testimone di una "via" musicale e cameristica alla lettura armoniosa della vita è stato raccolto, nel ricordo e nel nome del pensatore tedesco, dal giovane Quartetto Adorno: al secolo Edoardo Zosi e Liù Pelliciari violini, Benedetta Bucci viola, Danilo Squitieri violoncello. Un poker di "Giovani e appassionati" reduce dal terzo premio al prestigioso Concorso Borciani, dove ha conquistato anche il premio del pubblico e il riconoscimento speciale per la miglior esecuzione del brano "Di tumulti e d'ombre" di Silvia Colasanti.

Il Quartetto Adorno

Spetta all'Ensemble Adorno, dunque, il gran finale del cartellone di primavera della stagione cameristica 2018 dell'Associazione Chamber Music Trieste, domani, alle 20.30, al Ridotto del Verdi. Sarà un'occasione per ascoltare i pupilli di un maestro della musica del nostro tempo, Alfred Brendel, che li ha scelti per le sue lezioni concerto in programma a giugno, al Palazzo Ducale di Mantova intorno a Beethoven e a Schubert.

Non a caso anche il concerto di Trieste sarà per il Quartetto Adorno una vetrina beethoveniana, con l'esecuzione del Quartetto in mi minore op.59 n.2 "Razumovskij", cui faranno seguito pagine di Anton Webern (Fünf Sätze für Streichquartett op.5) e Claude Debussy (Quartetto in sol minore op.10). Biglietti in prevendita al Ticket Point Trieste, tel. 040 349827.

CINEMA

Cannes, applausi per l'étoile transgender

È "Girl" dell'esordiente belga Lukas Dhont nella sezione Un Certain Regard, fischiata Marion Cotillard in "Angel face"

di Beatrice Fiorentino
CANNES

L'attrice Zhao Tao e il collega Liao Fan in "Ash is the purest white" e il giovane attore Victor Polster in "Girl", grande debutto del belga Lukas Dhont

La Croisette si affolla per il fine settimana, il sole scalda, la brezza dà sollievo e calche impenetrabili di questuanti in abito da sera, alla spasmodica ricerca dell'ambita "invitation" che garantisce l'accesso alle première, affollano i varchi di accesso intorno al Palais du Festival. Nel pigia pigia generale, il programma cannense, tra film del concorso e sezioni collaterali, si declina al femminile: donne che sacrificano la propria vita per amore, ragazze interrotte, aspiranti ballerine transgender. In corsa per la Palma d'Oro l'ex "ragazzo di Fenyang" Jia Zhangke, amatissimo a Cannes, dove nel 2013 ha raccolto il premio alla migliore sceneggiatura per "Il tocco del peccato" e nel 2015 avrebbe potuto ambire al riconoscimento maggiore con uno dei suoi film più belli, "Al di là delle montagne". Applausi per il suo nuovo lungometraggio "Ash is the purest white", il cui centro nevralgico è rappresentato dalla sua protagonista, Qiao, l'attrice Zhao Tao, conosciuta in Italia per aver lavorato con Andrea Segre nel ruolo principale di "Io sono Li". Nel nuovo film di Zhangke, Qiao è la donna di un boss che porta avanti una bisca clandestina in una località della Cina rurale. Lo aiuta negli affari, gli sta al fianco e per proteggerlo non esita a sparare, finendo per guadagnarsi la prigione, condannata a cinque anni di pena. Scontata la quale, Qiao prova a ricominciare daccapo. L'interpretazione intensa ma trattenuta di Zhao Tao potrebbe anche convincere la giuria presieduta dalla "collega" Cate Blanchett ad attribuirle il premio alla migliore attrice.

Ma è Un Certain Regard, sezione competitiva parallela a quella del concorso ufficiale, dove trovano spazio gli autori emergenti e i cineasti del domani, a offrire una delle sorprese più gradite del festival: un'opera prima potente (che sarebbe stata bene in concorso), firmata dall'esordiente belga Lukas Dhont, intitolata "Girl", tra le più interessanti riflessioni sul genere mai portate sullo schermo. La storia è quella di Lara, adolescente intrappolato in un corpo maschile, con il sogno di diventare un'étoile. Il lavoro di osservazione delle emozioni e dei corpi, passando per la fatica, l'impegno, il sudore, il sangue, i muscoli, non sono facili da dimenticare, al pari dell'interpretazione straordinaria del giovanissimo Victor Polster, 15 anni appena al momento delle riprese e alla sua prima esperienza attoriale. Meritata la standing ovation.

Assai meno convincente, nella stessa sezione, nonostante una certa attesa dovuta alla presenza di Marion Cotillard all'interno del cast, l'esordio della francese Vanessa Filho "Gueule d'ange" ("Angel Face"), un disonesto e luccicante pasticcio che mette in scena la famiglia "complicata" di Ellie, una bambina di sei anni che vive con la mamma Marlene (Cotillard), disoccupata, bella, allo sbando, che non esita a lasciarla da sola, infilata in un taxi diretto verso casa, dopo una serata in discoteca. I fischi non si fanno attendere.

Il maestro Jean-Luc Godard porta in concorso "Le Livre d'Image", caleidoscopio di immagini, politica, cinema, pittura e letteratura che non rinuncia alla voglia di sperimentare e al tempo stesso di osservare il mondo, ma (prevedibilmente) non si presenta a Cannes, anche se l'incontro con la stampa si fa, in video conferenza.

Christopher Nolan si racconta in un'affollatissima masterclass. Mentre il calendario di oggi prevede il passaggio del primo film italiano in concorso: "Lazzaro Felice", terzo lungometraggio di Alice Rohrwacher, gran premio speciale della giuria qui a Cannes per "Le Meraviglie". E per i veri cultori un classico senza tempo: "2001: Odissea nello spazio" proiettato in 70 mm in una copia ottenuta dal negativo originale attraverso un procedimento di ricreazione fotochimica, senza ritocchi digitali o modifiche al montaggio, che restituirà al pubblico l'esperienza della prima proiezione 50 anni fa.

LO SPORT IN TV

- Ore 15 - Rai2: Ciclismo, Giro 2018. Nona tappa
- Ore 15.10 - SkyF1: F.1, GP Spagna. Gara
- Ore 17.50 - RaiSport: Pallanuoto, A/1 donne. Finale scudetto
- Ore 18 - SkyCalcio1 e Premium-Sport: Calcio, Serie A. Atalanta-Milan
- Ore 18 - FoxSportsPlus: Volley, Champions League. Finale
- Ore 20.45 - SkySport1 e Premium Sport: Calcio, Serie A. Roma-Juventus

Dominata la serie degli ottavi dei **play-off** contro Treviglio, la squadra di Dalmasson **affronta** un avversario scomodo

Daniele Cavaliero in palleggio, Corbett sullo sfondo. A destra Da Ros e Bowers ingabbiano Amoroso

Alma

Sotto con i "quarti", per volare

Alle 18 all'Arena il primo confronto con Montegranaro. Martedì sera gara2

di Roberto Degrassi
TRIESTE

Ci siamo. Terzultimo ostacolo da superare. Dopo essersi sbarazzata in tre puntate di Treviglio, l'Alma ritorna sul parquet di casa per un altro giro della roulette play-off. Alle 18, all'Alma Arena, la squadra di Eugenio Dalmasson affronta la XL Extralight Montegranaro, uscita vincitrice dalla serie con l'Eurotrend Biella.

Per i biancorossi - già forti del fattore campo - un ulteriore vantaggio: trovarsi di fronte un avversario già testato (e battuto per due volte) nella stagione regolare, senza l'incognita di un visitor dal girone Ovest. Già, ma anche i marchigiani hanno avuto modo per prendere le misure a Trieste...

L'Alma si presenta con tutti arruolati, la solita cautela nella gestione di Juan Fernandez e la possibilità di scegliere tra 12 senior i dieci da mandare in campo. Trieste nelle ultime giornate di campionato e negli ottavi di finale ha dimostrato di aver ritrovato la condizione dei giorni migliori e la capacità di chiudere le partite. E nelle ultime cinque trasferte, a dispetto di una serie nera che ha scandito l'intero inverno, ha ottenuto quattro successi e una sconfitta dopo due supplementari. Attenzione, quindi, a chi frettolosamente giudicava l'Alma a una sola dimensione.

L'ASSETTO. Rispetto all'ultimo confronto al PalaSavelli di Porto San Giorgio, i marchigiani hanno recuperato il play Rivali e l'esterno Campogrande, ex Fortitudo Bologna. Ma quella sera nelle Marche, anche Trieste aveva i suoi problemi: era priva di Da Ros mentre il "Lobito" rimetteva piede in campo a mezzo servizio dopo cinque settimane. Insomma, sonmo cambiate le carte ma da entrambe le parti. Innegabilmente, pur nella solidità d'impianto della formazione di Ceccarelli, sono tre i pilastri: la rodata coppia statunitense Corbett-Powell (il primo play-guardia mortifero, il secondo lungo decisamente moderno) e in Valerio Amoroso che è anche il leader caratteriale della squadra. Uno dei rischi, per l'Alma, sarà proprio questo: anche se è una neopromossa, Montegranaro è tutt'altro che sprovveduta quando si tratta di confronti pesanti, sa come si combatte in certi contesti e non a caso ha fatto fuori Biella benchè i piemontesi avessero dalla loro il vantaggio delle 3 su 5 in casa. A proposito di pubblico. Prevendita a gonfissime vele, con soglia dei 4mila battuta già l'altra sera. Gara2 si disputerà invece martedì alle 20.30 (diretta tv su Sportitalia).

STIAMO CON SVEVA. Tra i tanti presenti oggi all'Alma Arena anche una vecchia conoscenza che sarà bello riabbracciare: Jordan Parks che ha già fatto una fragorosa rimpatriata con i compagni di squadra dello scorso anno.

Ma in caso di vittoria, più che per "Picasso" sarebbe bello se la dedica fosse invece per una piccola tifosa davvero speciale e per la sua partita. Oggi il cuore biancorosso dell'Alma Arena batte tutto per Sveva.

L'Interclub non delude: è in finale per la A2

Le muggesane, forti del +20 in trasferta, ad Aquilinia si confermano superiori al San Lazzaro

Il coach muggesano Andrea Mura

INTERCLUB	60
SAN LAZZARO	51

(15-14, 35-26, 52-35)

INTERCLUB BORGO S. ROCCO MUGGIA: Cumbat 6, Ianezic 11, Vida 14, Silli 10, Battistel 2, Mervich 7, Bianchini, Predonzani, Dimitrijevic 4, Fumis, Miccoli 6, Robba. **All. Mura.**

S. LAZZARO DI SAVENA: Magliaro 9, Raffaelli, Talarico 23, Ghigi, Gorla 5, Zarfaoui 6, Mantovani, Melchioni 4, Panighi, Trombetti 4. **All. Dalè.**

Arbitri: Tartamella di Trapani e Di Bella di Messina.

MUGGIA

Un simile vantaggio non si poteva sperperare e l'Interclub Borgo San Rocco non ha tradito le attese. Dopo il +20 ottenuto in trasferta all'andata della semifinale di play-off, le muggesane piegano anche al ritorno al PalAquilinia San Lazzaro di Savena (e più nettamente di quanto indichi il punteggio) e approdano alla serie di finale per la promozione in A2 al via sabato 19 maggio.

Il rischio insito in queste gare con la differenza canestri da gestire poteva essere un approccio troppo conservativo da un lato, opposto al disperato assalto di chi si trovava con le spalle al muro. Pochi minuti di gara bastano a fugare questa ipotesi e, dopo lo 0-2 iniziale, l'Interclub trainata da Vida fa capire di essere troppo superiore alle sfidanti (11-4). Le ospiti ci provano, con aggressività in difesa e alcune buone sortite in area tra la fine del primo quarto e l'avvio del secondo, e mettono per la seconda e ultima volta nel match la freccia sul 15-16.

L'Interclub non si scompone e sfrutta anche ai liberi il bonus falli presto esaurito da San Lazzaro, che cede punto a punto fino alla bomba che precede l'intervallo di Silli. Il suo canestro del +9 è bissato da quello del rientro dagli spogliatoi, in una fase (l'ultima) decisiva per spegnere ogni ambizione ospite. Così accade, con le emiliane che si scoraggiano e le ragazze di Mura che volano sull'entusiasmo con trame spettacolari. La gara di fatto si chiude con 15' d'anticipo e uno scarto che sfiora per poi valicare i 20 punti. Sul 60-39 a 5' dalla fine, in pieno garbage time, coach Mura dà spazio a un quintetto di sole giovani, che soffre il pressing a tutto campo avversario, perdendo palloni tradotti in un break di 12-0.

Un finale traballante, ma che servirà da scuola - come ha spiegato a fine gara Mura - e che non va a inficiare una qualificazione indiscutibile e ipotecata con tanto anticipo, grazie a una prova di sostanza e assoluto controllo nei momenti cruciali.

Decretato il nome di una prima finalista, ora l'Interclub attende l'identità della sua sfidante: salvo sorprese dovrebbe essere Moncalieri, che oggi a Livorno riparte dal +28 dell'andata.

Marco Federici

TENNIS

Vinci ufficializza il ritiro

«È vero che mi ritiro: nessun ripensamento. Perché? Non c'è un motivo particolare: stanchezza fisica, stanchezza mentale, voglia di fare altro. Era arrivato il momento di guardarsi dentro e di prendere delle decisioni». Roberta Vinci fuga qualsiasi minimo dubbio sulla scelta di chiudere la carriera agonistica. «Del resto l'età avanza: si fa fatica ad allenarsi, a trovare nuovi stimoli. Ed il recupero dalla fatica che diventa sempre più lungo», ha spiegato l'azzurra che ha scelto la cornice degli Internazionali per la sua conferenza. Quanto al futuro, «non mi sono ancora posta il problema. Sicuramente ci sarà un periodo di stop, un break, senza pensieri. E poi deciderò cosa fare».

LE CHIAVI DEL MATCH » I 5 NODI

Attenzione ai lunghi atipici Biancorossi con più rotazioni

Per Trieste sarà fondamentale l'approccio dopo una sosta di nove giorni
I marchigiani alternano otto pedine mentre Dalmasson ha maggior scelta

di Raffaele Baldini

TRIESTE

E' stata l'ultima avversaria della stagione regolare, la vittoria che ha regalato il primo posto all'Alma Trieste. Nel computo globale si legge un netto 2 a 0 per i triestini, ma questo dato non è altro che un ulteriore motivo per temere la XL Extralight Montegranaro.

Responsabilità e aspettative Un vecchio adagio dei play-off: chi domina un anno intero ha un fardello enorme sulla schiena quanto arriva la post-season, l'avversaria, ben oltre l'obiettivo richiesto ad inizio anno, con tutto da guadagnare e nulla da perdere. La prima sfida della serie è la più delicata, l'Alma non gioca da 9 giorni e ha stemperato un po' il clima da battaglia, Montegranaro arriva sulle ali dell'entusiasmo del passaggio del turno, riposata il giusto. Occhio all'approccio quindi…

La "strana coppia" Valerio Amoroso e Marshawn Powell, due lunghi atipici che in un altro contesto potrebbero pestarsi i piedi sul parquet. Coach Ceccarelli ha trovato il perfetto equilibrio, senza snaturare le caratteristiche degli stessi; se uno dei due gioca per linee esterne, l'altro gravita vicino al ferro. Hanno una evidente propensione anche ad allontanarsi dal canestro ma contro Trieste è probabile che studieranno un attacco in area pitturata congiunto. Tutti e due tecnici e scaltri, Bowers, Cittadini e Janelidze sono avvisati nell'ottica della gestione dei falli.

Javonte Green lotta contro due marchigiani

I giocatori "di striscia" Atavica la sofferenza biancorossa nell'affrontare uomini di striscia: Amato, Cortese, Campogrande possono essere indigesti giocatori se innescati. L'ultimo citato, ex fortitudino, sta tirando nei play-off con il 53% da oltre l'arco dei tre punti in poco più di 24 minuti di utilizzo. In una gara 3 molto complessa contro Biella, il suo 5/5 ha regalato un successo decisivo nella serie.

Panchina lunga Qualitativamente l'Alma Trieste ha un grosso vantaggio; non è nel quintetto, bensì negli uomini che possono entrare dalla panchina. Non c'è proprio confronto fra le contendenti, con la Poderosa legata a 8 elementi da ruotare e 4 che non toccano campo. Il ritmo, l'aggressività per quaranta minuti possono alla lunga fiaccare le deboli resistente marchigiane; la conditio sine qua non risiede nel farlo con tutti i 10 a disposizione di coach Dalmasson, senza fretta di chiudere il match o presunzioni varie. Dirò di più, la pazienza Alma potrebbe anche riferirsi alla lunghezza della serie, alleggerendo un po' la pressione su una eventuale sconfitta in gara 1.

Chi scegliere? L'abbondanza logora chi…c'è l'ha. Per una stagione intera Dalmasson è stato invidiato da tutti i colleghi di A2 per l'ampiezza del roster, la possibilità di mutare la creatura a seconda delle esigenze. Quando non si può più sbagliare diventa un problema aggiunto: Baldasso per riavere l'uomo più in forma degli scorsi play-off? Loschi per il "gioco sporco"? Janelidze per i centimetri sotto canestro o Coronica per l'anima giuliana? Tanti auguri…

GLI AVVERSARI

Ceccarelli: «Bello conquistare uno scalpo incredibile»

Gabriele Ceccarelli, coach di Montegranaro

TRIESTE

Parola d'ordine: provarci. Dopo lo splendido quinto posto conquistato nella stagione regolare e il passaggio del turno nella serie contro Biella, Montegranaro non ha nessuna voglia di fermarsi.

Da un lato la consapevolezza di affrontare un'avversaria costruita per centrare la promozione e senza apparenti punti deboli, dall'altra la forza e la tranquillità dei nervi distesi. Quelli di una squadra che contro Trieste ha davvero nulla da perdere e tutto da guadagnare.

A testimoniarlo, le parole di coach Ceccarelli. «Dopo otto mesi di durissimo lavoro, siamo nelle migliori otto del campionato. Per noi è un grandissimo risultato - sottolinea il tecnico marchigiano - ma non ci accontentiamo. Trieste è stata la dominatrice della stagione, parlare dei singoli porterebbe via troppo tempo vista la quantità e qualità che hanno, ma noi ci rifiutiamo ardentemente di essere la vittima sacrificale. Approcciamo la serie come abbiamo sempre fatto quest'anno: provando a vincere. Sarebbe uno scalpo incredibile, specie pensando che l'Alma Arena è stata violata solo due volte in due stagioni».

Sulla serie peserà indubbiamente la stanchezza di una stagione lunghissima che Montegranaro ha affrontato con un organico oggettivamente non lunghissimo. La serie degli ottavi di finale contro Biella, quattro match combattuti, peserà indubbiamente sulle gambe dei giocatori marchigiani.

«Siamo stanchi - conclude Ceccarelli - siamo acciaccati ma ci ribelliamo al pensiero di mollare ora, ci ribelliamo all'idea di dover lasciare strada senza lottare. Proveremo a portarne via una da Trieste per cercare di allungare la serie il più possibile e regalare alla nostra gente un sogno ancora più grande. Sappiamo di partire da sfavoriti: ma il bello dello sport è che, dando tutto e credendo in sé stessi, nessun traguardo è precluso».

Lorenzo Gatto

FORMULA 1

Hamilton in pole in Spagna, Rosse in seconda fila

Il circus torna in Europa e a Montmelò le due Mercedes sono davanti a tutti

BARCELLONA

La Formula 1 torna a rombare in Europa e la Mercedes torna a primeggiare in qualifica come successo negli ultimi anni. Dopo un avvio di Campionato da prima attrice nelle prove ufficiali, la Ferrari con Sebastian Vettel deve accontentarsi di partire in seconda fila accanto l'altra Rossa di Kimi Raikkonen. A scattare davanti a tutti, oggi sul circuito di Montmelò ad una trentina di chilometri da Barcellona, saranno le Stelle d'Argento, con Lewis Hamilton capace di beffare per soli 40 millesimi il compagno di squadra Valtteri Bottas all'ultimo giro segnando uno strepitoso 1'16"173. »Sono stati tempi di qualifica molto ravvicinati ma avevo bisogno di questa pole che mi mancava da un po' - ammette il leader del Mondiale con 4 punti di vantaggio su Vettel - Pensavo fosse peggiore la situazione, per questo volevo fare la miglior prestazione possibile qui». Queste invece le dichiarazioni di Vettel: «Sono stato contento del giro con cui ho fatto il tempo - ha detto il tedesco della Ferrari - ma il primo tentativo con la gomma rossa non era stato buono, non avevo un gran feeling con quella gomma. Meglio l'ultimo tentativo, ho avuto comunque buone sensazioni».

La griglia di partenza. 1) Hamilton (Gbr/Mercedes) 1:16.173 (255,776 km/h), 2) Bottas (Fin/Mercedes) 1:16.213, 3) Vettel (Ger/Ferrari) 1:16.305, 4) Raikkönen (Fin/Ferrari) 1:16.612, 5) Verstappen (Ola/Red Bull-Tag Heuer) 1:16.816, 6) Ricciardo (Aus/Red Bull) 1:16.818, 7) Magnussen (Dan/Haas-Ferrari) 1:17.676, 8) Alonso (Spa/McLaren-Renault) 1:17.721, 9) Sainz Jr (Spa/Renault) 1:17.790, 10) Grosjean (Fra/Haas-Ferrari) 1:17.835.

Lewis Hamilton

Inter, ko choc con il Sassuolo Juve, un punto per lo scudetto

I nerazzurri a San Siro si inchinano alle reti di Politano e Berardi, accorcia Rafinha
Oggi basta il pari ai bianconeri. Salvezza: l'Udinese non può sbagliare al Bentegodi

INTER	1
SASSUOLO	2

Inter (4-2-3-1): Handanovic 6; Cancelo 5, Ranocchia 6 (31' st Borja Valero sv), Skriniar 5.5, D'Ambrosio 5.5; Vecino 5 (26' st Eder 5.5), Brozovic 5.5; Candreva 5 (13' st Karamoh 4.5), Rafinha 6.5, Perisic 5; Icardi 4. **All.: Spalletti.**

Sassuolo (3-5-2): Consigli 8; Lemos 6.5 (42' st Letschert sv), Acerbi 6.5, Dell'Orco 6; Adjapong 5.5, Missiroli 6, Magnanelli 6.5, Duncan 6.5, Rogerio 6; Berardi 7 (34' st Ragusa sv), Politano 7 (26' st Babacar 6). **All.: Iachini.**

Arbitro: Abisso di Palermo.
Reti: nel pt 25' Politano; nel st 27' Berardi, 35' st Rafinha.

MILANO

Il Sassuolo vince 2-1 in casa dell'Inter nell'anticipo della 37.a giornata di Serie A. Politano sblocca il risultato al 25' del primo tempo su punizione, Berardi raddoppia al 27', prima del 2-1 definitivo di Rafinha al 35'. I nerazzurri restano così fermi a 69 punti, restando a -2 dalla Lazio. Già qualificata per la Champions League, quindi, la Roma. Nell'altro anticipo Benevento-Genoa 1-0 (Diabatè).

I nerazzurri sembrano pensare: l'abbiamo fatta grossa..

JUVENTUS. Non sembra esserci niente e nessuno in grado di poter impedire alla Juve di vincere il suo settimo scudetto consecutivo. A due giornate dal termine con sei punti in classifica e 16 gol di differenza reti di vantaggio sul Napoli, i bianconeri sono molto più che virtualmente campioni d'Italia. Max Allegri non vede l'ora di archiviare definitivamente la pratica scudetto già oggi a Roma senza dover attendere l'ultima giornata.

UDINESE. Chiede personalità, prestazione e risultato, Igor Tudor, oggi alle 15 all'Udinese contro il già retrocesso Verona alla ricerca di un risultato positivo che trascini la sua squadra fuori dalle sabbie mobili della zona retrocessione. Più facile a dirsi che ad attuarsi, dopo 12 sconfitte e un pari nelle ultime 13 gare, per un gruppo depresso che al "Bentegodi" verrà comunque sostenuto da un migliaio di tifosi giunti dal Friuli.

IL PROGRAMMA. Atalanta-Milan (ore 18): a. Guida; Bologna-Chievo (15): Pairetto; Crotone-Lazio (15): Mazzoleni; Fiorentina-Cagliari (15): Valeri; Verona-Udinese (15): Calvarese; Roma-Juventus (20.45): Tagliavento; Sampdoria-Napoli (20.45): Gavillucci; Torino-Spal (15): Mariani. **CLASSIFICA.** Juve 91, Napoli 85, Roma 73, Lazio 71, Inter 69, Milan 60, Atalanta 59, Fiorentina 57, Samp 54, Torino 48, Sassuolo 43, Genoa 41, Bologna 39, Spal 35, Udinese, Crotone e Chievo 34, Cagliari 33, Verona 25, Benevento 21.

Mancini lascia lo Zenit e rinuncia a 13 milioni Sarà il ct della Nazionale

ROMA

Per Roberto Mancini adesso è caduto l'ultimo ostacolo.

Il via libera per il successore di Gian Piero Ventura, dopo l'intermezzo programmato di Luigi Di Biagio, arriva direttamente dalla Russia: lo Zenit permetterà il ritorno in patria dell'ex allenatore di Inter e Manchester City.

L'aspetto economico è stato risolto. Mancini rinuncerà a 13 milioni di euro che avrebbe percepito dal club di proprietà del colosso Gazprom nel 2019 e 2020 e guadagnerà 2 milioni di euro l'anno per due anni, con opzione di rinnovo fino al 2022.

L'ultimo passaggio formale, il divorzio con lo Zenit, avverrà domenica dopo l'ultima giornata del campionato russo. Il martedì successivo il nuovo ct volerà verso l'Italia per mettere nero su bianco e dare il via alla nuova avventura azzurra.

Missione compiuta, dunque, per Malagò, Fabbricini e Costacurta: dopo il rifiuto di Ancelotti la ricostruzione dell'Italia, dopo il fallimento della mancata qualificazione al Mondiale, passerà da uno dei nomi più graditi.

Mancini esordirà in amichevole il 28 maggio contro l'Arabia Saudita, poi il primo giugno sfiderà la Francia a Nizza e il 4 l'Olanda a Torino. A settembre sarà la volta della Nations League, dove gli azzurri se la dovranno vedere contro Polonia e Portogallo.

Roberto Mancini

«Mancini è un allenatore che ha vinto molto, sia in Italia che fuori. Credo che sia l'uomo giusto. Ma il problema sembra che il ct debba risolvere tutto».

Così Massimiliano Allegri sulle notizie che danno il tecnico jesino prossimo a sedersi sulla panchina della Nazionale.

«Credo che chi si trova ai posti di comando sappia che ci sono altre cose da fare, che il ct da solo non può risolvere. Servono decisioni per il futuro, le cose non si possono risolvere in un giorno, un mese o un anno», ha spiegato il tecnico della Juventus alla vigilia della trasferta di Roma.

I "mostri" fanno 18 gol ma Trieste non sfigura

Netta e scontata sconfitta dei ragazzi di Brazzatti alla Bruno Bianchi contro i pluricampioni d'Italia della Pro Recco

TRIESTE	5
PRO RECCO	18

(1-4, 2-5, 0-4, 2-5)

PALLANUOTO TRIESTE
Oliva, Podgornik, Petronio, Ferreccio, Giorgi, Giacomini (1), Gogov (2), Mladossich, Vico (1), Spadoni, Blazevic, Mezzarobba (1), Persegatti. **All.: Brazzatti.**

PRO RECCO
Tempesti, Di Fulvio (5), Caliogna (1), Bruni, Molina (2), Bodegas (1), Ivovic (3), Figari (3), Filipovic (1), Aicardi (2), Gitto, Volarevic. **All.: Vujasinovic.**

Arbitri: Bianco e Nicolosi.
Note - Superiorità numeriche: Trieste 2/6, Recco 5/6 + un rigore; nessuno uscito per falli.

TRIESTE

Netta sconfitta indolore per la Pallanuoto Trieste nella terzultima partita della serie A1. Alla "Bruno Bianchi", al cospetto dei mostri sacri della Pro Recco, gli alabardati hanno perso 5-18 un match segnato già di partenza ma utile come allenamento in vista dei play-out salvezza di fine mese. Davvero enorme il divario tra le due formazioni. Dal canto suo Trieste ha fatto quello che ha potuto e a parte qualche gol in controfuga di troppo, non ha sfigurato riuscendo alla fine a trovare anche cinque gol. L'inizio è subito in discesa per la squadra allenata dal serbo Vladimir Vujasinovic. Una doppietta di Di Fulvio (22" e 50") e un gol di Ivovic (1'30") portano gli ospiti sullo 0-3 dopo neanche 90" di gioco. Trieste riesce ad arginare i colpi degli ospiti sino a 5'15" quando ancora Ivovic cala il poker. A 65" dalla sirena motto d'orgoglio alabardato grazie a Vico che accorcia le distanze con una pregevole colomba. Il secondo tempo inizia con il gol dopo 38" di Filipovic che sfrutta al meglio la superiorità numerica. La Pro Recco va sull'1-6 con Bodegas dopo 3'06". I liguri dilagano trasformando un rigore con Ivovic a 4'07". A metterci una pezzetta arriva il tiro dalla lunga distanza di Gogov. I pluricampioni d'Italia trovano ancora due reti, la prima con Aicardi, la seconda con Caliogna. Prima dello scadere, a 56" dalla fine del secondo tempo, Gogov, in azione di superiorità numerica, trova il diagonale giusto per il 3-9 con cui si va al cambio di campo. Nella terza frazione va in gol per due volte consecutive il talento spagnolo Molina. Poco dopo Di Fulvio, in controfuga e in superiorità numerica, proietta Recco sul 3-13. Negli ultimi otto minuti, dopo il gol di Di Fulvio in superiorità, Trieste realizza il suo quarto centro con Mezzarobba. La Pro Recco replica con una doppietta in pochi secondi di Figari. Segnano ancora Aicardi e Figari. Con l'uomo in più arriva il quinto gol alabardato, siglato da Giacomini, che fissa il risultato finale sul 5-18. Sconfitta eclatante, ma poco importa.

Ora Trieste avrà una settimana per preparare l'ultimo match della regular season in programma sabato 19 maggio al Foro Italico di Roma contro la Lazio. Poi l'ultima settimana di allenamenti in vista dell'appuntamento decisivo: i play-out a Siracusa sabato 26 e domenica 27 maggio.

Riccardo Tosques

Le Orchette ospitano Bologna con l'obiettivo del sorpasso per entrare in zona play-off

Caccia ai play-off alla "Bianchi". Oggi alle 14.30 la Pallanuoto Trieste ospiterà la Rari Nantes Bologna nella terzultima giornata della A2. In palio punti pesantissimi per alimentare il sogno A1. Le emiliane, terze, hanno solo due punti in più delle alabardate: ghiottissima l'occasione per scavalcare la compagine bolognese e agguantare quel terzo posto, l'ultimo disponibile per i play-off promozione. Nonostante la posta in palio l'allenatrice della Pallanuoto Trieste Ilaria Colautti vola piuttosto basso: «Una partita importante non per le questioni di classifica, bensì per la crescita nel nostro gruppo. Stiamo giocando bene, le ragazze hanno intrapreso la strada giusta». La Rari Nantes bolognese allenata da Andrea Posterivo, che all'andata andò clamorosamente ko con le alabardate, può contare su una rosa molto più esperta rispetto alle orchette, a partire dal centroboa Gina Bella Mataafa, una sicurezza, senza dimenticare le tiratrici Martina Verducci, Martina Budassi e Maria Giovanna Monaco. «Sarà difficile affrontarle anche perché avranno voglia di riscatto dopo che ci imponemmo all'andata al termine di una battaglia. Per conquistare un risultato positivo dovremo provare ad imporre la nostra freschezza. E servirà maggiore lucidità nella superiorità numerica», sentenzia Colautti. Due le assenze. Giorgia Zadeu (sostituita da Matilda Tommasi) e il portiere Gioia Krasti (al suo posto Gaia Gregorutti). (r.t.)

Alexander Gogov autore di due reti contro la Pro Recco

LE ALTRE PARTITE

Sconfitta a sorpresa dell'Ortigia a Firenze

Il venticinquesimo turno della serie A1 ha registrato la sconfitta a sorpresa dell'Ortigia a Firenze con siciliani raggiunti in classifica dalla Canottieri Napoli.
I risultati del penultimo turno di campionato: Pallanuoto Trieste-Pro Recco 5-18, Bogliasco-Sport Management 7-11, Rari Nantes Florentia-Ortigia 8-7, Rari Nantes Savona-Torino 81 14-4, Cc Napoli-Nuoto Catania 9-8, Posillipo-Acquachiara 14-3, An Brescia-Lazio 15-9.
La classifica: Pro Recco 75, An Brescia 66, Sport Management 64, Rn Savona 45, Ortigia Siracusa e Canottieri Napoli 44, Rn Florentia 36, Catania 33, Posillipo 31, Lazio 26, Bogliasco 23, Pallanuoto Trieste 17, Torino 81 7, Acquachiara Napoli 0. (r.t.)

Mauro Zironelli

Nel play-off dell'Unione l'Albinoleffe passa a fatica con il Mestre

TRIESTE

Avanti Albinoleffe, Feralpi Salò e Bassano, già fuori Mestre, Pordenone e Renate: questo, per quanto riguarda le squadre del girone B, l'esito del primo turno dei play-off di serie C. E la prima domanda che sorge spontanea è se l'avventura della Triestina nei play-off sarebbe durata di più rispetto al Mestre. Ovviamente è impossibile saperlo, ma di certo l'Unione vista contro la Sambenedettese difficilmente avrebbe fatto peggio della squadra di Zironelli, che venerdì sera doveva vincere a Bergamo eppure è entrata davvero in partita solamente nel recupero. Il Mestre, che ricordiamo come decima classificata è quella che ha estromesso la Triestina ai play-off, dopo il primo tempo infatti si è ritrovato sotto di due gol (realizzati da Gelli e Giorgione) abbandonando, almeno in apparenza, ogni speranza. I veneti però nella ripresa sono tornati in partita, prima accorciando con Baccaro e pareggiando, ma solo al novantesimo, con Boscolo. Un gol che ha regalato cinque minuti di recupero al cardiopalma, al termine dei quali il Mestre ha sfiorato con Politti la rete del clamoroso sorpasso. Segno che se si svegliava prima, l'Albinoleffe era battibile. Ma col 2-2 passano i bergamaschi. Avventura già finita anche per il Pordenone di Rossitto, che si è illuso passando in vantaggio a Salò grazie a una rete di Magnaghi, ma il ritorno della Feralpi Salò è stato micidiale: un gol di Raffaello e poi nella ripresa una doppietta di Mattia Marchi hanno steso i neroverdi per il 3-1 finale. L'unico a ribaltare il fattore campo è stato così il Bassano, che già nel primo tempo a Meda ha chiuso il discorso con il Renate grazie a una doppietta del bomber Diop. Da martedì secondo turno ed entrata in scena della Reggiana, quarta classificata in campionato. Si giocheranno infatti Reggiana-Bassano e Albinoleffe-Feralpi Salò.

Antonello Rodio

I rigori premiano il San Luigi Supercoppa grazie a Furlan

Allo stadio Rocco contro i favoriti del Chions (promossi in D) i ragazzi di Sandrin chiudono sullo 0-0 i tempi regolamentari. Poi il portiere para quattro penalty

CHIONS	5
SAN LUIGI	6 DCR

0-0 (5-6 dcr)
Rigori: Baruttini, Sabadin, Pignata, Villanovich, Male, Dimas, Battiston, Potenza, Visintin, Reder, Caramelli.

CHIONS: Nardoni, De Cecco, Prampolini, Bortoia, Battiston, Visintin, Zucchiatti (st 23' Perfetto), Carniello (st 32' Pignata), Urbanetto (st 12' Facca), Dimas, Disnan (st 36' Baruttini). **Allenatore: Lenisa.**

SAN LUIGI: Furlan, Ponis, Potenza, Male, Villanovich, Giovannini, Ianezic, Cottiga (st 23' Caramelli), Sabadin, Tentindo (st 42' Muiesan), Miccoli (1' st Reder). **Allenatore: Sandrin.**

Arbitro: Marco Zini (Udine).

TRIESTE

Non c'è che dire: i calci di rigore portano bene al San Luigi. Esattamente come successo in occasione della finalissima di Coppa Italia, vinta contro il Torviscosa, i biancoverdi si sono ripetuti ieri pomeriggio nella splendida cornice dello stadio "Rocco" battendo grazie ai tiri dal dischetto il Chions, neopromossa in D, conquistando così la prima Supercoppa di Eccellenza della propria storia. Un altro trofeo dunque dell'era Sandrin, ottenuto con tanta fatica al termine di una partita in cui il Chions, pur comandando ampiamente il gioco, non ha avuto la cattiveria di chiudere il match. I triestini si presentano al Rocco con diverse assenze illustri. Stipancich (problemi al ginocchio) siede in tribuna. Muiesan e Carlevaris partono dalla panchina. Per il Chions assente Cesselon. I friulani prendono subito il pallino del gioco creando la prima palla gol al 5': triangolazione Urbanetto-Zucchiatti e tiro del numero 7 pordenonese che si spegne a lato di un soffio. Il Chions colpisce il primo legno della partita al 27' su un calcio di punizione di Dimas che da posizione defilata centra la traversa. Pochi minuti dopo è ancora Zucchiatti a cercare la via del gol, ma il suo diagonale sibila il palo più lontano della porta sanluigina. Al 40' il gol sembra cosa fatta: Dimas uccella due difensori triestini, entra in area ma non fa i conti con uno splendido Stefano Furlan che devia magistralmente in corner. Nella ripresa l'intensità di gioco del Chions, complice il caldo e le ampie dimensioni del rettangolo di gioco, cala leggermente. Al 3' è Urbanetto a mancare di un nulla l'appuntamento con il gol. Poco dopo la mezz'ora i ragazzi di Lenisa collezionano due occasioni d'oro. La prima con il neoentrato Pignata che non centra lo specchio da appena dentro l'area, la seconda con Dimas, il cui pallonetto a Furlan battuto si spegne poco oltre la traversa. Prima dello scadere c'è tempo ancora per applaudire Furlan che salva i suoi uscendo tempestivamente e coprendo così un clamoroso buco difensivo. E proprio il portiere sanluigino sarà il grande protagonista nei calci di rigore, parandone ben quattro sugli otto calciati dal Chions. Per il San Luigi il penalty decisivo porta la firma di Leonardo Caramelli, che con freddezza, di destro, gonfia la rete.

Riccardo Tosques

I ragazzi del San Luigi alzano la Coppa al termine della partita vinta ai rigori con il Chions. (Foto Lasorte)

Kras dentro o fuori oggi a Corno di Rosazzo

Kras, spareggio salvezza A Corno senza alternative: bisogna soltanto vincere

MONRUPINO

Una stagione intera in un'unica partita. Dopo aver strappato a cinque minuti dalla fine dell'ultima partita di campionato questa ultima chance, il Kras è pronto a giocarsi lo spareggio salvezza: in palio la permanenza in Eccellenza. Alle 16 al "Cudiz" di Corno di Rosazzo i carsolini affronteranno la Virtus Corno. Partita secca, con friulani che vincendo o anche pareggiando al termine dei supplementari farebbero soccombere i biancorossi. I precedenti non sono incoraggianti. Il Kras ha già perso due volte in stagione: 4-0 in Coppa Italia (3 Gashi e gol di Grion su rigore) e 3-1 in campionato (Grion su rigore, Cesselon, Chtioui per i friulani, Germani per il team di Repen). Se aggiungiamo che lo scorso 22 aprile Mosanghini ha permesso alla Virtus di espugnare Monrupino nel return match di campionato si può intuire che le premesse non siano delle più rosee. Solo nel match di andata di Coppa i carsolini erano riusciti ad imporsi 2-1 grazie all'autogol di Martincigh e al supergol di Germani che avevano replicato al gol iniziale di Mosanghini: ma la partita l'avevano fatta i friulani. Il team di Knezevic potrà contare su tutti all'infuori dell'infortunato Andrea Maio, da tempo alle prese con due guai muscolari. I biancorossi dovrebbero presentarsi così: D'Agnolo tra i pali, difesa a 4 con Baskera, Ciave, Simeoni (Radujko), Hadzic, centrocampo formato da Carlevaris, Venturini, Parola, davanti Grujic, Ciriello (D'Aliesio), Juren. La Virtus dovrebbe recuperare Cesselon e Gashi non al meglio e lasciati in panchina nell'ultimo match. Torneranno anche Zanier, Tomada e Grion, non schierati domenica scorsa essendo diffidati. La probabile formazione: Zanier, Mocchiutti (Kanapari), Cesselon (Martincigh), Chtioui, Beltrame, Cussigh, Tomada (Mosanghini), Libri, Gashi, Grion, Filippo. Ancora una rispolverata al regolamento. Per mantenere la categoria il Kras dovrà vincere. O entro i 90 minuti. Oppure entro i supplementari. In caso di pari dopo i 120' non si effettueranno i rigori e sarebbe la Virtus a restare in Eccellenza. *(r.t.)*

BASEBALL

Iscopy, esordio a Ronchi

TRIESTE

È arrivato il momento per l'Iscopy Junior Alpina di sbarcare in terra regionale. Alla sesta giornata di andata della serie B la compagine triestina ha in agenda la prima partita stagionale in casa. Per problemi logistici, però, i triestini difficilmente riusciranno ad avere a disposizione il campo di Opicina in questa annata e dovranno emigrare soprattutto a Ronchi dei Legionari. Già la doppia sfida odierna con il Valbruna Palladio Vicenza sarà ospitata dal Gaspardis alle 11 e alle 15.30. Il manager Daniele Santolupo afferma: «Veniamo da due gare convincenti, in primis sul piano motivazionale, che comportano una pronta conferma. Quindi occorrerà, che i vari reparti mettano pressione sugli avversari. Solo così potremmo imprimere il nostro valore tecnico». Gli alabardati sono reduci dalla doppia vittoria di Castelfranco e ora avranno un doppio turno interno (Vicenza e Ponzano) prima di andare a Cervignano. La classifica: N.Pianorese 1.000; Sultan/Tigers 700; Blu Fioi e Dynos 600; Iscopy Junior Alpina 500; Buttrio, Palladio e Europa Sager 400; Castelfranco e Rovigo 200. Altre gare: Dynos-Buttrio, Europa Sager-Rovigo, N.Pianorese-Castelfranco, Sultan-Ponzano. *(m.la.)*

DOMENICA SPORT

I triestini del flag football in Coppa Italia, Trofeo Parovel di podismo

CALCIO Eccellenza, spareggio salvezza: V.Corno-Kras (16). Supercoppa di Promozione a Gonars: dalle 16 triangolare tra vincitrice della Coppa Italia (Pro Cervignano) e vincitrici dei due gironi di campionato (Flaibano e Pro Gorizia). Promozione, play-off: Primorje-Ism (16, Rouna Prosecco). Promozione, play-out: Trieste Calcio-Aurora (16, A Petracco). Prima Categoria, play-off (16): Mladost-Domio (Doberdò), S.Giovanni-Ruda. Prima, play-out (16): Mariano-Serenissima, Isontina-Fo.Re. Turriaco (S.Lorenzo). Seconda, play-off: Audax-Fiumicello (16, via Baiamonti). Seconda, play-out: Montebello Don Bosco-Campanelle (16, S.Luigi). Terza, play-off: Gaja-Castions (16, Padriciano). Allievi regionali (10.30): Aquileia-Trieste Calcio, Fiume V.-S.Luigi, Ufm-Domio, Cometazzurra-Ism, Cavolano-Pro Gorizia, Prata-S.Giovanni, Tre Stelle-S.Andrea (Basaldella). Allievi sperimentali, semif. (10.30): Triestina-Pro Fagagna (Rouna). Giovanissimi reg. (10.30): S.Giovanni-Aquileia, Trieste Calcio-Cjarlins (A Petracco), S.Luigi-Manzanese, Zaule-Ufm, Domio-Cavolano, S.Andrea-Fiume V. (Locchi), Kras-Ism (Repen), Pro Romans/Medea-Codroipo. Sei bravo a scuola calcio: dalle 10 finali regionali a Faedis.
VELA Trofeo Ferin di Snipe (Stv). Varo del TP52 Luna Rossa alle 12.30 in piazza Unità.
VOLLEY Under 16 f.: 17.30 a Chions finale regionale. U13 m.: 15.30 concentramento al Volta.
PALLANUOTO A2 f.: Pall.Trieste-Rn Bologna (14.30, Bianchi). U17 f.: Pall.Ts-Bo (16, Bianchi). U20 m.: Pall.Ts-Verona (17.15).
BASEBALL Serie B (11 e 15.30): Junior Alpina-Vicenza (Ronchi).
BASKET Serie A2: Alma-Montegranaro (18, Alma Arena). C Gold: Caorle-Falconstar (19.30). Promozione: Fogliano-Pall. Bisiaca (18.30). U18: Interclub-V.Feletto (11.30, Aquilinia), S.Daniele-Ronchi (11). U16: Jadran-Mazzoleni (11, Prosecco). U15: Arcobaleno-Falconstar (10, Da Vinci). U14: Fogliano-Barcolana (16). U13: Azzurra-Basketrieste (12, Da Vinci). Esordienti: Libertas Tigrotti-Azzurra (15.30, Besenghi), Azzurra D-Tigrotti Libertas (9, Besenghi), Azzurra C-Bor (11, Besenghi), Polet-Futurosa (9, Ervatti).
BOXE Dalle 10 a Chiarbola criterium regionale giovanile.
MOTORI Alle 9 p.Unità raduno di Ferrari. Alle 8.30 raduno auto storiche Topolino al distributore Q8 strada Rosandra.
ATLETICA Trofeo Provincia Trieste: alle 9.30, dalla cantina Parovel di Bagnoli Trofeo Parovel.
FLAG FOOTBALL Coppa Italia: a Bologna Trieste in campo alle 10 vs To, 12.20 vs Bo e 13.30 vs Tn.

DILUVIO D'ECUADOR

Sotto la pioggia al santuario spunta Carapaz

Il giovane della Movistar fa il numero nel finale Froome cade e soffre, Yates tranquillo in rosa

A sinistra Froome protetto dagli Sky, in gruppo dopo la caduta, in alto il vincitore Richard Carapaz

di Antonio Simeoli
INVIATO A MONTEVERGINE

Diluvia sul Giro d'Italia. Non era mai accaduto quest'anno. Un temporale si è abbattuto sul gruppo proprio quando stava per aggredire la salita finale. E dalla nuvola d'acqua a due chilometri dal traguardo è uscita la maglia bianca. Si chiama **Richard Carapaz**, compirà 25 anni a fine mese, arriva dall'Ecuador. Insomma, è uno che va forte in salita e quella di ieri al santuario di Montevergine non faceva nemmeno tremare i polsi. Occhio l'uomo Movistar è a 1'6" dalla rosa. «Sono felicissimo, sono arrivato motivato a questo Giro e voglio fare bene. Arrivare con la maglia bianca di miglior giovane a Roma sarebbe bellissimo», ha detto. La classifica generale? Invariata e con 10 nazioni rappresentate in altrettanti primi posti. **Simon Yates** (Mitchelton), sempre sorridente, ha vissuto una giornata tranquilla, acqua a parte, e ha messo la squadra a tirare in salita mostrando i muscoli. «Avrei voluto attaccare, ma la salita era troppo facile (29 km/h la media sui 17 km *ndr*). Potrei perdere 4" a cronometro da **Dumoulin**: devo guadagnare terreno e già sul Gran Sasso potrei attaccare». Vincere il Giro? «Perché no», ha ripetuto. **Philippe Brunel**, sessanta tra Giri e Tour alle spalle come inviato dell'Equipe, non è mai banale: «Lo stile, la leggerezza di **Yates** mi piacciono. È giovane, ma ha già fatto settimo al Tour e sesto alla Vuelta: può vincere. **Hinault** all'epoca vinse la Vuelta da esordiente assoluto». Incognite? «Il rapporto col compagno di squadra **Chaves**, la coppia potrebbe anche scoppiare», spiega, ricordando come invece **Froome** dimostri in questo Giro più di un limite. Detto, fatto. Froome, confermando come la corsa rosa per il team Sky sia storicamente stregata (nell'ordine **Wiggins**, **Uran**, **Thomas** e **Landa** dal 2013 arrivati da favoriti ci hanno lasciato le penne) è addirittura caduto, in salita (!!!), a 5 km dalla fine. Non è esempio di stile in bici l'anglo-keniano, particolare che mal si concilia con i 4 Tour vinti. Ieri l'ha dimostrato: curva a destra, ruota davanti che scivola via. Caduta, botta, recupero, smorfie di dolore. Il barometro del grande favorito segna brutto. E oggi, sulle dure rampe del Gran Sasso, vista anche la condizione di **Yates** (e **Chaves**), non potrà più bluffare. Gli altri big? Tutti nel gruppetto dei migliori, con **Thibaut Pinot** (Groupama) che, giungendo terzo (**Formolo**, Bora, secondo e bravo dopo la scoppola sull'Etna), ha guadagnato 4" di abbuono. Poca roba, si dirà, ma a volte sul podio dei grandi giri si sale anche per una manciata di secondi. **Fabio Aru**? Al traguardo, per la prima volta da Gerusalemme, niente smorfie, ma solo un sorriso. Chissà.

Chi aveva poco da ridere alla fine erano i quattro reduci della fuga a otto che ha animato la tappa: **Mohoric** (Bahrain), **Polanc** (Uae), **Bouwman** (Jumbo) e **Montaguti** (Ag2r). Hanno sognato fino agli ultimi km, si sono presi una lavata pazzesca e sono pure stati beffati. Succede, è il ciclismo. Che anche ieri ha richiamato al santuario di Montevergine di Mercogliana migliaia di persone. Oltre tremila sono salite ai 1.260 metri di quota con la cremagliera più lunga d'Europa. Sette minuti per una preghiera davanti al dipinto della Madonna nera. Lassù, in segreto, dal 1939 al 1946, il Vaticano fece nascondere ai frati la Sacra Sindone. I tedeschi occuparono la montagna dopo il 1943 per qualche mese, ma non se ne accorsero. Non sono sfuggiti invece ai poliziotti otto coltelli e due pistole che alcuni tifosi volevano portare al traguardo. Poi dicono che i controlli ferrei voluti dal decreto Gabrielli sono superflui. Al ciclismo l'unica arma che interessa è la fatica. Che diventa gioia. Come quella di **Carapaz**. Ieri ha mandato in estasi il suo Ecuador.

@simeoli1972

L'ORDINE D'ARRIVO

1) Richard Caparaz (Mov) in 5h11'35" (med. 40,246 km/h)

2) Davide Formolo (Bora)	a 07"
3) Thibaut Pinot (Groupama)	s.t.
4) Enrico Battaglin (Jumbo)	s.t.
5) Simon Yates (Mitc)	s.t.
6) Dom. Pozzovivo (Bahr)	s.t.
7) Esteban Chaves (Mitch)	s.t.
8) Patrick Konrad (Bora)	s.t.
9) Michael Woods (EF)	s.t.
10) Pello Bilbao (Astana)	s.t.
11) Tom Dumoulin (Sun)	s.t.

Simon Yates secondo giorno in maglia rosa Oggi attacca?

LA CLASSIFICA

1) Simon Yates (Mitch) in 31h43'12" (media 40,909 km/h)

2) Tom Dumoulin (Sun)	a 16"
3) Esteban Chaves (Mitch)	a 26"
4) Thibaut Pinot (Groupama)	a 41"
5) Dom. Pozzovivo (Bahr)	a 43"
6) Rohan Dennis (Bmc)	a 53"
7) Pello Bilbao (Astana)	a 1'03"
8) Richard Caparaz (Mov)	a 1'06"
9) Chris Froome (Sky)	a 1'10"
10) George Bennett (Jumbo)	a 1'11"
11) Fabio Aru (Uae)	a 1'12"

OGGI IL GRAN SASSO

Quando il Pirata staccò El Chaba

Diciannove anni fa, inizio del Giro 1999, quello dominato da Marco Pantani fino allo stop di Madonna di Campiglio. Il Pirata dà il primo segnale del suo dominio vincendo nella debbia e tra la neve sul Gran Sasso, dove oggi arriverà la carovana dopo 225 km e altri due gpm da Pesco Sannita. Adesso vengono i brividi a rivedere quelle immagini su youtube col Pirata che prima di scattare raggiunse "El Chaba" Jimenez, che morì poco prima di Pantani in circostanze simili. (a.s.)

4 DOMANDE A...

MORENO ARGENTIN

«Forza italiani era una tappa da vincere»

Moreno Argentin, 58 anni, quattro Liegi e un mondiale vinto (tra l'altro)

MONTEVERGINE

Moreno Argentin era uno che tappe del genere non le sbagliava. Scatto secco a due km dall'arrivo, anche meno, e saluti a tutti. E ieri, quando ha visto il numero di Carapaz e il gruppetto dei migliori battuto da Formolo piombargli a 7", è sobbalzato sulla sedia.

Argentin, un'occasione persa dagli italiani...

«Carapaz ha fatto un grande numero, ma il gruppo gli è arrivato a 7". Siamo al Giro, i corridori italiani devono provarci. Oltre a Formolo c'erano Pozzovivo, Aru e Battaglin. Peccato».

La maglia rosa è sulle spalle di Yates: le piace?

«Mi intriga la coppia maglia rosa-maglia blu di Chaves. Credo sia una bella gatta da pelare per Froome e Dumoulin, i duellanti attesi. Sulle montagne i due possono fare gioco di squadra. Se vanno d'accordo, e questo lo sanno solo loro, possono vincere il Giro d'Italia».

Lei sulla bici aveva uno stile impeccabile, Froome non proprio...

«Magari è efficace, in bici è brutto da vedere. Credo poi che questi nuovi telai in carbonio rigidissimi al primo errore non ti perdonino. Cadere è sempre brutto: a Froome è già capitato due volte».

Capitolo Aru. E le sue smorfie?

«Un altro che in bici non è bello da vedere. Ha detto di star bene e di essere pronto all'attacco. La salita del Gran Sasso ha pendenze importanti. C'è il terreno adatto per attaccare, qualcosa succederà, ma le prime sentenze arriveranno sabato sullo Zoncolan». *(a.s)*

Il meglio di me

Amanda (**Michelle Monaghan**) e Dawson si innamorano ai tempi del liceo e vivono una grande storia d'amore nonostante le evidenti differenze sociali. Venti anni dopo, i due si ritrovano per il funerale di un amico comune che ha lasciato loro il cottage. E la fiamma si riaccende.

CANALE 5, ORE 21.30

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

NCIS

Quando un comandante della marina viene trovato morto, le indagini vengono affidate al team di Gibbs. Come prima cosa, Bishop e Torres (**Wilmer Valderrama**) si mettono in contatto con il consulente finanziario della vittima.

RAI 2, ORE 21.20

Sono innocente

In studio con **Alberto Matano** c'è anche Giuseppe Gulotta, nel 1976 accusato dell'omicidio di due carabinieri ad Alcamo. Da innocente, l'uomo ha trascorso in prigione ben ventidue anni. Si parlerà anche del caso di Maria Andò.

RAI 3, ORE 21.25

Fortunata

Fortunata (**Jasmine Trinca**) ha una vita affannata, una bambina di otto anni e un matrimonio fallito alle spalle. Fa la parrucchiera a domicilio e da sempre coltiva un sogno: aprire un negozio tutto suo e prendersi una rivincita sulla vita.

PREMIUM C., ORE 21.15

Friends with Kids

Una coppia osserva come i loro amici siano cambiati dopo aver messo al mondo dei bambini. I due decidono comunque di avere un figlio, ma, subito dopo, iniziano a frequentare altre persone. Nel cast ci sono **Adam Scott** e Kristen Wiig.

PREMIUM EM., ORE 21.15

RAI 1

6.00 A Sua immagine *Rubrica*
6.30 UnoMattina In Famiglia *Attualità*
9.40 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni *Rubrica*
10.30 A Sua immagine *Rubrica*
10.55 Santa Messa *Religione*
12.00 Recita del Regina Coeli *Religione*
12.20 Linea verde *Rubrica*
13.30 Telegiornale
14.00 Domenica in *Varietà*
17.00 Tg1
17.05 Una serata speciale *Film Tv sentimentale ('13)*
18.45 L'eredità *Quiz*
20.00 Telegiornale
20.35 Che tempo che fa Talk Show
24.00 Tg1 - 60 Secondi
0.05 Speciale Tg1 *Attualità*
1.10 Tg1 - Notte
1.35 Applausi *Rubrica*
2.35 Cinematografo *Rubrica*
3.20 Sottovoce *Attualità*
3.50 Da Da Da *Videoframmenti*
4.45 RaiNews24

RAI 2

6.40 Sereno variabile *Rubrica*
7.30 Guardia costiera *Serie Tv*
8.15 Heartland *Serie Tv*
8.55 Viaggio nell'Italia del Giro
9.25 Tg2 Dossier *Rubrica*
10.10 Un ciclone in convento *Serie Tv*
11.00 Mezzogiorno in famiglia *Varietà*
13.00 Tg2 Giorno / Tg2 Motori
13.45 Quelli che aspettano... il Giro d'Italia *Talk Show*
15.00 Ciclismo: 9a tappa: Pescosannita - Gran Sasso *101° Giro d'Italia*
17.15 Processo alla tappa
18.00 Novantesimo minuto *Rubrica di sport*
19.30 Tg2 Flash L.I.S.
19.35 Squadra speciale Cobra 11 *Serie Tv*
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) *Sitcom*
21.20 NCIS Serie Tv
22.10 Instinct *Serie Tv*
23.00 La domenica sportiva *Rubrica di sport*
0.45 Sorgente di vita *Rubrica*
1.20 Resurrection *Serie Tv*
2.40 14° Distretto *Serie Tv*
5.05 Videocomic *Videoframmenti*

RAI 3

6.00 RaiNews24
8.00 Sembra ieri *Attualità*
8.30 Zorro *Serie Tv*
8.55 TGR - Speciale 91ª Adunata Alpini *Attualità*
11.10 TGR EstOvest *Rubrica*
11.30 TGR RegionEuropa
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori linea
12.30 TGR - 66° Raduno dei Bersaglieri *Attualità*
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 1/2 h in più *Attualità*
15.30 Il padre della sposa *Film commedia ('91)*
17.15 Il padre della sposa 2 *Film commedia ('96)*
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob *Videoframmenti*
20.30 La difesa della razza *Reportage*
21.25 Sono innocente Doc.
23.45 Tg3 / Tg Regione
0.10 1/2 h in più *Attualità*
1.10 Fuori orario *Documenti*
1.20 Architettura in Israele *Doc.*
1.45 Haifa *Documenti*
2.10 Architettura in Israele *Doc.*
2.35 Lo smantellamento di un'architettura collettivista in una società capitalista *Documenti*

RETE 4

6.45 Tg4 Night News
7.35 Paolo Limiti - Pomeriggio Cinque 2011 *Show*
8.15 Terra di Gremlins *Documenti*
9.20 I viaggi del cuore *Rubrica*
10.00 Santa Messa *Religione*
10.50 I viaggi del cuore *Rubrica*
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.05 Perry Mason - Un fotogramma dal cielo *Film Tv giallo ('88)*
14.05 Wild Nuova Zelanda *Documentario*
15.00 Il segreto di Thomas *Miniserie*
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 L'almanacco di Retequattro *Rubrica*
19.50 Tempesta d'amore *Telenovela*
20.30 Quarto grado La domenica *Attualità*
21.15 Il terzo indizio Attualità
0.30 Ultimo appello *Film drammatico ('96)*
1.25 Tg4 Night News
2.40 Un detective *Film giallo ('69)*
4.15 Via Zanardi 33 *Sitcom*
4.40 Oceano *Miniserie*

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 *Attualità*
10.20 Baby Animals *Documentario*
11.00 I Menù di Giallo Zafferano *Rubrica*
12.00 Melaverde *Rubrica*
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè *Rubrica*
14.00 Domenica Live *Talk Show*
18.45 Caduta libera *Game Show*
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint *Show*
21.30 Il meglio di me Film sentimentale ('14)
23.45 Grande Fratello *Real Tv*
0.40 X-Style *Rotocalco*
1.20 Tg5 Notte
2.00 Paperissima Sprint *Show*
2.40 Codice Rosso *Serie Tv*
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.00 I Puffi *Cartoni*
7.50 Titti e Silvestro *Cartoni*
8.00 Le nuove avventure di Scooby-Doo *Cartoni*
8.50 The Flintstone *Cartoni*
9.45 Tom & Jerry: Piccoli aiutanti di Babbo Natale *Cortometraggio*
10.05 Tom & Jerry: l'arte del karate *Cortometraggio*
10.20 I liceali 2 *Miniserie*
12.25 Studio Aperto
12.40 Moto: GP Italia Gara 2 *mondiale Superbike*
14.00 Sport Mediaset Mondiali
14.10 Grande Fratello *Real Tv*
14.25 Veronica Mars - Il film *Film thriller ('14)*
16.40 Taking 5 - Una rock band in ostaggio *Film Tv commedia ('07)*
18.30 Studio Aperto
19.00 Grande Fratello *Real Tv*
19.30 CSI Miami *Serie Tv*
20.25 CSI *Serie Tv*
21.20 Le Iene Show
0.50 Pregiudizio universale
1.05 Lucifer *Serie Tv*
2.00 Studio Aperto La giornata
2.15 Premium Sport *Rubrica*
2.55 Grimm *Serie Tv*

LA 7

6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News *Attualità*
7.30 Tg La7
7.55 Meteo *Rubrica*
8.00 Omnibus dibattito *Attualità*
9.40 L'aria che tira - Il diario *Rubrica*
10.45 Gustibus *Rubrica*
11.25 La ragazza delle balene *Film drammatico ('02)*
13.30 Tg La7
14.00 Faccia a faccia *Attualità*
15.15 I cento passi *Film drammatico ('00)*
16.15 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
17.10 Atlantide Speciale 9 maggio 1978 I passi nel buio *Rubrica*
17.40 The District *Serie Tv*
18.25 Joséphine, ange gardien *Serie Tv*
20.00 Tg La7
20.35 Non è l'Arena Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Faccia a faccia *Attualità*
2.00 Star Trek *Serie Tv*
5.10 L'aria che tira - Il diario *Rubrica*

TV8

13.45 Il Grinta *Film western ('10)*
16.00 Karate Kid 4 *Film azione ('94)*
18.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti *Cooking Show*
20.00 Studio F1 *Rubrica*
21.00 Automobilismo: GP Spagna (Gara, da Barcellona) F1
23.00 Studio F1 *Rubrica*
24.00 Saturday Night Live
1.45 Catfish: False Identità *Real Tv*

NOVE

9.30 Unti e bisunti *DocuReality*
11.25 Cucine da incubo Italia
13.15 Little Big Italy *Cooking*
14.15 I perfetti innamorati *Film commedia ('01)*
16.15 Fluke *Film fantastico ('96)*
18.15 Il primo cavaliere *Film avventura ('95)*
20.30 Little Big Italy *Cooking*
21.25 Top Chef Cup: la rivincita Cooking Show
22.35 Little Big Italy *Cooking*
23.55 Top Chef Cup: la rivincita *Cooking Show*

20 (20)

8.15 Revolution *Serie Tv*
9.00 Frequency *Serie Tv*
18.45 The Island *Film fantascienza ('05)*
21.00 Taken Serie Tv
22.40 Agent X *Serie Tv*
23.35 L'eliminatore *Film azione ('96)*
1.50 Battlestar Galactica *Serie Tv*
2.30 Dexter *Serie Tv*
3.20 Everwood *Serie Tv*

RAI 4 (21)

6.30 Cold Case *Serie Tv*
10.10 Senza traccia *Serie Tv*
13.55 Box 314: La rapina di Valencia *Film thriller ('16)*
15.40 Revenge *Serie Tv*
19.25 Secrets and Lies *Serie Tv*
21.00 Intersections Film thriller ('13)
22.40 Criminal Minds: Beyond Borders *Serie Tv*
0.10 Wake of Death Scia di morte *Film azione ('04)*

IRIS (22)

9.50 The Bank - Il nemico pubblico n. 1 *Film thr. ('01)*
12.10 15 minuti - Follia omicida a New York *Film thriller ('01)*
14.30 Pollice da scasso *Film commedia ('78)*
16.35 Mission to Mars *Film fantascienza ('00)*
18.50 1408 *Film horror ('07)*
21.00 Il commissario Lo Gatto Film commedia ('86)
23.05 Live From Cannes
23.30 Spaghetti a mezzanotte *Film commedia ('81)*

RAI 5 (23)

13.45 I segreti dei capolavori *Doc.*
14.15 Wild Canada *Doc.*
15.10 Brazil: A Natural History
16.00 Save the date *Rubrica*
16.10 Terza Pagina *Attualità*
16.50 Kohlhaas *Teatro*
18.10 Save the date *Rubrica*
18.45 La voix humaine Cavalleria Rusticana *Opera*
19.45 Lezioni di suono *Doc.*
20.45 I segreti dei capolavori
21.15 Fuori binario Rubrica
22.10 Earthflight: Sorvolando il pianeta *Rubrica*

RAI MOVIE (24)

9.30 Uno scugnizzo a New York *Film commedia ('78)*
11.10 Totò, Peppino e i fuorilegge *Film ('56)*
12.55 The Weather Man *Film commedia ('05)*
14.25 Padri e figlie *Film ('15)*
16.25 La caduta delle aquile *Film guerra ('66)*
19.15 Piedone lo sbirro *Film commedia ('73)*
21.10 Amiche da morire Film commedia ('13)
22.55 Un gioco da ragazze *Film thriller ('08)*

RAI PREMIUM (25)

8.00 Attenti a quei due *Serie Tv*
8.55 Un medico in famiglia 6 *Miniserie*
10.00 Un medico in famiglia 7 *Miniserie*
14.00 Katie Fforde - Il sogno di Harriet *Film Tv sent. ('11)*
16.00 Che Dio ci aiuti 2 *Miniserie*
21.20 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
23.05 Il Tempo delle Donne *Documenti*
23.40 Il sistema *Miniserie*

CIELO (26)

13.00 Steven Seagal: La legge sono io *DocuReality*
14.00 Command Performance *Film azione ('09)*
15.45 Stonehenge Apocalypse *Film Tv fantascienza ('10)*
17.15 Steve Austin - Sfida implacabile *Reality Show*
18.15 Top Gear UK *Real Tv*
19.15 Affari di famiglia *Doc.*
21.15 Master Pasticcere di Francia Cooking Show
22.15 Master Pasticcere di Francia *Cooking Show*
23.15 Il danno *Film dramm. ('92)*

PARAMOUNT (27)

9.30 La casa nella prateria *Serie Tv*
12.30 Oceano di fuoco Hidalgo *Film dramm. ('04)*
15.00 The Mexican *Film ('01)*
17.10 Mars Attacks! *Film fantascienza ('97)*
19.10 Un boss sotto stress *Film commedia ('02)*
21.10 Il regno del fuoco Film fantascienza ('02)
23.00 Mean Machine *Film avventura ('01)*
1.00 The Condemned - L'isola della morte *Film ('07)*

TV2000 (28)

15.00 La coroncina della Divina Misericordia *Religione*
15.20 Il mondo insieme *Rubrica*
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Notte Sacra - Il tesoro e la sposa *Evento*
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi *Religione*
20.30 Soul *Talk Show*
21.00 Regina Coeli da San Pietro *Religione*
21.10 Don Zeno - L'uomo di Nomadelfia Film Tv biografico ('08)
0.30 Effetto notte *Rubrica*

LA7 D (29)

10.50 Giardinieri in affitto *Lifestyle*
11.55 Cambio cuoco *Cooking Show*
13.30 Grey's Anatomy *Serie Tv*
15.15 Private Practice *Serie Tv*
17.10 I menù di Benedetta
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.30 I menù di Benedetta *Cooking Show*
21.30 Emotivi anonimi Film commedia ('10)
23.05 The Dr. Oz Show *Talk Show*

LA 5 (30)

7.00 Beautiful - L'album dei ricordi *Soap Opera*
7.20 Il segreto *Telenovela*
8.25 X-Style *Rotocalco*
9.00 Una vita *Telenovela*
13.05 Amici *Real Tv*
14.10 Rosamunde Pilcher: La vendetta di Evita *Film Tv sentimentale ('14)*
16.10 Grande Fratello Live
20.30 Grande Fratello *Real Tv*
21.10 Mum's List - La scelta di Kate Film dramm. ('16)
23.15 Bella più di prima *Real Tv*
0.20 Verissimo *Rotocalco*

REAL TIME (31)

6.00 Non sapevo di essere incinta *Real Tv*
7.30 Gravidanze straordinarie *DocuReality*
10.30 Vite al limite *DocuReality*
12.20 Il boss delle torte *Real Tv*
15.20 Abito da sposa cercasi
17.20 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA *DocuReality*
19.20 Undercover Boss *Doc.*
21.20 Top Chef Cup: la rivincita Cooking Show
23.20 7 piccoli Johnston *DocuReality*

GIALLO (38)

6.00 Disappeared *Real Crime*
7.57 Missing *Serie Tv*
10.44 I misteri di Brokenwood *Serie Tv*
12.34 Law & Order *Serie Tv*
15.29 Vera *Serie Tv*
17.19 DCI Banks *Serie Tv*
19.14 Law & Order *Serie Tv*
20.14 Law & Order *Serie Tv*
21.09 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
22.59 Cherif *Serie Tv*
0.54 Disappeared *Real Crime*
2.49 Agente speciale Sue Thomas *Serie Tv*

TOP CRIME (39)

6.50 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
10.40 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
15.05 The Closer *Serie Tv*
16.45 CSI New York *Serie Tv*
18.35 Chicago Fire *Serie Tv*
20.15 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York *Serie Tv*
0.35 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
3.30 Law & Order: Unità speciale *Serie Tv*

DMAX (52)

8.15 Alieni: Nuove rivelazioni *Documenti*
10.05 Misteri dal sottosuolo *Doc.*
11.50 Le radici della Storia *Doc.*
12.45 Codici e segreti *Doc.*
13.45 Cose di questo mondo
15.35 Come è fatto *Doc.*
17.25 Big Pacific *Doc.*
19.10 Animal Fight Club *Doc.*
20.00 Animal Science *Doc.*
21.25 Disastri geologici Doc.
22.20 Galapagos: ai confini del mondo *Doc.*
23.15 Mega Ferrovie *Doc.*
0.10 Clima del terzo tipo *Doc.*

RAI3 REGIONE

Oggi la programmazione regionale è sospesa per permettere la visione della 91° Adunata degli Alpini a Trento.

RADIO RAI PER IL FVG

8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei Campi; **9.15:** Racconti Sceneggiati In onda Prima dell'utopia di Marina Silvestri regia di Stefania de Maria con Adriano Giraldi, Elke Burul, Gualtiero Giorgini e Riccardo Beltrame. I ricordi di un amore sbocciato ai tempi del liceo riaffiorano nella mente di una donna, mentre sola in casa attende il ritorno del marito fuori città per lavoro; ai brandelli di memoria fa da contrappunto la conversazione del figlio che di sotto, in strada, discute al telefono con gli amici. La vita passata d'improvviso si rivela: ciò che è accaduto nel suo privato e nella società dopo l'anno di svolta, il '68, e ciò che rimarrà solo un sogno; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Speciale Vicino/Lontano Replica della diretta da Udine in occasione del festival; **15.30:** Grr; **15.40:** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.

Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr mattino; Calendarietto e lettura programmi; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa di Roiano; **9.45:** Rassegna stampa slovena; **10.15:** Musica locale; **10.50:** Music Box; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; Lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Incontri istriani; Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; Music box; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; Musica e sport; **17.30:** Prima fila; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

17.05 Sulle strade del Giro 9a tappa
18.00 Serie A: Atalanta - Milan
20.00 Ascolta si fa sera
20.45 Serie A: Roma - Juventus
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY

13.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Sporting Club
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 30 Songs
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Domenico

RADIO 2

17.00 Senti che storia
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.43 Ettore
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon
24.00 Radio2 In the Mix

CAPITAL

13.00 Capital Records
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Parole Note
23.00 Maryland
24.00 Capital Gold

RADIO 3

17.30 Hollywood Party. In diretta da Cannes
18.50 Radio3 Suite-Panorama
19.00 Il Cartellone. Norma di Vincenzo Bellini
22.00 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

M20

17.00 Dual Core
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves
23.00 PDJ Show deluxe

Pay - SKY - PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Vallanzasca - Gli Angeli del Male *Film dramm.*
Sky Cinema Uno
21.15 Prometheus *Film fantascienza*
Sky Cinema Hits
21.00 La festa prima delle feste *Film commedia*
Sky Cinema Comedy
21.00 17 anni (e come uscirne vivi) *Film comm.*
Sky Cinema Family

SKYUNO (108)

14.30 Top Design *Reality Show*
15.20 Piccole donne *Miniserie*
16.25 Iginio Massari - The Sweetman Celebrities
17.25 (S)cambio casa *Doc.*
19.05 Matrimonio a prima vista Italia *Real Tv*
21.15 Face Off Talent Show
22.55 Tattaggi da incubo Tattoo Fixers *Real Tv*
0.35 Vespa R-Evolution *Talent Show*

SKY ATLANTIC (110)

6.00 Il trono di spade *Serie Tv*
8.00 Britannia *Serie Tv*
16.00 Il miracolo *Miniserie*
18.00 Il miracolo - Backstage
18.15 Westworld - Dove tutto è concesso *Serie Tv*
19.15 Trust - Il rapimento Getty *Serie Tv*
20.15 Billions *Serie Tv*
21.15 Il miracolo Miniserie
23.15 Il racconto del reale *Film documentario ('16)*

PREMIUM CINEMA

21.15 Fortunata *Film drammatica*
Cinema
21.20 X-Men: Conflitto finale *Film fantastico*
Cinema 2
21.15 Final Destination 2 *Film horror*
Cinema Energy
21.15 Friends with Kids *Film commedia*
Cinema Emotion

PREMIUM ACTION (311)

6.00 Gotham *Serie Tv*
7.30 Legends of Tomorrow *Serie Tv*
8.20 Undercover *Serie Tv*
11.30 Action Speciali EPK
11.40 Undercover *Serie Tv*
21.15 Arrow Serie Tv
22.55 Chicago Fire *Serie Tv*
1.15 Supergirl *Serie Tv*
2.00 Action Speciali EPK
2.10 Arrow *Serie Tv*
3.40 Grimm *Serie Tv*

PREMIUM CRIME (313)

9.45 Lethal Weapon *Serie Tv*
11.25 Blindspot *Serie Tv*
13.05 Law & Order: Criminal Intent *Serie Tv*
14.40 Cold Case *Serie Tv*
16.20 Motive *Serie Tv*
17.10 The Closer *Serie Tv*
20.30 Lethal Weapon *Serie Tv*
21.15 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
22.05 Blindspot *Serie Tv*
23.00 The Mentalist *Serie Tv*

TV LOCALI

TELEQUATTRO

06.00 Il notiziario
06.35 Le ricette di Giorgia -
07.00 Sveglia Trieste !
11.00 La parola del signore - 2018
11.15 Italia economia e prometeo
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.05 Rotocalco Adnkronos -
13.20 Il notiziario 13.20 - Domenica 2018
13.30 Qui studio a voi stadio
18.00 Borgo Italia (2018) - Documentario
19.05 Salus tv
19.30 Il notiziario - Domenica 2018
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - Domenica 2018
23.15 Qua la zampa - Speciale adozioni
23.30 Trieste in diretta - 2018 -
00.30 Star bene in tv - r
01.00 Il notiziario - Domenica 2018
01.30 Trieste in diretta - 2018 -

CAPODISTRIA

06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera
14.10 Pop news tv
14.15 Il settimanale
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.15 A 40 anni dal terremoto in Friuli per non dimenticare
17.00 Videomotori
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Est-Ovest
20.00 L'universo è...
20.30 Istria e... dintorni
21.00 Una ciacolada con... Marianna Jelicich Buic
21.30 K2
22.00 Tuttoggi II edizione
22.15 Tech princess
22.20 Pop news tv
22.25 Ora musica
22.40 Alpe Adria
23.10 Bellitalia
23.40 VI festival corale Capodistria
00.10 Tuttoggi II edizione /r/
00.25 Tv transfrontaliera
00.50 Infocanale

■ Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Nuvolosità variabile, con più schiarite al mattino, specie verso la costa, e più nubi dal pomeriggio quando saranno probabili rovesci e temporali sparsi, specie tra pianura e Prealpi.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	14/16	17/20
massima	25/28	24/26
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN REGIONE

Tarvisio, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, TRIESTE, Lignano, Grado, Capodistria

■ Di notte e al mattino cielo nuvoloso con rovesci e temporali sparsi e piogge localmente anche abbondanti. Soffierà Libeccio moderato, a tratti anche sostenuto sul mare. Dal pomeriggio tempo più stabile. Temperature in diminuzione.

■ Tendenza per martedì: Cielo da variabile a nuvoloso con possibili isolati rovesci. Vento da sud moderato sulla costa.

Temperatura (ºC)	Pianura	Costa
minima	11/14	14/16
massima	20/22	19/21
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	5	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX	Umidità	Vento (velocità max)
TRIESTE	20,2	24,1	63%	37 km/h
MONFALCONE	15,5	26,1	70%	22 km/h
GORIZIA	13,2	28,2	68%	30 km/h
UDINE	13,0	27,1	65%	36 km/h
GRADO	18,5	21,9	72%	19 km/h
CERVIGNANO	13,2	28,2	67%	32 km/h
PORDENONE	13,5	27,3	70%	18 km/h
TARVISIO	9,3	20,5	81%	22 km/h
LIGNANO	18,2	24,0	72%	27 km/h
GEMONA	14,0	26,6	65%	40 km/h
PIANCAVALLO	6,7	15,9	92%	21 km/h
FORNI DI SOPRA	8,9	22,3	69%	18 km/h

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	19,7	1 nodi N-E	22.09 +68	3.17 -38
MONFALCONE	poco mosso	19,6	10 nodi S-S-E	22.14 +68	3.22 -38
GRADO	quasi calmo	19,4	5 nodi S-E	22.34 +68	3.42 -34
PIRANO	calmo	19,9	1 nodi N-O	22.04 +68	3.12 -38

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	12	24
ATENE	16	25
BARCELLONA	16	19
BELGRADO	16	27
BERLINO	13	25
BRUXELLES	11	23
BUDAPEST	17	26
COPENAGHEN	10	15
FRANCOFORTE	12	28
GINEVRA	13	25
HELSINKI	10	20
KLAGENFURT	11	24
LISBONA	11	17
LONDRA	11	16
LUBIANA	11	23
MADRID	8	22
MALTA	16	24
P. DI MONACO	17	19
MOSCA	12	25
OSLO	7	17
PARIGI	12	20
PRAGA	10	22
SALISBURGO	12	24
STOCCOLMA	10	22
VARSAVIA	14	24
VIENNA	13	25
ZAGABRIA	14	27
ZURIGO	10	25

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGHERO	14	21
ANCONA	17	23
AOSTA	12	23
BARI	18	23
BERGAMO	14	25
BOLOGNA	15	26
BOLZANO	14	24
BRESCIA	15	26
CAGLIARI	13	23
CAMPOBASSO	14	21
CATANIA	12	25
FIRENZE	16	24
GENOVA	16	20
L'AQUILA	12	21
MESSINA	17	21
MILANO	15	26
NAPOLI	17	22
PALERMO	15	22
PERUGIA	12	22
PESCARA	17	23
PISA	15	21
R. CALABRIA	17	23
ROMA	17	24
TARANTO	17	26
TORINO	13	24
TREVISO	13	26
VENEZIA	16	24
VERONA	14	26

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

Trento, Aosta, Trieste, Venezia, Firenze, Ancona, Pisa, Perugia, Pescara, Bari, Potenza, Cagliari, Palermo, Reggio Calabria

■ **OGGI**
Nord: ampi spazi soleggiati al mattino, tra pomeriggio e sera intenso peggioramento da Ovest con rovesci e temporali anche forti.
Centro: bel tempo prevalente al mattino salvo nubi sul Tirreno; tra pomeriggio e sera piovaschi e temporali anche forti sulla Toscana.
Sud: in prevalenza soleggiato o poco nuvoloso.

■ **DOMANI**
Nord: moderata instabilità su Alpi, Prealpi e Nordovest con piovaschi e locali temporali, meglio su Emilia e basso Veneto.
Centro: instabile sulla Toscana e nelle ore centrali lungo la dorsale con piogge e temporali, più sole altrove.
Sud: variabile con qualche piovasco sul basso Tirreno, buono altrove.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4
Un evento inatteso può schiudervi nuovi orizzonti e rendere ancora più intenso il desiderio di cambiamenti radicali. L'entusiasmo per le novità è comunque positivo.

TORO 21/4 - 20/5
Se riusciste ad essere più tenaci e perseveranti, procedereste assai meglio. Avete infatti molta inventiva e buone intuizioni. In miglioramento la situazione finanziaria.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Non esistono attualmente motivi di apprensione in campo sentimentale, ma di fronte a qualsiasi decisione importante riflettete attentamente, valutando con obiettività la situazione.

CANCRO 22/6 - 22/7
Non dovete dare peso alle piccole inevitabili seccature di oggi. Mantenete la calma e riuscirete a trascorrere la giornata senza problemi. Riposo in serata.

LEONE 23/7 - 23/8
In un momento di rabbia nelle prime ore della mattinata rischiate di commettere l'errore di modificare senza motivo i progetti per la giornata. In serata, una discussione.

VERGINE 24/8 - 22/9
Un incontro inaspettato con una persona con cui avete rapporti di amicizia, vi consentirà di chiarire un malinteso che vi ha allontanato nelle ultime settimane.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Mettete le preoccupazioni di qualsiasi natura nel cassetto e godetevi la giornata con spensieratezza. Ne avete bisogno per recuperare le forze.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Non ci saranno complicazioni se deciderete di trascorrere la giornata in compagnia della persona che amate. Concedetevi un pò di riposo, ne avete bisogno.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore a qualsiasi aspettativa e non soltanto in campo sentimentale. Serata con amici.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Un momento di imbarazzo nel pomeriggio. Non vi farete cogliere del tutto impreparati dalle circostanze e reagite con disinvoltura. Comportatevi in modo da limitare le conseguenze.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Le ore piacevoli trascorse in compagnia di un vecchio e carissimo amico non vi faranno rimpiangere di aver dedicato qualche ora allo svago e al relax.

PESCI 20/2 - 20/3
Reagite allo sconforto se vi rendete conto che oggi le cose non andranno secondo i vostri desideri. Un inaspettato incontro sentimentale riaccenderà i vostri cuori.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **ENZO D'ANTONA**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio centrale e Attualità: **ALESSIO RADOSSI** (responsabile), **MAURIZIO CATTARUZZA;** Cronaca di Trieste e Regione: **MADDALENA REBECCA;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **PIETRO COMELLI;** Cultura e spettacoli: **ARIANNA BORIA;** Sport: **ROBERTO DEGRASSI**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.**
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **MAURIZIO MOLINARI**
Vice Direttore Editoriale: **ANDREA FILIPPI**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123 Trieste, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Internet: http://www.ilpiccolo.it
STAMPA: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
La tiratura del 12 maggio 2018 è stata di 24.874 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** **1.** Assunzione di cibo - **5.** Oggetti - **9.** Puro, innocente - **10.** Dispositivo automatico di accensione o spegnimento - **11.** Animale ghiotto di miele - **12.** Circa in breve - **13.** Periodo storico caratterizzato da particolari avvenimenti - **14.** Religioso, molto devoto - **15.** Un lago alpino nella Val di Non - **17.** Fine della carriera - **18.** Il nome del celebre regista Fellini - **19.** Una delle isole Eolie - **20.** Ispirati da affetto profondo - **21.** Sigla di Viterbo - **22.** Pelata, sbucciata - **23.** Né sue, né mie - **24.** Canto spagnolo con accompagnamento di nacchere - **26.** In mezzo ai pasticci - **27.** Un gas... illuminante - **28.** Camerette di frati - **30.** Tante, assai - **31.** Nome arabo assai comune - **32.** Punzone, matrice.

■ **VERTICALI** **1.** Individuo appartenente alla casta più bassa in India - **2.** Il baro lo nasconde nella manica - **3.** Aferesi di questo - **4.** In fondo al cesto - **5.** Un terzo di cinque - **6.** Sermone per commentare le Sacre Scritture - **7.** Antico titolo notarile - **8.** Misurò per primo le dimensioni della Terra - **9.** Divieto di uscire durante le ore serali - **10.** Trattoria arredata in stile rustico - **12.** Vigliacchi, fifoni - **15.** Un ufficiale dell'esercito -**16.** Monti della Sicilia centrale - **18.** Destino, sorte - **19.** Il nome della Prati - **21.** Per nulla pieno - **23.** Asciugami da mare - **25.** Il primo modulo lunare (sigla) - **27.** Negazione bifronte - **29.** Iniziali dell'attrice Ranieri - **30.** Simbolo chimico del molibdeno.

www.imagoclick.com